

GRUPPO SNAI

Relazioni e Bilanci al 31.12.2010

1. Relazione sull'andamento della gestione della Società e del Gruppo;
2. SNAI S.p.A.: Progetto di Bilancio al 31.12.2010 e note esplicative;
3. SNAI S.p.A.: Attestazione al Bilancio di esercizio del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari;
4. SNAI S.p.A.: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio;
5. SNAI S.p.A.: Relazione della Società di Revisione al bilancio di esercizio;
6. Gruppo SNAI: Bilancio Consolidato al 31.12.2010 e note esplicative;
7. Gruppo SNAI: Attestazione al Bilancio Consolidato del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari;
8. Gruppo SNAI: Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato.

Lucca:
Via Luigi Boccherini, 39
55016 Porcari (LU)
T. +39.0583.2811
F. +39.0583.281356

Roma:
Via di Settebagni, 384/390
00138 Roma
T. +39.06.88570391
F. +39.06.88570308

Roma:
Piazza San Lorenzo in Lucina, 26
00186 Roma
T. +39.06.68300441/2
F. +39.06.68300445

Milano:
Via Ippodromo, 100
20151 Milano
T. +39.02.482161
F. +39.02.48205419



Relazioni e Bilanci al 31 dicembre 2010

SNAI S.p.A.

Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.

Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464

Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAI Servizi S.p.A.

C.F. 01356590461 - P.IVA 01782510208

INDICE

◆	AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA	PAG. 3
◆	ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE DI SNAI S.p.A.	PAG. 4
◆	RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2010	PAG. 5
◆	DATI SIGNIFICATIVI	PAG. 6
◆	NOTE ESPLICATIVE ALLA TABELLA DATI SIGNIFICATIVI	PAG. 7
◆	RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO	PAG. 8
PREMESSA		PAG. 9
A.	CONTESTO OPERATIVO:	PAG. 10
1.	L'ANDAMENTO DEL MERCATO DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE	PAG. 10
1.1	SNAI: LE QUOTE DI MERCATO	PAG. 12
1.2	LA RACCOLTA TELEMATICA	PAG. 14
1.3	GIOCHI DI ABILITA' A DISTANZA (SKILL GAMES)	PAG. 14
B.	LA GESTIONE STRAORDINARIA: fatti di rilievo	PAG. 15
1.	FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI PUNTO SNAI SRL UNIPERSONALE E AGENZIA IPPICA MONTEVERDE SRL UNIPERSONALE IN SNAI S.P.A.	PAG. 15
2.	MODIFICHE STATUTARIE	PAG. 16
3.	ACQUISIZIONE E COSTITUZIONE DI NUOVE SOCIETA'	PAG. 16
4.	RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI DI GESTIONE	PAG. 16
5.	RINEGOZIAZIONE DEL DEBITO – OPERAZIONI DI FINANZA STRAORDINARIA	PAG. 17
6.	VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITA' AZIENDALE	PAG. 19
6.1.	DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO	PAG. 19
6.2	FINANZIAMENTI A SNAI S.P.A. E ALLA SUA CONTROLLANTE IN ESSERE AL 31 DICEMBRE 2010	PAG. 19
6.3	DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE INTRAPRESE DALLA SOCIETA' E DAL GRUPPO	PAG. 20
6.4	VALUTAZIONI FINALI DEGLI AMMINISTRATORI	PAG. 21
6.5	AGGIORNAMENTO SUGLI EVENTI OCCORSI SUCCESSIVAMENTE AL 23 MARZO 2011, DATA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PAG. 21
7.	OPERATIVITA' DEI NUOVI PUNTI VENDITA	PAG. 21
8.	VLT – VIDEOLOTTERY	PAG. 22
9.	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	PAG. 22
10.	AVVIO COSTITUZIONE DI SNAI IMEL S.P.A.	PAG. 22
11.	NUOVA CAMPAGNA PUBBLICITARIA	PAG. 23
C.	LA GESTIONE ORDINARIA	PAG. 24
1.	ATTIVITA' DI CONCESSIONARIO E DI SERVICE PROVIDER	PAG. 24
2.	RICERCA E SVILUPPO	PAG. 25
3.	CERTIFICAZIONI QUALITA'	PAG. 25
4.	ATTIVITA' DELL' ORGANO DI VIGILANZA EX L. 231	PAG. 25
5.	INVESTIMENTI	PAG. 25
D.	SINTESI ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO	PAG. 26
-	SNAI S.P.A.: CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	PAG. 26
-	SNAI S.P.A.: PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE- FINANZIARIA	PAG. 27
-	SNAI S.P.A.: RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 28
-	SNAI S.P.A.: INDEBITAMENTO NETTO	PAG. 29
E.	GRUPPO SNAI: SINTESI ECONOMICO PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	PAG. 30
-	GRUPPO SNAI: CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	PAG. 30
-	GRUPPO SNAI: PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE- FINANZIARIA CONSOLIDATA	PAG. 31
-	GRUPPO SNAI: RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	PAG. 32
-	GRUPPO SNAI: INDEBITAMENTO NETTO	PAG. 33
F.	PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2010 ED IL PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO CON GLI ANALOGHI VALORI DELLA CAPOGRUPPO	PAG. 34

G.	ANDAMENTO DI SNAI SPA E DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO	PAG. 34
1.	SNAI S.P.A.	PAG. 34
2.	SOCIETÀ CONTROLLATE OPERATIVE	PAG. 35
2.1	FESTA S.R.L.	PAG. 35
2.2	FASTE S.R.L.	PAG. 35
2.3	SOCIETÀ TRENNO S.R.L.	PAG. 35
2.4	IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L.	PAG. 36
2.5	MAC HORSE S.R.L.	PAG. 37
2.6	SNAI OLE' SA	PAG. 37
2.7	SNAI LUXEMBOURG SA	PAG. 37
3.	SOCIETÀ COLLEGATE DIRETTE	PAG. 37
3.1	HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.P.A.	PAG. 37
3.2	ALFEA SPA – SOCIETÀ PISANA PER LE CORSE DEI CAVALLI	PAG. 37
3.3	SOLAR SA	PAG. 38
3.4	CONNEXT S.R.L.	PAG. 38
4.	ALTRE PARTECIPATE	PAG. 38
4.1	TIVU'+ SPA IN LIQUIDAZIONE	PAG. 38
H.	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ E LE SOCIETÀ INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO SONO ESPOSTE	PAG. 39
1.	DESCRIZIONE DEI RISCHI	PAG. 39
2.	DESCRIZIONE DELLE INCERTEZZE	PAG. 39
I.	RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIMA	PAG. 40
J.	REVISIONE DEL BILANCIO	PAG. 41
K.	RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI	PAG. 41
L.	SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	PAG. 41
M.	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE ED ORGANI AMMINISTRATIVI	PAG. 42
N.	PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORE GENERALE	PAG. 42
O.	ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IFRS - INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARD	PAG. 43
P.	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	PAG. 43
1.	BUSINESS PLAN 2011-2014	PAG. 43
2.	FINANZIAMENTO SENIOR E JUNIOR DELLA CAPOGRUPPO SNAI S.P.A.	PAG. 44
3.	ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN TELEIPPICA S.R.L.	PAG. 44
Q.	ANNOTAZIONE RELATIVA AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DECRETO LGS. N. 196/03)	PAG. 44
R.	ALTRE INFORMAZIONI	PAG. 46
1.	ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C. E DELL'ART. 40D.LGS. 127	PAG. 46
2.	RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE	PAG. 46
3.	OPZIONE AL CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE	PAG. 46
4.	POOL IVA DI GRUPPO	PAG. 46
S.	PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA	PAG. 46
1.	APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE, DEL BILANCIO E PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA	PAG. 46



Convocazione di Assemblea Ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Porcari (LU) – Via Luigi Boccherini 39 - alle ore 11.00 di venerdì 29 aprile 2011 in prima convocazione ed occorrendo sabato 30 aprile 2011 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2010. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti, della durata in carica e del relativo compenso.
3. Nomina del Collegio Sindacale previa determinazione dell'emolumento.

Il Capitale sociale di SNAI S.p.A., sottoscritto e versato, è pari ad Euro 60.748.992,20 (sessantamilionisettecentoquarantottomilanovecentonovantadue,venti) diviso in numero 116.824.985 (centosedicimilionioctocentotrentaquattromilanovecentotantacinque) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna. Ogni azione ordinaria è indivisibile e dà diritto ad un voto nelle assemblee della Società. Al momento della presente convocazione, la Società non detiene azioni proprie e non sono state emesse azioni diverse dalle azioni ordinarie.

Ai sensi di legge e dell'art. 9 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire e votare in assemblea i soggetti legittimati in quanto risultanti titolari delle azioni SNAI al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione effettuata dall'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. in conformità alle proprie scritture contabili ai sensi dell'art. 85-sexies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli azionisti hanno facoltà di farsi rappresentare ai sensi e con le modalità di Legge e dell'art. 11 dello Statuto mediante sottoscrizione della formula di delega inserita in calce alla copia della predetta certificazione degli intermediari autorizzati. La delega potrà essere notificata per via elettronica, mediante posta elettronica certificata ovvero mediante utilizzo della apposita sezione del sito internet della Società.

Ai sensi dell'art. 126 bis del D. Lgs. n. 58/98, i Signori Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Le domande devono essere presentate per iscritto e devono essere corredate da una relazione sulle materie di cui si propone la trattazione; la relazione è consegnata all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. Si rammenta che l'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta diversa da quelle di cui all'art. 125-ter, comma 1, D. Lgs. n. 58/98. L'eventuale integrazione, unitamente alla relazione predisposta dagli Azionisti e alle eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione, verranno messe a disposizione del pubblico con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso nei termini prescritti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, i signori azionisti potranno porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea, mediante invio delle medesime al seguente indirizzo di posta elettronica assemblea2011@snai.it con le modalità indicate sul sito www.snai.it., sezioni: Info Gruppo, Profilo Aziendale, Investor Relation, Assemblee dei Soci, Assemblea 2011. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta", in apposita sezione del sito internet della società.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, per l'assemblea che si terrà venerdì 29 aprile 2011, in prima convocazione o sabato 30 aprile 2011, in seconda convocazione, la Società designa il Sig. Luciano Garza quale rappresentante designato al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega al rappresentante designato ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. Il modulo di delega utilizzabile a tal fine, il cui contenuto è conforme alle previsioni di cui all'art. 134 della delibera CONSOB n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti") e all'Allegato 5 del Regolamento Emittenti stesso, è disponibile sul sito internet della società al seguente link www.snai.it, sezioni: Info Gruppo, Profilo Aziendale, Investor Relation, Assemblee dei Soci, Assemblea 2011.

Porcari (Lu), 20 marzo 2011

Con riferimento ai punti 2) e 3) all'ordine del giorno si precisa che le norme dello statuto sociale in materia sono riportate agli art. 14) "Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione", 22) "Collegio Sindacale" e 23) "Composizione e nomina del Collegio Sindacale"; hanno diritto a presentare le liste per la nomina gli azionisti che da soli o insieme ad altri siano complessivamente titolari di una quota di partecipazione pari a quella determinata dal regolamento CONSOB con delibera n. 17633 del 26 gennaio 2011 pari attualmente al 2,5% del capitale sociale. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea.

Per la nomina del Consiglio di Amministrazione le liste devono contenere in allegato:

- le informazioni relative ai soci che le hanno presentate con l'indicazione della quota di partecipazione complessivamente detenuta;
- una dettagliata informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- una dichiarazione dei candidati contenente lo loro accettazione della candidatura, nonché l'attestazione del possesso dei requisiti di legge, ivi compreso i requisiti dell'indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti ai sensi di Legge o come amministratori indipendenti ai sensi dei codici di comportamento.

Le liste dei candidati saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la società di gestione del mercato e sul sito internet della Società almeno 21 giorni prima di quello fissato per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli organi di amministrazione in prima convocazione.

Per la nomina del Collegio Sindacale, contestualmente alla lista, entro il termine sopra indicato, devono essere depositate le dichiarazioni contenenti:

- le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste con l'indicazione della percentuale complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione nella società;
- una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi;
- una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei candidati stessi, attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la loro accettazione della candidatura.

La società, almeno 21 giorni prima di quello fissato per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale in prima convocazione, mette a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, la società di gestione del mercato e sul proprio sito internet le liste dei candidati.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati fra di loro ai sensi di legge, potranno essere presentate liste sino al 3° giorno successivo a tale data, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in ordine agli obblighi di deposito e di pubblicità. In tal caso le soglie per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Ulteriori elementi per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono riportati nei citati articoli 14), 22) e 23) dello Statuto Sociale disponibile sul sito della società www.snai.it.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, come previsto dalla normativa vigente, sarà a messa a disposizione degli azionisti e degli organi sociali presso la sede legale di Porcari nei termini di legge.

In particolare, la documentazione relativa alla nomina degli organi sociali è messa a disposizione del pubblico sul sito www.snai.it e, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. contestualmente al presente avviso di convocazione.

La documentazione concernente invece l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010, inclusi il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, la relazione sulla gestione, l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5 del TUF, nonché le relazioni redatte dalla società di revisione e dal collegio sindacale verrà messa integralmente a disposizione del pubblico nel termine di ventuno giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione sul sito www.snai.it e presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso di convocazione, si rimanda alle disposizioni vigenti ed allo statuto sociale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Maurizio Ughi



**ORGANI SOCIALI E SOCIETA' DI REVISIONE
DI SNAI S.p.A.
(in carica dall'Assemblea del 15 maggio 2008)**

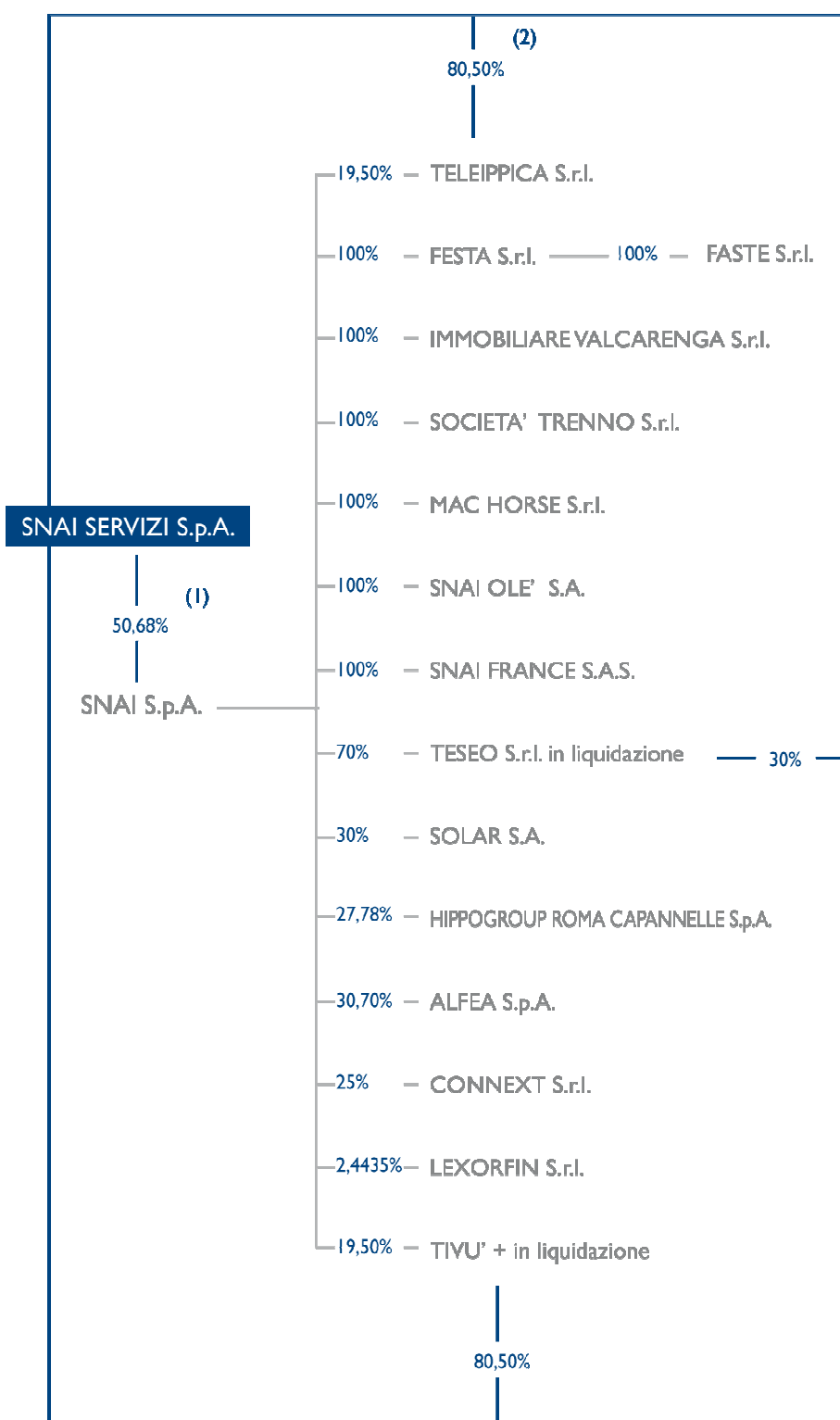
Consiglio di Amministrazione	Presidente	**	Maurizio Ughi
	Vice Presidente	**	Francesco Ginestra
	Amministratori		Alessia Bianchini Claudio Beribè * Giuseppe Cannizzaro Francesco Cioffi Claudio Corradini Pasquale Losco ** Alberto Lucchi Alessandro Mecacci * Alberto Montanari * Francesco Rangone Paolo Rossi
Direttore Generale			Luciano Garza
Collegio Sindacale	Presidente		Alessandro Cortesi
	Sindaci Effettivi		Lorenzo Ferrigno Francesco Lerro
Società di Revisione			Reconta Ernst & Young S.p.A.

* Componenti del Comitato di Controllo Interno di cui è Presidente Francesco Rangone

** Componenti del Comitato Esecutivo di cui è presidente Maurizio Ughi

I poteri attribuiti ai componenti il Consiglio di amministrazione sono esposti al successivo paragrafo M della relazione sulla gestione.

**GRUPPO SNAI
PRINCIPALI PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2010**



(1) con contratto di compravendita di azioni (condizionato) tra SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.p.A. del 22.01.2011, perfezionato lo scorso 29.03.2011, si è concretizzata la cessione dell'intero pacchetto azionario del 50,68% a Global Games S.p.A.

(2) con contratto di cessione di quote condizionato tra SNAI Servizi S.p.A. e SNAI S.p.A. del 31.01.2011 è in corso la cessione dell'80,5% del capitale della società Teleippica S.r.l. a SNAI S.p.A.

IV. DATI SIGNIFICATIVI

		Principi IAS/IFRS					
		2009		2009	2008	2007	2006
(in migliaia di Euro)		2010	Riesposto*	2009	2008	2007	2006
SNAI S.p.A.							
a)	Ricavi	537.105	542.583	528.570	522.611	476.454	215.837
b)	EBITDA (Risultato operativo)	57.002	89.658	87.769	82.053	78.164	59.040
c)	Ammortamenti	55.461	61.092	60.102	76.944	38.060	31.165
d)	EBIT (Risultato operativo netto)	(1.705)	23.136	22.278	2.532	36.227	27.876
e)	Utile (perdita) dell'esercizio	(33.369)	(9.562)	(9.337)	(28.892)	5.829	(1.992)
f)	Variazioni Investimenti mat. ed. immat.	39.206	121.464	93.499	58.519	142.304	460.278
g)	Investimenti finanziari	1.498	3.551	3.551	61	534	4.161
h)	Capitale investito netto	532.539	572.357	550.877	575.995	566.431	425.810
i)	Indeb. (disp.) finanz. netto	274.552	281.001	259.295	275.077	236.621	108.506
j)	Patrimonio netto	257.987	291.356	291.581	300.918	329.810	322.471
k)	Dividendo distribuito:						
	- totale						
	- Euro/per azione						
l)	Dipendenti	297	292	288	266	223	201
	EBIT/ricavi	-0,3%	4,3%	4,2%	0,5%	7,6%	12,9%
	Investimenti/ricavi	7,3%	22,4%	17,7%	11,2%	29,9%	213,3%
	EBIT/Capit. inv. netto	-0,3%	4,0%	4,0%	0,4%	6,4%	6,5%
	Ind. (disp.) fin. netto /Patrim. netto	106,4%	96,4%	88,9%	91,4%	71,7%	33,6%
GRUPPO SNAI							
m)	Ricavi	555.873		559.711	540.501	498.298	222.813
n)	EBITDA (Risultato operativo)	58.606		90.657	81.867	83.170	60.685
o)	Ammortamenti	56.931		62.540	78.350	39.274	31.580
p)	EBIT (Risultato operativo netto)	2.238		21.672	930	39.910	29.105
q)	Utile (perdita) dell'esercizio	(33.825)		(9.986)	(29.525)	8.519	(1.882)
r)	Investimenti mat. e immat.	40.665		128.268	60.612	146.198	391.269
s)	Capitale investito netto	539.816		575.573	581.014	566.400	425.810
t)	Indeb. (disp.) finanz. netto	279.466		281.398	276.853	232.714	102.153
u)	Patrimonio netto	260.350		294.175	304.161	333.686	323.657
v)	Dipendenti	571		536	509	465	426
	EBIT/ricavi	0,4%		3,9%	0,2%	8,0%	13,1%
	Investimenti/ricavi	7,3%		22,9%	11,2%	29,3%	175,6%
	EBIT/Capit. inv. netto	0,4%		3,8%	0,2%	7,0%	6,8%
	Ind. (disp.) fin. netto /Patrim. netto	107,3%		95,7%	91,0%	69,7%	31,6%

* I valori riesposti includono i valori patrimoniali ed economici derivanti dalla fusione dell'incorporante SNAI S.p.A. e delle imprese incorporate Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. e Punto SNAI S.r.l. . Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato 7 delle note esplicative al Progetto di Bilancio al 31.12.2010 di SNAI S.p.A.

NOTE ESPLICATIVE ALLA TABELLA DATI SIGNIFICATIVI

Nella tabella precedente vengono riportati i valori più significativi di SNAI S.p.A. e del Gruppo SNAI relativi agli esercizi dal 2006 al 2010.

Nei valori di cui alle lettere f) e g) vengono riportate le variazioni in aumento ed in diminuzione mentre nei valori di cui alla lettera r) vengono riportate esclusivamente le variazioni in aumento verificatesi nel periodo.

Gli indici, riportati in calce alle tabelle dei valori, sono stati calcolati come segue:

per SNAI S.p.A.

- EBIT (Risultato operativo netto) su ricavi: (valore del rigo d/valori del rigo a) x 100
- Investimenti/ricavi: (rigo f/rigo a) x 100
- EBIT (Risultato operativo netto) /capitale investito netto: (rigo d/ rigo h) x 100
- Ind. (disponibilità) finanziarie nette/patrimonio netto: (rigo i/rigo j) x 100

per il Gruppo SNAI

- EBIT (Risultato operativo netto) su ricavi: (valore del rigo p/valori del rigo m) x 100
- Investimenti/ricavi: (rigo r/rigo m) x 100
- EBIT (Risultato operativo netto) /capitale investito netto: (rigo p/rigo s) x 100
- Ind. (disponibilità) finanziarie nette/patrimonio netto: (rigo t/rigo u) x 100

In conformità alle raccomandazioni sulle misure alternative di performance emesse dal CESR, "Committee of European Securities Regulators", nell'ottobre 2005, diamo di seguito evidenza per la ricostruzione dei principali indicatori:

1. EBITDA;
2. EBIT;
3. Investimenti Finanziari (SNAI S.p.A.);
4. Variazioni Investimenti materiali e immateriali (SNAI S.p.A.)
5. Investimenti materiali e immateriali (Gruppo SNAI);
6. Capitale Investito Netto;
7. Indebitamento Finanziario Netto.

- 1.- 2. I valori di EBITDA (Risultato Operativo indicato come "*Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte*") e EBIT (Risultato Operativo Netto indicato come "*Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte*") rilevabili dai prospetti di conto economico all'interno rispettivamente della sezione "D. Sintesi economica patrimoniale e finanziaria della capogruppo" per SNAI S.p.A. e all'interno della sezione "E. Gruppo SNAI: Sintesi economica patrimoniale e finanziaria consolidata" per il Gruppo.
3. Gli investimenti finanziari relativi alla Capogruppo sono rilevabili nell'allegato 1 "Partecipazioni" alle Note esplicative al Bilancio della Capogruppo;
4. Le variazioni degli Investimenti Materiali e Immateriali, per la capogruppo, derivano dalla somma algebrica delle movimentazioni delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali analiticamente esposte nelle tabelle di dettaglio nelle Note Esplicative ai paragrafi 15. e 16.;
5. Gli Investimenti materiali e immateriali, per il Gruppo SNAI, derivano dagli incrementi delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali analiticamente esposte nelle tabelle di dettaglio nelle Note Esplicative 17. e 18.;
6. Il Capitale Investito Netto deriva dalla somma algebrica di:
 - a. Immobilizzazioni (Materiali, Immateriali) e Partecipazioni;
 - b. Capitale Netto d'esercizio (somma algebrica di Rimanenze, Crediti Commerciali, Imposte Anticipate e altre attività dedotti i Debiti Commerciali, i Fondi Rischi ed Oneri, Imposte Differite e le altre passività non finanziarie);
 - c. Debiti per Trattamento di Fine Rapporto.
5. L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come indicato al prospetto "Indebitamento Netto - Posizione Finanziaria Netta al 31.12.2010" al paragrafo "D" per SNAI S.p.A. e al paragrafo "E" per il Gruppo SNAI.

SNAI S.p.A.
**Relazione sull'andamento della gestione
della Società e del Gruppo**

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

Premessa

SNAI S.p.A. è il principale operatore nel mercato italiano delle scommesse, tra i principali nel mercato nazionale dei giochi. La raccolta di gioco delle scommesse ippiche e sportive, delle new slot e dei giochi a distanza (Skill Games), effettuata tramite la rete diretta e indiretta di SNAI S.p.A., ha consolidato i propri volumi nel 2010 a 4,7 miliardi di euro.

I ricavi del Gruppo SNAI hanno raggiunto 556 milioni di euro, registrando una leggera flessione dello 0,7% rispetto ai 560 milioni di euro del 2009, mentre l'Ebitda si attesta a 58,6 milioni di euro (90,7 milioni di euro nel 2009) assorbendo l'effetto sia dell'incremento delle vincite sulle scommesse a quota fissa sportive (pay-out) che hanno inciso sulla redditività per 29,9 milioni di euro, sia dell'imputazione di costi non ricorrenti per 22,9 milioni di euro di cui 13,1 milioni di euro (tra cui oneri sostenuti principalmente per la rinegoziazione del debito e per l'adeguamento di attività patrimoniali) imputati fra i costi di gestione.

Va peraltro evidenziato che il pay-out, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2010, ha registrato un consistente miglioramento attestandosi a circa il 75% contro l'81,09% dell'analogo periodo 2010: il valore del primo trimestre 2011 si proietta in linea con l'andamento storico dei periodi infrannuali precedenti al 2010.

L'Ebit è negativo a 2,24 milioni di euro, mentre al termine del 2009 era pari a 21,7 milioni di euro. Il risultato consolidato d'esercizio è negativo per 33,8 milioni di euro, rispetto alla perdita di 9,99 milioni di euro registrata al termine del 2009.

La capogruppo SNAI Spa ha prodotto ricavi per 537 milioni di euro, in aumento dell'1,51% rispetto ai 529 milioni di euro del 2009. L'Ebitda risulta pari a 57 milioni di euro (87,8 milioni di euro nel 2009), mentre l'Ebit è pari a 1,7 milioni di euro (22,3 milioni di euro nel 2009).

Il risultato d'esercizio è negativo per 33,4 milioni di euro (-9,34 milioni di euro nel 2009) da attribuirsi essenzialmente alle motivazioni già esposte relativamente al risultato di Gruppo.

Nel corso del 2010, la raccolta registrata da Snai su scommesse ippiche e sportive, concorsi a pronostico, new slot e skill games via Internet, è risultata pari a 4,76 miliardi di euro, con un aumento dello 0,42% rispetto ai 4,74 miliardi di euro registrata nel 2009.

Nel corso del 2010 la società ha proseguito con l'attività finalizzata alla rinegoziazione del debito in essere mediante la realizzazione di attività di finanza straordinaria anche al fine di reperire risorse finanziarie aggiuntive da destinare alle nuove opportunità offerte nel proprio settore di mercato raggiungendo, nei primi mesi del corrente anno degli accordi con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi ad un'operazione di finanziamento a medio/lungo termine per 490 milioni di Euro (per maggiori informazioni si rimanda al comunicato diffuso in data 8 marzo 2011), operazione connessa al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A. attualmente posseduta da SNAI Servizi S.p.A.. SNAI S.p.A. ha ottenuto dagli attuali finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A. una proroga tecnica del termine di rimborso del debito finanziario esistente nei loro confronti. Secondo gli accordi raggiunti, tali finanziamenti esistenti dovranno essere rimborsati contestualmente all'esecuzione della predetta acquisizione purché entro la data del 31 maggio 2011. L'esecuzione della compravendita è prevista per il 29 marzo 2011.

Vi ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione della SNAI S.p.A., nell'ambito dell'attività di rinegoziazione, aveva proseguito nei primi mesi del 2010 con le attività straordinarie relative all'emissione di un prestito obbligazionario la cui emissione era stata sospesa, in concomitanza con le condizioni di mercato dell'epoca non particolarmente favorevoli all'emissione.

La posizione finanziaria netta del Gruppo SNAI al 31.12.2010 risulta pari a 279 milioni di euro di indebitamento, contro 281 milioni di euro di indebitamento a fine 2009. Il miglioramento deriva dall'effetto combinato dei flussi della gestione caratteristica e dall'assorbimento per l'intervenuto pagamento della seconda rata di acquisizione di n. 5.052 diritti all'installazione per apparecchi VLT, cosiddette videolotteries, pari a 37.890 migliaia di euro.

EBITDA, EBIT risentono, oltre che del pesante pay out delle scommesse a quota fissa e delle generali difficoltà finanziarie presenti sul mercato nazionale e internazionale, dell'incidenza di costi non ripetitivi sostenuti durante l'esercizio.

Di seguito riepiloghiamo il raccordo tra i costi non ricorrenti come previsti dalla delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 (inclusi alla nota 34 e 36 delle note esplicative al bilancio civilistico e consolidato) ed i costi non ripetitivi determinati ai fini gestionali.

	SNAI	Gruppo SNAI
<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2010
Costi non ricorrenti		
Costi relativi alla rinegoziazione del debito	5.949	5.949
Accantonamento fondo svalutazione crediti (principalmente per crediti sorti in fase di avvio attività Slot Machine)	6.300	6.300
Oneri connessi alla riscossione di tributi anni precedenti (Preu e Imposta di registro)	803	803
Impatto su Ebitda	13.052	13.052
Svalutazione Partecipazione Tivu + S.p.A. in liquidazione	1.925	1.925
Commissioni su fidejussioni PVC per rateizzo	49	49
Impatto sul risultato ante imposte	15.026	15.026
Imposte PVC e esercizi precedenti	7.853	7.830
Impatto sul risultato dell'esercizio	22.879	22.856

Relativamente ai valori sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione ritiene gli stessi non ripetitivi e di natura straordinaria nella loro entità, in quanto non troveranno un'analogia manifestazione nelle attività già poste in essere nei primi mesi del 2011 e tenuto conto di quanto previsto fino alla fine del 2011.

Infatti l'imputazione a conto economico dell'anno 2010 di costi non ricorrenti concerne la tentata emissione di un prestito obbligazionario, gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti e fondi rischi per adeguamento dei valori patrimoniali sorti in anni pregressi in correlazione a quelli di previsto incasso delle attività ed alle potenziali passività per complessivi 15 milioni di euro come meglio esposto nella tabella.

A. IL CONTESTO OPERATIVO

1. L'andamento del mercato dei giochi e delle scommesse

Nel corso del 2010, la raccolta dei giochi e delle scommesse ha superato i 60,9 miliardi di euro, con un incremento del 11,96% rispetto al 2009, proseguendo nel trend di crescita che già aveva portato, nel 2009, a un aumento del 14,41% rispetto al 2008.

Variazione della raccolta complessiva dei giochi e delle scommesse in Italia

Mercato	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001
Raccolta	60.919,00	54.409,70	47.555,02	42.192,15	35.054,17	27.704,21	20.270,31	15.121,72	15.609,66	14.541,13
Variazione %	11,96%	14,41%	12,71%	20,36%	26,53%	36,67%	34,05%	-3,13%	7,35%	1,34%

Fonte: sito www.aams.it

valori in milioni di euro

Gioco – Scommessa	2010	QM % 2010	Variazione % 2010 su 2009	2009	QM % 2009	Variazione % 2009 su 2008	2008	QM % 2008	Variazione % 2008 su 2007	2007	QM % 2007	2006	QM % 2006
New slot	31.534	51,76%	23,54%	25.525	46,91%	17,71%	21.685	45,60%	15,18%	18.827	44,62%	15.227	43,44%
Lotto	5.231	8,59%	-7,64%	5.664	10,41%	-3,21%	5.852	12,31%	-5,26%	6.177	14,64%	6.588	18,79%
Scommesse	6.131	10,06%	2,07%	6.007	11,04%	-2,98%	6.191	13,02%	15,65%	5.353	12,69%	5.206	14,85%
Ippiche	1.198	1,97%	-11,78%	1.358	2,50%	-18,76%	1.672	3,51%	-17,84%	2.034	4,82%	2.135	6,09%
Sportive	4.396	7,22%	9,24%	4.024	7,40%	2,95%	3.909	8,22%	49,71%	2.611	6,19%	2.281	6,51%
Tris – Ippica nazionale	531	0,87%	-14,73%	623	1,14%	3,70%	600	1,26%	-12,82%	689	1,63%	760	2,17%
A totalizzatore "Big"	6	0,01%	200,00%	2	0,00%	-81,01%	11	0,02%	-45,23%	19	0,05%	30	0,09%
Gratta&Vinci										7.828	18,55%	3.884	11,08%
Superenalotto	3.523	5,78%	-6,70%	3.776	6,94%	50,50%	2.509	5,28%	29,33%	1.940	4,60%	2.000	5,70%
Bingo	1.916	3,15%	26,72%	1.512	2,78%	-7,58%	1.636	3,44%	-5,21%	1.726	4,09%	1.775	5,06%
Concorsi a pronostico	95	0,16%	-34,03%	144	0,26%	-13,06%	166	0,35%	-20,61%	209	0,49%	274	0,78%
Totip		0,00%			0,00%			0,00%		5	0,01%	14	0,04%
Lotterie	9.347	15,34%	-0,92%	9.434	17,34%	1,73%	9.274	19,50%	(1)	128	0,30%	86	0,24%
Giochi di Abilità	3.142	5,16%	33,82%	2.348	4,32%	870,25%	242	0,51%					
TOTALE	60.919			54.410			47.555			42.193		35.054	

Fonte: sito www.aams.it

Valori in milioni di euro

Note:

(1) Il Gratta&Vinci, il totip e le lotterie sono stati sommati sotto la voce "lotterie" così come riportato nel "Comunicato Stampa" dei giochi pubblici di AAMS

Analisi del mercato dei giochi e delle scommesse in Italia

Le tabelle mostrano come il mercato dei giochi sia in crescita costante e consistente nonostante il permanere dello stato di crisi finanziaria ed economica a livello mondiale.

L'andamento costante negli ultimi anni di crescita a due cifre del mercato italiano conferma il concretizzarsi di due fenomeni:

- l'emersione di volumi consistenti di gioco che in precedenza non affluivano nel mercato ufficiale grazie al progressivo diminuire del carico fiscale;
- l'attività del gioco e delle scommesse presenta un fenomeno anticiclico all'accentuarsi della crisi.

Il progressivo aumento dei volumi del mercato dei giochi e delle scommesse fino agli attuali 60,9 miliardi di euro è da attribuirsi principalmente al segmento di gioco relativo alle "new slot" (apparecchi comma 6 e 6a), ai giochi a base sportiva, al bingo, che è ritornato a crescere grazie alla riduzione del carico fiscale, e alla più attuale introduzione dei giochi di abilità (cd Skill Games).

Nel 2010 le new slot hanno incrementato la propria quota di mercato, fino al 51.76%, e hanno confermato un trend di crescita generalizzato, cui si aggiungerà la nuova attività delle videolotteries (VLT) avviata solo recentemente.

Il Lotto continua a registrare ulteriori flessioni, nel 2010 scende di un ulteriore 7,64%, confermando un trend negativo che prosegue dal 2004; questo gioco, che restituisce in vincite circa il 50% della raccolta complessiva (ma in assenza di numeri cosiddetti "ritardatari" questa percentuale si colloca intorno al 40%), appare sempre più caratterizzato da una sorta di "zoccolo duro" di giocatori affezionati e abituarini, che non riesce però a rinnovarsi nonostante le recenti introduzioni di nuove modalità di gioco, come per esempio il Lotto istantaneo.

I giochi a base sportiva, grazie all'apporto della rete di negozi e corner assegnati ad esito del Bando di Gara Bersani di cui alla Legge del 4 agosto 2006 di conversione del decreto Legge del 4 luglio 2006 n.223, consolidano la loro raccolta facendo registrare un ulteriore 9,24% di crescita rispetto al 2009; questa tipologia di scommesse che beneficia, in particolare, del gradimento da parte di un pubblico giovane, informato e competente, nonché della sempre più ampia scelta di eventi e di tipologie di scommessa a disposizione, è maturata nel tempo fino all'attuale consolidamento.

La raccolta delle scommesse ippiche e sportive, nel suo complesso, registra un incremento del 2,07% rispetto al 2009, nonostante il trend negativo delle scommesse ippiche che rispetto al 2009, registra un calo del 11.78%

Un altro aspetto a favore del gioco sullo sport è costituito dalla bassa tassazione, che prevede due sole aliquote di prelievo, con previsione di ulteriore riduzione in subordine all'aumento della raccolta. Da novembre 2008 il prelievo fiscale medio è compreso tra il 4,5 e il 4%: tutto questo consente una remunerazione ai concessionari in linea con le aspettative relative ai rischi di impresa e di gioco, e di proporre al pubblico quote tali da permettere vincite comprese, in media, tra il 75% e l'82% di quanto giocato con una recente tendenza ad attestarsi verso la parte alta della fascia di oscillazione.

L'ampliamento di punti di vendita (negozi e corner sportivi) unitamente alla riduzione progressiva dell'imposizione fiscale (Imposta Unica) ha consentito di gratificare gli scommettitori sia con la qualità del prodotto scommessa sia con vincite

significative, e ha generato negli anni il progressivo aumento della raccolta di gioco rilevato su base nazionale sino agli attuali movimenti.

I concorsi a pronostico su base sportiva (Totocalcio, Il Nove e Totogol, le scommesse del tipo "Big" -Big Match, Big Race) hanno complessivamente registrato ulteriori perdite che si aggiungono a quelle già registrate nella raccolta degli esercizi precedenti. Anche in questo caso appare necessaria una rivisitazione e soprattutto una riqualificazione del prodotto, anche in considerazione del fatto che le scommesse di tipo Big sono caratterizzate da una raccolta di poche migliaia di euro.

Le scommesse a base ippica giocate presso le agenzie di scommesse e i corner, pari a 1.981 milioni di euro, sono diminuite del 12,7% continuando un calo iniziato nel 2008, anno caratterizzato dalle astensioni dall'attività agonistica delle categorie ippiche.

Tra le scommesse a base ippica sono ricomprese quelle cosiddette "Ippica nazionale" (vincente, accoppiata, Tris, Quarté e Quinté), giocate sia nelle agenzie di scommessa sia nelle ricevitorie/corner, che hanno registrato un volume pari a 531 milioni di euro, in diminuzione del 14,7% rispetto ai 623 milioni registrati nel 2009 che disponeva di una catena di vendita inferiore.

Si sottolinea inoltre che il gioco sull'ippica è caratterizzato da prelievi fiscali che pesano in modo significativo su quanto destinato a vincita per gli scommettitori, e che portano la percentuale di vincite a meno del 70% della raccolta complessiva, provocando la disaffezione del pubblico a vantaggio di altre tipologie di gioco più remunerative per lo scommettitore.

Recenti iniziative Ministeriali tendono a far confluire sotto la direzione della sola AAMS – Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato la competenza delle scommesse ippiche, ora condivisa anche con l'U.n.i.r.e. – Unione Nazionale Incremento Razze Equine. Tale modifica, come auspicato, consentirebbe di intervenire sui livelli di tassazione, riducendoli a benefici soprattutto degli scommettitori e creare in tal modo le premesse per il rilancio delle scommesse ippiche, atteso da tempo.

Il Lotto sembra subire una sorta di "concorrenza interna" agli stessi punti vendita da parte delle lotterie istantanee, che offrono una maggior percentuale di vincita rispetto al Lotto. I tagliandi del "gratta&vinci" risultano di maggior gradimento da parte del pubblico, e beneficiare anche di una maggior promozione da parte degli stessi rivenditori, dal momento che le lotterie istantanee risultano più remunerative, in termini di aggio, rispetto al Lotto.

Il Superenalotto arresta il proprio trend di crescita che nel 2009 registrava un incremento del 50,50% cedendo il passo agli altri prodotti di gioco e registrando un decremento del 6,70%.

Il Bingo, con 1.916 milioni di euro di raccolta evidenzia una crescita del 26,72% : già dalla seconda metà del 2009 il gioco del Bingo aveva visto un'inversione di tendenza grazie sia alla riduzione del prelievo fiscale, a vantaggio della quota di vincite, e alla possibilità del gioco on line che suscita un nuovo significativo interesse e ha consolidato questo positivo trend nel 2010.

1.1 SNAI: le quote di mercato

Valori in milioni di euro

Gioco o scommessa	2010	QM. 2010	2009	QM. 2009	Diff. %
Scommesse ippiche Snai	726		828		
Scommesse al Totalizzatore	681		783		
Scommesse a Riferimento	12		14		
Scommesse a Quota Fissa	33	60,57%	31	60,97%	-12,36%
Scommesse Tris o Ippica Nazionale	230	43,31%	273	43,84%	-15,75%
GIOCHI A BASE IPPICA	956	55,27%	1.101	55,59%	-13,20%
Scommesse sportive Punti Snai	1.329		1.403		
Scommesse quota fissa "erario"		30,23%		34,87%	-5,27%
Concorsi pronostici calcio	13	13,68%	20	13,89%	-35,00%
Scommesse "Big"	1	16,67%	2	100,00%	-50,00%
GIOCHI A BASE SPORT	1.343	29,86%	1.425	34,17%	-5,75%
Slot SNAI	2.279	7,23%	2.054	8,05%	10,95%
Giochi di Abilità (Skill Games)	217	6,91%	157	6,69%	38,27%
TOTALE SNAI	4.795	7,87%	4.737	8,71%	1,22%

Note:

La fonte dei dati SNAI è la consolle <http://blackhawk/controlli/login.php>
e Oracle BI (<http://192.168.102.21:9704/analytics/saw.dll?Answers&Path>)

Raccolta nei punti accettazione scommesse e corner SNAI

Nel 2010 l'aumento nel numero dei competitor attivi sul mercato italiano, introdotti con la Legge Bersani, ha costretto SNAI ad operare in un contesto di marcata concorrenza. SNAI detiene la leadership nel segmento delle scommesse ippiche e sportive, seppur cedendo alcuni punti di quote di mercato e si conferma, come già negli anni precedenti fra i principali concessionari per quanto riguarda le new slot.

La quota di mercato complessiva, comprendendo anche Lotto, concorsi, eccetera, è pari all'7,81% mentre è significativa la quota del 55,27% nel solo settore delle scommesse ippiche. Nelle scommesse sportive, dove è particolarmente alta la presenza di competitor, la quota di mercato è del 29,86%. Per quanto riguarda le new slot, infine, si rileva una quota di mercato pari all'7,23%.

Come evidenziato nelle tabelle precedenti, i giochi a base ippica hanno subito una forte contrazione a livello nazionale, imputabile al significativo prelievo fiscale pari in media al 17,5% sul movimento realizzato: tale entità di prelievo non consente di fronteggiare adeguatamente la concorrenza dei nuovi tipi di scommessa che presentano prelievi inferiori. Il consolidarsi sul mercato di numerosi e agguerriti competitori anche nel settore del gioco a distanza ha eroso la raccolta delle scommesse sportive raccolte dai punti SNAI.

La chiusura dell'esercizio 2010 registra una raccolta complessiva di gioco relativa alla rete SNAI (scommesse nei Punti SNAI e nelle ricevitorie collegate, nei punti gioco Rete Bersani, concorsi a pronostico, new slot) pari a 4.760 milioni di euro, in linea rispetto ai 4.737 milioni di euro del 2009, e con una quota di mercato corrispondente all'7,81 % rispetto al 8,71 % del 2009.

New slot

Nel 2010 la raccolta ha raggiunto i 2.279 milioni di euro, con un aumento del 10,95% rispetto al 2009.

L'affidabilità della rete telematica e la politica commerciale intrapresa da SNAI hanno permesso di consolidare il proprio ruolo di concessionario di rete per numero di slot collegate e di transazioni veicolate; risultati che permettono di guardare con fiducia alle nuove opportunità che offrirà questo mercato con l'introduzione delle "videolotteries", avviato a gennaio 2011, con il consolidamento e la diffusione dei "Giochi di abilità a distanza" (Skill Games) avviati alla fine di dicembre 2008, nonché con la prossima introduzione dei "cash games".

Il mercato delle new slot si caratterizza principalmente per la sua trasversalità: è in grado di raggiungere il pubblico in una fascia d'età molto ampia, sia maschile sia femminile, possono essere offerte in un tipologia di punti vendita molto diversificata (bar, esercizi pubblici, ecc.). Tutto questo, unito all'aspetto positivo per il giocatore dell'incasso immediato delle vincite e all'emersione di un mercato che sino a qualche anno fa era attivo nell'illegalità, ha permesso un rapido e notevole successo del settore.

VLT – Video lotteries

A seguito della emanazione del cosiddetto decreto Abruzzo, convertito in Legge n. 77 il 24.06.2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 147 del 27.06.2009, è stata introdotta la possibilità di attivare la raccolta di gioco mediante apparecchi video lotteries. Tali terminali controllati dal sistema di gioco centralizzato del concessionario sono installabili presso locali prestabiliti quali: sale bingo, agenzie per la raccolta delle scommesse, negozi di gioco e sale gioco allestite con aree separate. Le modalità di funzionamento tecnico e successivo collaudo sono state rese possibili solo dalla seconda metà del 2010 e alcuni dei 10 concessionari hanno avviato l'attività negli ultimi mesi del 2010 in relazione alle tempistiche di collaudo effettuate da AAMS e Sogei delle piattaforme di gioco.

Anche il concessionario SNAI S.p.A. ha ottenuto il collaudo della propria piattaforma nel mese di dicembre 2010 e, dopo aver superato i 3 livelli di collaudo, ha iniziato l'attività di raccolta nel mese di gennaio 2011 con il collegamento progressivo dei negozi di gioco sul territorio nazionale.

Scommesse ippiche

Le scommesse sulle corse dei cavalli effettuate presso punti riferiti a SNAI (agenzie di scommesse, negozi e punti (corner) di gioco rete "Bersani") sono risultate, nel corso del 2010, pari a 956 milioni di euro, un volume che risulta inferiore per il 13,20% rispetto al dato del 2009 (1.101 milioni di euro), in linea con l'andamento del mercato di cui la rete SNAI è leader.

La quota di mercato è pari al 55,27%.

L'analisi della raccolta sull'ippica "nazionale" (vincente, accoppiata, Tris, Quarté e Quinté, giocabili sia nelle agenzie sia nei Negozi e Punti di Gioco) evidenzia un valore di 230 milioni di euro, in diminuzione del 15,75% rispetto al 2009, mantenendo la quota di mercato al 43,31%. Questo dato, consolidato nel corso del 2010, conferma come una rete specializzata possa fornire agli scommettitori maggior affidabilità, maggiori informazioni, e anche maggiori servizi utili alla scommessa e di conseguenza possa costituire il presupposto per consentire il rilancio e la ripresa della crescita del gioco.

Per quanto riguarda le scommesse ippiche multiple a riferimento, la raccolta si attesta a 12 milioni di euro, aumentano le scommesse ippiche a quota fissa, da 31 a 33 milioni di euro.

La scommessa ippica deve fare fronte a prelievi (di natura fiscale e destinati al comparto ippico) che portano le vincite a una percentuale inferiore al 70% della raccolta, rendendo difficile una gratificazione complessiva degli scommettitori. Il mercato necessita di un maggior appeal e di una concreta validità informativa nei canali satellitari dedicati all'ippica, i cui contenuti

sono gestiti dall'Unire (Unione Nazionale Incremento Razze Equine), l'ente deputato alla gestione dell'intero comparto ippico italiano.

Il gioco sulle corse dei cavalli, uno dei segmenti di mercato che più deve far fronte alla concorrenza portata da altre tipologie di gioco disponibili nel nostro Paese, non ha saputo rinnovarsi rispetto al passato nel momento in cui sono state introdotte nuove modalità di gioco nel nostro Paese.

Il settore ippico è però un asset fondamentale per il mercato dei giochi. L'esempio del mercato francese dimostra infatti che le scommesse ippiche, se basate su una programmazione di corse strutturata, dotata del giusto livello di appeal e spettacolarità, supportata da canali informativi adeguati alle necessità del pubblico e sottoposta a un equilibrato livello di tassazione, possano costituire uno dei principali segmenti per il mercato dei giochi del Paese. Il progetto di rilancio deve passare essenzialmente attraverso una maggior capacità di attrazione dell'ippica, anche tramite l'inserimento nel calendario di una-due grandi giornate di corse, capaci di competere con i principali eventi a livello mondiale e che possano assumere il ruolo di evento promozionale per catturare nuovo pubblico e nuovi appassionati.

Obiettivi ulteriori da perseguire saranno l'innalzamento della spettacolarità e della qualità delle corse in palinsesto, unito a una programmazione razionale e coordinata che eviti il più possibile la sovrapposizione di corse; una gestione dei canali televisivi ippici che preveda una programmazione completa e accattivante, in grado di attrarre l'interesse di nuovo pubblico e di soddisfare le esigenze degli appassionati e degli scommettitori.

Scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli ("Giochi a base sport")

La nuova denominazione ministeriale delle scommesse sportive ("scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli") ha accorpato in un'unica categoria il gioco sulle discipline olimpiche, sugli eventi legati ai motori (Formula 1, Motomondiale, Superbike), e su eventi di altro tipo (elezione di Miss Italia, Notte degli Oscar, variazioni di Borsa, Festival di Sanremo, reality show televisivi, ecc.).

In questo segmento la raccolta SNAI del 2010 risulta in leggero calo rispetto al 2009, passando da 1.425 milioni di euro a 1.343 milioni; la quota di mercato è ora pari al 29,86%.

Anche in questo settore SNAI ha il ruolo di leader di mercato, nonostante il bando "Bersani" abbia introdotto un numero di competitor molto superiore rispetto agli anni scorsi, portando quindi a una concorrenza più agguerrita rispetto al passato.

SNAI ha dimostrato di saper mantenere alto il livello di appeal dell'offerta nei confronti della propria clientela anche alla luce della nuova e più ampia rete di accettazione delle scommesse attiva che, superata la fase di avviamento, potrà proporsi al mercato con circa 6.000 punti e disporre di forza ancora maggiore, con ampie possibilità di ottenere incrementi ulteriori sia nel volume di raccolta sia nella quota di mercato.

Il mercato conferma il "ritratto" di un giocatore giovane, appassionato, competente, che usa la scommessa per mettere alla prova la propria abilità e la propria conoscenza della materia, "tifoso" ma non in modo eccessivo, tanto da non scommettere quasi mai sulla propria squadra per un senso di scaramanzia e propenso a utilizzare Internet e gli strumenti telematici. Uno scommettitore che rientra perfettamente nella tipologia di offerta, per tecnologia e servizi, propria di SNAI.

1.2 La raccolta telematica

Il settore della raccolta telematica (gioco a distanza) è stato interessato nel corso del 2010 dalla introduzione ed attuazione di una prima parte di provvedimenti regolatori che hanno incrementato le procedure di controllo a livello nazionale e dei singoli concessionari, obbligando la rete SNAI a riconsiderare e riorganizzare la propria rete di raccolta telematica anche sul territorio. Sono stati infatti inibiti alla raccolta, dal 23 agosto 2010, circa n.3.000 terminali self service che erano dislocati nei punti remoti (Punti di commercializzazione, ecc.).

Il 2010, pertanto, registra un decremento complessivo della raccolta telematica da parte di SNAI la raccolta si attesta a 197,8 milioni (-15% rispetto al 2009).

Tipologia di scommessa	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	2006	2005
Ippiche totalizzatore telematiche	37,8	-10%	42	16%	36	16,15%	41	37	21
Sportive a quota fissa telematiche	160	-16%	191	28%	150	27,65%	92	69	24
TOTALE	197,8	-15%	233	25%	186	25,41%	133	107	45

Valori in milioni di euro

Note 2009

Nelle scommesse ippiche è considerato anche il gioco telematico per Ippica Nazionale

Nelle scommesse sportive sono considerati i concorsi a pronostico e lo sport a totalizzatore

La fonte dei dati SNAI è la consolle <http://blackhawk/controlli/login.php>

1.3 Giochi di Abilità a distanza (Skill Games)

Il 2008 ha accolto l'ingresso nel mercato dei Giochi e delle Scommesse dei giochi di abilità a distanza, previsti già dalla Legge "Bersani" e poi disciplinati dalla Finanziaria 2006 e da una serie di provvedimenti di AAMS.

SNAI ha siglato a partire dal 2008 una serie di accordi con importanti fornitori internazionali per l'utilizzo dei loro software.

Le piattaforme di gioco attualmente operative sono 4: quella del poker realizzata da Playtech; quella per scopa, briscola, backgammon, domino, blackjack, poker ai dadi, ginrummy e pineapple poker, realizzata dalla britannica Game Account; quella per il burraco ed il sudoku realizzata dall'italiana Giocaonline e quella del Bingo, realizzata anch'essa da Playtech.

Oltre a questi fornitori, SNAI si avvale anche dei servizi di una compagnia (Ciera Trading) legata alla multinazionale "The Nation Traffic", specializzata nel marketing su internet.

La raccolta totale del 2010 è stata di 217,08 milioni di euro (di cui 5,8 milioni di euro relativa alla raccolta del bingo a distanza), in crescita del 38,27% rispetto ai 157,46 milioni di euro del 2009.

La maggioranza del volume di gioco è stata generata dal poker nelle versioni Texas Hold'em e Omaha. La piattaforma, lanciata il 23 dicembre 2008, ha raccolto nel 2010 186,78 milioni di euro a fronte dei 155,41 milioni di euro dell'anno precedente.

Il fornitore della piattaforma, come detto, è PLAYTECH limited un'importante compagnia internazionale specializzata in questo settore, che ha contrattualizzato anche altri concessionari realizzando un network ai cui tornei accedono non solo i giocatori di SNAI ma anche quelli di altri sei primari concessionari concorrenti.

Il fatto di condividere la liquidità con altri operatori permette di offrire tornei a montepremi più alto e riduce l'attesa dei giocatori per l'avvio dei Sit'n'Go (tornei che iniziano al raggiungimento di un prefissato numero di iscritti), anche se aumenta il rischio di "poaching", cioè dei tentativi, peraltro illegali, da parte degli altri operatori aderenti al network di sottrarsi giocatori a vicenda. Nel 2010 il peso di SNAI sul network è stato di circa il 45%, in leggera discesa a causa dell'ingresso di nuovi operatori e delle problematiche descritte.

Al secondo posto per volume di gioco è la piattaforma di Game Account, lanciata il 27 agosto 2009, inizialmente con soli 5 giochi. Il successivo sviluppo ed il conseguente lancio di alcuni giochi tradizionali italiani (la briscola a febbraio 2010 e la scopa a maggio 2010) ha incrementato notevolmente la raccolta, che ha raggiunto nel 2010 i 18,40 milioni di euro, contro i 1,56 milioni di euro dei 4 mesi di attività del 2009.

Anche i giochi di GameAccount vengono offerti tramite un Network venutosi a creare a novembre 2010 con l'ingresso al momento di un solo altro operatore.

La piattaforma di Giocaonline offre solamente il burraco ed è stata lanciata il 17 novembre 2009. La raccolta nel 2010 è stata di circa 6,06 milioni di euro, a fronte dei 500 mila euro nel poco più di un mese di attività del 2009.

Per quanto riguarda la piattaforma del Bingo, fornita anch'essa da Playtech, SNAI opera esclusivamente come fornitore di servizi per il concessionario terrestre Bingo VIP. Il gioco è stato lanciato il 23 agosto 2010 in network con un altro operatore e la raccolta è stata, nei primi 4 mesi di attività, pari a 5,80 milioni di euro.

La media giornaliera della raccolta è stata quindi di 512 mila euro per Playtech, 50 mila euro per GameAccount, 17 mila euro per Gioca Online e 46 mila euro per il Bingo.

Il payout è stato dell'88,4% per il poker, dell'87,5% per Gameaccount, dell'86,9% per Giocaonline e del 70% per il Bingo. A queste percentuali vanno sommate tutte le vincite aggiuntive ed i bonus assegnati ai giocatori, grazie ai quali si arriva, soprattutto sul poker dove la concorrenza e la competitività sono decisamente maggiori anche ad un payout superiore al 90%.

Il margine per SNAI risulta quindi, sui giochi di abilità, compreso tra il 2% e il 7% a seconda della piattaforma, dei bonus erogati e della provenienza del cliente (ad Ciera Trading) va una commissione funzione del successo delle sue attività promozionali): ad una minore utilizzazione di bonus o vincite aggiuntive, a causa della minore competitività del mercato, si aggiunge una maggior incidenza dei costi fissi di gestione e di pagamento dei fornitori.

Diverso è il discorso per quanto riguarda il Bingo, il cui margine risulta stabile a circa l'11%.

B. LA GESTIONE STRAORDINARIA: FATTI DI RILIEVO

Presso i negozi di gioco gestiti direttamente da Snai SpA siti a Capannori e Porcari (LU), prosegue la sperimentazione di tecnologie di nuova ideazione con funzionalità innovative per la sperimentazione di nuove modalità di gestione del Punto vendita incontrando un apprezzamento da parte degli scommettitori che sono stimolati a effettuare scommesse su sistemi senza operatore (es, nuovi terminali "Falconme", visualizzazioni grafiche, locandine elettroniche, ecc.).

La nuova modalità di accettazione è attentamente monitorata per valutare la Sua divulgazione presso altri punti di accettazione che si dovessero rinnovare.

1. Fusione per incorporazione di Punto SNAI S.r.l. Unipersonale e Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. Unipersonale in SNAI S.p.A.

Con atto del notaio Roberto Martinelli del 1 dicembre 2010 sono stati stipulati gli atti di fusione in SNAI S.p.A. delle controllate Punto SNAI S.r.l. Unipersonale e Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. Unipersonale. SNAI S.p.A. deteneva direttamente il 100% di Punto SNAI S.r.l. (C.S. € 50.000) e indirettamente, per il tramite della stessa Punto SNAI S.r.l., il 100% della A.I. Monteverde S.r.l. (C.S. € 10.000).

Si ricorda che in data 21 giugno 2010 era stato approvato il progetto di fusione per incorporazione nella controllante SNAI

S.p.A. di Punto SNAI S.r.l. Unipersonale e Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. Unipersonale. L'operazione è stata registrata presso i competenti uffici del Registro delle Imprese e comunicata al mercato nelle modalità e tempi previsti dalla normativa vigente. Il successivo 27 agosto 2010 sono state adottate dai rispettivi organi amministrativi competenti le delibere di fusione.

2. Modifiche statutarie

In data 30 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Snai S.p.A. ha approvato le modifiche dello statuto sociale per recepire la Delibera Consob n° 17221 del 12 Marzo 2010, come modificata dalla Delibera Consob n° 17389 del 23 giugno 2010 e la conseguente procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate.

Il nuovo statuto e la procedura entrata in vigore sono disponibili sul sito www.snai.it nella sezione "Investor Relation".

Ricordiamo anche che l'assemblea dei soci della controllante SNAI Servizi S.r.l. riunitasi in data 10 novembre 2010 ha deliberato la trasformazione della società in società per azioni.

3. Acquisizione e costituzione di nuove società

SNAI FRANCE SAS

In data 18 luglio 2010 è stata costituita una società denominata SNAI France SAS con sede in Francia a Parigi, con capitale sociale di 150 migliaia di euro e posseduta al 100% da SNAI S.p.A.

La società è funzionale alla iniziativa perseguita dal Gruppo di ottenere autorizzazione per la raccolta del gioco on line sul mercato francese. Infatti in data 20 gennaio 2011 è stata presentata alla Arjel (Agenzia di Regolazione del gioco on line in Francia) la richiesta di autorizzazione supportata da documentazione tecnica e amministrativa richiesta dalla normativa Francese che la sta esaminando. Si prevede il completamento dell'iter di autorizzazione entro la metà del corrente esercizio.

FASTE S.r.l.

In data 23 agosto 2010 la Società Trenno S.r.l. ha ceduto la sua quota di partecipazione in Autostarter S.r.l. pari al 100% alla società Festa S.r.l..

In data 3 settembre 2010 l'assemblea straordinaria dei soci ha variato la ragione sociale da Autostarter S.r.l. a Faste S.r.l. e modificato l'oggetto sociale per consentire l'avvio della attività di vendite telefoniche di prodotti e servizi per conto terzi. L'attività è stata avviata nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2009 e sta completando la fase di implementazione e avvio nei primi mesi del corrente esercizio.

4. Rinegoziazione dei contratti di Gestione

A partire dal 1° luglio 2010 sono iniziate le attività di raccolta delle sottoscrizioni dei nuovi contratti di gestione dei negozi ippici e sportivi, di cui è concessionario diretto SNAI S.p.A., con contestuale e consensuale rescissione del rapporto di coordinatore Punto Snai (CPS), ove esistente, e sottoscrizione di un patto di non concorrenza quinquennale, come deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2010. Il nuovo contratto prevede un corrispettivo di gestione pari al 10% nominali del movimento di gioco raccolto fino a 4 milioni di euro e pari al 9% per i volumi eccedenti. L'aggio sul movimento di gioco degli apparecchi comma 6° è stato ridotto dal 6% al 5% del movimento di gioco raccolto e è stato integrato con il riconoscimento di rispettivamente il 39% sino a 9 terminali VLT e al 30% oltre 9 terminali VLT del cosiddetto "cassetto netto". Ai PAS inoltre viene riconosciuto un compenso del 20% del margine operativo di SNAI riferito al movimento generato, per il tramite del canale del gioco a distanza, dalla ricarica effettuata nel negozio sempre che la medesima ricarica risulti completamente utilizzata per la validazione di giochi o di scommesse a distanza. Agli altri esercizi convenzionati, viene riconosciuto invece un corrispettivo pari al 10% delle ricariche delle SNAI Card effettuate nel punto vendita ed effettivamente utilizzate per effettuare scommesse ippiche e sportive;

I Rami d'Azienda oggetto dell'acquisizione continueranno a svolgere, tramite appositi contratti di gestione, l'attività di accettazione e raccolta di scommesse su base ippica e su base sportiva che gli ex titolari già svolgevano prima dell'acquisizione da parte di SNAI S.p.A..

Pertanto, la circostanza che tali Rami d'Azienda sono oggi di titolarità di SNAI permette alla stessa SNAI di sviluppare strategie sinergiche migliorando l'efficienza generale dei Rami d'Azienda ed ampliando la presenza della propria rete di vendita sul territorio nazionale anche integrandola con l'abbinamento di un diritto di negozio ippico aggiudicata alla incorporata Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. .

Tale possibilità riguarda anche il profilo del rischio assunto da ciascun Ramo d'Azienda nell'accettazione e raccolta delle scommesse relative a un determinato evento, potendo oggi tale rischio essere bilanciato dall'accettazione e raccolta di scommesse di segno opposto con riferimento allo stesso evento, dovuta alle tipiche preferenze dei giocatori differenziate per area geografica.

A ciò si aggiunge che SNAI, avendo una consolidata esperienza nel settore, potrà, in base ai Contratti di Gestione, fornire specifiche direttive ai diversi Punti SNAI migliorandone l'efficienza, gli standard qualitativi e la percezione del proprio marchio quale sinonimo di massima qualità nel settore delle scommesse.

Si è proseguito nel corso dell'esercizio 2010 con l'introduzione della gestione diretta di alcuni punti vendita ad alta tecnologia e con elevato impatto di immagine sul pubblico potenziale e sugli scommettitori: la sperimentazione sta dando significativi riscontri positivi sia in termini di gradimento ed afflusso di clienti sia in termini di flussi di cassa realizzati, sia di valutazione immediata dell'efficienza dei nuovi prodotti e tecnologia che vengono immesse sul mercato del settore dei giochi e delle scommesse gestiti.

Nell'ambito della riformulazione dei piani strategici per i prossimi anni, la società sta valutando le modalità operative più efficaci per fidelizzare, tramite le attività di marketing e di vendita, la propria rete al proprio marchio e alla propria organizzazione di distribuzione e di vendita.

La riorganizzazione delle attività di supervisione e controllo della rete di vendita mediante l'internalizzazione delle attività già svolte dai CPS (Coordinatori Punti SNAI) consentirà nell'immediato futuro di incrementare l'attività di supervisione, monitoraggio, controllo e omogeneizzazione della rete SNAI.

5. Rinegoiazione del debito - Operazioni di finanza straordinaria

SNAI S.p.A. constatata la differente consistenza patrimoniale, finanziaria e reddituale, significativamente diversa da quella su cui si era basata la richiesta di finanziamento per l'acquisizione dei rami d'azienda nel marzo 2006, ha proseguito nel corso del 2010 con attività finalizzate alla rinegoiazione del proprio debito, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità e di maggior flessibilità nelle scelte gestionali; SNAI ha un debito strutturato senior e junior di importo residuo al 31 dicembre 2010 di 228 milioni di euro con scadenza al 21 marzo 2011.

Nell'ultimo trimestre dell'anno la società e la Sua capogruppo SNAI Servizi S.p.A. hanno valutato e lavorato essenzialmente alla realizzazione di progetti finanziari con la finalità di reperire risorse per onorare o eventualmente rinegoiare i finanziamenti senior e junior esistenti e per sostenere l'espansione del business della Società, anche nel settore delle videolotteries.

La capogruppo è pervenuta il 22 gennaio 2011 alla sottoscrizione di un contratto condizionato per la cessione dell'intero pacchetto di controllo del 50,68% detenuto nella quotata SNAI S.p.A. alle seguenti condizioni.

(i) Descrizione dell'operazione di compravendita

In data 22 gennaio 2011 Global Games S.r.l. ("Global Games"), società partecipata in misura paritetica da (i) Global Entertainment S.A. (il cui capitale sociale è interamente detenuto da Investindustrial IV L.P.) e (ii) da Global Win S.r.l. (controllata da Venice European Investment Capital S.p.A.), ha stipulato con SNAI Servizi S.p.A. ("SNAI Servizi") ha stipulato con SNAI Servizi S.p.A. ("SNAI Servizi") un contratto di compravendita per effetto del quale Global Games, al verificarsi delle condizioni sospensive ivi previste, acquisterà una partecipazione di controllo in SNAI S.p.A. ("SNAI" o l'"Emittente") e promuoverà, ad esito di detto acquisto, un'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria (l'"OPA"). Più precisamente, Global Games acquisterà da SNAI Servizi complessivamente n. 59.206.903 azioni ordinarie SNAI, rappresentative di una partecipazione pari al 50,68% del capitale sociale (la "Partecipazione di Maggioranza"), al prezzo di Euro 2,3646 per azione (il "Prezzo Base") oltre ad un'eventuale integrazione di prezzo che potrà maturare al momento del disinvestimento, totale o parziale, da parte degli Investitori e che sarà pari ad una certa percentuale dei proventi del disinvestimento ("Integrazione di Prezzo").

Integrazione di Prezzo

L'Integrazione di Prezzo sarà dovuta da Global Games ogni qualvolta, nei 15 anni successivi all'acquisto della Partecipazione di Maggioranza, vi sia l'effettivo incasso (i) da parte di Global Games di qualsivoglia distribuzione di dividendi, acconti dividendi, o riserve deliberata da SNAI a favore dei propri soci; e/o (ii) da parte di Global Games (a) di qualsivoglia corrispettivo in danaro per il trasferimento di azioni SNAI costituenti la Partecipazione di Maggioranza o acquistate per effetto dell'OPA e/o (b) di qualsivoglia corrispettivo in danaro della vendita di eventuali strumenti finanziari equivalenti ricevuti da Global Games quale corrispettivo per il trasferimento di azioni SNAI; e/o (iii) da parte degli Investitori (a) di qualsivoglia corrispettivo in danaro per il trasferimento, diretto o indiretto, di partecipazioni in Global Games e/o (b) di qualsivoglia corrispettivo in danaro della vendita di eventuali strumenti finanziari equivalenti ricevuti dagli Investitori quale corrispettivo per il trasferimento, diretto o indiretto, di partecipazioni in Global Games (dette somme incassate, complessivamente, i "Proventi").

L'Integrazione di Prezzo, qualora dovuta, sarà pari al 9,75% dei Proventi relativi a ciascuna azione costituente la Partecipazione di Maggioranza o apportata in OPA, moltiplicato per il rapporto tra la Partecipazione di Maggioranza e la complessiva partecipazione azionaria acquistata da Global Games da SnaI Servizi e all'esito dell'OPA, al netto (x) delle imposte, nonché, nell'ipotesi di vendita (y) di tutti i costi diretti del disinvestimento e (z) del pro-quota delle somme che eventualmente verranno vincolate a favore dell'acquirente a fronte degli eventuali obblighi di indennizzo connessi alla vendita (fino all'importo massimo del 20% del corrispettivo).

Condizioni Sospensive

L'esecuzione del contratto di compravendita della Partecipazione di Maggioranza è subordinata, tra l'altro, al verificarsi dei seguenti eventi:

- (i) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM");
- (ii) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS");
- (iii) la stipula da parte di SNAI, entro il 21 febbraio 2011, di un accordo di ri-finanziamento del debito finanziario esistente a determinate condizioni e l'erogazione all'Emittente delle risorse finanziarie oggetto di detto accordo di ri-finanziamento; e
- (iv) il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del gruppo ad essa facente capo, come di prassi previsto per operazioni analoghe.

La condizione del rilascio del nulla-osta da parte dell'AGCM si considererà comunque avverata nell'ipotesi di mancato rilascio dello stesso entro il 18 marzo 2011.

Salvo quanto sopra e il diverso termine previsto per la condizione relativa al ri-finanziamento di SNAI, il mancato avveramento (o rinuncia) delle altre condizioni sospensive entro il 31 maggio 2011 comporterà la risoluzione del contratto di compravendita della Partecipazione di Maggioranza.

OPA Obbligatoria

Nel contesto dell'operazione e subordinatamente all'acquisto della Partecipazione di Maggioranza, Global Games promuoverà, ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. n. 58/98 ("TUF"), l'OPA su tutte le azioni ordinarie SNAI (diverse da quelle costituenti la Partecipazione di Maggioranza).

L'OPA sarà promossa ad un prezzo per azione SNAI in parte per cassa, per un importo per azione pari al Prezzo Base (i.e. Euro 2,3646), e in parte mediante l'attribuzione agli aderenti all'OPA del diritto all'Integrazione di Prezzo coincidente con pari diritto di SNAI Servizi ai sensi delle disposizioni del contratto di compravendita della Partecipazione di Maggioranza.

Con riferimento all'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108, comma secondo, TUF gli Investitori stanno attualmente valutando se, nel caso in cui Global Games venisse a detenere una partecipazione superiore al 90% delle azioni di SNAI ad esito dell'OPA, procedere alla ricostituzione del flottante o, in alternativa, procedere all'adempimento dell'obbligo di acquisto e, eventualmente, al delisting; le determinazioni degli Investitori saranno rese pubbliche nei modi e termini di legge.

In caso di adesione totalitaria, il controvalore complessivo massimo dell'OPA su SNAI, calcolato in ragione del Prezzo Base, sarà pari circa Euro 136 milioni.

L'operazione sarà finanziata attraverso il capitale di rischio apportato per metà da ciascuno dagli Investitori.

Ferme le condizioni sospensive, allo stato si prevede che l'OPA venga promossa nel prossimo mese di aprile 2011; il relativo calendario verrà concordato con le Autorità di mercato in conformità alla normativa vigente.

Impegni di non concorrenza

A tutela di un ordinato sviluppo delle attività di SNAI ed al fine di confermare il suo posizionamento competitivo nel settore, gli amministratori con funzioni chiave, signori Maurizio Ughi, attuale presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato di SNAI, Francesco Ginestra e Alberto Lucchi, attuali amministratori di SNAI, si sono impegnati nei confronti di SNAI, subordinatamente all'acquisto della Partecipazione di Maggioranza da parte di Global Games ed all'accettazione di SNAI, ad assumere impegni di non concorrenza a beneficio della stessa SNAI e delle società del gruppo di cui essa è a capo, della durata di 3 anni.

Accordi parasociali

Gli accordi di coinvestimento raggiunti dagli Investitori contemplano un patto parasociale che verrà sottoscritto contestualmente all'acquisto della Partecipazione di Maggioranza che prevede, tra l'altro:

- vincoli di inalienabilità delle partecipazioni da essi detenute, direttamente o indirettamente, in Global Games;
- il divieto di acquisto di azioni SNAI da parte degli Investitori se non per il tramite di Global Games;
- la disciplina della nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di SNAI;
- diritti ed obblighi di vendita congiunta delle partecipazioni detenute dagli Investitori in Global Games o da quest'ultima in SNAI in un arco temporale di medio periodo e, più in particolare, una procedura di vendita congiunta a decorrere dal terzo anno dall'investimento.

Di tali patti verrà data adeguata comunicazione al mercato nei termini di cui all'articolo 122 del Testo Unico

Investindustrial. è una delle maggiori società internazionali di investimenti con approssimativamente 2 miliardi di Euro in gestione. Il focus principale di Investindustrial è costituito da investimenti di maggioranza in aziende di medio-grandi dimensioni che sono leader nel loro settore.

Venice European Investment Capital S.p.A. ("VEI"), è operativa dal settembre 2010 ed è dotata di 400 milioni di euro di mezzi propri destinati ad investimenti in private equity e nei settori delle infrastrutture e delle energie rinnovabili. VEI investe in partecipazioni sia di maggioranza che di minoranza in società di medio-grandi dimensioni nel mercato europeo. VEI è controllata da Palladio Finanziaria, holding diversificata di investimento attiva in Italia da oltre 30 anni, tra i principali operatori di private equity italiani. Palladio Finanziaria vanta una struttura di azionariato stabile che integra cultura industriale e finanziaria.

(ii) Contratto di Finanziamento

L'accordo di cui sopra ha consentito alla società di sottoscrivere in data 8 marzo 2011 un contratto relativo ad un'operazione di finanziamento avente ad oggetto la messa a disposizione a favore della società da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. in qualità di mandated lead arrangers, di un finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranches, per un importo massimo complessivo pari ad Euro 490 milioni.

L'erogazione a SNAI delle risorse finanziarie è subordinata, tra l'altro, all'esecuzione della vendita da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.r.l. della partecipazione azionaria posseduta dalla prima nel capitale di SNAI, come da precedenti comunicati congiunti di SNAI Servizi e Global Games, nonché alla costituzione in pegno da parte di Global Games della partecipazione azionaria in SNAI così acquistata a favore dei finanziatori. Inoltre, il contratto di finanziamento prevede alcune condizioni sospensive all'erogazione, come di prassi in operazioni di finanziamento analoghe, tra cui, il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del gruppo ad essa facente capo.

Con l'erogazione del finanziamento, SNAI avrà a disposizione una provvista finanziaria utile a rimborsare il debito finanziario esistente verso gli attuali finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A., di prossima scadenza, nonché a sostenere lo sviluppo del business.

Come di prassi in operazioni di questo tipo, il finanziamento sarà garantito da garanzie reali da costituirsi da parte di SNAI sui propri principali beni materiali ed immateriali.

La situazione finanziaria al 31 dicembre 2010 è comunque sostanzialmente invariata rispetto al 30 settembre 2010, seppur la società abbia sostenuto l'esborso di 37,8 milioni di euro avvenuto nel mese di novembre 2010 quale seconda e ultima tranche, pari al 50%, per l'acquisizione di 5.052 diritti relativi alle videolotteries.

6. Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

6.1 Descrizione della situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il bilancio consolidato del Gruppo Snai chiuso al 31 dicembre 2010 presenta una perdita di € 33,8 milioni, un patrimonio netto di € 260,4 milioni, un'esposizione finanziaria netta verso terzi di € 279,5 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio sono pari a € 30,1 milioni. Al 31 dicembre 2009 il Gruppo aveva consuntivato una perdita di € 10 milioni (di cui oneri finanziari € 33,5 milioni) e il patrimonio netto ammontava al € 294,2 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava a € 281,4 milioni.

In tale contesto, i c.d. finanziamenti Senior e Junior, pari al 31 dicembre 2010 a nominali € 228 milioni sono da rimborsarsi interamente non oltre il 31 maggio 2011, dopo l'intervenuta proroga tecnica, e comunque entro la data del trasferimento della proprietà del pacchetto di controllo della Società da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.r.l. (come descritto nel paragrafo precedente), previsto per il prossimo 29 marzo 2011.

Pertanto, alla luce del rapporto tra indebitamento e patrimonio, dei risultati economici negativi e dell'approssimarsi della scadenza per il rimborso del debito, il Gruppo, aveva avviato da tempo attività finalizzate al raggiungimento di una situazione di equilibrio finanziario, mediante la rinegoziazione del debito, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità e che permettessero una maggiore flessibilità operativa, garantendo da un lato la continuità dei mezzi finanziari necessari ai piani di sviluppo del Gruppo e, dall'altro, il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani.

6.2 Finanziamenti a SNAI S.p.A. e alla Sua Controllante in essere al 31 dicembre 2010

Alla data di bilancio gli impegni di SNAI S.p.A. verso il sistema bancario sono essenzialmente costituiti dai seguenti contratti:

1) I finanziamenti sottoscritti nel marzo 2006 dalla Snai S.p.A. per l'acquisizione dei rami d'azienda "concessioni" e di durata pari a cinque anni (con scadenza 21 marzo 2011), e precisamente:

- finanziamento concesso da UCCB (il "Debito Senior"), diviso in una tranche sino a € 96,5 milioni ("Tranche A") ed una tranche sino a € 170 milioni ("Tranche B"), per un totale di € 266,5 milioni;
- finanziamento concesso da Solar S.A., società di diritto lussemburghese posseduta al 70% da FCCD Limited, società di diritto irlandese e al 30% dalla Snai S.p.A. ("Debito Junior", subordinato al Debito Senior), per € 43,5 milioni.

Oltre alle garanzie concesse da Snai S.p.A., a garanzia del Debito Senior e del Debito Junior, Snai Servizi ha dato in pegno tutte le azioni di Snai S.p.A. in suo possesso, rappresentative del 50,68% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2010, il debito totale residua ancora per un valore nominale di € 228 milioni, dopo aver puntualmente rimborsato la rata in scadenza a marzo 2010 per € 27 milioni. La scadenza per il rimborso del debito, originariamente fissata per il 21 marzo 2011, è stata prorogata per effetto delle operazioni descritte sotto. Gli accordi prevedono che il rimborso debba essere effettuato comunque entro il 31 maggio 2011.

2) Il "Guarantee Facility Agreement" ("GFA"), sottoscritto sempre nel corso del 2006 fra SNAI S.p.A., SNAI Servizi e UCCB, che accorda sostanzialmente a Snai S.p.A. una linea di credito per fidejussioni di €140 milioni a sostegno dell'operatività della società. L'ente concedente in ambito di scommesse (AAMS) richiede, infatti, che ogni concessione acquisita sia garantita dai concessionari con apposite fidejussioni.

A garanzia del contratto di GFA, Snai Servizi ha concesso un pegno di terzo grado su tutte le azioni di Snai S.p.A. in suo possesso, rappresentative del 50,68% del capitale sociale e alcuni soci di Snai Servizi hanno dato in pegno le quote rappresentative di oltre la maggioranza del capitale sociale della SNAI Servizi.

Ai sensi del GFA è prevista una clausola di "cross default" in base alla quale il mancato adempimento, da parte di Snai Servizi, di obbligazioni pecuniarie gravanti sulla stessa in relazione al proprio indebitamento finanziario costituisce un "event of default" di Snai S.p.A. che legittima UCCB ad esercitare la facoltà di risolvere il GFA con Snai S.p.A., ovvero recedere dallo stesso, ovvero dichiarare la stessa decaduta dal beneficio del termine, ovvero ancora attivare e porre in essere ogni altra azione o perseguire ogni altro rimedio spettante a UCCB.

3) Il finanziamento sottoscritto dalla Snai Servizi, con UniCredit Corporate Banking S.p.A. ("UCCB") nel dicembre 2006, a supporto dell'investimento effettuato dalla controllata Snai S.p.A. nel corso del 2006, per l'acquisizione dei rami d'azienda "concessioni" (450 rami di azienda inerenti concessioni ippiche e sportive). Al 31 dicembre 2010 il debito residuo di Snai Servizi S.p.A. era di circa 55 milioni, che avrebbero dovuto essere rimborsati il 20 dicembre 2009. Il fatto che Snai Servizi S.p.A. a tale scadenza non abbia provveduto al rimborso del debito, ai sensi dell'art. 9.1.a) del contratto di finanziamento in oggetto, costituisce un evento determinante, ("event of default") legittimante UCCB ad esercitare la facoltà di risolvere il contratto di finanziamento con la Società ovvero recedere dallo stesso, ovvero dichiarare la stessa

decaduta dal beneficio del termine, ovvero ancora attivare e porre in essere ogni altra azione o perseguire ogni altro rimedio spettante a UCCB.

Si ricorda che a garanzia del debito contratto, alcuni soci di Snai Servizi hanno, tra l'altro, dato in pegno le quote rappresentative di oltre la maggioranza del capitale sociale della Società.

Il mancato rimborso, nel dicembre 2009, del debito di Snai Servizi, determina pertanto ai sensi del GFA in essere una situazione di *cross default*, che dà facoltà a UCCB di attivarsi nei confronti sia di Snai Servizi che della controllata Snai S.p.A. come sopra indicato rispetto al contratto di finanziamento descritto al precedente punto 2) e, l'attivazione dei rimedi spettanti ai sensi del contratto di cui al precedente punto 2) (GFA), determinerebbe la facoltà (per una parallela previsione di *cross default*) per UCCB e Solar di risolvere o recedere dai finanziamenti di cui al precedente punto 1). In relazione a quest'ultimo rischio, gli Amministratori, tenuto conto degli eventi recentemente verificatisi e descritti nel paragrafo successivo, osservano che:

- Il verificarsi dell' "event of default" dato dal mancato rimborso del finanziamento di € 55 milioni alla scadenza da parte della controllante SNAI Servizi S.p.A., non ha implicato peraltro di per sé, automaticamente, la risoluzione o il recesso dai contratti, ma solo la legittimazione di UCCB ad avvalersi dei rimedi descritti, con la conseguenza che, in quanto UCCB non ha comunicato formalmente e per iscritto la propria intenzione di azionare tali rimedi, i contratti di finanziamento e di garanzia in essere sono pienamente validi, efficaci e vincolanti tra le parti.
- L'esecuzione del contratto di compravendita stipulato in data 22 gennaio 2011 fra Snai Servizi S.p.A. e Global Games S.p.A., prevista come comunicato dalle parti per il 29 marzo 2011 (ed eseguita in tale data come indicato di seguito al paragrafo "Aggiornamento sugli eventi occorsi successivamente al 23 marzo 2011"), ha permesso alla SNAI Servizi S.p.A. di disporre di risorse finanziarie da destinare alla completa estinzione dei suoi impegni di debito nei confronti dei propri finanziatori, eliminando l'evento determinante la condizione di *cross default*.

6.3 Descrizione delle iniziative intraprese dalla società e dal Gruppo

In tale contesto, la controllante Snai Servizi e Snai S.p.A. hanno avviato attività finalizzate alla ristrutturazione e rinegoziazione dell'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo, che hanno portato agli sviluppi di seguito descritti.

- A. Come indicato nel paragrafo 5, in data 22 gennaio 2011 Global Games S.r.l., ha stipulato con SNAI Servizi S.p.A. un contratto di compravendita per effetto del quale Global Games, al verificarsi delle condizioni sospensive ivi previste, ha acquistato complessivamente n. 59.206.903 azioni ordinarie SNAI, rappresentative di una partecipazione pari al 50,68% del capitale sociale (la Partecipazione di Maggioranza).

L'esecuzione del contratto di compravendita della Partecipazione di Maggioranza era subordinata, tra l'altro, al verificarsi dei seguenti eventi:

- (i) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM");
 - (ii) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS");
 - (iii) la stipula da parte di SNAI, entro il 21 febbraio 2011 (termine successivamente prorogato al 7 marzo 2011), di un accordo di ri-finanziamento del debito finanziario esistente a determinate condizioni e l'erogazione all'Emittente delle risorse finanziarie oggetto di detto accordo di ri-finanziamento; e
 - (iv) il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del gruppo ad essa facente capo, come di prassi previsto per operazioni analoghe.
- B. Il 23 febbraio Unicredit S.p.A, Deutsche Bank S.p.A. e Banca Imi S.p.A. (le "Banche"), Snai S.p.A. e Global Games, hanno sottoscritto una *commitment letter* per l'organizzazione e la sottoscrizione di un contratto di finanziamento avente ad oggetto, fra l'altro, linee di credito sufficienti a rifinanziare l'attuale indebitamento della Società, a termini e condizioni definite nel *term sheet* ivi definito.
 - C. Il 7 marzo 2011 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato la propria decisione di non procedere all'avvio di un'istruttoria sull'operazione, in quanto la stessa non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.
 - D. In pari data l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha rilasciato il nulla osta all'acquisizione da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione di controllo di Snai.
 - E. In data 8 marzo 2011 Snai S.p.A. e le Banche hanno sottoscritto un contratto relativo ad un'operazione di finanziamento avente ad oggetto la messa a disposizione a favore della società da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. in qualità di *mandated lead arrangers*, di un finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranches, per un importo massimo complessivo pari ad Euro 490 milioni. A tale data l'erogazione a SNAI delle risorse finanziarie era subordinata, tra l'altro, all'esecuzione della vendita da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.r.l. della partecipazione azionaria posseduta dalla prima nel capitale di SNAI, nonché alla costituzione in pegno da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione azionaria in SNAI così acquistata a favore dei finanziatori. Inoltre, il contratto di finanziamento prevedeva alcune condizioni sospensive all'erogazione, come di prassi in operazioni di finanziamento analoghe, tra cui, il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del gruppo ad essa facente capo.

Con l'erogazione del finanziamento, SNAI avrà a disposizione una provvista finanziaria utile a rimborsare il debito finanziario esistente verso gli attuali finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A., di prossima scadenza, nonché a sostenere lo sviluppo del business.

Come di prassi in operazioni di questo tipo, il finanziamento sarà garantito da garanzie reali da costituirsi da parte di SNAI sui propri principali beni materiali ed immateriali.

- F. SNAI S.p.A., a seguito degli accordi di finanziamento descritti al punto precedente ha ottenuto dagli attuali finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A. una proroga tecnica del termine di rimborso del debito finanziario esistente nei loro confronti. Secondo gli accordi raggiunti, tali finanziamenti esistenti dovranno essere rimborsati contestualmente all'esecuzione della predetta acquisizione purché entro la data del 31 maggio 2011.
- G. A tale ultimo riguardo, Global Games e SNAI Servizi S.p.A. in data 8 marzo 2011 hanno comunicato che la data prevista di esecuzione della predetta compravendita è il 29 marzo 2011.

6.4 Valutazioni finali degli amministratori

Gli Amministratori ritengono che con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario, il Gruppo abbia ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo e il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani, e ritengono che l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa. Gli Amministratori riconoscono peraltro che la capacità della Società e del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è subordinata alla effettiva realizzazione del Piano Aziendale 2011-2014. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori ritengono che la Società ed il Gruppo abbiano la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

6.5 Aggiornamento sugli eventi occorsi successivamente al 23 marzo 2011, data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione

In esecuzione della delega ricevuta dal Consiglio di Amministrazione di apportare al presente bilancio le modifiche necessarie per una migliore informativa, il Presidente ritiene opportuno segnalare i seguenti eventi, anticipati nei paragrafi precedenti ed effettivamente occorsi successivamente alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione:

- 1) In data 29 marzo 2011 Snai Servizi S.p.A. e Global Games S.p.A. (già Global Games S.r.l.) hanno annunciato l'esecuzione del contratto firmato il 22 gennaio 2011; a seguito di tale evento il pacchetto di controllo di Snai S.p.A. è stato trasferito a Global Games S.p.A..
- 2) In data 29 marzo 2011, Unicredit S.p.A., Deutsche Bank S.p.A. e Banca Imi S.p.A., in esecuzione del contratto di finanziamento sottoscritto lo scorso 8 marzo, hanno erogato a Snai S.p.A. euro 331,75 milioni, già utilizzati dalla Società per:
 - l'integrale rimborso del finanziamento Senior e del Finanziamento Junior a Unicredit S.p.A. e Solar S.A. per Euro 228 milioni;
 - il pagamento di posizioni scadute nei confronti dell'Erario per Euro 52,3 milioni.
- 3) Snai Servizi S.p.A. ha comunicato alla Società che in data 29 marzo 2011 ha provveduto all'integrale rimborso del finanziamento con scadenza originaria dicembre 2009.

7. Operatività dei nuovi punti vendita

SNAI S.p.A. ha già comunicato all'Ente concedente l'ubicazione di tutti i diritti ippici e sportivi (negozi e corner) che la Società si era aggiudicata ad esito del Bando Bersani e del bando Giorgetti.

La Società continua ad essere impegnata nel dare saturazione alle attività dei punti vendita, la cui ubicazione si è dimostrata particolarmente impegnativa per i corner ippici, nei quali la gamma dei prodotti vendibili non appare ancor oggi particolarmente appetibile per i gestori. Si sta infatti presentando particolarmente elevata la necessità della ricollocazione dei diritti, specie di quelli ippici.

Il processo di apertura ha dovuto infatti superare diverse difficoltà legate alle ripetute proroghe dell'operatività della precedente rete di ricevitorie abilitate alla raccolta delle scommesse a totalizzatore, la cui cessazione era preventivata entro il 30 giugno 2007. AAMS ha in un primo tempo prorogato al 30 settembre 2007 con decreto direttoriale 26.07.2007/22550/giochi/UD ed ulteriormente fino al 31.12.2007 con decreto direttoriale 7 settembre 2007 prot. 2007/49R/giochi/UD nonostante la ferma opposizione di contrasto portata avanti da Snai S.p.A. anche in sede giurisdizionale.

La proroga ha sostanzialmente ridotto l'appetibilità dei nuovi corner ippici quale nuovo modello di catena distributiva, la cui complessa implementazione ha dovuto così scontare significative alterazioni rispetto a quello che era l'assetto programmatico prefigurato dalla normativa disegnata dal D.L. n. 223/06.

La gamma di prodotti vendibili all'interno dei corner ippici si presenta ancora poco appetibile per consentire una vendita remunerativa per il gestore del corner: sono allo studio iniziative di implementazione dei prodotti vendibili anche nei settori collaterali a quelli specifici delle scommesse ippiche che ne consentirebbero un incremento di redditività dei singoli punti con

conseguente maggior interesse nell'avvio dell'attività di raccolta anche in abbinamento con altre tipologie di giochi e scommesse (es. Slot Machine ecc.)

8. VLT – Videolottery

Con il cosiddetto decreto Abruzzo sono state introdotte modifiche al settore dei giochi e delle scommesse, prevedendo l'estensione sino al 2019 della concessione ai concessionari esistenti che ritireranno i diritti per le cosiddette "videolottery" e la messa a bando per qualifica degli eventuali diritti inopati.

In data 27.06.2009 era stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 147 il testo del decreto n.39 del 28 aprile 2009 convertito nella Legge 77 del 24.06.2009, recante la disciplina dei requisiti minimi, delle caratteristiche tecniche e delle modalità di funzionamento dei sistemi di gioco per l'installazione e la gestione di apparecchi di gioco denominati Video lotteries (cd VLT).

Gli apparecchi VLT sono di fatto dei terminali, controllati dal sistema di gioco centralizzato del concessionario, all'interno dei quali sono fruibili su richiesta più giochi (di fortuna e di abilità) i cui montepremi concorrono al jackpot e che potranno essere installati in locali prestabiliti quali:

- Sale Bingo;
- Agenzie per la raccolta delle scommesse su eventi ippici e sportivi;
- Negozi di gioco (da Bando Bersani) pubblici aventi quale attività principale la commercializzazione dei giochi pubblici;
- Sale gioco allestite con aree separate per i giochi riservati ai minori;

Ogni concessionario autorizzato da AAMS alla gestione degli apparecchi da divertimento e da intrattenimento comma 6 ha avuto la possibilità di partecipare per la richiesta di assegnazione di un numero di VLT pari al 14% dei nulla osta di apparecchi comma 6 attivi già in Suo possesso alla data del 12 agosto 2009.

SNAI ha presentato, nei modi e nei termini stabiliti, richiesta di autorizzazione all'installazione di n. 5052 VLT, corrispondenti al limite massimo del 14% dei 36.085 nulla osta in Suo possesso e ha effettuato rispettivamente entro il 30 ottobre 2009 e il 30 novembre 2010 il pagamento della prima e della seconda rata ognuna pari a euro 37.890.000,00 (euro 7.500 per ciascuna delle 5.052 VLT per le quali è stata autorizzata l'installazione).

Dopo la fase di sperimentazione in cui ogni concessionario ha presentato entro termini predefiniti, idonea documentazione di partecipazione redatta secondo i criteri stabiliti dalle linee guida pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze SNAI S.p.A. ha avviato i test di idoneità delle caratteristiche tecniche dei sistemi di gioco, di controllo e comunicazione pervenendo al fine al collaudo della piattaforma alla fine del mese di dicembre 2010.

Gli apparecchi VLT richiesti potranno essere installati nei locali autorizzati ad esito positivo del successivo collaudo di sala effettuato ad opera degli uffici territoriali di AAMS.

9. Valorizzazione del patrimonio immobiliare

Come noto, il 31 marzo 2008, è stato assegnato alla città di Milano l'organizzazione dell'Expo 2015 che comporterà riprogettazioni urbanistiche e valorizzazione di ampie aree all'interno della città tra le quali anche quella della zona di Milano San Siro.

Si ricorda che in data 15 maggio 2007 era stato sottoscritto un contratto di advisor con connesso patto di opzione d'acquisto con la società VARO S.r.l., che opera nel mercato delle progettazioni e consulenze immobiliari, per la valorizzazione delle aree del complesso di Milano San Siro.

L'opzione di acquisto, che ha durata sino al 31 gennaio 2012, comprende tutte le aree ad eccezione di quella dell'ippodromo del Galoppo.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2004, la Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali aveva formalmente apposto il vincolo di interesse storico – artistico su parte delle aree del complesso ippico del galoppo di Milano San Siro, di proprietà di SNAI S.p.A. e di società facenti capo al Gruppo SNAI.

Avverso tale provvedimento, con l'assistenza dei consulenti del Gruppo, le società interessate hanno proposto tempestivo ricorso al Tribunale Amministrativo Regione Lombardia.

Ulteriori iniziative da intraprendere per valorizzare il complesso monumentale e, parallelamente, tutelare gli immobili divenuti tutti nel frattempo di proprietà di SNAI S.p.A. sono monitorate dal Consiglio di Amministrazione.

10. Avvio costituzione di SNAI IMEL S.p.A.

Il 18 maggio 2009 è stata avviata la costituzione dell'istituto di Moneta Elettronica SNAI IMEL S.p.A con un capitale di €120.000,00, interamente versato e detenuto dalla SNAI S.p.A..

La nuova società ha l'obiettivo di gestire gli strumenti di pagamento e ogni attività connessa alla gestione e/o all'utilizzo di moneta elettronica (carte di pagamento).

Nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione della Banca D'Italia all'esercizio dell'attività, la società SNAI Imel S.p.A., ad agosto 2010 ha deciso di richiedere la sospensione del processo autorizzativo nell'attesa di definire, sia talune ipotesi di sinergie commerciali con primari operatori del settore del gioco on-line, sia le operazioni inerenti l'eventuale ristrutturazione

del Gruppo, che potrebbero modificare la governance della compagine sociale, riservandosi di ripresentare l'istanza non appena definiti i nuovi rapporti (vedi paragrafo 4 (i)).

11. Nuova Campagna Pubblicitaria

La nuova campagna pubblicitaria, come le precedenti, è stata ideata dal team di Oliviero Toscani con la finalità specifica di rafforzare il marchio SNAI nel mercato delle scommesse dove, a seguito dell'allargamento della rete distributiva, sono entrati importanti nuovi competitori sia italiani che esteri.

L'iniziativa era stata programmata al fine di supportare e rafforzare la visibilità del marchio e della rete SNAI in preparazione delle attività di marketing e di vendita durante i recenti campionati di calcio in Sud Africa.

La finalità della campagna pubblicitaria, con un investimento di circa 4,2 milioni di euro, ha l'obiettivo di accrescere e riaffermare SNAI quale leader del mercato delle scommesse in Italia, con contestuale caratterizzazione di affidabilità e fiducia nonché avanzata tecnologia connessa alla fase di rapida evoluzione dello scenario del mercato.

Anche il mercato on-line (scommesse telematiche e telefoniche, giochi di abilità a distanza (cd skill games) sta assistendo all'entrata di nuovi aggressivi operatori esteri con importanti investimenti nello specifico settore.

L'allargamento del mercato sarà incentivato anche dall'aumentata notorietà e promozione delle scommesse sportive e ippiche, dalla maggiore accettabilità sociale dei luoghi deputati alla raccolta del gioco e dalla crescente diffusione in zone attualmente ancora poco servite dall'offerta di scommesse, oltre che dalle scommesse e giochi on-line e telematiche.

Anche la nuova attività di raccolta da Skill Games è stata affiancata da una puntuale attività di organizzazione di eventi e tornei di Poker Texas Hold'em.

La campagna è impostata anche per dare visibilità al nuovo marchio "Gioca per Vincere" richiesto dalle convenzioni con AAMS a tutela del gioco responsabile.

C. LA GESTIONE ORDINARIA

1. Attività di concessionario e di service provider

SNAI S.p.A. si conferma leader di settore delle scommesse ippiche e sportive con una quota che si attesta al 7,81% dell'intero mercato dei giochi e delle scommesse, toccando la quota di leader del mercato del 55,27% sui giochi a base ippica e del 29,89% su giochi a base sportiva; all'attività di concessionario diretto delle n. 450 concessioni svolta dal 16 marzo 2006, si è aggiunta, gradualmente, quella derivante dall'apertura nuovi punti vendita (negozi e corner ippici e sportivi), aggiudicati tramite la Gara Bersani, quella riferita alle ulteriori concessioni e diritti acquisiti nel corso dell'esercizio 2008 e quella derivante dai 303 diritti ippici aggiudicate ad esito del bando di Gara Giorgetti, parte delle quali è andata a sostituire le concessioni ippiche storiche anticipatamente revocate al 9 luglio 2009.

Il volume complessivo dei giochi e delle scommesse in Italia ha raggiunto, nel corso del 2010, 60,9 miliardi di euro in crescita del 11,96% rispetto ai valori realizzati nell'esercizio 2009.

Risultano invece in ulteriore flessione le scommesse a base ippica, un altro settore nel quale operano in modo significativo la Società e il Gruppo: le scommesse al totalizzatore cedono il 13,03% e l'ippica nazionale scende del 15,75%.

Rileviamo che le scommesse a base ippica decrescono rispetto all'anno precedente, in quanto tale tipo di scommessa risente della concorrenza agguerrita di molteplici prodotti di scommessa che hanno tutti un ritorno per lo scommettitore più elevato (cd Pay-out), soprattutto grazie ad un'incidenza del carico di imposta significativamente inferiore a quello che sopportano le scommesse ippiche.

Il comparto delle scommesse sportive a livello nazionale ha raggiunto 4.396 milioni di euro, in crescita rispetto al 2009 (+9,24 %) anche grazie al completamento dell'apertura dei nuovi punti aggiudicati ad esito del bando "Bersani".

SNAI, nell'esercizio 2010, col completamento delle aperture dei nuovi punti vendita sia propri che dei clienti che hanno scelto SNAI come provider, ha sostenuto con forza l'aggressione di un significativo ed agguerrito numero di concorrenti consolidando i propri risultati e registrando una leggera flessione nella propria quota di mercato rispetto al 2009.

I concorrenti si sono aggiudicati i diritti per la raccolta delle concessioni ippiche in numero proporzionalmente maggiore di quanto non abbia potuto ottenere SNAI S.p.A. per i limiti imposti dal Bando di Gara che ha dovuto rispettare le disposizioni imposte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

La società ha una posizione più che consolidata nell'attività delle New Slot che risulta uno dei segmenti di mercato che è divenuto la prima attività in ordine di importanza a livello nazionale; Snai Vi opera in qualità di concessionario per la connessione in rete degli apparecchi. Tale segmento di mercato evidenzia una raccolta superiore ai 31,5 miliardi di euro e Snai risulta tra i principali operatori nazionali, con una raccolta 2,28 miliardi di euro. Altri settori di competenza sono i concorsi a pronostico (concessionario per la raccolta attraverso agenzie di scommesse e rete di Punti SNAI).

Nel corso dell'ultimo esercizio, la società ha consolidato e migliorato l'offerta rivolta ai concessionari e, di conseguenza, al cliente finale. SNAI S.p.A. ha costantemente implementato le tecnologie e i servizi rivolti al pubblico, attuando diversi interventi che comprendono: lo sviluppo della raccolta dei giochi di abilità a distanza (cd Skill Games) con l'introduzione di nuovi giochi che si sono affiancati a quelli tradizionali del Poker, il miglioramento dell'accettazione delle scommesse su eventi non ippici e non sportivi (Festival di Sanremo, ecc.); l'accettazione interattiva su canali televisivi delle scommesse, i nuovi terminali "Fai con Me" e Betsi, lo sviluppo delle locandine elettroniche, il miglioramento della raccolta delle scommesse telefoniche e via internet; la possibilità di scommettere "live" su eventi sportivi in corso di svolgimento; la divulgazione delle carte SNAI Gold; l'accettazione delle nuove scommesse ippiche (Vincente, accoppiata, quarté e quinté nazionale); la diffusione sul territorio nazionale dei terminali self service, denominati FAI con Me.

E' stata quindi confermata la strategia, risultata già efficace nel precedente esercizio, basata essenzialmente su:

- perseguimento dell'innovazione nei servizi e nelle tecnologie, per consentire un'immediata risposta alle esigenze dei clienti-scommettitori, esigenze in costante evoluzione anche in funzione del cambio generazionale avvertito nelle scommesse sportive;
- valorizzazione del proprio know-how;
- costante orientamento al cliente e al consumatore finale.

SNAI ha mantenuto continua l'attenzione nella comunicazione rivolta al cliente e all'utente finale. Sono stati migliorati e sviluppati gli strumenti di comunicazione quotidiana, settimanale, mensile e quadrimestrale, che comprendono l'invio di circolari a tema dedicate sia all'immediata informazione sia all'approfondimento di argomenti di tipo amministrativo, legislativo, fiscale ecc.; newsletter con diverse cadenze periodiche dedicate alle principali iniziative realizzate da SNAI, all'evoluzione normativa e tecnologica di settore, a eventi e sponsorizzazioni alla presenza di riferimento nelle manifestazioni fieristiche del settore sia a livello nazionale che internazionale.

La comunicazione rivolta al cliente e all'utente finale è supportata da attività di relazioni esterne e ufficio stampa rivolte principalmente ai media e al grande pubblico: è stata ulteriormente arricchita con progetti editoriali dedicati al settore delle scommesse ippiche e sportive, pubblicati su quotidiani a tiratura nazionale e su siti Internet di testate giornalistiche nazionali nonché attività di supporto alla diffusione degli skill games e alla sensibilizzazione degli scommettitori sul gioco lecito e responsabile con lo studio e la pubblicizzazione del marchio "Gioca per vincere".

2. Ricerca e sviluppo

SNAI S.p.A. e le società del Gruppo sostengono costi di sviluppo delle proprie attività caratteristiche nel settore dei prodotti specialistici hardware e software, per i collegamenti di rete e per la fornitura dei servizi per la raccolta delle scommesse. Nelle note esplicative al bilancio civilistico e al bilancio consolidato vengono analiticamente illustrate le spese sostenute per le iniziative di sviluppo già realizzate.

3. Certificazioni Qualità

SNAI S.p.A. ha ottenuto e mantiene la Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2000 dal 10 novembre 1999. Con successive integrazioni attualmente la certificazione di qualità è rilasciata per i servizi telematici e servizi di supporto all'accettazione delle scommesse ippiche e sportive, la vendita al pubblico dei concorsi pronostici su base sportiva, la gestione della rete telematica per il gioco lecito cui sono collegati apparecchi da intrattenimento e divertimento, progettazione e sviluppo dei sistemi software e telematici inerenti le suddette attività.

La certificazione, nel suo complesso, conferma la piena affidabilità e trasparenza dell'intera filiera produttiva di SNAI Spa. SNAI S.p.A., nel novembre 2010, ha ottenuto la certificazione ISO 27001 relativa al "Sistema di gestione sicurezza informazioni", che attesta il livello di definizione e applicazione controllata dei livelli di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni aziendali, a protezione dei dati dei clienti, dei dati aziendali nel complesso e in ottemperanza alle disposizioni di legge.

La certificazione ISO 27001 è stata rilasciata a SNAI da IMQ, organismo indipendente di certificazione tra i più autorevoli a livello internazionale, relativamente ai processi di "Raccolta del gioco ippico e sportivo attraverso l'accettazione in via diretta della scommessa a quota fissa e a totalizzatore, vendita dei concorsi pronostici su base sportiva, erogazione dei servizi telematici propedeutici alla raccolta delle scommesse ippiche e sportive, conduzione delle reti per la gestione telematica del gioco lecito cui sono connessi gli apparecchi con vincita in denaro, gestione sviluppo e vendita dei giochi di abilità a distanza con vincita in denaro, progettazione e sviluppo dei sistemi software asserviti alla raccolta e accettazione dei giochi".

La certificazione ISO 27001 ottenuta da SNAI, è un riconoscimento perché attesta il rispetto dei più alti standard internazionali in tema di gestione della sicurezza delle informazioni e perché in Italia è stata conferita a solo 244 aziende, solo sei di queste quotate alla Borsa Italiana.

4. Attività dell'Organo di Vigilanza ex L231

In adempimento alla normativa sia SNAI S.p.A. che la controllata operativa Società TRENNO S.r.l. hanno dato piena attuazione alle disposizioni della legge 231/2002 nominando rispettivamente gli organi di vigilanza.

Nel corso del 2010 gli organismi hanno impostato e effettuato la verifica della mappatura dei rischi richiamati dalla Legge.

5. Investimenti

Il completamento dell'allestimento della nuova catena di vendita conseguente all'aggiudicazione dei diritti Bersani ha richiesto significativi investimenti per l'approvvigionamento e l'installazione di apparecchiature ed arredi forniti in comodato d'uso ai nuovi negozi e corner Bersani, per la maggior parte ottenuti mediante contratti di leasing pluriennali.

Il Gruppo SNAI, fra l'altro, ha dovuto sostenere i seguenti investimenti anche in seguito ad aggregazioni aziendali:

- a. Immobilizzazioni materiali per complessivi € 15.448 migliaia così suddivisi:

	€ /000
terreni e fabbricati	2.131
impianti e macchinari	10.907
attrezzature industriali e commerciali	198
altri beni immobili	2.212

- b. Immobilizzazioni immateriali per complessivi € 25.217 migliaia così suddivisi:

	€ /000
avviamento	194
costi di sviluppo	846
diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	149
concessioni, licenze e simili ed altre immob.	22.932
altre	596
immobilizzazioni in corso	500

Ricordiamo che tra le "concessioni, licenze e simili ed altre immob." sono ricompresi € 75.780 migliaia di corrispettivo per ottenere l'autorizzazione all'installazione di n. 5.052 apparecchi Video Lottery Terminal – VLT, e 26.420 migliaia per l'aggiudicazione di n. 303 diritti di negozio ippico a seguito del bando "cd Giorgetti" avvenuto a seguito della intervenuta fusione della controllata A.I. Monteverde S.r.l. in SNAI S.p.A..

D. Sintesi economica patrimoniale e finanziaria della Capogruppo

Nei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario vengono posti a confronto i valori al 31.12.2010 con i valori al 31.12.2009 in €.

La società mantiene anche l'attività di service provider per i PAS – Puntini di Accettazione Scommesse – che non hanno aderito all'offerta di acquisto del ramo concessione, e per i nuovi concessionari dei diritti "Bersani" che hanno scelto i servizi di SNAI per la connessione a SOGEI.

Per l'analisi delle singole voci patrimoniali, finanziarie ed economiche si fa rinvio alle note esplicative del Bilancio Civilistico di SNAI S.p.A. contenute nel presente fascicolo.

SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo

valori in euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Riesposto Esercizio 2009*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	528.770.384	518.222.319	532.649.862
Altri ricavi e proventi	8.334.552	10.347.913	9.932.697
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	180.970	(886.073)	(886.074)
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(1.143.939)	(835.133)	(835.133)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(430.219.300)	(397.191.824)	(408.165.281)
Costi per il personale	(16.780.832)	(14.844.712)	(14.991.658)
Altri costi di gestione	(33.028.101)	(27.951.278)	(28.954.047)
Costi per lavori interni capitalizzati	888.396	907.492	907.492
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte	57.002.130	87.768.704	89.657.858
Ammortamenti	(55.461.041)	(60.102.212)	(61.091.910)
Altri accantonamenti	(3.246.117)	(5.388.433)	(5.430.313)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	(1.705.028)	22.278.059	23.135.635
Proventi e oneri da partecipazioni	(3.001.094)	(1.647.680)	(1.643.322)
Proventi finanziari	3.604.142	3.913.793	2.987.845
Oneri finanziari	(29.899.355)	(33.231.178)	(33.258.093)
Totale oneri e proventi finanziari	(29.296.307)	(30.965.065)	(31.913.570)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(31.001.335)	(8.687.006)	(8.777.935)
Imposte sul reddito	(2.367.584)	(650.276)	(784.143)
Utile (perdita) dell'esercizio	(33.368.919)	(9.337.282)	(9.562.078)
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0	0
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio	(33.368.919)	(9.337.282)	(9.562.078)

* I valori riesposti includono i valori economici derivanti dalla fusione dell'incorporante SNAI S.p.A. e delle incorporate Punto SNAI S.r.l. e A.I. Monteverde S.r.l. . Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato 7 delle note esplicative al Progetto di Bilancio al 31.12.2010 di SNAI S.p.A.

SNAI S.p.A. - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

valori in euro	31/12/2010	31/12/2009	Riesposto 31/12/2009*
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	125.961.370	127.226.782	127.261.755
Beni in locazione finanziaria	37.805.053	44.004.773	44.004.773
Totale immobilizzazioni materiali	163.766.423	171.231.555	171.266.528
Avviamento	231.087.971	230.069.229	230.894.472
Altre attività immateriali	229.736.038	215.142.777	240.925.428
Totale immobilizzazioni immateriali	460.824.009	445.212.006	471.819.900
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	4.330.940	4.313.864	4.263.865
Partecipazioni in altre imprese	542.006	542.006	542.006
Totale partecipazioni	4.872.946	4.855.870	4.805.871
Imposte anticipate	29.165.171	22.455.137	22.559.674
Altre attività non finanziarie	1.279.267	1.520.738	1.549.267
Totale attività non correnti	659.907.816	645.275.306	672.001.240
Attività correnti			
Rimanenze	2.642.671	4.344.471	4.344.471
Crediti commerciali	51.841.925	59.669.797	59.342.367
Altre attività	33.450.509	36.905.697	37.591.956
Attività finanziarie correnti	31.523.804	49.569.871	27.795.413
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.535.561	49.074.462	49.430.714
Totale attività correnti	129.994.470	199.564.298	178.504.921
TOTALE ATTIVO	789.902.286	844.839.604	850.506.161
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	60.748.992	60.748.992	60.748.992
Riserve	230.606.925	240.168.999	240.169.002
Utile (Perdita) dell'esercizio	(33.368.919)	(9.337.282)	(9.562.078)
Totale Patrimonio Netto	257.986.998	291.580.709	291.355.916
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	1.705.096	1.766.288	1.815.189
Passività finanziarie non correnti	36.302.481	282.560.971	282.560.971
Imposte differite	41.815.034	40.834.433	40.936.093
Fondi per rischi ed oneri futuri	9.474.849	13.306.626	13.348.506
Debiti vari ed altre passività non correnti	5.434.684	6.055.440	6.112.216
Totale Passività non correnti	94.732.144	344.523.758	344.772.975
Passività correnti			
Debiti commerciali	46.324.201	24.229.634	24.411.769
Altre passività	110.549.634	109.126.785	114.299.088
Passività finanziarie correnti	52.959.952	48.298.942	48.586.637
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	227.349.357	27.079.776	27.079.776
Totale Passività finanziarie	280.309.309	75.378.718	75.666.413
Totale Passività correnti	437.183.144	208.735.137	214.377.270
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	789.902.286	844.839.604	850.506.161

* I valori riesposti includono i valori patrimoniali derivanti dalla fusione dell'incorporante SNAI S.p.A. e delle incorporate Punto SNAI S.r.l. e A.I. Monteverde S.r.l. . Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato 7 delle note esplicative al Progetto di Bilancio al 31.12.2010 di SNAI S.p.A.

SNAI S.p.A.
Rendiconto finanziario

valori in euro	2010	2009	Riesposto* 2009
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO			
Utile (perdita) dell'esercizio	(33.368.919)	(9.337.282)	(9.562.078)
Ammortamenti	55.461.041	60.102.212	61.091.910
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(5.726.556)	(1.358.700)	(1.361.577)
Variazione fondo rischi	(3.873.657)	2.223.746	2.265.626
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(811)	(22.350)	(190.889)
Svalutazione delle partecipazioni in società controllate	1.431.000	2.193.555	2.193.555
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	212.988	(38.734.596)	(38.706.349)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	7.271.648	27.909.916	32.905.525
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(110.093)	37.683	86.584
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)	21.296.641	43.014.184	48.722.307
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali (-)	(6.902.349)	(10.310.443)	(10.350.282)
Investimenti netti per acquisti rami d'azienda (-)	(235.856)	0	0
Investimenti in attività immateriali (-)	(2.066.497)	(41.167.733)	(68.591.917)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	(1.498.075)	(3.241.044)	(3.191.045)
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	(3.728.391)	(27.747.267)	(5.972.809)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	1.603	190.983	190.983
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(14.429.565)	(82.275.504)	(87.915.070)
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIA			
Variazione netta delle passività finanziarie	(15.208.068)	38.126.447	38.414.142
Variazione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(24.074.271)	(19.388.619)	(19.388.619)
Variazione dei debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(6.479.890)	(8.514.092)	(8.514.092)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(45.762.229)	10.223.736	10.511.431
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	0	0	0
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)	(38.895.153)	(29.037.584)	(28.681.332)
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)	49.430.714	78.112.046	78.112.046
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'	0	0	0
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)	10.535.561	49.074.462	49.430.714
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	49.430.714	78.112.046	78.112.046
Scoperti bancari	0	0	0
Discontinued Operations	0	0	0
	49.430.714	78.112.046	78.112.046
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	10.535.561	49.074.462	49.430.714
Scoperti bancari	0	0	0
Discontinued Operations	0	0	0
	10.535.561	49.074.462	49.430.714

* I valori riesposti includono i valori patrimoniali consolidati dell'esercizio precedente dell'incorporante SNAI S.p.A. e delle imprese incorporate Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. e Punto SNAI S.r.l.. Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato 7 delle note esplicative al Progetto di Bilancio al 31.12.2010 di SNAI S.p.A.

Snai S.p.A.
Indebitamento netto
Posizione Finanziaria netta al 31.12.2010

(valori in migliaia di euro)

	Finali	Iniziali	Iniziali
	31.12.2010	01.01.2010	Riesposto* 01.01.2010
A. Cassa	174	78	316
B. Altre disponibilità liquide	10.362	48.997	49.114
- banche	10.314	48.996	49.113
- c/c postali	48	1	1
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1	1
D. Liquidità A+B+C	10.537	49.076	49.431
Crediti finanziari correnti:			
- c/c finanziario verso controllante	14.209	9.980	9.980
- c/c finanziario verso controllate	8.615	30.679	8.905
- c/c finanziario verso imprese soggette al controllo della stessa controllante	8.699	8.910	8.910
E. Totale crediti finanziari correnti	31.523	49.569	27.795
F. Debiti bancari correnti	22.723	20.841	20.841
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	227.349	27.080	27.080
Altri debiti finanziari correnti:			
- c/c finanziario verso controllate	2.472	1.627	1.627
- per acquisto concessioni (Vendor loan)	6.522	6.646	6.646
- per acquisto partecipazione e ramo d'azienda Agenzia	343	52	339
- debiti verso altri finanziatori	20.900	19.133	19.133
H. Totale altri debiti finanziari correnti	30.237	27.458	27.745
I. Indebitamento finanziario corrente F+G+H	280.309	75.379	75.666
J. Indebitamento finanziario corrente netto I-E-D	238.249	(23.266)	(1.560)
K. Attività finanziarie non correnti	0	0	0
L. Debiti bancari non correnti	0	181.931	181.931
M. Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti:			
- debiti verso altri finanziatori	35.877	93.848	93.848
- per acquisto concessioni (Vendor loan)	426	6.782	6.782
N. Totale altri debiti finanziari non correnti	36.303	100.630	100.630
O. Indebitamento finanziario non corrente L+M+N	36.303	282.561	282.561
P. Indebitamento finanziario non corrente netto O - K	36.303	282.561	282.561
Q. Indebitamento finanziario netto J+P	274.552	259.295	281.001

* I valori riesposti includono i valori patrimoniali derivanti dalla fusione dell'incorporante SNAI S.p.A. e delle imprese incorporate Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. e Punto SNAI S.r.l. Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato 7 delle note esplicative al Progetto di Bilancio al 31.12.2010 di SNAI S.p.A.

E. GRUPPO SNAI: SINTESI ECONOMICO PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario Consolidati vengono posti a confronto i valori al 31.12.2010 con i valori al 31.12.2009 in migliaia di €.

I prospetti di bilancio consolidato del Gruppo SNAI sono stati elaborati secondo i principi IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea.

Per l'analisi delle singole voci patrimoniali, finanziarie ed economiche si fa rinvio alle Note esplicative del Bilancio Consolidato del Gruppo SNAI contenute nel presente fascicolo.

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	548.401	552.266
Altri ricavi e proventi	7.472	7.445
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	181	(886)
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(1.452)	(1.224)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(434.771)	(411.930)
Costi per il personale	(28.056)	(26.239)
Altri costi di gestione	(34.060)	(29.695)
Costi per lavori interni capitalizzati	891	920
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte	58.606	90.657
Ammortamenti	(56.931)	(62.540)
Altri accantonamenti	(3.913)	(6.445)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	(2.238)	21.672
Proventi e oneri da partecipazioni	(2.134)	9
Proventi finanziari	3.329	2.735
Oneri finanziari	(30.126)	(33.538)
Totale oneri e proventi finanziari	(28.931)	(30.794)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(31.169)	(9.122)
Imposte sul reddito	(2.656)	(864)
Utile (perdita) dell'esercizio	(33.825)	(9.986)
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0
Utile/(perdita) complessivo netto dell'esercizio	(33.825)	(9.986)
<i>Attribuibile a:</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(33.825)	(9.986)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	(0,29)	(0,09)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	(0,29)	(0,09)

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	31/12/2010	31/12/2009
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	132.647	134.614
Beni in locazione finanziaria	37.930	44.120
Totale immobilizzazioni materiali	170.577	178.734
Avviamento	231.162	230.968
Altre attività immateriali	229.846	241.076
Totale immobilizzazioni immateriali	461.008	472.044
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.962	1.982
Partecipazioni in altre imprese	542	542
Totale partecipazioni	2.504	2.524
Imposte anticipate	30.039	23.186
Altre attività non finanziarie	1.393	1.638
Totale attività non correnti	665.521	678.126
Attività correnti		
Rimanenze	2.860	4.559
Crediti commerciali	66.794	70.575
Altre attività	33.868	38.350
Attività finanziarie correnti	22.950	20.901
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.848	54.425
Totale attività correnti	138.320	188.810
TOTALE ATTIVO	803.841	866.936
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo		
Capitale sociale	60.749	60.749
Riserve	233.426	243.412
Utile (perdita) dell'esercizio	(33.825)	(9.986)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	260.350	294.175
Patrimonio Netto di terzi	0	0
Totale Patrimonio Netto	260.350	294.175
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	5.196	5.519
Passività finanziarie non correnti	36.379	282.645
Imposte differite	42.474	41.587
Fondi per rischi ed oneri futuri	11.159	14.379
Debiti vari ed altre passività non correnti	5.455	6.135
Totale Passività non correnti	100.663	350.265
Passività correnti		
Debiti commerciali	53.089	32.218
Altre passività	111.854	116.199
Passività finanziarie correnti	50.536	46.999
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	227.349	27.080
Totale Passività finanziarie correnti	277.885	74.079
Totale Passività correnti	442.828	222.496
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	803.841	866.936

Gruppo SNAI - Rendiconto finanziario consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	2010	2009
A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	(33.825)	(9.986)
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	0	0
Ammortamenti	56.931	62.540
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(5.966)	(1.281)
Variazione fondo rischi	(3.220)	3.961
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(2)	(20)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	346	257
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	185	(3.120)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	2.253	32.242
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(323)	(298)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)	16.379	84.295
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali (-)	(7.593)	(11.537)
Investimenti netti per acquisto rami d'azienda (-)	(236)	0
Investimenti in attività immateriali (-)	(2.100)	(68.207)
Investimenti in altre attività non correnti (-)	(326)	(251)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	0	(423)
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	(2.049)	(3.780)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	9	25
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(12.295)	(84.173)
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
Variazione netta delle passività finanziarie	(16.107)	2.437
Variazione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(24.074)	(19.389)
Variazione dei debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(6.480)	(8.513)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(46.661)	(25.465)
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	0	0
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)	(42.577)	(25.343)
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI ((INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		
F. INIZIALE)	54.425	79.768
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'		
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		
H. FINALE) (E+F+G)	11.848	54.425

RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	54.425	79.768
Scoperti bancari	0	0
Attività operative cessate	0	0
	54.425	79.768

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11.848	54.425
Scoperti bancari	0	0
Attività operative cessate	0	0
	11.848	54.425

Gruppo SNAI

Indebitamento netto/Posizione finanziaria netta

migliaia di euro	31.12.10	31.12.09
A. Cassa	279	463
B. Altre disponibilità liquide	11.569	53.962
- banche	11.520	53.886
- c/c postali	49	76
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.849	54.426
E. Crediti finanziari correnti	22.949	20.900
- c/c finanziario verso controllante	14.244	10.020
- c/c finanziario verso controllate	6	1.970
- c/c finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante	8.699	8.910
F. Debiti bancari correnti	22.723	20.842
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	227.349	27.080
H. Altri debiti finanziari correnti	27.813	26.157
- per acquisto partecipazione e ramo azienda agenzia	343	339
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	6.522	6.646
- debiti v/altri finanziatori	20.948	19.172
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	277.885	74.079
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	243.087	(1.247)
K. Attività finanziarie non correnti:	0	0
L. Debiti bancari non correnti	0	181.931
M. Obbligazioni emesse	0	0
N. Altri debiti non correnti	36.379	100.714
- debiti v/altri finanziatori	35.953	93.932
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	426	6.782
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) +(M) + (N)	36.379	282.645
P. Indebitamento finanziario non corrente netto (O) - (K)	36.379	282.645
Q. Indebitamento finanziario netto (J) + (P)	279.466	281.398

F. PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2010 ED IL PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO CON GLI ANALOGHI VALORI DELLA CAPOGRUPPO

migliaia di euro	Risultato d'esercizio		Patrimonio netto	
	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009
Bilancio SNAI S.p.A.	(33.369)	(9.337)	257.987	291.581
Eccedenze dei patrimoni netti comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle società consolidate	265	675	96	543
- dividendi distribuiti nell'esercizio	(746)	(656)		
Valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto di cui:				
- risultato di esercizio	(261)	175	(225)	89
- dividendi distribuiti nell'esercizio	(53)	(61)		
Storno svalutazione/rivalutazioni partecipazioni e svalutaz. Crediti infragruppo	306	(637)	2.437	2.119
Altre rettifiche	33	(145)	55	(157)
Totale di pertinenza del Gruppo	(33.825)	(9.986)	260.350	294.175
Quota di pertinenza degli azionisti di minoranza				
Totale bilancio consolidato	(33.825)	(9.986)	260.350	294.175

G. ANDAMENTO DI SNAI S.p.A. E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Di seguito riportiamo una sintesi dell'attività e dei principali fatti che hanno caratterizzato la gestione delle singole società del Gruppo nel corso del 2010.

1. SNAI S.p.A.

La società svolge al 31.12.2010 le seguenti attività:

- gestisce direttamente n. 326 concessioni (erano 463 concessioni acquisite dal marzo 2006 a tutto il 2008), avvalendosi prevalentemente dei servizi forniti dai gestori già venditori dei rami d'azienda concessioni oltre ai 5.092 punti vendita aggiudicati a seguito della Gara Bersani e agli ulteriori 12 diritti acquisiti successivamente e alle 2 concessioni per il gioco a distanza aggiudicate ad esito della stessa Gara Bersani;
- fornisce un sistema telematico on line in grado di collegare, via cavo e satellite, alla rete di raccolta nazionale gli oltre 10.000 terminali attivi presso i PAS e i punti vendita "Bersani" di nuova apertura, consentendo loro il trasferimento e l'elaborazione dei dati relativi alle singole scommesse. Il sistema permette di registrare e contabilizzare tutti i dati relativi a ogni singola scommessa, di trasmetterli dal Punto SNAI agli elaboratori di Sogei S.p.A. per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e, ricevuti dallo stesso Ministero il "nulla osta" e il numero di registrazione della scommessa, di emettere la ricevuta definitiva per l'eventuale incasso delle vincite ("ticket di scommessa");
- presta ai Punti SNAI, direttamente gestiti e a quelli clienti, un supporto tecnico e informatico relativo alla verifica dell'andamento del gioco, oltre che alla gestione dei sistemi di scommessa a quota fissa (es. informazioni tecnico-sportive, la formulazione delle quote di apertura e loro aggiornamento in tempo reale, ecc.);
- diffonde via satellite le quote di apertura e i relativi aggiornamenti durante la raccolta del gioco;
- fornisce il software e il sistema telematico per la raccolta delle scommesse telefoniche tramite sms e via internet, oltre al software e al sistema telematico di eventuale interconnessione per il collegamento delle sale Bingo, sia tra di loro sia con l'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato (AAMS), per il trasferimento delle informazioni relative al gioco;
- fornisce ai concessionari i sistemi hardware e software necessari per la gestione delle scommesse, come pure tutti i relativi servizi di assistenza tecnica, anche su apparati di proprietà dei concessionari stessi;
- eroga servizi di consulenza organizzativa e commerciale legata alle attività di accettazione delle scommesse, del gioco del Bingo, dei concorsi a pronostico (Ippica Nazionale, Scommesse "Big", Totocalcio, Totogol, Il 9, ecc.) e degli apparecchi da intrattenimento;

- progetta, vende e installa apparecchiature, allestimenti e servizi per la predisposizione dei PAS, dei punti vendita Bersani (negozi e corner), la realizzazione delle sale Bingo e la realizzazione della rete di connettività delle apparecchiature da intrattenimento (cosiddette Slot Machine);
- promuove i marchi commerciali di proprietà del Gruppo. Si occupa, inoltre di favorire lo sviluppo del mercato e di valorizzare l'immagine di SNAI presso il pubblico. Ciò avviene sia tramite campagne pubblicitarie sia tramite la pubblicazione delle quote e delle informazioni funzionali alle scommesse su quotidiani sportivi e su media rivolti al grande pubblico, nonché attraverso attività di relazioni esterne e ufficio stampa, oltre all'ideazione e alla gestione di eventi.

Dal giugno 2004 SNAI S.p.A. è anche titolare della concessione per la gestione della rete delle apparecchiature da intrattenimento.

Per l'analisi dei valori economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2009 si fa rimando alla precedente specifica sezione.

2. SOCIETA' CONTROLLATE OPERATIVE

2.1. FESTA S.r.l.

La società si occupa della gestione della raccolta delle scommesse telematiche (telefoniche, internet, sms, ecc. tramite SNAI GOLD, carta Giasport - SNAIcard) per conto dei Punti SNAI concessionari e di SNAI S.p.A.. Su incarico di SNAI S.p.A. svolge inoltre le attività di help desk e di call center a beneficio dei Punti SNAI, dei nuovi punti vendita aggiudicati a seguito della Gara Bersani e Giorgetti e del gioco lecito, mediante apparecchi da intrattenimento.

Festa S.r.l. continua a sviluppare le tecnologie al servizio dei concessionari al fine di ottenere la piena attuazione dell'offerta di servizi di accettazione e gestione delle scommesse telematiche e via telefono. In particolare offre servizi di assistenza telefonica, supporto informatico e tecnico relativo alle attività dei Punti SNAI di gestione diretta e indiretta.

L'attuale normativa consente la fornitura di servizi per la raccolta delle scommesse telematiche ippiche, sportive e per i concorsi a pronostico. Da alcuni anni la società offre anche servizi funzionali alla raccolta delle scommesse tramite sms.

I ricavi dell'esercizio 2010 hanno raggiunto € 8.055 migliaia (€8.118 migliaia nell'esercizio 2009). I ricavi derivano essenzialmente dal compenso per l'assistenza sul gioco a distanza riconosciuto dalla capogruppo per € 2.900 migliaia, da altri contratti attivi per € 2.417 migliaia e dalle altre società del Gruppo per € 2.350 migliaia.

Il bilancio chiude con un'utile prima delle imposte di € 1.091 migliaia (€1.195 migliaia nell'esercizio 2009). L'utile netto si attesta a 505 migliaia dopo aver scontato imposte per complessivi 587 migliaia di €. Tale risultato emerge dopo aver effettuato ammortamenti per € 217 migliaia (€ 200 migliaia nell'esercizio precedente) e accantonamenti per € 82 migliaia (€ 198 migliaia nell'esercizio precedente).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di € 804 migliaia su un valore della produzione complessivo di € 8.055.

Il trend delle attività svolte e le iniziative in corso di attuazione tendenti a sviluppare maggiormente il settore delle scommesse via internet e dei giochi di abilità a distanza, telefoniche e mediante terminali, consente di prevedere un risultato positivo sostanzialmente in linea con il corrente esercizio, come peraltro previsto dal budget 2011.

2.2. Faste S.r.l.

La società è divenuta operativa a settembre 2010 ed è attualmente detenuta da Festa S.r.l. che ha acquistato la partecipazione da Società TRENNO S.r.l. .

La società era stata costituita con la denominazione Autostarter S.r.l. .

Dopo la cessione a Festa e il cambio di ragione sociale, la società è divenuta operativa nel settore delle tentate vendite telefoniche di prodotti e servizi ed è tuttora nella fase di avvio.

L'esercizio 2010 considera l'attività di circa tre mesi.

I ricavi si attestano a 139 migliaia di euro e derivano essenzialmente da provvigioni maturate sui contratti perfezionati.

Il bilancio chiude con una perdita prima delle imposte di euro 498 migliaia di euro; la perdita netta dopo le imposte si attesta a 347 migliaia di euro dopo aver beneficiato dell'effetto di imposte differite attive per 151 migliaia di euro.

La struttura societaria non presenta ammortamenti né accantonamenti.

2.3. Società Trenno S.r.l.

La società costituita in seguito allo scorporo dello specifico ramo di attività ha cominciato a operare dal 20 settembre 2006: si occupa della gestione degli ippodromi di Milano (trotto e galoppo) e Montecatini (trotto).

Nell'ambito della convenzione con l'U.N.I.R.E. (Unione Nazionale Incremento Razze Equine), Ente pubblico alle dipendenze del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, la società organizza la gestione del centro di allenamento di galoppo di Milano S. Siro e la raccolta, all'interno degli ippodromi, delle scommesse sulle corse dei cavalli.

Nell'ambito di un programma nazionale coordinato dall'U.N.I.R.E., Trenno organizza le corse secondo un calendario definito, percependo dall'Ente un compenso annuo stabilito da una convenzione-contratto pluriennale in corso di rinnovo.

Tale corrispettivo è calcolato sul volume di scommesse raccolte all'esterno e all'interno degli ippodromi, sulla qualità delle riprese televisive delle corse in svolgimento negli ippodromi gestiti e sulla remunerazione di altri servizi utili a migliorare la fruibilità degli impianti alle categorie ippiche.

Oltre ai compensi per l'organizzazione delle gare ippiche, Trenno percepisce altri introiti dall'U.N.I.R.E. quali:

- corrispettivi per uso impianti da parte degli operatori ippici;
- altri ricavi per pubblicità e sponsorizzazioni oltre che per la cessione di spazi all'interno degli ippodromi e dei complessi immobiliari ed alla messa a disposizione di aree e strutture per manifestazioni ed eventi;
- proventi di minore entità connessi all'affitto di varie attività commerciali all'interno dei complessi immobiliari (es. ristorazione, bar, parcheggi, ecc.).

Dall'esercizio 2006 è tuttora in essere un tavolo di contrattazione che dovrebbe portare alla sottoscrizione della nuova convenzione tra l'U.N.I.R.E. e le Società di Corse con il riconoscimento, per alcune di loro aventi la gestione degli ippodromi cosiddetti metropolitani, di fattori di personalizzazione che dovrebbero portare a riconoscimenti di somme aggiuntive parametricate all'apporto che l'attività in svolgimento su detti ippodromi reca all'attività ippica nazionale.

I contatti sviluppati con l'U.N.I.R.E., così come le proiezioni possibili della nuova ipotesi di convenzione, consentono di riconoscere come ricavi anche per il 2010, quanto già corrisposto dall'Ente in esercizi pregressi nei quali gli impianti e le strutture avevano analoga consistenza e qualità di servizio prestato.

Fra questi i corrispettivi per i servizi erogati per il centro di allenamento, per i servizi televisivi e per le cosiddette personalizzazioni degli ippodromi oltre agli aggi sulle scommesse TRIS e Ippica Nazionale, così come quantificati in un apposito protocollo firmato tra l'U.N.I.R.E. e le società di corse interessate tra cui società TRENNO S.r.l.. Le successive proroghe trimestrali della convenzione per l'anno 2009, 2010 e nei primi mesi del 2011 sono state gestite sul presupposto che alla società di corse venisse riconosciuto un corrispettivo per la propria attività non inferiore a quella riconosciuta dall'Ente negli esercizi precedenti sino al 2008.

I ricavi ammontano complessivamente a € 20.176 migliaia (€ 22.164 migliaia nel 2009) e la società chiude l'esercizio con una perdita significativa pari a € 1.837 migliaia (€ 1.996 migliaia dell'esercizio 2009) dopo aver effettuato ammortamenti di € 1.242 migliaia (€ 1.241 migliaia nell'esercizio 2009) oltre ad accantonamenti per € 800 migliaia (€ 800 migliaia nell'esercizio 2009).

Il risultato netto è stato altresì influenzato dalla riduzione dei ricavi derivati dall'attività caratteristica per la generale riduzione che il comparto ippico nazionale ha subito.

Inoltre il risultato comprende oneri per affitti e locazione azienda ippica per € 5.386 migliaia sostenuti per l'uso dei complessi immobiliari senza poter beneficiare di alcun contributo per il centro di allenamento di Milano galoppo che, negli esercizi fino al 2006, l'U.N.I.R.E. aveva costantemente riconosciuto in entità significative.

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di € 205 migliaia considerando oltre agli oneri della gestione caratteristica anche gli oneri finanziari che la società ha dovuto sostenere a causa del significativo incremento dei crediti verso l'UNIRE per i corrispettivi e i contributi da incassare e che hanno raggiunto a fine esercizio € 13.826 migliaia.

L'azionista di controllo SNAI S.p.A., constatata la situazione gestionale e finanziaria, nel perdurare della incertezza riguardante l'esito della trattativa con l'UNIRE per la definizione della convenzione contratto ritiene doveroso sostenere la società intervenendo sulle perdite accumulate con idonei interventi di sostegno.

Il Budget dell'esercizio 2011 ha impegnato la società ad uno stringente ridimensionamento dei costi di gestione, al fine di riallineare l'impiego delle risorse produttive alle potenzialità di ottenimento dei ricavi: l'obiettivo, di conseguenza, è pertanto quello di raggiungere il sostanziale pareggio al momento in cui saranno contrattualmente definiti i rapporti convenzionali con l'UNIRE.

2.4. Immobiliare Valcarenga S.r.l.

Anche nell'esercizio 2010 l'attività è proseguita secondo le tradizionali linee per il supporto agli impianti ippici in uso alla Società Trenno S.r.l. tramite la locazione strumentale delle sue proprietà.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile netto di € 47 migliaia (€ 51 migliaia nell'esercizio precedente) che emerge dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per € 10 migliaia (€ 10 migliaia nell'esercizio precedente).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di € 57 migliaia su un valore della produzione di € 100 migliaia (€ 107 migliaia nel 2009) di cui € 59 migliaia (€ 59 migliaia nel 2009) intragruppo.

Il risultato del periodo e la struttura patrimoniale – finanziaria fa prevedere un risultato netto positivo per il corrente esercizio in linea con quello della gestione del 2010.

2.5. Mac Horse S.r.l.

La società è stata acquistata il 24 febbraio 2004 da SNAI S.p.A. e opera nel settore editoriale, principalmente per la realizzazione delle locandine per le scommesse ippiche e sportive e per la gestione degli archivi connessi alle prestazioni dei cavalli da corsa. Tale attività svolta in modo esclusivo nell'interesse del Gruppo SNAI, è stata considerata strategica e funzionale al know how del Gruppo.

A fronte di ricavi per € 578 migliaia al 31 dicembre 2010 (erano € 561 migliaia nel 2009) derivanti esclusivamente dalla controllante, il bilancio chiude con un utile netto di € 84 migliaia (contro un utile € 96 migliaia del 2009), dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 5 migliaia (€ 7 migliaia nel 2009).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di € 89 migliaia su un valore della produzione complessivo di € 578 migliaia.

Le previsioni di risultato per l'esercizio 2011 sono di un utile netto in linea con quello dell'esercizio precedente.

2.6. Snai Olè SA

In data 19 novembre 2008 è stata costituita la società denominata SNAI Olè SA con sede a Madrid (Spagna), calle Conde de Aranda 20 2º Izq, capitale sociale 61.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. .

La società nell'anno 2010 non ha svolto alcuna attività. Il progetto di bilancio chiude con una perdita di 92 migliaia di euro.

2.7. SNAI Luxembourg SA

In data 16 novembre 2009 è stata costituita la società SNAI Luxembourg SA con sede in Lussemburgo, capitale sociale 31.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A.; la costituzione era finalizzata all'emissione di un prestito obbligazionario non perfezionata.

La società non ha mai svolto alcuna attività ed è stata cancellata dai registri pubblici in data 14.12.2010.

3. SOCIETA' COLLEGATE DIRETTE

3.1 HippoGroup Roma Capannelle S.p.A.

La consistenza del patrimonio netto al 30.04.2009 è pari a € 838 migliaia contro un capitale sociale di € 1.956 migliaia su cui è intervenuta la delibera assembleare del luglio 2009 per ridurne il valore nominale a causa delle perdite sofferte: in data 18 novembre 2009 il CdA ha deliberato di aumentare il capitale sociale portandolo a 2.315 migliaia di euro. Snai S.p.A. ha sottoscritto l'aumento del capitale sociale di sua spettanza e la parte di competenza dell'inoptato incrementando la partecipazione sino al 27,67%.

In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato:

- 1) di approvare la situazione patrimoniale al 30 settembre 2010, prendendo atto della Relazione dell'Organo Amministrativo, delle Osservazioni del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, e prendendo atto altresì che, dalla situazione medesima, emergono perdite per complessivi Euro 1.376.825,00;
- 2) di procedere all'integrale ripianamento delle perdite, come sopra accertate in Euro 1.376.825,00, come segue:
 - riduzione delle perdite all'importo di Euro 1.370.480,00, con l'impiego, limitatamente all'importo di Euro 6.345,00, della "Riserva Straordinaria" quale esposta sotto la corrispondente voce nella situazione patrimoniale;
 - azzeramento della residua perdita di Euro 1.370.480,00, con la riduzione, per pari importo, del capitale sociale dall'attuale importo di Euro 2.315.000,00 al nuovo importo di Euro 944.520,00;
- 3) di procedere alla emissione di n. 18.520.000 nuove azioni del valore nominale di Euro 0,051 (zero virgola zero cinquantuno) ciascuna, contro il ritiro e l'annullamento delle attuali 18.520.000 azioni, del valore nominale di Euro 0,125 ciascuna, attualmente in circolazione e conseguentemente di attribuire le predette nuove azioni ai Soci Azionisti.
- 4) di modificare conseguentemente l'art. 5) dello Statuto Sociale nel seguente nuovo testo: "Il capitale sociale è di Euro 944.520,00, diviso in n. 18.520.000 azioni dal valore nominale di Euro 0,051 cadauna".

La società ha presentato inoltre domanda di concordato preventivo in continuità dell'attività, ove è inserita anche la richiesta di riduzione ad equità del canone di concessione dovuto al Comune di Roma.

3.2 Alfea S.p.A. – Società Pisana per le Corse dei Cavalli

La partecipazione è detenuta al 30,70% direttamente da SNAI S.p.A.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 evidenzia un utile netto di € 160 migliaia (contro € 207 migliaia del 2008) dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 352 migliaia (contro € 489 migliaia del 2008).

Tale risultato deriva da: valore della produzione di € 5.340 migliaia (contro € 4.886 migliaia del 2008), costi della produzione per € 5.012 migliaia (contro € 4.751 migliaia del 2008), proventi finanziari netti per € 25 migliaia (contro € 67 migliaia del 2008) e proventi straordinari netti per € 7 migliaia (contro proventi straordinari netti per € 231 migliaia del 2008).

Tra i costi della produzione è incluso il canone di concessione della Regione Toscana (che scadrà il 31.12.2040) per l'utilizzo del comprensorio ippico pari a € 121 migliaia annui.

3.3 SOLAR S.A.

La collegata di diritto lussemburghese è stata costituita nel mese di marzo 2006 con un capitale di € 31.000 di cui SNAI S.p.A. detiene il 30% per un nominale di € 9.300.

L'utile dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 era pari a 39 migliaia di euro (40 migliaia di euro al 31.12.2008). Si stima che anche per l'esercizio 2010 la società consegua un utile in linea con quello dello scorso esercizio

3.4 Connex S.r.l.

La società è detenuta complessivamente al 25% del capitale sociale di complessivi € 81.600.

Nell'esercizio 2010 alla società Connex Srl ha proseguito l'incarico affidato da SNAI S.p.A. l'incarico di coordinamento e direzione dei lavori per la produzione e l'assemblaggio dei terminali da dislocare nei punti vendita delle scommesse. Nello stesso e nel corrente esercizio la società Connex cura anche l'assistenza tecnica alle tecnologie dei punti vendita della rete SNAI. La bozza del bilancio al 31 dicembre 2010 chiude con un utile netto di € 27 migliaia (contro un utile di € 37 migliaia del 31 dicembre 2009) dopo aver effettuato ammortamenti per € 32 migliaia (€ 40 migliaia al 31 dicembre 2009).

Il valore della produzione ammonta ad € 1041 migliaia (€ 1.097 migliaia al 31 dicembre 2009) e i costi della produzione sono pari ad € 962 migliaia (€ 1.019 migliaia al 31 dicembre 2009) lasciando un margine netto di (EBIT) di € 79 migliaia (€ 78 migliaia al 31 dicembre 2009). Le previsioni di chiusura di fine anno 2011 sono per un risultato in linea con quello del precedente esercizio.

4. ALTRE PARTECIPATE

4.1. TIVU+ S.p.A. in liquidazione

TIVU+ S.p.A. in liquidazione è stata ammessa alla procedura del concordato preventivo approvato dai creditori nel dicembre 2005. TIVU+ S.p.A. (capitale sociale di € 520.000 partecipata da SNAI S.p.A. per € 101.400) era stata posta in liquidazione volontaria con l'Assemblea Straordinaria del 7 luglio 2004.

Il valore di carico della partecipazione di TIVU+ S.p.A. in liquidazione era già stato integralmente svalutato e tutti i rapporti di credito vantati da SNAI S.p.A. nei suoi confronti sono stati adeguati al valore di presunto realizzo.

Il liquidatore ci ha informato che sta completando le operazioni di liquidazione ad esito delle ultime pendenze giudiziali prevalentemente attive ormai in fase di definizione.

H. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E LE SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO SONO ESPOSTE

1. DESCRIZIONE DEI RISCHI

Per la descrizione dei rischi finanziari si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa in relazione all' IFRS 7. In relazione ai rischi di mancata compliance a regolamenti e normative, oltre a quanto già annunciato nel paragrafo C.4 la società ritiene di presidiare tale rischio con un'adeguata struttura organizzativa.

2. DESCRIZIONE DELLE INCERTEZZE

a) Comunicazione di avvio di procedimento di revoca di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

In data 28 gennaio 2009 e 30 gennaio 2009 l'AAMS ha comunicato l'avvio di procedimenti di decadenza riferiti, in maniera indistinta, a 1.896 diritti di gioco ippici e 192 diritti di gioco sportivo, aggiudicati a seguito del Bando di Gara Bersani, motivati su accertamenti provenienti da SOGEI S.p.A., da cui risultava che allo scadere del termine di apertura convenzionale, gli esercizi non risultavano operativi alla vendita.

Rispetto a tale iniziativa SNAI S.p.A. ha tempestivamente replicato inoltrando una memoria di deduzioni che conclude con la richiesta di archiviazione del procedimento di revoca suddetto e contestualmente impugnato al TAR del Lazio i due provvedimenti

L'impostazione difensiva è sostanzialmente fondata sull'incidenza di alcune circostanze obiettive e non imputabili alla sfera di controllo e reazione del concessionario SNAI e che hanno caratterizzato la fase di localizzazione dei diritti in questione.

Con nota del 16 aprile 2009, AAMS ha comunicato la sospensione del procedimento di revoca.

Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, la società non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddetta contestazione.

b) Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

La direzione generale di AAMS ha comunicato in più provvedimenti l'avvio del procedimento di revoca e decadenza per mancata attivazione per 31 diritti assegnati a SNAI S.p.A. a seguito al bando "Bersani" sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. La società ha prontamente opposto opportuno ricorso al TAR del Lazio adducendo le motivazioni di merito.

Le questioni sono ancora non definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, la società capogruppo non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddetta contestazione in considerazione, che in passato, AAMS per analoghi procedimenti non ha fatto seguire provvedimenti decadenziali.

c) Rilievi della Corte dei Conti e Contestazioni amministrative per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento

Si ricorda che in merito al contenzioso pendente per assunto inadempimento agli obblighi convenzionali nello svolgimento del rapporto di concessione per la gestione della rete new slot, riportiamo i più recenti sviluppi dei due procedimenti giurisdizionali pendenti davanti alla Corte dei Conti ed al Giudice Amministrativo.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione a Sezioni Unite, adita da SNAI S.p.A. e dalle altre concessionarie convenute, in merito alla sussistenza (o insussistenza, come sostenuto dai concessionari) della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

Più precisamente, la Corte dei Conti ha condiviso le tesi difensive dei concessionari, accogliendo l'eccezione di difetto di giurisdizione, da attribuirsi invece al Tar del Lazio. La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Tar Lazio); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari.

Con riferimento a quest'ultimo giudizio il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Tuttavia il TAR del Lazio è stato investito di un nuovo giudizio promosso da SNAI S.p.A. per annullamento delle penali come ricalcolate e ridotte da AAMS in ottemperanza alla sentenza appena citata del 2008.

Con sentenza n.12245/09 dell'1.12.2009 il Tar del Lazio ha rigettato il ricorso promosso da SNAI. I consulenti legali hanno evidenziato i profili critici di tale pronuncia che ne lasciano intravedere significativi margini per ottenerne riforma in appello in sintonia con quanto già avvenuto con altro concessionario di rete che ha visto accolte le istanze di sospensione.

A seguito della citata pronuncia, AAMS in data 25 febbraio 2010 con comunicazione prot. 2010/6920/Giochi/ADI ha richiesto il versamento di tali penali.

Con riferimento al giudizio innanzi alla Corte dei Conti, in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.

Seguendo una linea difensiva condivisa dagli altri concessionari di rete, con atto notificato in data 6 agosto 2010 è stata formulata istanza per la declaratoria di nullità dell'atto di citazione e di tutti gli atti istruttori e processuali siccome non fondati *ab origine* su un notizia di danno concreta e specifica, in ossequio all'articolo 17 comma 30 ter del D.L. 78 /09 (convertito con modifiche dalla Legge n. 102/09).

Con ordinanza 554/2010 notificata il 5 novembre 2010 la Corte dei Conti ha dichiarato inammissibile l'istanza per la declaratoria di nullità della citazione a giudizio di SNAI (e di altri 8 concessionari) e degli atti istruttori svolti dalla Procura Regionale presso la Corte dei Conti ai sensi dell'art. 17 comma 30 ter, D.L. 78/09 convertito in Legge 102/09. SNAI a proposto appello contro la predetta ordinanza.

E' in corso l'istruttoria affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici ordinati dalla corte, in contraddittorio con le altre parti e con la procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio al 11 agosto 2011. Segnaliamo che è pervenuta in data 2 marzo 2011 nota dirigenziale di AAMS recante contestazione di inadempimento di livelli di servizio di cui all'allegato 3 convenzione di concessione per l'affidamento della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento che quantifica la c.d. quarta penalina in 8,4 milioni di euro avverso la quale la società sta predisponendo istanza di accesso agli atti del procedimento e proroga del termine per la presentazione delle proprie deduzioni.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni la società ha stanziato un fondo rischi ritenuto congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste della Corte dei Conti e di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

d) Giudizio di rendimento del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI S.p.A. per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

In esito all'udienza la Corte dei Conti ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. Il 4 marzo 2011 è stata data pubblica notizia che la Procura ha promosso ricorso contro la sentenza di primo grado.

I. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIMA

I rapporti tra la controllante SNAI S.p.A. e le società controllate e collegate consistono, come di consueto, nell'assistenza manageriale, finanziaria, nella prestazione di servizi, nonché nella locazione, comprensiva dei relativi servizi, di immobili strumentali alle attività.

I servizi e le prestazioni specifiche fornite alle società controllate sono state addebitate dalla società controllante in base ai costi di produzione e fornitura dei servizi e delle prestazioni, maggiorati di un ricarico adeguato all'entità della struttura necessaria e dei costi generali relativi.

Il costo addebitato è ritenuto congruo e comunque non superiore a quello che le singole società del Gruppo avrebbero dovuto sostenere per acquisire sul mercato gli stessi servizi in qualità, quantità e tempi.

Gli altri servizi amministrativi e tecnici che vengono prodotti, erogati e usufruiti all'interno delle società del Gruppo, sono addebitati alle controllate e collegate in funzione del loro effettivo utilizzo, tenuto conto del costo di acquisizione o produzione del servizio e della prestazione.

Con la controllante SNAI Servizi S.p.A. sussistono rapporti di carattere finanziario regolati alle migliori condizioni di mercato e a tassi sostanzialmente equiparati all'Euribor a 3 mesi più 5 punti percentuali, oltre ad alcune prestazioni di servizi.

La gestione degli uffici tecnici e d amministrativi della sede di Porcari è stata direttamente assunta da SNAI S.p.A. a decorrere dal mese di agosto 2004: le società del Gruppo ospitate nei locali ricevono il riaddebito della locazione e delle spese in rapporto alle superfici ed al costo dei servizi utilizzati.

Prestazioni specifiche acquisite da terzi nell'interesse complessivo del gruppo e relative specialmente alle aree finanza, legale, tributaria e di natura tecnica specialistica sono state riaddebitate proporzionalmente all'interesse specifico di ciascuna società.

Si fa rimando alla Nota Esplicativa al bilancio d'esercizio per l'evidenza di dettaglio di tutti i rapporti che SNAI S.p.A. ha avuto nel corso del 2010 con le imprese controllate, collegate e con la controllante o che sono sottoposte al controllo di quest'ultima.

Nella Nota esplicativa al bilancio civilistico, al paragrafo 31, vengono altresì specificate in modo analitico i rapporti che hanno evidenza contabile nello stato patrimoniale, nel conto economico e negli impegni finanziari di SNAI S.p.A. nei confronti delle altre società del Gruppo e delle parti correlate.

J. REVISIONE DEL BILANCIO

L'assemblea del 15 maggio 2007 ha conferito l'incarico di revisione, ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 24.2.1998 n. 58 come modificato dall'art. 3 del decreto legislativo 29.12.2006 n. 303, per ciascuno dei 9 esercizi con chiusura dal 31.12.2007 al 31.12.2015 alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young. In conformità alle norme del regolamento Consob n. 11971 del 14.5.1999, con richiamo all'art. 2428 terzo comma del Codice Civile, è stato altresì affidata la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali.

K. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel Gruppo SNAI il livello di occupazione ha raggiunto al 31.12.2010 n. 571 unità, in aumento di n. 35 unità (essenzialmente nell'attività di servizi) rispetto alla fine dell'esercizio 2009.

Tale aumento è dovuto essenzialmente alla intervenuta nuova attività di vendita telefonica di servizi e prodotti per conto terzi da parte della controllata FASTE S.r.l..

Gli organici complessivi sono così ripartiti:

Gruppo SNAI	31.12.2010	31.12.2009
Dirigenti	20	20
Impiegati e Quadri	456	415
Operai	95	101
Totale Dipendenti	571**	536*

* di cui n. 55 part-time e n. 13 maternità

** di cui n. 91 part-time e n. 13 maternità

L'organico della Capogruppo è aumentato di n. 9 dipendenti, passando dagli iniziali n. 288 dipendenti alla fine dell'esercizio 2009 ai n. 297 dipendenti al 31.12.2010.

SNAI S.p.A.	31.12.2010	31.12.2009
Dirigenti	17	17
Impiegati e quadri	275	267
Operai	5	4
Totale Dipendenti	297**	288*

* di cui n. 30 part-time e n. 8 maternità

** di cui n. 28 Part-time e n. 8 maternità

La capogruppo SNAI S.p.A. adotta il C.C.N.L. dei "Lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata ed all'installazione di impianti", in analogia a quanto avviene presso i nostri principali concorrenti; al personale dei Negozi Sociali di Porcari e Capannoni si applica il C.C.N.L. del Commercio ed il protocollo aggiuntivo per le agenzie ippiche.

Le società operativa Festa S.r.l. e Faste S.r.l. applicano il C.C.N.L. del commercio.

La società che opera nel settore ippico applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle società di corse.

Si ricorda che il modello organizzativo adottato è composto dai seguenti documenti codice etico e comportamentale, modello organizzativo, mansionario e procedure di gestione.

L. SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nel corso dell'esercizio 2010 è continuata la sensibilizzazione dei dipendenti e in genere di tutti i lavoratori che operano all'interno degli impianti sulle problematiche riguardanti la sicurezza negli ambienti di lavoro.

L'attività è stata attuata mediante divulgazione di cartellonistica, avvisi e circolari di appositi corsi di formazione, di una specifica informativa oltre a riunioni a diversi livelli come previsto dalle normative in materia.

In ottemperanza alle disposizioni del D.L. n. 626 del 1994 e del D.L. n.81 del 2007, sono stati effettuati ulteriori investimenti per migliorare l'adeguatezza degli impianti e delle attrezzature ai dettati della specifica normativa.

Sul fronte della sicurezza sui luoghi di lavoro, ormai da alcuni anni viene mantenuta all'interno degli impianti ippici un'unità mobile di pronto e primo soccorso in caso di infortunio sia durante le corse sia durante gli allenamenti.

Nel corso dell'esercizio 2009, con il supporto dei medici incaricati e dell'ambulatorio aziendale di Milano, è continuato il programma di medicina preventiva per gli ambienti di lavoro. Sono in corso di implementazione anche interventi suggeriti dallo studio previsto e commissionato ai sensi del D.L. n. 626 del 19.09.1994, modificato ed integrato dal D.L. 81 del 2007 sulla sicurezza degli impianti gestiti e la prevenzione degli infortuni sul lavoro, in applicazione di quanto previsto dalle specifiche normative dell'Unione Europea e nazionale.

M. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE ED ORGANI AMMINISTRATIVI

Con riferimento agli artt. 124bis TUF, 89 bis Reg. Emittenti CONSOB e Art. I.A. 2.6 delle istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione della Relazione annuale sul sistema Corporate Governance che, tra l'altro, fornisce informativa su eventuali operazioni con parti correlate illustrando contenuti, modalità ed effetti delle operazioni intervenute.

Le Società del Gruppo hanno mantenuto il proprio comportamento in linea con le citate raccomandazioni. Attualmente, nell'ambito delle Società del Gruppo SNAI, i rapporti con parti correlate sono rappresentati da contratti di natura commerciale, finanziaria e per prestazioni di servizi di natura amministrativa, finanziaria e di consulenza fiscale, tributaria e organizzativa con società controllate.

Altri rapporti sono rappresentati da contratti con la società controllante SNAI Servizi S.p.A. per prestazioni di assistenza legale e per la regolamentazione del conto corrente finanziario.

I prezzi di trasferimento sono rapportati ai prezzi attivi di vendita alla catena di raccolta delle scommesse; i costi di acquisizione dei servizi regolamentati dai contratti commerciali fanno riferimento ai prezzi ed alle condizioni di mercato per i contratti di natura finanziaria ed ai costi di produzione dei servizi e delle prestazioni per le altre compravendite di servizi. Sono formalizzati e vengono fatturati con cadenza infrannuale i contratti, tra cui figurano le prestazioni per servizi forniti da alcune società controllate nei confronti di altre società del Gruppo, nonché quelli forniti dalla stessa SNAI S.p.A. alle altre società del Gruppo, le prestazioni di servizi tra le società operative, l'affitto di azienda e i canoni di locazione con cui la stessa Capogruppo SNAI cede in gestione rispettivamente il Centro di Allenamento ed i complessi immobiliari degli ippodromi alla Società Trenno Srl .

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari di agenzie ippiche e di agenzie sportive, così come commentato in precedenti paragrafi.

In seguito all'acquisizione dei 463 rami d'azienda concessioni, gli ex concessionari venditori hanno contestualmente sottoscritto con SNAI S.p.A. un contratto di gestione tramite il quale forniscono servizi per la raccolta delle scommesse e per il pagamento delle vincite agli scommettitori, ricavandone un corrispettivo predeterminato.

Molti concessionari ed ex concessionari che hanno venduto a SNAI S.p.A. i rami d'azienda concessione, detengono quote nel capitale sociale della controllante SNAI Servizi S.p.A. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

Dal 1° gennaio 2008 circa 120 ex concessionari venditori hanno sottoscritto con SNAI S.p.A. il contratto di coordinatore di punti SNAI – CPS.

Con tale accordo il CPS si impegna ad individuare formare e supervisionare l'attività dei punti vendita SNAI nella zona di competenza ricevendo una percentuale predefinita sul movimento netto di alcune tipologie di scommesse sportive e del concorso a pronostico Ippica Nazionale. Gran parte dei CPS detengono quote, non di controllo, nel capitale sociale della controllante SNAI Servizi S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione in carica ha costituito il Comitato Esecutivo dopo quello cessato il 23 maggio 2002 composto dal Presidente Maurizio Ughi, dal Vice Presidente Francesco Ginestra e dal Consigliere di Amministrazione Alberto Lucchi, attribuendo al Comitato stesso i poteri previsti dallo statuto.

Il Comitato esecutivo si è riunito 2 volte nel corso del 2009. Le funzioni di segreteria del Comitato esecutivo, di norma, vengono svolte dal Direttore Generale, che per statuto è invitato a partecipare alle riunioni senza diritto di voto.

Come previsto dalla Legge e dallo Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito deleghe sostanzialmente di ordinaria amministrazione al Presidente ed in caso di assenza al Vice Presidente. Di volta in volta, per specifiche esigenze, il Consiglio di Amministrazione attribuisce poteri di straordinaria amministrazione al Presidente ed al Vice Presidente con eventuale facoltà di sub delega.

Con delibere del Consiglio di Amministrazione del 22.05.2008 è stato nominato con successiva delibera del 14.05.2010 è stato integrato il Comitato di Controllo Interno di cui fanno ora parte i Consiglieri non operativi Sig.ri Francesco Rangone (Presidente), Alberto Montanari e Giuseppe Cannizzaro; le funzioni di segreteria del Comitato di Controllo possono essere svolte da esterni.

Il Comitato di Controllo si è riunito 3 volte nel corso dell'esercizio 2010.

N. PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORE GENERALE

Come previsto dall'art. 79 e dallo schema n. 3 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 vengono di seguito esposte le partecipazioni detenute da amministratori, sindaci e dal direttore generale nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori nella società emittente quotata e nelle sue controllate nel corso dell'esercizio 2010.

SNAI S.p.A. - Partecipazioni Amministratori e Sindaci 2009 - 2010

Cognome	Nome	Carica	Società	Soggetto rilevante che ha effettuato operazioni su azioni SNAI	Possesso azioni al 31/12/2009	N. az. Acquisite nell'esercizio 2010	N. az. vendute nell'esercizio 2010	Possesso azioni al 31/12/2010
Beribè	Claudio	CONSIGLIERE	SNAI S.p.A.	Diretto	71.920	0	0	71.920
				Coniuge - Carletti	26.500	0	0	26.500
				Figlia - Beribè Moira	530	0	0	530
Bianchini	Alessia	CONSIGLIERE	SNAI S.p.A.	Diretto	2.120	0	0	2.120
				Società Partecipata "A.I. Arezzo Snc"	6.483	0	0	6.483
				Società Partecipata "A.I. Trieste Snc"	6.483	0	0	6.483
				Società Partecipata "A.I. Mille Snc"	6.483	0	0	6.483
Cioffi	Francesco	CONSIGLIERE	SNAI S.p.A.	Società Partecipate	19.616	0	0	19.616
Ginestra	Francesco	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	SNAI S.p.A.	Società Partecipate	34.314	0	0	34.314
Lucchi	Alberto	CONSIGLIERE	SNAI S.p.A.	Diretto	10.000	0	0	10.000
				Società Partecipate	70.624	0	0	70.624
				Società Partecipate	74.591	0	0	74.591
Mecacci	Alessandro	CONSIGLIERE	SNAI S.p.A.	Diretto	14.840	0	0	14.840
Ughi	Maurizio	PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	SNAI S.p.A.	Società Partecipate	5.948	0	0	5.948
Garza	Luciano	DIRETTORE GENERALE	SNAI S.p.A.	Diretto	41.920	0	0	41.920
				coniuje	2.296	0	0	2.296
				coniuje	36	0	0	36

Gli altri amministratori: Giuseppe Cannizzaro Claudio Corradini, Pasquale Losco, Alberto Montanari, Francesco Rangone e Paolo Rossi e i Sindaci effettivi Alessandro Cortesi, Lorenzo Ferrigno e Francesco Lerro nonché i Sindaci supplenti Patrizia Tettamanzi e Antonio Pavesi hanno dichiarato di non detenere alla fine dell'esercizio 2010 né di aver detenuto durante il 2010 azioni della emittente SNAI S.p.A., né quote di altra società controllate dalla stessa.

O. ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IFRS – International financial reporting standards

Il Bilancio di SNAI S.p.A. ed il Bilancio consolidato entrambi chiusi al 31.12.2010 sono stati redatti sulla base degli IFRS in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea.

I Principi contabili adottati nella redazione del bilancio annuale della capogruppo e del bilancio consolidato del Gruppo SNAI sono conformi con i principi contabili adottati nei corrispondenti bilanci chiusi al 31.12.2007, al 31.12.2008 e al 31.12.2009, ad eccezione di quanto specificato e dettagliato nelle relative note alle specifiche voci.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili Internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Si ricorda che la società nel corso del 2004 aveva avviato il programma di adozione dei principi contabili internazionali emanati dallo IASB per adeguare i propri Bilanci civilistici e consolidati, al regolamento emesso dall'Unione Europea al fine di unificare i diversi linguaggi contabili utilizzati dai vari paesi per migliorare la interleggibilità dei bilanci delle società quotate nelle diverse Borse mondiali.

Il processo di transizione dai principi contabili nazionali a quelli internazionali IAS/IFRS è stato completato con il Bilancio annuale di SNAI S.p.A. chiuso al 31.12.2006, mentre già al 31.12.2005 e nei successivi esercizi il bilancio consolidato del gruppo e la nota esplicativa erano stati redatti secondo i principi contabili internazionali.

P. EVOLUZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

1. Business Plan 2011-2014

Le descritte azioni intraprese dagli amministratori per l'attuazione del piano industriale 2011-2014, volto, fra l'altro, alla gestione diretta dell'attività di assunzione delle scommesse ippiche e sportive avviata a decorrere dal 16 marzo 2006 e successivamente ampliata ed integrata con quella derivante dall'apertura dei nuovi punti vendita aggiudicati ad esito del bando di gara hanno reso possibile l'acquisizione di consistenti risorse finanziarie sia a debito per originari 310 milioni di euro, per l'acquisizione degli originari n. 450 rami d'azienda, sia come capitale proprio per 250 milioni di euro per il finanziamento della nuova attività conseguente all'assegnazione dei bandi di gara per il consolidamento in generale della società e del Gruppo.

Nel corso del 2009 per il tramite della controllata Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. il gruppo si è aggiudicato n. 303 diritti di negozio ippico che hanno consentito di mantenere l'avviamento e continuità sino al giugno 2016 ai punti vendita delle concessioni ippiche storiche revocate al 09.07.2009.

Con le norme del decreto Abruzzo sono state introdotte nel mercato italiano i terminali VLT che consentono in via sperimentale agli esistenti concessionari di gestione di rete di apparecchi comma 6a (slot machine) di utilizzare tali terminali sino al 2019. Il Gruppo SNAI che dispone della più vasta rete di negozi di scommesse, luoghi abilitati assieme alle sale Bingo e alle sale gioco a ricevere tale nuova attività, ha acquisito n. 5.052 diritti con un esborso di 76 milioni di euro interamente versati.

Tale nuova attività, che si prospetta molto interessante, è stata implementata nel business plan insieme all'altra attività delle corse virtuali consentite ai concessionari on line della rete Bersani così come le attività di casino games e cash games.

Il nuovo Business Plan considera anche una riformulazione degli aggi di remunerazione per la rete di vendita dei negozi ippici e sportivi modulata sull'entità dei volumi raccolti da ciascun punto vendita nonché una riorganizzazione dei coordinatori punto snai, la cui attività sul territorio nazionale è previsto che venga gestita dalla capogruppo SNAI S.p.A. mediante un rafforzamento delle attività di supervisione, controllo, omogeneizzazione e miglioramento dell'efficienza della rete.

Le nuove attività previste dal piano industriale, si sono aggiunte alle tradizionali attività di service provider per le concessioni che non hanno ritenuto di aderire all'offerta di SNAI S.p.A. e all'ampliamento dell'attività degli apparecchi da intrattenimento, cui, a decorrere dal 2009, si è aggiunta la nuova attività dei giochi di abilità a distanza (Skill Games).

Tali azioni fanno ritenere ragionevole che l'attività caratteristica, espandendosi ulteriormente, sia in grado di supportare la posizione di equilibrio economico e di continuare a generare flussi di cassa adeguati a fronteggiare le obbligazioni di SNAI S.p.A. e del Gruppo e contestualmente di consolidare le attività recentemente introdotte mantenendo in equilibrio economico finanziario i gestori dei punti vendita cui sono affidate le attività di marketing e di vendita dei prodotti.

Le nuove concessioni aggiudicate ad esito della Gara Bersani e della Gara Giorgetti hanno durata fino al 30.06.2016.

Il Gruppo SNAI vanta la titolarità diretta di una rete accettazione scommesse composta complessivamente da oltre 5.000 diritti oltre a quella dei concessionari terzi che si avvalgono delle attività di service provider.

Il nuovo piano abbraccia il periodo 2011/2014 e tiene in considerazione la struttura e la situazione di presenza attuale sul territorio, sia di concessionari clienti sia delle concessioni di titolarità di SNAI S.p.A.; le prime acquisite a decorrere dal 16 marzo 2006, le seconde dal 10 luglio 2009, ed integra le previsioni di ricavi, di resa e di costi dei nuovi punti vendita in relazione sia alla intervenuta apertura sia alla ubicazione dei locali per la vendita delle scommesse e delle attività connesse quali: apparecchi da intrattenimento e Video Lottery, supporto alla rete telematica, introduzione e ampliamento dei giochi di abilità a distanza ecc.

La struttura di formulazione del piano pluriennale è stata mantenuta analoga a quella già elaborata nei precedenti Piani industriali aggiungendo in modo del tutto indipendente una ragionata ipotesi di incremento dei valori economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalla introduzione della nuova attività delle VLT, delle corse virtuali, e dell'ampliamento dei giochi di abilità a distanza (Skill Games), che si vanno ad aggiungere e contribuiscono alla messa a regime dei nuovi punti vendita, sia di gestione diretta che dei potenziali clienti titolari di proprie nuove concessioni.

All'ampliamento e messa a regime di queste attività, il business plan prevede di incrementare le attività di supervisione, controllo, omogeneizzazione e miglioramento dell'efficienza della rete di vendita mediante l'assunzione diretta di una struttura appositamente costituita.

2. Finanziamento Senior e Junior della capogruppo SNAI S.p.A.

Come già esposto nella sezione "B LA GESTIONE STRAORDINARIA: FATTI DI RILIEVO", paragrafo 5 il ripagamento dei finanziamenti Senior e Junior in scadenza al 21.03.2011 è stato inserito e coordinato con l'operazione di finanza straordinaria ivi descritta cui si fa rimando.

Per maggiori e ulteriori dettagli si rimanda altresì alla nota 27 al bilancio civilistico e alla nota 29 al bilancio consolidato.

Su specifico mandato del Consiglio di Amministrazione il Presidente da atto che in data 29 marzo 2011 è stata perfezionata l'operazione di closing del contratto di compravendita del pacchetto di controllo di SNAI S.p.A. da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.r.l. con contestuale erogazione di 331,8 milioni di euro del nuovo finanziamento di complessivi 490 milioni e integrale rimborso dei finanziamenti Senior e Junior.

3. Acquisizione della partecipazione in Teleippica S.r.l.

Con atto al rogito del notaio Roberto Martinelli in data 31 gennaio 2011 la capogruppo SNAI S.p.A. ha acquistato la partecipazione del 80,5% nel capitale di Teleippica S.r.l. dalla controllante SNAI Servizi S.p.A. La compravendita è stata effettuata al corrispettivo di 11.745 migliaia di euro, come definito dalla trattativa dei Consiglieri indipendenti e facendo riferimento alla perizia redatta da un esperto indipendente. La vendita è stata condizionata all'ottenimento di un specifico benestare da parte di Unicredit S.p.A. la quale ha acconsentito al trasferimento della proprietà contestualmente alla operazione di closing sopra descritta con erogazione del finanziamento.

Q. Annotazione relativa al documento programmatico sulla sicurezza (Decreto Legislativo n.196/03)

Il disciplinare tecnico allegato al codice sulla privacy (Decreto Legislativo n.196/03) prescrive, al punto 26, che nella relazione degli amministratori sulla gestione di corredo al bilancio d'esercizio il titolare del trattamento dei dati riferisca sull'adozione o sull'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Il documento programmatico sulla sicurezza è prescritto quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento, mediante sistemi informatici di informazioni qualificabili come dati "sensibili" o "giudiziari", in base alla stessa legislazione.

Nella società vengono trattati mediante il sistema informatico anche dati sensibili nell'ambito delle banche dati utilizzate dalle diverse funzioni aziendali per lo svolgimento della propria attività operativa.

Pertanto, in ottemperanza all'obbligo contenuto nel punto 19 del disciplinare tecnico sopra richiamato, la nostra società provvede alla predisposizione di tutte le iniziative e di tutta la documentazione, ad esempio il Disciplinare Informatico Aziendale, necessaria al rispetto delle disposizioni legislative e della vigente normativa.

R. ALTRE INFORMAZIONI

1. Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C. e dell'art. 40 Dlgs 127

La società non detiene né direttamente né indirettamente, tramite società del Gruppo SNAI o di società fiduciarie o per interposta persona, quote della società controllante.

Nessuna operazione di acquisto o di vendita di tali azioni è avvenuta nel corso dell'esercizio 2010 e nei primi mesi del 2011. Né SNAI S.p.A. né altre società del Gruppo SNAI hanno mai concesso alcun prestito o fornito garanzie in via diretta o per interposto soggetto per l'acquisto o la negoziazione delle azioni della SNAI S.p.A. o della sua controllante.

SNAI S.p.A. e le altre società del Gruppo non sono soggette a particolari rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

Maggior sensibilità è presente nei confronti dei tassi di interesse in quanto i propri contratti di finanziamento e di impegno della liquidità sono ancorati all'euribor a tre mesi.

Ad oggi non sono stati posti in essere né da SNAI S.p.A. né da altre società del Gruppo contratti di finanza derivata (operazioni fuori bilancio) per fronteggiare tali rischi.

Il Gruppo SNAI gestisce internamente il rischio commerciale verso i propri clienti.

2. Relazione sulla Corporate Governance

La relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari è stata approvata dal consiglio di amministrazione nella riunione del 23 marzo u.s. ed è pubblicata sul sito www.snai.it nella sezione "Investor Relation".

3. Opzione al consolidato fiscale nazionale

Nel corso dell'esercizio 2006 anche in relazione alle programmate e intervenute operazioni di ristrutturazione societaria e di gruppo con elaborazione del progetto di fusione della società TRENNO S.p.A., post scorporo del ramo di azienda Gestione Ippica, nella controllante SNAI S.p.A., gli organi amministrativi della società SNAI S.p.A., MacHorse S.r.l., Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. hanno esercitato l'opzione triennale per avvalersi del consolidato fiscale nazionale" a decorrere dal 1 gennaio 2006 in base agli articoli del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche.

Nel giugno 2010 la Società TRENNO S.r.l. ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale .

4. Pool Iva di Gruppo

Dal 1° gennaio 2011 il pool Iva di Gruppo è stato assunto in capo alla SNAI S.p.A. a seguito della rinuncia effettuata da SNAI Servizi S.p.A., come da disposizioni delle normative tributarie vigenti.

S. PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

1. Approvazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del bilancio e proposta di copertura della perdita.

Signori Azionisti,

confidando nel Vostro consenso alle impostazioni e ai criteri adottati nella relazione del bilancio al 31/12/10, nel suo insieme e nelle singole parti Vi invitiamo a deliberare in ordine a:

- 1) - *l'approvazione della relazione, del bilancio e delle note esplicative*

Vi proponiamo di approvare, in uno con la relazione sulla gestione, il bilancio al 31/12/10 che chiude con una perdita netta di € 33.368.919;

- *la copertura e della perdita di esercizio*

Avendone capienza, il Consiglio di Amministrazione, Vi propone di coprire integralmente la perdita di esercizio risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico nel modo, seguente:

	Euro
Perdita dell'esercizio da coprire	33.368.919,00
Da coprire mediante utilizzo di:	
- Riserva Straordinaria	17.953.659,02
- Riserva da sovrapprezzo azioni	15.415.259,98

La riserva Straordinaria si riduce pertanto a zero mentre la riserva per sovrapprezzo azioni si riduce a 195.903.470,5 euro dai precedenti 211.318.730,4 per entrambe le riserve non vi sarà obbligo di ricostituzione.

- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti, della durata in carica e del relativo compenso

Con la presente assemblea viene a scadere il mandato conferito al presente Consiglio di Amministrazione. Vi invitiamo a voler provvedere alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione come stabilito dall'art. 14 dello statuto Sociale dove fra l'altro viene richiesto all'assemblea di determinare il numero dei componenti, la durata in carica e il relativo compenso.

- 3) Nomina del Collegio Sindacale previa determinazione dell'emolumento.

Con la presente assemblea viene a scadere il mandato conferito al Collegio Sindacale per compiuto triennio.

Nel ricordare che la Legge sul risparmio 262/2005 stabilisce che i Sindaci debbano possedere requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, il Consiglio di amministrazione invita pertanto l'assemblea a voler provvedere alla nomina del nuovo collegio sindacale come previsto dall'art. 23 dello Statuto Sociale e alla determinazione dell'emolumento annuale spettante ai Sindaci effettivi ed al Presidente del Collegio Sindacale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Maurizio Ughi

Roma, 23 marzo 2011

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Luciano Garza dichiara ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



SNAI S.p.A. – Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2010 e Note esplicative

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
di SNAI S.p.A.**

Roma, 23 marzo 2011

SNAI S.p.A.

Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.

Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464

Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAI Servizi S.p.a.

C.F. 01356590461 - P.IVA 01782510208

INDICE

SNAI S.P.A.: PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010 E NOTE ESPLICATIVE

- CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	PAG. 3
- PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	PAG. 4
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	PAG. 5
- RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 6
- NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO	
1. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI	PAG. 7
2. ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE	PAG. 22
3. AGGREGAZIONE D'IMPRESE	PAG. 24
- NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	PAG. 25
- NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	PAG. 36

ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE:

- ALLEGATO 1:	
Dettaglio delle Partecipazioni con movimenti dell'esercizio	PAG. 84
- ALLEGATO 2.1:	
Elenco delle società controllate	PAG. 85
- ALLEGATO 2.2:	
Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni	PAG. 86
- ALLEGATO 3:	
Dettaglio dei compensi agli amministratori, ai sindaci e al direttore generale	PAG. 87
- ALLEGATO 4:	
Sintesi di bilancio della società controllante SNAI Servizi S.p.A.	PAG. 88
- ALLEGATO 5:	
Dettaglio delle riserve disponibili	PAG. 89
- ALLEGATO 6:	
Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo SNAI	PAG. 90
- ALLEGATO 7:	
Conto economico complessivo riesposto al 31 dicembre 2009 e Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riesposta al 31 dicembre 2009	PAG. 91

SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo

valori in euro	Note	Esercizio 2010	di cui Parti correlate nota 32	di cui non ricorrenti nota 34	Esercizio 2009	di cui Parti correlate nota 32	di cui non ricorrenti nota 34	Riesposto* Esercizio 2009	di cui Parti correlate nota 32	di cui non ricorrenti nota 34
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	528.770.384	7.503.304	2.280.500	518.222.319	9.737.944		532.649.862	8.168.382	
Altri ricavi e proventi	5	8.334.552	4.020.409		10.347.913	4.883.292		9.932.697	4.527.435	
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	6	180.970	(6.120)		(886.073)	(6.757)		(886.074)	(6.757)	
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	7	(1.143.939)	(47.737)		(835.133)	(36.243)		(835.133)	(36.243)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8	(430.219.300)	(86.253.467)	(5.454.365)	(397.191.824)	(76.813.492)	(1.821.396)	(408.165.281)	(85.115.656)	(1.821.396)
Costi per il personale	9	(16.780.832)	(152.768)		(14.844.712)	(247.815)		(14.991.658)	(255.581)	
Altri costi di gestione	10	(33.028.101)		(1.297.798)	(27.951.278)			(28.954.047)		
Costi per lavori interni capitalizzati	11	888.396			907.492			907.492		
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte		57.002.130			87.768.704			89.657.858		
Ammortamenti	12	(55.461.041)			(60.102.212)		(7.516.899)	(61.091.910)		(7.516.899)
Altri accantonamenti	13	(3.246.117)			(5.388.433)		(5.339.730)	(5.430.313)		(5.381.610)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		(1.705.028)			22.278.059			23.135.635		
Proventi e oneri da partecipazioni		(3.001.094)		(1.925.000)	(1.647.680)			(1.643.322)		
Proventi finanziari		3.604.142	2.657.664		3.913.793	2.730.537		2.987.845	1.804.341	
Oneri finanziari		(29.899.355)	(6.799.001)	(49.113)	(33.231.178)	(7.653.222)		(33.258.093)	(7.653.222)	
Totale oneri e proventi finanziari	14	(29.296.307)			(30.965.065)			(31.913.570)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(31.001.335)			(8.687.006)			(8.777.935)		
Imposte sul reddito	15	(2.367.584)		(7.852.976)	(650.276)			(784.143)		
Utile (perdita) dell'esercizio		(33.368.919)			(9.337.282)			(9.562.078)		
Altre componenti del conto economico complessivo		0			0			0		
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio		(33.368.919)			(9.337.282)			(9.562.078)		

* I valori riesposti includono i valori economici derivanti dalla fusione dell'incorporante SNAI S.p.A. e delle imprese incorporate Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. e Punto SNAI S.r.l.. Per maggiori informazioni vedi allegato 7.

SNAI S.p.A. - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

valori in euro	Note	31/12/2010	di cui Parti correlate nota 32	31/12/2009	di cui Parti correlate nota 32	Riesposto* 31/12/2009	di cui Parti correlate nota 32
ATTIVITA'							
Attività non correnti							
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		125.961.370		127.226.782		127.261.755	
Beni in locazione finanziaria		37.805.053		44.004.773		44.004.773	
Totale immobilizzazioni materiali	16	163.766.423		171.231.555		171.266.528	
Avviamento		231.087.971		230.069.229		230.894.472	
Altre attività immateriali		229.736.038		215.142.777		240.925.428	
Totale immobilizzazioni immateriali	17	460.824.009		445.212.006		471.819.900	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate		4.330.940		4.313.864		4.263.865	
Partecipazioni in altre imprese		542.006		542.006		542.006	
Totale partecipazioni	18	4.872.946		4.855.870		4.805.871	
Imposte anticipate	19	29.165.171		22.455.137		22.559.674	
Altre attività non finanziarie	22	1.279.267		1.520.738		1.549.267	
Totale attività non correnti		659.907.816		645.275.306		672.001.240	
Attività correnti							
Rimanenze	20	2.642.671		4.344.471		4.344.471	
Crediti commerciali	21	51.841.925	5.752.678	59.669.797	6.084.186	59.342.367	5.690.961
Altre attività	22	33.450.509	11.570.245	36.905.697	854.324	37.591.956	1.268.674
Attività finanziarie correnti	23	31.523.804	31.522.567	49.569.871	49.568.634	27.795.413	27.794.176
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24	10.535.561		49.074.462		49.430.714	
Totale attività correnti		129.994.470		199.564.298		178.504.921	
TOTALE ATTIVO		789.902.286		844.839.604		850.506.161	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO							
Capitale sociale		60.748.992		60.748.992		60.748.992	
Riserve		230.606.925		240.168.999		240.169.002	
Utile (Perdita) dell'esercizio		(33.368.919)		(9.337.282)		(9.562.078)	
Totale Patrimonio Netto	25	257.986.998		291.580.709		291.355.916	
Passività non correnti							
Trattamento di fine rapporto	26	1.705.096		1.766.288		1.815.189	
Passività finanziarie non correnti	27	36.302.481		282.560.971	46.920.042	282.560.971	46.920.042
Imposte differite	19	41.815.034		40.834.433		40.936.093	
Fondi per rischi ed oneri futuri	28	9.474.849		13.306.626		13.348.506	
Debiti vari ed altre passività non correnti	29	5.434.684		6.055.440		6.112.216	
Totale Passività non correnti		94.732.144		344.523.758		344.772.975	
Passività correnti							
Debiti commerciali	30	46.324.201	17.056.902	24.229.634	3.240.028	24.411.769	3.241.696
Altre passività	29	110.549.634	2.055.162	109.126.785	1.606.231	114.299.088	1.606.231
Passività finanziarie correnti		52.959.952	49.990.800	48.298.942	6.333.558	48.586.637	6.333.558
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		227.349.357		27.079.776		27.079.776	
Totale Passività finanziarie	27	280.309.309		75.378.718		75.666.413	
Totale Passività correnti		437.183.144		208.735.137		214.377.270	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO		789.902.286		844.839.604		850.506.161	

* I valori riesposti includono i valori patrimoniali derivanti dalla fusione dell'incorporante SNAI S.p.A. e delle imprese incorporate Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. e Punto SNAI S.r.l.. Per maggiori informazioni vedi allegato 7.

SNAI S.p.A.
Rendiconto finanziario

valori in euro	Note	2010	di cui Parti correlate nota 32	2009	di cui Parti correlate nota 32	Riesposto* 2009	di cui Parti correlate nota 32
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO							
Utile (perdita) dell'esercizio		(33.368.919)		(9.337.282)		(9.562.078)	
Ammortamenti	12	55.461.041		60.102.212		61.091.910	
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	19	(5.726.556)		(1.358.700)		(1.361.577)	
Variazione fondo rischi	28	(3.873.657)		2.223.746		2.265.626	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	5	(811)		(22.350)		(190.889)	
Svalutazione delle partecipazioni in società controllate	14-18	1.431.000		2.193.555		2.193.555	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	22-29	212.988		(38.734.596)	(4.806.785)	(38.706.349)	(4.806.785)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	21-22-29-30	7.271.648	3.422.471	27.909.916	1.581.833	32.905.525	1.560.708
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	26	(110.093)		37.683		86.584	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		21.296.641		43.014.184		48.722.307	
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO							
Investimenti in attività materiali (-)	16	(6.902.349)		(10.310.443)		(10.350.282)	
Investimenti netti per acquisti rami d'azienda (-)	17	(235.856)		0		0	
Investimenti in attività immateriali (-)	17	(2.066.497)		(41.167.733)		(68.591.917)	
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	18	(1.498.075)		(3.241.044)		(3.191.045)	
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	23	(3.728.391)	(3.728.391)	(27.747.267)	(27.747.267)	(5.972.809)	(5.972.809)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	5	1.603		190.983		190.983	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(14.429.565)		(82.275.504)		(87.915.070)	
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIA							
Variazione netta delle passività finanziarie	27	(15.208.068)	845.043	38.126.447	356.889	38.414.142	356.889
Variazione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	27	(24.074.271)	743.254	(19.388.619)	(733.732)	(19.388.619)	(733.732)
Variazione dei debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	27	(6.479.890)	(4.851.097)	(8.514.092)		(8.514.092)	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		(45.762.229)		10.223.736		10.511.431	
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)		0		0		0	
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)		(38.895.153)		(29.037.584)		(28.681.332)	
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)							
F. NETTO INIZIALE)		49.430.714		78.112.046		78.112.046	
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA' DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)							
H. NETTO FINALE) (E+F+G)	24	10.535.561		49.074.462		49.430.714	
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):							
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:							
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		49.430.714		78.112.046		78.112.046	
Scoperti bancari		0		0		0	
Discontinued Operations		0		0		0	
		49.430.714		78.112.046		78.112.046	
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:							
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		10.535.561		49.074.462		49.430.714	
Scoperti bancari		0		0		0	
Discontinued Operations		0		0		0	
		10.535.561		49.074.462		49.430.714	

* I valori riesposti includono i valori patrimoniali ed economici derivanti dalla fusione dell'incorporante SNAI S.p.A. e delle imprese incorporate Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. e Punto SNAI S.r.l.

Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2010 ammontano a circa 19.632 migliaia di euro (22.583 migliaia di euro nel 2009). Le imposte pagate nell'esercizio 2010 ammontano a circa 2.168 migliaia di euro (308 migliaia di euro nel 2009).

Note esplicative al bilancio

1. Principi contabili rilevanti

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "società") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39.

In data 1° dicembre 2010 è stata effettuata la registrazione presso la Camera di Commercio di Roma e presso quella di Lucca dell'atto di fusione per incorporazione delle società controllate Punto SNAI S.r.l. e Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.; l'atto di fusione è stato redatto in data 11 novembre 2010 ai rogiti del Dottor Roberto Martinelli Notaio in Altopascio (LU). Gli effetti della fusione decorrono dal 1 gennaio 2010 sia ai fini contabili che ai fini fiscali. SNAI S.p.A. deteneva direttamente il 100% di Punto SNAI S.r.l. (C.S. € 50.000) e indirettamente, per il tramite della stessa Punto SNAI S.r.l., il 100% della A.I. Monteverde S.r.l. (C.S. € 10.000). Per la contabilizzazione della fusione la società ha adottato il pooling of interest method.

Si ricorda che nei primi mesi del 2009 la società A.I. Monteverde S.r.l. aveva partecipato al bando di gara per l'affidamento in concessione dell'esercizio di giochi pubblici su base ippica attraverso l'apertura di 3000 punti vendita e la relativa conduzione; la società, interamente detenuta da SNAI S.p.A., si è aggiudicata n. 303 diritti di negozio ippico.

1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Descrizione della situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società

Il bilancio della società chiuso al 31 dicembre 2010 presenta una perdita di € 33,4 milioni, un patrimonio netto di € 258 milioni, un'esposizione finanziaria netta di € 274,6 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio sono pari a € 29,9 milioni. Al 31 dicembre 2009 la società aveva consuntivato una perdita di € 9,3 milioni (di cui oneri finanziari € 33,2 milioni) e il patrimonio netto ammontava al € 291,6 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava a € 259,3 milioni.

In tale contesto, i c.d. finanziamenti Senior e Junior, pari al 31 dicembre 2010 a nominali € 228 milioni sono da rimborsarsi interamente non oltre il 31 maggio 2011, dopo l'intervenuta proroga tecnica, e comunque entro la data del trasferimento della proprietà del pacchetto di controllo della Società da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.r.l., previsto per il prossimo 29 marzo 2011.

Pertanto, alla luce del rapporto tra indebitamento e patrimonio, dei risultati economici negativi e dell'approssimarsi della scadenza per il rimborso del debito, la società, aveva avviato da tempo attività finalizzate al raggiungimento di una situazione di equilibrio finanziario, mediante la rinegoziazione del debito, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità e che permettessero una maggiore flessibilità operativa, garantendo da un lato la continuità dei mezzi finanziari necessari ai piani di sviluppo della società e, dall'altro, il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani.

Finanziamenti a SNAI S.p.A. e alla Sua Controllante in essere al 31 dicembre 2010

Alla data di bilancio gli impegni di SNAI S.p.A. verso il sistema bancario sono essenzialmente costituiti dai seguenti contratti:

- 1) I finanziamenti sottoscritti nel marzo 2006 dalla Snai S.p.A. per l'acquisizione dei rami d'azienda "concessioni" e di durata pari a cinque anni (con scadenza 21 marzo 2011), e precisamente:
 - finanziamento concesso da UCCB (il "Debito Senior"), diviso in una tranches sino a € 96,5 milioni ("Tranche A") ed una tranches sino a € 170 milioni ("Tranche B"), per un totale di € 266,5 milioni;
 - finanziamento concesso da Solar S.A., società di diritto lussemburghese posseduta al 70% da FCCD Limited, società di diritto irlandese e al 30% dalla Snai S.p.A. ("Debito Junior", subordinato al Debito Senior), per € 43,5 milioni.

Oltre alle garanzie concesse da Snai S.p.A., a garanzia del Debito Senior e del Debito Junior, Snai Servizi ha dato in pegno tutte le azioni di Snai S.p.A. in suo possesso, rappresentative del 50,68% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2010, il debito totale residua ancora per un valore nominale di € 228 milioni, dopo aver puntualmente rimborsato la rata in scadenza a marzo 2010 per € 27 milioni. La scadenza per il rimborso del debito, originariamente fissata per il 21 marzo 2011, è stata prorogata per effetto delle operazioni descritte sotto. Gli accordi prevedono che il rimborso debba essere effettuato comunque entro il 31 maggio 2011.

2) Il “Guarantee Facility Agreement” (“GFA”), sottoscritto sempre nel corso del 2006 fra SNAI S.p.A., SNAI Servizi e UCCB, che accorda sostanzialmente a Snai S.p.A. una linea di credito per fidejussioni di €140 milioni a sostegno dell’operatività della società. L’ente concedente in ambito di scommesse (AAMS) richiede, infatti, che ogni concessione acquisita sia garantita dai concessionari con apposite fidejussioni.

A garanzia del contratto di GFA, Snai Servizi ha concesso un pegno di terzo grado su tutte le azioni di Snai S.p.A. in suo possesso, rappresentative del 50,68% del capitale sociale e alcuni soci di Snai Servizi hanno dato in pegno le quote rappresentative di oltre la maggioranza del capitale sociale della SNAI Servizi.

Ai sensi del GFA è prevista una clausola di “cross default” in base alla quale il mancato adempimento, da parte di Snai Servizi, di obbligazioni pecuniarie gravanti sulla stessa in relazione al proprio indebitamento finanziario costituisce un “event of default” di Snai S.p.A. che legittima UCCB ad esercitare la facoltà di risolvere il GFA con Snai S.p.A., ovvero recedere dallo stesso, ovvero dichiarare la stessa decaduta dal beneficio del termine, ovvero ancora attivare e porre in essere ogni altra azione o perseguire ogni altro rimedio spettante a UCCB.

3) Il finanziamento sottoscritto dalla Snai Servizi, con UniCredit Corporate Banking S.p.A. (“UCCB”) nel dicembre 2006, a supporto dell’investimento effettuato dalla controllata Snai S.p.A. nel corso del 2006, per l’acquisizione dei rami d’azienda “concessioni” (450 rami di azienda inerenti concessioni ippiche e sportive). Al 31 dicembre 2010 il debito residuo di Snai Servizi S.p.A. era di circa 55 milioni, che avrebbero dovuto essere rimborsati il 20 dicembre 2009. Il fatto che Snai Servizi S.p.A. a tale scadenza non abbia provveduto al rimborso del debito, ai sensi dell’art. 9.1.a) del contratto di finanziamento in oggetto, costituisce un evento determinante, (“*event of default*”) legittimante UCCB ad esercitare la facoltà di risolvere il contratto di finanziamento con la Società ovvero recedere dallo stesso, ovvero dichiarare la stessa decaduta dal beneficio del termine, ovvero ancora attivare e porre in essere ogni altra azione o perseguire ogni altro rimedio spettante a UCCB.

Si ricorda che a garanzia del debito contratto, alcuni soci di Snai Servizi hanno, tra l’altro, dato in pegno le quote rappresentative di oltre la maggioranza del capitale sociale della Società.

Il mancato rimborso, nel dicembre 2009, del debito di Snai Servizi, determina pertanto ai sensi del GFA in essere una situazione di *cross default*, che dà facoltà a UCCB di attivarsi nei confronti sia di Snai Servizi che della controllata Snai S.p.A. come sopra indicato rispetto al contratto di finanziamento descritto al precedente punto 2) e, l’attivazione dei rimedi spettanti ai sensi del contratto di cui al precedente punto 2) (GFA), determinerebbe la facoltà (per una parallela previsione di *cross default*) per UCCB e Solar di risolvere o recedere dai finanziamenti di cui al precedente punto 1). In relazione a quest’ultimo rischio, gli Amministratori, tenuto conto degli eventi recentemente verificatisi e descritti nel paragrafo successivo, osservano che:

- Il verificarsi dell’ “*event of default*” dato dal mancato rimborso del finanziamento di € 55 milioni alla scadenza da parte della controllante SNAI Servizi S.p.A., non ha implicato peraltro di per sé, automaticamente, la risoluzione o il recesso dai contratti, ma solo la legittimazione di UCCB ad avvalersi dei rimedi descritti, con la conseguenza che, in quanto UCCB non ha comunicato formalmente e per iscritto la propria intenzione di azionare tali rimedi, i contratti di finanziamento e di garanzia in essere sono pienamente validi, efficaci e vincolanti tra le parti.
- L’esecuzione del contratto di compravendita stipulato in data 22 gennaio 2011 fra Snai Servizi S.p.A. e Global Games S.p.A., prevista come comunicato dalle parti per il 29 marzo 2011 (ed eseguita in tale data come indicato di seguito al paragrafo “Aggiornamento sugli eventi occorsi successivamente al 23 marzo 2011”), ha permesso alla SNAI Servizi S.p.A. di disporre di risorse finanziarie da

destinare alla completa estinzione dei suoi impegni di debito nei confronti dei propri finanziatori, eliminando l'evento determinante la condizione di *cross default*.

Descrizione delle iniziative intraprese dalla società

In tale contesto, la controllante Snai Servizi e Snai S.p.A. hanno avviato attività finalizzate alla ristrutturazione e rinegoziazione dell'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo, che hanno portato agli sviluppi di seguito descritti.

- A. In data 22 gennaio 2011 Global Games S.r.l., ha stipulato con SNAI Servizi S.p.A. un contratto di compravendita per effetto del quale Global Games, al verificarsi delle condizioni sospensive ivi previste, ha acquistato complessivamente n. 59.206.903 azioni ordinarie SNAI, rappresentative di una partecipazione pari al 50,68% del capitale sociale (la Partecipazione di Maggioranza).
L'esecuzione del contratto di compravendita della Partecipazione di Maggioranza era subordinata, tra l'altro, al verificarsi dei seguenti eventi:
- (i) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM");
 - (ii) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS");
 - (iii) la stipula da parte di SNAI, entro il 21 febbraio 2011 (termine successivamente prorogato al 7 marzo 2011), di un accordo di ri-finanziamento del debito finanziario esistente a determinate condizioni e l'erogazione all'Emittente delle risorse finanziarie oggetto di detto accordo di ri-finanziamento; e
 - (iv) il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del gruppo ad essa facente capo, come di prassi previsto per operazioni analoghe.
- B. Il 23 febbraio Unicredit S.p.A., Deutsche Bank S.p.A. e Banca Imi S.p.A. (le "Banche"), Snai S.p.A. e Global Games, hanno sottoscritto una *commitment letter* per l'organizzazione e la sottoscrizione di un contratto di finanziamento avente ad oggetto, fra l'altro, linee di credito sufficienti a rifinanziare l'attuale indebitamento della Società, a termini e condizioni definite nel *term sheet* ivi definito.
- C. Il 7 marzo 2011 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato la propria decisione di non procedere all'avvio di un'istruttoria sull'operazione, in quanto la stessa non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.
- D. In pari data l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha rilasciato il nulla osta all'acquisizione da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione di controllo di Snai.
- E. In data 8 marzo 2011 Snai S.p.A. e le Banche hanno sottoscritto un contratto relativo ad un'operazione di finanziamento avente ad oggetto la messa a disposizione a favore della società da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. in qualità di *mandated lead arrangers*, di un finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranches, per un importo massimo complessivo pari ad Euro 490 milioni.
A tale data l'erogazione a SNAI delle risorse finanziarie era subordinata, tra l'altro, all'esecuzione della vendita da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.r.l. della partecipazione azionaria posseduta dalla prima nel capitale di SNAI, nonché alla costituzione in pegno da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione azionaria in SNAI così acquistata a favore dei finanziatori. Inoltre, il contratto di finanziamento prevedeva alcune condizioni sospensive all'erogazione, come di prassi in operazioni di finanziamento analoghe, tra cui, il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del gruppo ad essa facente capo.
Con l'erogazione del finanziamento, SNAI avrà a disposizione una provvista finanziaria utile a rimborsare il debito finanziario esistente verso gli attuali finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A., di prossima scadenza, nonché a sostenere lo sviluppo del business.

Come di prassi in operazioni di questo tipo, il finanziamento sarà garantito da garanzie reali da costituirsi da parte di SNAI sui propri principali beni materiali ed immateriali.

- F. SNAI S.p.A., a seguito degli accordi di finanziamento descritti al punto precedente ha ottenuto dagli attuali finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A una proroga tecnica del termine di rimborso del debito finanziario esistente nei loro confronti. Secondo gli accordi raggiunti, tali finanziamenti esistenti dovranno essere rimborsati contestualmente all'esecuzione della predetta acquisizione purché entro la data del 31 maggio 2011.
- G. A tale ultimo riguardo, Global Games e SNAI Servizi S.p.A. in data 8 marzo 2011 hanno comunicato che la data prevista di esecuzione della predetta compravendita è il 29 marzo 2011.

Valutazioni finali degli amministratori

Gli Amministratori ritengono che con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario, il Gruppo abbia ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo e il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani, e ritengono che l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa. Gli Amministratori riconoscono peraltro che la capacità della Società e del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è subordinata alla effettiva realizzazione del Piano Aziendale 2011-2014. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori ritengono che la Società ed il Gruppo abbiano la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Aggiornamento sugli eventi occorsi successivamente al 23 marzo 2011, data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione

In esecuzione della delega ricevuta dal Consiglio di Amministrazione di apportare al presente bilancio le modifiche necessarie per una migliore informativa, il Presidente ritiene opportuno segnalare i seguenti eventi, anticipati nei paragrafi precedenti ed effettivamente occorsi successivamente alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione:

- 1) In data 29 marzo 2011 Snai Servizi S.p.A. e Global Games S.p.A. (già Global Games S.r.l.) hanno annunciato l'esecuzione del contratto firmato il 22 gennaio 2011; a seguito di tale evento il pacchetto di controllo di Snai S.p.A. è stato trasferito a Global Games S.p.A..
- 2) In data 29 marzo 2011, Unicredit S.p.A, Deutsche Bank S.p.A. e Banca Imi S.p.A., in esecuzione del contratto di finanziamento sottoscritto lo scorso 8 marzo, hanno erogato a Snai S.p.A. euro 331,75 milioni, già utilizzati dalla Società per:
 - l'integrale rimborso del finanziamento Senior e del Finanziamento Junior a Unicredit S.p.A. e Solar S.A. per euro 228 milioni;
 - il pagamento di posizioni scadute nei confronti dell'Erario per euro 52,3 milioni.
- 3) Snai Servizi S.p.A. ha comunicato alla Società che in data 29 marzo 2011 ha provveduto all'integrale rimborso del finanziamento con scadenza originaria dicembre 2009.

1.2 Principi Contabili

(a) Principi generali

Il bilancio annuale al 31 dicembre 2010 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio annuale sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2009, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di

seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato della società.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2010, applicati dalla Società:

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

- IFRS 1 (rivisto nel 2008) – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS).

- IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27R Bilancio consolidato e separato. (applicabile dal 1° luglio 2009).

I principi modificati sono stati emanati nel gennaio 2008 e sono efficaci per esercizi che hanno avuto inizio il 1° luglio 2009 o successivamente a tale data. L'IFRS 3R introduce numerose modifiche alla contabilizzazione delle aggregazioni aziendali che hanno avuto luogo dopo tale data e ciò genererà impatti sull'importo dell'avviamento rilevato, sui risultati presentati nel periodo in cui l'acquisizione si verifica e sui risultati futuri. Lo IAS 27R disciplina le variazioni nella quota detenuta in una controllata (senza che ciò si traduca in una perdita di controllo). A seguito di tali transazioni qualsiasi differenza tra il valore della quota di terzi (ceduta od acquisita) ed il valore equo del corrispettivo ricevuto o pagato sarà rilevato direttamente a patrimonio netto ed attribuito agli azionisti di maggioranza. Inoltre, il principio modifica la contabilizzazione delle perdite realizzate dalla controllata nonché la perdita di controllo di una controllata. Altre modifiche connesse alle precedenti hanno riguardato lo IAS 7 Rendiconto finanziario; IAS 12 Imposte sul reddito, IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere, IAS 28 Investimenti in collegate e IAS 31 Partecipazioni in Joint venture.

Le modifiche dell'IFRS 3R e dello IAS 27R generano effetti sulle aggregazioni aziendali, sulle operazioni che comportano la perdita di controllo di una controllata e sulle transazioni con le minoranze.

Alla data del presente bilancio le modifiche dell'IFRS 3R e dello IAS 27R non hanno comportato effetti significativi sul bilancio della Società.

- Modifiche allo IAS 39 – *Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura.*

Deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010. L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari. Alla data del presente bilancio infrannuale abbreviato l'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- IFRIC 12 *Accordi per servizi in concessione*

L'IFRIC 12 è un'interpretazione che fornisce chiarimenti sulle modalità per applicare disposizioni degli International Reporting Financial Standards (IFRS) ad accordi per servizi in concessione. In particolare l'IFRIC 12 illustra come rilevare le obbligazioni assunte e i diritti ricevuti da un operatore di un servizio in concessione distinguendo tra modello intangibile, modello finanziario e modello misto in funzione del grado di incertezza cui è esposto il concessionario per quanto riguarda i flussi di cassa derivanti dall'esercizio della concessione nonché delle obbligazioni assunte circa l'uso dell'infrastruttura utilizzata per l'erogazione del servizio. Alla data del presente bilancio l'adozione di tale principio non ha comportato effetti significativi sul bilancio della Società.

- IFRIC 17 – *Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide.*

L'interpretazione, chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al fair value delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento. L'interpretazione deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio l'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- IFRIC 18 – *Cessioni di attività da parte della clientela.*

Chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un'attività materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o

per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi (come per esempio la fornitura di elettricità, gas, acqua). In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto. L'interpretazione deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio la Società non ha questo tipo di operazioni.

- Miglioramenti agli IFRS (2008) – modifiche all'IFRS 5.

La modifica apportata all'IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate* stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico. Alla data del presente bilancio la Società non ha questo tipo di operazioni.

- Modifiche a IFRS 1 – *Esenzioni aggiuntive per le entità che adottano per la prima volta gli IFRS*

- Modifica all'IFRS 2 – *Operazioni con pagamento basato su azioni tra entità di un gruppo.*

L'emendamento chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 2 e le relazioni esistenti tra questo ed altri principi contabili. L'emendamento specifica, poi, che una società deve valutare i beni o servizi ricevuti nell'ambito di una transazione regolata per cassa o in azioni dal proprio punto di vista, che potrebbe non coincidere con quello della società e col relativo ammontare riconosciuto nel bilancio di esercizio. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio la Società non ha questo tipo di operazioni.

Cambiamenti futuri nelle politiche contabili

Principi emanati ma non ancora in vigore, omologati dall'UE al 10 novembre 2010

- Revisione IAS 24 (rivisto nel 2009) – *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate* che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2011. Alla data del presente bilancio la Società non ha questo tipo di operazioni;

- Modifiche allo IAS 32 – *Classificazione dell'emissione di diritti*, disciplina la contabilizzazione per l'emissione di diritti (diritti, opzioni o *warrant*) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio della Società;

- Modifica all' IFRIC 14 – *Pagamenti anticipati relativi ad una previsione di contribuzione minima* che consente alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011. Si ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio della Società;

- IFRIC 19 – *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale*, fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al fair value; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputato a conto economico nel periodo. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011. Alla data del presente bilancio la Società non ha questo tipo di operazioni;

- Modifiche a IFRS 1 e IFRS 7 – *Esenzione limitata dall'informativa comparativa prevista dall'IFRS 7 per neo-utilizzatori.*

Principi emanati ma non ancora in vigore e non ancora omologati dall'UE al 10 novembre 2010

Miglioramenti agli IFRS (emessi a maggio 2010)

Nel Maggio 2010 lo IASB ha emesso *Miglioramenti agli IFRS*, una serie di modifiche agli standard. Le modifiche non sono state implementate in quanto entreranno in vigore per esercizi con inizio dal 1 luglio 2010 o dal 1 gennaio 2011. Si ritiene che le modifiche di seguito riportate potranno ragionevolmente avere un possibile effetto sul bilancio della Società:

- IFRS 3 *Aggregazioni aziendali*
- IFRS 7 *Strumenti finanziari: informativa aggiuntiva*
- IAS 1 *Presentazione del bilancio*
- IAS 27 *Bilancio consolidato e separato*
- IFRIC 13 *Programmi di fidelizzazione della clientela*

Gli schemi adottati dalla società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2009, ad eccezione della riclassifica dei costi per lavori interni capitalizzati dalla voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" alla nuova voce "Costi per lavori interni capitalizzati" inserita a diminuzione dei costi.

Ai fini comparativi i valori del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 sia economici che patrimoniali sono stati riesposti, inserendo una terza colonna a fianco dei dati dell'esercizio precedente non modificati. I valori riesposti includono i valori economici e patrimoniali derivanti dalla fusione dell'incorporante SNAI S.p.A. e delle imprese incorporate Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. e Punto SNAI S.r.l..

E' opportuno ricordare che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e nell'esercizio precedente non sono state poste in essere operazioni da contabilizzarsi direttamente a Patrimonio netto.

Gli schemi adottati dalla società si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Conto Economico Complessivo

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Lo schema delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio; l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori nel modo richiesto dal trattamento contabile previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla data del bilancio.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

(b) Criteri di redazione

Il presente bilancio annuale, i cui importi sono espressi in euro, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcuni immobili, terreni, impianti e macchinari valutati al valore sostitutivo del costo ("deemed cost") come definito nel seguito, nonché per i derivati (scommessa a quota fissa) e partecipazioni in altre imprese iscritti al valore equo.

Incertezza nella stime

Nell'applicare i principi contabili della società, gli amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali

perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi finanziari a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità della società di raggiungere gli obiettivi del piano 2011-2014.

Uso di stime

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

La società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque testati annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di impairment esistono. Le altre attività non finanziarie sono testate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato.

Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato di seguito. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio del management sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto. Solitamente ciò accade quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi.

(c) Criteri di valutazione

Aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo

Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo è un'aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il controllo non è di natura temporanea. Le operazioni di "business combinations involving entities or businesses under common control" sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3 (IFRS 3.B1).

Le operazioni di "business combination of entities under common control" possono essere concluse in varie forme contrattuali legalmente rilevanti nel bilancio d'esercizio tra cui le

fusioni. In assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, lo IAS 1.13 richiede in termini generali che il bilancio debba fornire la rappresentazione attendibile e fedele degli effetti di operazioni. Nella ricerca di un trattamento contabile che rientri nell'ambito concettuale del Framework e che soddisfi i criteri dello IAS 8.10 l'elemento critico è rappresentato dal fatto che il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni under common control deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica. La presenza o meno di "sostanza economica" appare pertanto l'elemento chiave da porre alla base della scelta del principio contabile.

Nel caso specifico si ritiene l'operazione non abbia una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite. Quindi, l'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione (fusione) fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione. In linea di principio le iscrizioni contabili successive continueranno portando avanti i valori utilizzati per la contabilizzazione precedente. Il conto economico è uguale alla somma dei conti economici delle entità integrate.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate rappresentano investimenti nel capitale di imprese in cui SNAI S.p.A. esercita il controllo. Tale controllo esiste quando la società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività.

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la società esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo.

Lo IAS 27, paragrafo 37, prevede per le società tenute alla redazione del bilancio consolidato che le partecipazioni in società controllate e collegate che non siano destinate alla vendita possano essere valutate, alternativamente, al costo o in accordo allo IAS 39 (ovvero al loro "fair value").

SNAI S.p.A. ha optato per valutare tali partecipazioni sulla base del metodo del costo. Tali partecipazioni sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Qualora esistano evidenze che le partecipazioni in società controllate e collegate abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

(d) Immobili, impianti e macchinari

Beni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Le spese di manutenzione e riparazione straordinarie, che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali, sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. Altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

Beni in locazione finanziaria ed operativa

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua.

I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore (vedere il principio f).

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione. I terreni non sono ammortizzabili. Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati: 3% - 9%;

Impianti e macchinari: dal 10% al 20%;

Altri beni: dal 12% al 20%.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

Eliminazione contabile

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

(e) Attività immateriali

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende e di rami d'azienda, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente equo (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e il valore corrente di tali attività e passività è iscritta in bilancio come avviamento ed è classificata tra le attività immateriali.

L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca ad un piano o ad un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzate solo quando si può dimostrare che il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e la società dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo. Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali, la manodopera diretta e una quota adeguata delle spese generali di produzione.

Le altre spese di sviluppo sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate (vedere il principio f).

Le spese relative all'avviamento e ai marchi generati internamente, sono rilevate nel conto economico nel periodo in cui sono sostenute.

Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nel periodo in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nel periodo in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale la società verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- costi di sviluppo: dal 10% al 20%;
- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 10% al 33%;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 5,56% al 33%;
- concessioni ippiche e sportive e diritti sportivi e ippici: sulla durata della concessione aventi scadenza al 30/06/2012 ed al 30/06/2016;
- altre: dal 10% al 20%.

(f) Riduzione di valore su attività non finanziarie

La società verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio, nonostante non ci fossero indicazioni dell'esistenza di una perdita di valore.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

(g) Ripristini di valore

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

(h) Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato – primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una rideterminazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.

(i) Partecipazioni ed altre attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a conto economico, degli oneri accessori. La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale

Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

La società verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.

Altre attività finanziarie

I titoli di stato che la società intende, avendone la capacità, mantenere sino alla scadenza naturale, sono valutati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso la società controllante, le controllate e le società sottoposte al controllo della stessa controllante.

(j) Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo.

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su attività finanziarie

La società verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.

L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato.

Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

(k) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

(l) Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

(m) Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono rivisti ad ogni data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo.

(n) Fondi per rischi ed oneri futuri

La società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione. Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

(o) Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero

se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

- 1) c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
- 2) viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
- 3) c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
- 4) c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

Leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Leasing finanziario

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

(p) Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi; in particolare, i ricavi da servizi telematici alle agenzie sono pari all'1,2% del volume delle scommesse ricevute dalle agenzie. I ricavi connessi alla concessione relativa alle slot machines sono pari al 12,4% delle giocate effettuate sugli apparecchi da intrattenimento ("slot machines") e sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate (pari al 75% del volume delle giocate) ed al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti (pari al 10,9% del volume delle giocate di cui il 5% per il PAS), nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS, pari allo 0,3% del volume delle giocate.

In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa e riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali la società sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo UNIRE, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori.

I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse ippiche al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale diaggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse, mediamente pari a circa l'11,8%.

I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

(g) Oneri e Proventi finanziari

Gli oneri ed i proventi finanziari sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

(r) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile della società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziare utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverterà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base dei budget aziendali e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

(s) Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

La società valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita. Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se le attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente della società che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

2. Accordi per servizi in concessione

SNAI S.p.A. è titolare delle seguenti concessioni:

- n. 1 **"Concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse"**. Scadenza: non oltre il 31 dicembre 2011 giusto patto aggiuntivo sottoscritto da SNAI S.p.A. ed AAMS in data 28/09/2010 in esecuzione dell'art. 2 comma 2 sexies del Decreto Legge 40/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 73/2010. In forza del combinato disposto dell'art. 12, comma 1, lett. l) del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39 (cd. Decreto Abruzzo), dell'art. 21 del decreto legge 1 luglio 2009 n. 78 (cd. Decreto Anti-crisi) e dell'art. 5 del decreto direttoriale prot. n. 1079/CGV del 15 settembre 2009 con gli attuali

aggiudicatari (e quindi anche con SNAI) sarà stipulata una nuova concessione della durata di nove anni a condizione che essi rispettino le condizioni di cui al medesimo art. 5 del decreto direttoriale prot. n. 1079/CGV del 15 settembre 2009. Ad oggi SNAI S.p.A. rispetta tali condizioni.

- n. 228 **“Concessioni per la commercializzazione delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, ed eventi non sportivi”**, la cui scadenza è prevista per il 30/06/2012. Tali concessioni sono anche abilitate all'accettazione dei concorsi pronostici in virtù del Decreto Interdirettoriale AAMS del 13 dicembre 2007 prot. N. 2007/43192/Giochi /UD, rivestendo SNAI anche la qualità di concessionario “Bersani”.
- n. 100 **“Concessioni per la commercializzazione delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa sulle corse dei cavalli”**, la cui scadenza è prevista per il 30/06/2012. Tali concessioni sono anche abilitate all'accettazione dei concorsi pronostici in virtù del Decreto Interdirettoriale AAMS del 13 dicembre 2007 prot. N. 2007/43192/Giochi /UD, rivestendo SNAI anche la qualità di concessionario “Bersani”.
- n. 1 **“Concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 38, comma 4, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, pubblicata nel supplemento n. 183/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2006, n. 186”**. Questa concessione ha per oggetto le attività e le funzioni per l'esercizio di giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive e relativa conduzione. I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono:
 - a) scommesse ippiche a totalizzatore;
 - b) scommesse ippiche a quota fissa;
 - c) scommesse a totalizzatore;
 - d) concorsi pronostici sportivi;
 - e) totip;
 - f) ippica nazionale;
 - g) giochi di abilità a distanza;
 - h) qualunque ulteriore gioco pubblico su base ippica, che AAMS riterrà, in qualsiasi momento, di voler commercializzare per mezzo della rete di negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico a distanza.

I giochi pubblici, di cui sopra, commercializzabili da ciascuna rete di distribuzione sono:

- a) con riferimento alla rete di negozi di gioco ippico, quelli di cui alle lettere a), b) c) d), e) f), h);
- b) con riferimento alla rete di punti di gioco ippico, quelli di cui alle lettere c), d), e), f), h);
- c) con riferimento alla rete di gioco ippico a distanza, quelli di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h).

La scadenza della concessione è prevista per il 30.06.2016 in forza di Decreto Direttoriale di AAMS del 7.09.2007 prot. n. 2007/49/R/Giochi/UD

Afferisce a questa concessione anche:

- n. 1 diritto per l'attivazione di reti di gioco ippico a distanza, affidato ai sensi dell'art. 38, comma 4, lettera (i) del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248.
- n. 1 **“Concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 38, comma 2, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, pubblicata nel supplemento n. 183/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2006, n. 186”**. Questa concessione ha per oggetto le attività e le funzioni per l'esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive e relativa conduzione. I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono:
 - a) scommesse a quota fissa;
 - b) scommesse a totalizzatore;
 - c) concorsi pronostici sportivi;
 - d) totip;
 - e) ippica nazionale;
 - f) giochi di abilità a distanza;

- g) qualunque ulteriore gioco pubblico, basato su eventi diversi dalle corse dei cavalli, che AAMS riterrà, in qualsiasi momento, di voler commercializzare per mezzo della rete di negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo e/o della rete di gioco sportivo a distanza.

La scadenza della concessione è prevista per il 30.06.2016 in forza di Decreto Direttoriale di AAMS del 7.09.2007 prot. n. 2007/49/R/Giochi/UD.

Afferisce a questa concessione anche:

- n. 1 diritto per l'attivazione di reti di gioco sportivo a distanza, affidato ai sensi dell'art. 38, comma 2, lettera (i) del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248.
- n. 1 **“Concessione dell'esercizio in rete fisica dei giochi pubblici di cui all'articolo 1-bis del decreto legge 25.9.2008 n. 149 convertito con modificazioni dalla legge 19.11.2008 n. 184, come modificato dall'articolo 2 commi 49 e 50 della legge 22 dicembre 2008 n. 203”**. Questa concessione ha per oggetto l'esercizio congiunto di giochi pubblici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione.
I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono:
 - a) scommesse ippiche a totalizzatore;
 - b) scommesse ippiche a quota fissa;
 - c) concorsi pronostici sportivi;
 - d) concorso pronostico su base ippica denominato V7, di cui all'articolo 1, comma 87 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
 - e) scommesse ippiche di cui all'articolo 1 comma 498 della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

La scadenza della concessione è prevista per il 30/06/2016.

3. Aggregazione di imprese

In data 10 febbraio 2010 è stato stipulato l'atto di acquisto di un'ulteriore concessione sportiva. Il prezzo di acquisto ammonta a 241 migliaia di euro, allocato per 42 migliaia di euro alla voce “concessioni” e residualmente alla voce “avviamento”.

Note alle principali voci del Conto Economico Complessivo

Si ricorda che in data 1° dicembre 2010 è stata effettuata la registrazione presso la Camera di Commercio di Roma e presso quella di Lucca dell'atto di fusione per incorporazione di SNAI S.p.A. con le controllate Punto SNAI S.r.l. e Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.; l'atto di fusione è stato redatto in data 11 novembre 2010 ai rogiti del Dottor Roberto Martinelli Notaio in Altopascio (LU). Gli effetti della fusione decorrono dal 1 gennaio 2010 sia ai fini contabili che ai fini fiscali.

La fusione è stata contabilizzata con il pooling of interest method, applicando la retrodatazione contabile degli effetti della fusione anche con riferimento ai costi ed ai ricavi dell'esercizio 2009 delle imprese incorporate; conseguentemente i valori economici dell'esercizio 2009 sono stati riesposti. I valori riesposti sono rappresentati nella terza colonna e sono i valori di riferimento per il calcolo della variazione rispetto ai corrispondenti valori economici dell'esercizio 2010.

Si ricorda che nei primi mesi del 2009 la società A.I. Monteverde S.r.l. aveva partecipato al bando di gara per l'affidamento in concessione dell'esercizio di giochi pubblici su base ippica attraverso l'apertura di 3000 punti vendita e la relativa conduzione; la società, interamente detenuta da SNAI S.p.A., si è aggiudicata n. 303 diritti di negozio ippico.

I valori sono espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati.

4. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta a 528.770 migliaia di euro contro 532.650 migliaia di euro ed è così dettagliato:

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Riesposto Esercizio 2009	Variazione
Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento	145.349	177.391	178.856	(33.507)
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore	49.450	41.324	54.808	(5.358)
Aggio totalizzatore ippico e ippica nazionale (ex Tris)	6.881	7.159	7.992	(1.111)
Ricavi Concorsi e pronostici	500	728	735	(235)
Servizi raccolta scommesse clienti PAS	7.342	9.335	7.810	(468)
Servizi raccolta clienti Corner	1.654	1.519	1.519	135
Servizi raccolta scommesse Telematiche clienti PAS	348	577	577	(229)
Ricavi Slot Machine	285.056	255.623	255.673	29.383
Ricavi netti Skill Games	15.544	12.532	12.532	3.012
Ricavi Servizi Bingo On Line	813	-	-	813
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	497	1.226	1.220	(723)
Ricavi Contratti Assistenza e Interventi tecnici	3.066	1.379	1.375	1.691
Servizi per Circuito Gold	82	126	126	(44)
Ricavi esercizio diritti	5.272	5.360	5.485	(213)
Ricavi per esclusiva Coordinatori Punti SNAI	3.212	751	751	2.461
Ricavi Per Uso Marchio	305	313	312	(7)
Ricavi Locazione Azienda Ippica	2.582	2.582	2.582	-
Altri ricavi per prestazioni e riaddebiti	817	297	297	520
Totale	528.770	518.222	532.650	(3.880)

I ricavi netti della raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento, quale compendio al netto delle vincite, dei rimborsi, dell'imposta unica e del prelievo UNIRE, sono pari a 145.349 migliaia di euro (-18,7%), contro 178.857 migliaia di euro dell'esercizio 2009: la risultante deriva da un incremento nei volumi delle scommesse sportive a quota fissa e di quelle ippiche a quota fissa e a riferimento controbilanciato da un incremento maggiore delle vincite e delle imposte come analiticamente evidenziato nella tabella sottostante. I ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, ammontano a 49.450 migliaia di euro (- 9,8%), contro 54.808 migliaia di euro dell'esercizio 2009 e continuano ad essere influenzati dalla concorrenza delle altre scommesse immesse sul mercato con un ritorno più elevato per lo

scommettitore. Entrambi questi ricavi derivano dall'attività di Concessionario delle scommesse sportive e ippiche iniziata il 16 marzo 2006 con l'acquisizione di iniziali n. 450 rami di azienda concessioni sportive e ippiche ed è stata incrementata nei periodi successivi. La società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l., fusa in SNAI S.p.A. dal 1° dicembre 2010, aveva partecipato nel 2009 al bando di gara c.d. Giorgetti aggiudicandosi 303 diritti ippici di cui numero 138 diritti utilizzati per sostituire le concessioni ippiche storiche revocate dal 10 luglio 2009 e gli ulteriori diritti sono stati gradualmente resi operativi entro il 2010.

Nelle scommesse a quota fissa e riferimento il titolare della concessione si assume il rischio di impresa (banco).

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle relative imposte.

migliaia euro	2010	2009	Riesposto 2009
Ricavi Scommesse Sport	1.021.171	954.888	957.159
Vincite e Rimborsi Sport	(836.603)	(738.739)	(740.318)
Imposta Unica Sport	(41.268)	(39.333)	(39.440)
Netto Scommesse Sport	143.300	176.816	177.401
Ricavi scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	37.549	26.961	36.496
Vincite e Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(30.748)	(22.917)	(30.347)
Imposta Unica Ippica Quota Fissa e Riferimento	(1.563)	(1.141)	(1.543)
Costo prelievo Ippica	(3.189)	(2.328)	(3.151)
Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento	2.049	575	1.455
Totale Ricavi Netti	145.349	177.391	178.856

Va innanzitutto rilevato che il movimento delle scommesse sportive nel 2010 ha avuto un incremento del 6,7% rispetto all'equivalente movimento del 2009: anche sul movimento delle scommesse ippiche a quota fissa ed a riferimento si registra un incremento del 2,9% rispetto al 2009. L'incremento delle vincite sulle scommesse a quota fissa sportive (il pay-out ha raggiunto l'81,93%) ha tuttavia inciso sulla redditività per 29,9 milioni di euro.

Va peraltro evidenziato che il pay-out, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2010, ha registrato un consistente miglioramento attestandosi a circa il 75% contro l'81,09% dell'analogo periodo 2010: il valore del primo trimestre 2011 si proietta in linea con l'andamento storico dei periodi infrannuali precedenti al 2010.

Nell'esercizio 2010, come già nell'esercizio precedente, i ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento accolgono anche ricavi netti per scommesse sportive a quota fissa accettate in via telematica (gioco a distanza) per 18.396 migliaia di euro (24.837 migliaia di euro nell'esercizio 2009).

* * * * *

I ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, per 49.450 migliaia di euro rappresentano una percentuale sul volume delle scommesse raccolte fissata dalle norme di legge e includono 2.360 migliaia di euro di gioco a distanza (3.012 migliaia di euro del 2009).

I ricavi derivanti dall'attività ippica (ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, l'aggio totalizzatore ippico e ippica nazionale) sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente del 9,4% in relazione alla diminuzione del movimento delle scommesse ippiche a livello nazionale (circa -12,7%).

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento comma 6 (slot machine) contabilizzati per complessivi 285.056 migliaia di euro in incremento del 11,49% su 255.673 migliaia di euro del 2009, sono calcolati in percentuale sul movimento generato dalle slot. I ricavi sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore - TIR - che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 8. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo relativo al "Deposito cauzionale contributo efficienza rete Slot" che accoglie lo 0,5 per cento delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica (vedi nota 22).

Si ricorda infine che nel decreto predisposto da AAMS ai fini della revisione della convenzione slot machine, la previsione dell'erogazione maturabile nella misura fino allo 0,5% della raccolta è stato inserito nella nuova convenzione tra AAMS e i concessionari, come elemento contrattuale. Il valore dell'erogazione può variare sulla base di una serie di parametri di servizio e di investimento.

La società, sulla base di opportuni pareri specialistici di professionisti esperti nella materia, ritiene che i livelli di servizio raggiunti anche negli anni successivi al 2009, siano tali da consentire la contabilizzazione di crediti per depositi cauzionali nella misura dello 0,50% del movimento slot.

Alla fine dell'esercizio 2008 è iniziata l'attività relativa ai giochi di abilità a distanza (cd skill games): di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti Skill Games" che evidenzia le voci relative ai ricavi, alle vincite e all'imposta unica 3% del movimento, il cui incremento ha raggiunto il 34,1% nell'anno.

migliaia di euro	2010	2009
Ricavi Skill Games	210.182	156.706
Vincite Skill Games	(188.296)	(139.450)
Imposta unica Skill Games	(6.342)	(4.724)
Ricavi netti Skill Games	15.544	12.532

La voce "Ricavi Esercizio diritti" pari a 5.272 migliaia di euro accoglie i corrispettivi di prima attivazione dei negozi/corner sportivi ed ippici versati alla stipula dei nuovi contratti di gestione e successivamente i corrispettivi versati ogni anno dai soli corner sportivi ed ippici.

5. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi è pari a 8.335 migliaia di euro (9.933 migliaia di euro).

In questa voce sono stati rilevati i seguenti componenti positivi di reddito:

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Riesposto Esercizio 2009	Variazione
Ricavi per prestazioni e riaddebiti a società del gruppo	838	1.705	1.362	(524)
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	3.233	3.238	3.226	7
Transazioni attive e Risarcimenti danni	3.171	4.360	4.360	(1.189)
Ricavi per rimborsi da assicurazioni	13	30	33	(20)
Vendita diritto d'opzione	203	203	203	-
Altri ricavi e proventi	876	585	707	169
Plusvalenze da alienazione cespiti	1	191	6	(5)
Ricavi per capitalizzazione Beni	-	36	36	(36)
Totale	8.335	10.348	9.933	(1.598)

Si evidenziano:

- la voce affitti attivi comprende i canoni di affitto ed i costi accessori addebitati principalmente alle società del gruppo;
- la voce "transazioni attive e risarcimento danni" comprende transazioni attive e risarcimento danni per 3.171 migliaia di euro e sono relative principalmente ad anticipati scioglimenti di contratti di service provider.

Di seguito si dettagliano le prestazioni ed i riaddebiti a società del gruppo:

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Riesposto Esercizio 2009	Variazione
Immobiliare Valcarenga S.r.l.	13	13	13	-
MacHorse S.r.l.	33	33	33	-
SNAI Servizi S.p.A.	80	81	81	(1)
Soc. Trenno S.r.l.	259	263	263	(4)
Teleippica S.r.l.	216	215	215	1
Festa S.r.l.	229	263	263	(34)
Snai Olè S.a.	-	480	480	(480)
Ag. Ippica Monteverde S.r.l.	-	331	-	-
Punto Snai S.r.l.	-	12	-	-
Snai Imel S.p.A.	-	14	14	(14)
Faste S.r.l.	8	-	-	8
Totale	838	1.705	1.362	(524)

6. Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati

La variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati, pari a 181 migliaia di euro rappresenta una componente positiva di reddito (contro 886 migliaia di euro del 2009 componente negativo di reddito), ed è dovuta principalmente alla tecnologia di produzione propria (FaiConMe e Betsi) capitalizzata a seguito dell'installazione nei punti vendita.

7. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 1.144 migliaia di euro (835 migliaia di euro), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita dei diritti cd. Bersani e Giorgetti ed alle materie prime utilizzate per la produzione di nuovi terminali di gioco (FaiConMe).

8. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 430.219 migliaia di (408.165 migliaia di euro del 2009) con un incremento complessivo del 5,4% e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Riesposto Esercizio 2009	Variazione
Utenze	780	681	715	65
Spese telefoniche e postali	6.569	6.587	6.594	(25)
Manutenzioni	2.524	2.349	2.367	157
Assistenza tecnica	3.592	3.324	3.324	268
Servizi Informativi	3.624	2.767	2.767	857
Pubblicità e promozione	12.778	10.406	10.407	2.371
Compensi Bookmakers	2.510	2.753	2.753	(243)
Ricerche Di Mercato	852	1.039	1.039	(187)
Consulenze e rimborsi spese	9.146	8.781	8.862	284
Collaborazioni, Prestazioni occasionali e diverse	502	415	551	(49)
Costi Help Desk, Centralino Festa	2.453	3.064	3.064	(611)
Corrispettivo di gestione per accettazione scommesse	118.173	105.555	115.315	2.858
Compenso coordinatori Punto Snai	6.092	11.841	11.841	(5.749)
Costi servizi Gioco a Distanza	4.788	6.504	6.504	(1.716)
Costi servizi Slot Machine	237.636	215.314	215.314	22.322

Costi Gestione Skill Games	4.914	3.265	3.265	1.649
Costi Gestione Bingo On Line	156	-	-	156
Costi polizze assicurative e fideiussorie	1.098	1.843	2.116	(1.018)
Informazioni per realizzazione quote e locandine	985	637	637	348
Servizi Televisivi e Radiofonici	3.435	2.898	2.898	537
Prestazioni di servizi da società del gruppo	572	562	609	(37)
Costi Installazione Logistica Progettazione	1.909	1.800	1.800	109
Lavorazioni Esterne	74	18	18	56
Altre prestazioni di servizi	1.587	1.371	1.780	(193)
Compensi e rimborsi amministratori	852	833	866	(14)
Compensi e rimborsi sindaci	126	123	123	3
Compensi Società Di Revisione	524	546	561	(37)
Compenso Organismo di Vigilanza	55	52	52	3
Affitti passivi e spese accessorie	1.279	905	1.053	226
Locazioni Operative e Noleggi	634	959	970	(336)
Totale	430.219	397.192	408.165	22.054

Si evidenziano:

- la voce consulenze e rimborsi spese, che comprende a differenza del precedente esercizio un ammontare di costi pari ad 5.454 migliaia di euro di oneri non ripetitivi riferiti alle attività connesse alla predisposizione della documentazione per l'emissione del prestito obbligazionario, in un primo tempo sospeso e poi non realizzato;
- i costi per servizi slot (per complessivi 237.636 migliaia di euro rispetto ai 215.314 migliaia di euro del 2009) che comprendono sia il compenso riconosciuto al gestore (terzo incaricato) che il compenso riconosciuto all'esercente, oltre ai compensi dovuti ai PAS per le Slot di gestione SNAI. Tali costi incrementano di 22.322 migliaia di euro in virtù dell'aumento del movimento generato dalle slot in quanto calcolati in percentuale sullo stesso. A partire dal 1° luglio 2010 sono iniziate le attività di sottoscrizione dei nuovi contratti con i PAS per la raccolta del gioco mediante apparecchi da intrattenimento comma 6a che, fra l'altro, hanno ridotto il compenso riconosciuto ai PAS dal 6% al 5%;
- il corrispettivo di 118.173 migliaia di euro (115.315 migliaia di euro) relativo alla gestione per accettazione scommesse riconosciuto ai PAS che hanno ceduto le concessioni nel marzo 2006 e nel corso degli esercizi successivi, ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi legati all'aggiudicazione delle concessioni del cosiddetto bando Bersani ed ai gestori dei negozi ippici del cosiddetto bando "Giorgetti", ai quali spetta un corrispettivo di gestione per l'accettazione delle scommesse ed i servizi connessi alla raccolta delle giocate pari all'8% nominali del movimento di gioco raccolto. A partire dal 1° luglio 2010 sono stati sottoscritti i nuovi contratti di gestione dei negozi ippici e sportivi, di cui è concessionario diretto SNAI S.p.A. (comprensivi di quelli già intestati ad A.I. Monteverde S.r.l. ora fusa in SNAI S.p.A.), con contestuale e consensuale rescissione del rapporto di coordinatore Punto Snai (CPS), ove esistente, come deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2010. Il nuovo contratto prevede un corrispettivo di gestione pari al 10% nominali del movimento di gioco raccolto all'interno del negozio fino a 4 milioni di euro e pari al 9% per i volumi eccedenti. Ai PAS inoltre viene riconosciuto un compenso del 20% del margine operativo di SNAI riferito al movimento generato, per il tramite del canale del gioco a distanza, dalla ricarica effettuata nel negozio, sempre che la medesima ricarica risulti completamente utilizzata per la validazione di giochi o di scommesse a distanza. Agli altri esercizi convenzionati, viene riconosciuto invece un corrispettivo pari al 10% delle ricariche delle SNAI Card effettuate nel punto vendita ed effettivamente utilizzate per effettuare scommesse ippiche e sportive;
- Il compenso dei coordinatori punti SNAI per 6.092 migliaia di euro (11.841 migliaia di euro del 2009) è diminuito in conseguenza della intervenuta rescissione della maggior parte dei contratti con i coordinatori punto SNAI (CPS), come meglio esposto al punto precedente;
- le spese di pubblicità e promozione per complessivi 12.778 migliaia di euro comprendono, a differenza del precedente esercizio, i costi della campagna di marca

(curata da Oliviero Toscani) effettuata nella primavera 2010, in occasione dei campionati mondiali di calcio, per oltre 4,2 milioni di euro.

- i costi connessi alla gestione dei giochi di abilità a distanza (cd. skill games) per 4.914 migliaia di euro (3.265 migliaia di euro), rappresentati principalmente dal costo per l'utilizzo delle piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line: l'incremento di tali costi è direttamente correlato all'andamento dei volumi di gioco.

La voce "altri prestazioni di servizi" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Al 31 dicembre 2010, tale voce "compensi e rimborsi amministratori" include i compensi spettanti agli amministratori pari a 797 migliaia di euro maturati da SNAI S.p.A. e dalle società incorporate al 1° dicembre 2010 (768 migliaia di euro i compensi maturati nell'esercizio 2009 dalla società SNAI S.p.A. e 798 migliaia di euro i compensi spettanti ad amministratori nell'esercizio 2009 da SNAI S.p.A. e dalle società incorporate Ag. Ippica Monteverde S.r.l. e Punto SNAI S.r.l.).

I compensi al collegio sindacale sono pari a 116 migliaia di euro (109 migliaia di euro).

I compensi corrisposti agli amministratori ed al collegio sindacale nel corso dell'esercizio 2010 da SNAI S.p.A. e dalle sue controllate, sono riportati nell'allegato 3 alle note del presente bilancio come previsto nell'allegato 3C – schema 1 della delibera Consob n. 11971 del 14.05.1999 "regolamento di attuazione del D.lgs. n. 58 del 24.02.1998".

9. Costi per il personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 16.781 migliaia di euro, contro 14.992 migliaia di euro del 2009, con un incremento di 1.789 migliaia di euro (+11,9%) dovuto essenzialmente a incrementi retributivi previsti contrattualmente.

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Riesposto Esercizio 2009	Variazione
Salari e stipendi	11.735	10.381	10.492	1.243
Oneri Sociali	3.392	2.984	3.017	375
Accantonamento per piani a benefici definiti	763	680	681	82
Rimborsi spese e trasferte	503	482	484	19
Costi per formazione personale	82	31	31	51
Buoni pasto e mensa aziendale	306	287	287	19
Totale costi per il personale	16.781	14.845	14.992	1.789

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine esercizio è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 9 unità rispetto al 31 dicembre 2009 dovuto principalmente all'avvenuta fusione di Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. in SNAI S.p.A..

	31.12.2009	Entrate del periodo	Entrate del periodo da fusione	Uscite del periodo	31/12/2010	Consistenza media del periodo
Dirigenti	17	-	-	-	17	17
Impiegati e Quadri	267	66	6	64	275	318
Operai	4	4	-	3	5	7
Totale Dipendenti	288 *	70	6	67	297 **	342

* di cui n. 30 Part-time e n. 8 maternità

** di cui n. 28 Part-time e n. 8 maternità

10. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 33.028 migliaia di euro (28.954 migliaia di euro).

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Riesposto Esercizio 2009	Variazione
Concessioni e Licenze	14.909	12.374	13.296	1.613
Altre Imposte E Tasse	431	470	473	(42)
Imposta I.C.I.	468	468	468	-
% Indetraibilità Iva	6.288	6.126	6.126	162
Materiali promozionali	342	460	460	(118)
Spese di rappresentanza	315	459	461	(146)
Erogazioni liberali e spese per beneficenza	121	478	478	(357)
Contributi associativi	709	623	673	36
Accantonamento svalutaz. crediti e perdite su crediti	7.318	5.085	5.085	2.233
Accantonamento fondo rischi	291	325	325	(34)
Spese Amministrative e diverse	999	649	668	331
Materiali di consumo e Cancelleria	139	186	191	(52)
Abbonamenti e acquisti riviste e periodici	28	25	27	1
Transazioni passive ordinarie	630	102	102	528
Penalità e risarcimento	40	120	120	(80)
Minusvalenze da alienazione cespiti	-	1	1	(1)
Totale	33.028	27.951	28.954	4.074

La voce licenze e concessioni comprende:

- la quota di competenza del canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento ("slot machine") per 6.841 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- la quota di competenza del canone di concessione, per 1.740 migliaia di euro, per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06; tale decreto ha stabilito che a partire dal primo gennaio 2007 il concessionario è tenuto a versare ad AAMS, rispettivamente entro il 16 gennaio ed il 16 luglio di ogni anno, il canone di concessione relativo al corrispondente semestre;
- la quota di competenza del canone di concessione sui giochi pubblici maturato sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), come previsto dalla concessione, pari a 4.820 migliaia di euro;
- la quota di competenza del canone di concessione sui giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche a quota fissa e a totalizzatore" sui diritti assegnati con il cosiddetto Bando "Giorgetti", come previsto dalla concessione, pari a 1.508 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2010 è stato effettuato l'accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 291 migliaia di euro, come previsto dall'art.19 del "Capitolato d'onori" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse".

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 6.288 migliaia di euro è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte dalla società che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti. La società SNAI S.p.A. ha optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti. Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile

all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

11. Costi per lavori interni capitalizzati

Gli incrementi dei costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 888 migliaia di euro (907 migliaia di euro) sono sostanzialmente relativi allo sviluppo di:

- Implementazioni nuove funzionalità Terminale Betsi;
- Sviluppo dei Sistemi Centrali per implementare in ordine all'efficacia dei servizi erogati;
- Implementazione Bingo OnLine;
- Implementazione portale interno per la gestione documentale della certificazione ISO-27001;
- Implementazione processi di Disaster Recovery e Business Continuity Plan;
- Implementazione nuovo portale di gestione clienti: Partner.Snai.It;
- Evoluzione portale del sistema Slot Machine comma 6a;
- Nuove implementazioni legate alla sicurezza delle transazioni e al Fraud Management;
- Sviluppo del Sistema telematico in ordine ai meccanismi di sicurezza, e di adeguamento al mutato scenario regolatorio;
- Sviluppo sistemi di Business Intelligence;
- Implementazione Superenalotto e WinforLife OnLine;
- Sviluppo nuove funzionalità terminale FaiConMe;
- implementazione Slot machine comma 6a e nuovo sistema VideoLottery;
- Implementazione sistema di visualizzazione informazioni al pubblico in HD, ancora in progress;
- Sviluppo e adeguamento Poker on Line nelle nuove modalità di gioco, ancora in progress;
- Sviluppo e adeguamento Skill Games nelle nuove modalità di gioco, ancora in progress.

12. Ammortamenti

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 55.461 migliaia di euro come di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Riesposto Esercizio 2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	35.558	41.610	42.595	(7.037)
Immobilizzazioni materiali	19.903	18.492	18.497	1.406
Totale	55.461	60.102	61.092	(5.631)

Il decremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni per 5.631 migliaia di euro è principalmente dovuto all'effetto combinato:

- per 14.576 migliaia di euro al decremento degli ammortamenti delle concessioni ippiche acquisite nel 2006, completamente ammortizzate nel 2009, a seguito della variazione della vita utile delle concessioni ippiche storiche, dovuta all'anticipata scadenza di cui alla Legge 101/2008 (per maggiori informazioni si fa rimando alla nota 17);
- per 1.897 migliaia di euro all'incremento degli ammortamenti dei diritti bando Bersani ippici e sportivi relativo ai punti attivati nel 2010;
- per 1.202 migliaia di euro all'incremento degli ammortamenti dei diritti bando Giorgetti relativo ai punti attivati nel corso dell'esercizio del 2010;
- per 2.307 migliaia di euro per l'avvio dell'ammortamento relativo al patto di non concorrenza sottoscritto con i Coordinatori Punti SNAI a decorrere dal 1° luglio 2010 con valenza 5 anni dalla data di sottoscrizione;
- per 1.480 migliaia di euro all'incremento degli ammortamenti relativi alla tecnologia acquistata in leasing.

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 16 e n. 17.

13. Altri accantonamenti

La voce "Altri accantonamenti" pari a 3.246 migliaia di euro (5.430 migliaia di euro nell'esercizio 2009) è relativa principalmente all'accantonamento che copre il rischio connesso al perfetto adempimento degli impegni contrattuali e di pagamento assunti con le convenzioni di concessione ed analiticamente descritti alla nota 28 cui si fa rimando.

14. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri finanziari netti ammontano a 29.296 migliaia di euro (31.914 migliaia di euro), con un decremento di 2.618 migliaia di euro e risultano così composti:

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Riesposto Esercizio 2009	Variazione
Proventi da Partecipazioni:	1.047	856	856	191
Dividendi da MacHorse	95	105	105	(10)
Dividendi da Immobiliare Valcarenga	51	51	51	-
Dividendi da Festa	600	500	500	100
Dividendi da Alfea	46	61	61	(15)
Dividendi da Teleippica	248	139	139	109
Dividendi da Connex	7	-	-	7
Oneri da Partecipazioni:	4.047	2.504	2.500	1.547
Svalutazione partecipazione Soc. Trenno	1.094	2.050	2.050	(956)
Svalutazione partecipazione Hippogroup	306	144	144	162
Svalutazione partecipazione Tivù + in liquidazione	1.925	-	-	1.925
Svalutazione partecipazione Teseo in liquidazione	164	-	-	164
Plusvalenza da alienazione Partecipazione	-	-	(4)	4
Perdite su partecipazione Hippogroup	558	310	310	248
Altri proventi finanziari:	3.605	3.914	2.987	618
Differenze attive su cambi	2	2	2	-
Interessi attivi bancari	134	434	434	(300)
Int. attivi verso società controllate	589	1.322	395	194
Int. attivi verso SNAI Servizi	711	519	519	192
Int. attivi verso Tivù + in liquidazione	166	144	144	22
Int. attivi verso Teleippica	491	445	445	46
Proventi da TFR	125	-	-	125
Interessi attivi su dilazione di pagamenti	1.380	1.046	1.046	334
Interessi attivi diversi	7	2	2	5
Oneri Finanziari	29.901	33.231	33.257	(3.356)
Interessi passivi su Finanziamenti Junior e Senior	19.484	23.641	23.641	(4.157)
Oneri finanziari da attualizzazione Vendor Loan	537	1.103	1.118	(581)
Oneri finanziari da attualizzazione debiti	548	921	921	(373)
Interessi passivi su Finanziamenti	25	42	42	(17)
Interessi passivi su c/c bancari	459	46	46	413
Int. passivi verso società controllate	86	107	107	(21)
Interessi passivi e Oneri accessori su leasing	6.133	5.982	5.982	151
Interessi passivi diversi	69	58	58	11
Maggiorazione interessi per rateizzazione	23	25	25	(2)

Oneri finanziari da attualizzazione TFR	65	21	25	40
Interessi di mora	18	5	5	13
Differenze passivi su cambi	3	2	2	1
Commissioni su fidejussioni	2.035	880	880	1.155
Spese bancarie Snai Card	115	-	-	115
Spese bancarie	299	398	405	(106)
Altri Oneri Finanziari	2	-	-	2
Totale Proventi e Oneri Finanziari	(29.296)	(30.965)	(31.914)	2.618

Nella voce proventi finanziari, si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 134 migliaia di euro e gli interessi attivi su altri crediti per 1.380 migliaia di euro calcolati sulle dilazioni accordate sia sui crediti commerciali che diversi.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti accesi per l'acquisizione dei rami di azienda "Concessioni" (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 28) per complessivi 19.484 migliaia di euro di cui 2.926 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi calcolati sulla dilazione del debito verso i PAS per l'acquisto dei rami d'azienda per effetto dell'attualizzazione del debito contrattualmente stabilito senza interessi espliciti (537 migliaia di euro);
- gli interessi impliciti calcolati per l'attualizzazione dei debiti determinati a medio lungo termine verso AAMS, conferiti in sede di acquisizione delle Concessioni (548 migliaia di euro);
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 2.590 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 3.543 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile.

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 32 "Parti Correlate".

15. Imposte sul reddito

La voce imposte risulta così composta:

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Riesposto Esercizio 2009
Irap	363	1.610	1.669
Ires	-	-	192
Imposte relative ad esercizi precedenti	250	-	-
Imposte differite passive	4.983	5.033	5.049
Imposte anticipate	(11.568)	(5.316)	(5.420)
Utilizzo fondo imposte differite	(4.104)	(4.710)	(4.739)
Utilizzo credito imposte anticipate	4.841	4.033	4.033
Imposte PVC	7.603	-	-
Totale	2.368	650	784

La voce imposte PVC è relativa all'accertamento con adesione che ammonta complessivamente a 7.603 migliaia di euro conseguente al Processo Verbale di Constatazione – PVC del dicembre 2009: l'importo comprende l'ammontare di imposta ed interessi (6.944 migliaia di euro) e sanzioni come definiti nel verbale del 14 ottobre 2010 nel quale è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali, le prime due delle quali già assolte entro la fine dell'esercizio in commento. L'ammontare principale dell'accertamento con adesione concerne ritenute di imposta su interessi corrisposti ai finanziatori che, per effetto del progressivo pagamento, farebbero sorgere in capo ai percettori finali il diritto alla richiesta di riconoscimento di crediti di imposta nei propri stati di residenza fiscale, qualora contemplati dalle norme fiscali nazionali.

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio dell'esercizio 2010 e quello teorico (in migliaia di euro):

	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
Utile ante imposte		(31.001)		(8.687)
Onere fiscale teorico IRES	27,50%	8.525	27,50%	2.389
Onere fiscale teorico IRAP	3,90%	1.209	3,90%	339
Totale Oneri fiscale teorico		9.734		2.728
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(385)		(238)
Svalutazione Partecipazione		(960)		(451)
Altri costi non deducibili permanenti		(1.080)		(946)
Dividendi non tassabili		274		224
Altre Deduzioni permanenti		98		27
		7.681		1.343
differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)		(1.738)		(1.993)
		5.943		(650)
imposte e tasse esercizi precedenti		(8.311)		-
Onere fiscale effettivo	7,6%	(2.368)	7%	(650)

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 19 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2005.

Si fa rinvio al paragrafo 28 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato sia con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2009, che con i valori patrimoniali riesposti a seguito dell'intervenuta fusione, come specificato nelle note alle principali voci del conto economico complessivo. Le variazioni indicate nelle tabelle rappresentano la variazione tra i saldi al 31 dicembre 2010 ed i corrispondenti saldi riesposti per l'esercizio precedente, rielaborati al fine di rendere omogenei i valori, come se la fusione con Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. e Punto SNAI S.r.l. fosse già intervenuta al 31 dicembre 2009.

16. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2010 è pari a 163.766 migliaia di euro come di seguito rappresentata:

migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizz. in corso e accanti	Totale
Costo					
Saldi al 1° gennaio 2009	126.859	99.839	13.509	154	240.361
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali					-
Riclassifiche			154	(154)	-
Altri incrementi	3.056	14.382	2.562		20.000
Decrementi		(2.309)	(62)		(2.371)
Saldi al 31 dicembre 2009	129.915	111.912	16.163	-	257.990
Acquisizioni da fusione		238	81		319
Riesposto Saldi al 31 dicembre 2009	129.915	112.150	16.244	-	258.309
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali					-
Riclassifiche					-
Altri incrementi	2.119	10.586	1.996		14.701
Decrementi		(57)			(57)
Saldi al 31 dicembre 2010	132.034	122.679	18.240	-	272.953
Ammortamento e perdite di valore					
Saldi al 1° gennaio 2009	18.843	46.920	3.482	-	69.245
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali					-
Ammortamento dell'esercizio	2.679	14.223	1.590		18.492
Perdite di valore					-
Dismissioni		(917)	(62)		(979)
Riclassifiche					-
Saldi al 31 dicembre 2009	21.522	60.226	5.010	-	86.758
Acquisizioni da fusione		208	77		285
Riesposto Saldi al 31 dicembre 2009	21.522	60.434	5.087	-	87.043
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali					-
Ammortamento dell'esercizio	2.768	15.277	1.857		19.902
Perdite di valore					-
Dismissioni		(57)			(57)
Riclassifiche		2.299			2.299
Saldi al 31 dicembre 2010	24.290	77.953	6.944	-	109.187

Valori contabili

Al 1° gennaio 2009	108.016	52.919	10.027	154	171.116
Al 31 dicembre 2009	108.393	51.686	11.153	-	171.232
Risposto al 31 dicembre 2009	108.393	51.716	11.157	-	171.266
Al 31 dicembre 2010	107.744	44.726	11.296	-	163.766

Per effetto della fusione della società controllata Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. sono state apportate attività materiali per 319 migliaia di euro di costo storico e i relativi fondi ammortamento per 285 migliaia di euro, principalmente riferibili ai beni utilizzati dalla società incorporata nei due negozi di Roma.

Tra i terreni e fabbricati è incluso l'immobile di Porcari, condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 dicembre 2010, di 608 migliaia di euro.

Inoltre la voce terreni e fabbricati include gli immobili di Milano e Montecatini di proprietà.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni dei leasing finanziari:

migliaia di euro	Totale
Impegno complessivo al 31/12/2010	57.358
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	20.377
Canoni scadenti oltre il 1° sino al 5° anno	36.721
Canoni scadenti oltre 5 anni	260
Riscatto	913

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

Al 31 dicembre 2010, gli impegni per canoni di leasing finanziari per complessivi 57.358 migliaia di euro si riferiscono ai seguenti contratti:

1. per 1.430 migliaia di euro al contratto di leasing finanziario stipulato con la società Ing Lease Italia S.p.A. relativo all'acquisto del fabbricato sito in Porcari (LU) con scadenza nel giugno 2016. Al termine del contratto è prevista l'opzione di riscatto del fabbricato al prezzo convenuto di 700 migliaia di euro;
2. per 874 migliaia di euro al contratto per l'acquisto di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back) stipulato nel dicembre 2006 con scadenza dicembre 2011. Al termine del contratto sono previste tre opzioni: restituzione delle macchine, estensione della locazione, acquisto delle macchine. L'estensione della locazione è prevista per ulteriori periodi della durata di un anno ciascuno previa richiesta della società. Nel caso di acquisto delle macchine, la società dovrà far pervenire richiesta scritta e richiesta di quotazione;
3. per 1.675 migliaia di euro al contratto di acquisto in leasing di tecnologia e arredi per i nuovi punti e negozi (lease-back) stipulato nel mese di settembre 2007 con scadenza settembre 2012. Al termine del contratto sono previste tre opzioni: restituzione delle macchine, estensione della locazione, acquisto delle macchine. L'estensione della locazione è prevista per ulteriori periodi della durata di un anno ciascuno previa richiesta della società. Nel caso di acquisto delle macchine, la società dovrà far pervenire richiesta scritta e richiesta di quotazione;
4. per 8.123 migliaia di euro a due contratti stipulati alla fine del mese di dicembre 2007 con scadenza dicembre 2012 per l'acquisto in leasing di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back). Entrambi i contratti prevedono l'opzione di acquisto delle macchine da parte di un acquirente terzo, in caso di mancato acquisto per qualsivoglia motivo è previsto un rinnovo automatico per un ulteriore periodo di dodici mesi;
5. per 7.164 migliaia di euro a due contratti stipulati alla fine del mese di ottobre 2008 con scadenza ottobre 2013 per l'acquisto in leasing di tecnologia per i nuovi punti e

- negozi (lease-back). Entrambi i contratti prevedono l'opzione di proroga della locazione per la durata indicata dal Conduttore, nel caso in cui non venga esercitata è prevista la restituzione dei beni;
6. per 5.274 migliaia di euro a quattro contratti di lease-back stipulati nei mesi di ottobre e novembre 2008 della durata di 48 mesi relativi a tecnologia installata nei corner e negozi Bersani;
 7. per 10.951 migliaia di euro per alcuni contratti di leasing stipulati tra il 2007 ed il 2008;
 8. per 2.373 migliaia di euro per alcuni contratti di leasing stipulati nel corso dell'esercizio 2009 per apparecchiature elettroniche;
 9. per 3.709 migliaia di euro per un contratto di lease-back relativo ai terminali di gioco prodotti e destinati ai nuovi punti e negozi, stipulato a luglio 2009 con scadenza giugno 2014. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 50 migliaia di euro;
 10. per 3.330 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante la tecnologia acquistata e prodotta per i nuovi punti e negozi stipulato a luglio 2009 e scadente a luglio 2014. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 48 migliaia di euro;
 11. per 3.147 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante la tecnologia acquistata per i nuovi punti e negozi stipulato ad agosto 2009 e scadente a agosto 2014. Al termine del contratto è prevista la possibilità di riscattare i beni a 42 migliaia di euro;
 12. per 1.319 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante i terminali di gioco prodotti e destinati ai punti e negozi stipulato ad agosto 2009 e scadente a agosto 2013. Al termine del contratto è prevista la possibilità di riscattare i beni a 20 migliaia di euro;
 13. per 684 migliaia di euro per un contratto di lease-back i terminali di gioco prodotti per i punti e negozi stipulato a settembre 2009 e scadente a settembre 2014. Al termine del contratto è prevista l'opzione di proroga della locazione finanziaria ed in alternativa l'opzione di riscatto dei beni corrispondendo, in un'unica soluzione, l'importo fissato in 10 migliaia di euro;
 14. per 89 migliaia di euro per un contratto di leasing finanziario per l'acquisto di un'auto aziendale stipulato a novembre 2009 con scadenza novembre 2012. Al termine del contratto è prevista l'opzione di riscatto dell'auto al prezzo convenuto di 1 migliaia di euro;
 15. per 1.407 migliaia di euro per un contratto di lease-back relativo agli arredi stipulato a febbraio 2010 con scadenza febbraio 2015. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 17 migliaia di euro;
 16. per 2.117 migliaia di euro per un contratto di lease-back relativo all'acquisto di tecnologia stipulato nel mese di marzo 2010 con scadenza marzo 2015. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 25 migliaia di euro;
 17. per 3.692 migliaia di euro per contratti di leasing stipulati nel corso dell'esercizio 2010 relativi all'acquisto di infrastrutture informatiche sia per la gestione centrale sia periferica.

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, gli apparecchi da intrattenimento ("slot machines"), i "Pda" utilizzati per la connessione in rete delle slot.

Gli incrementi al 31 dicembre 2010, pari a 14.701 migliaia di euro, si riferiscono:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 2.119 migliaia di euro e sono relativi alle migliori su immobili;
- alla voce impianti e macchinari per 10.586 migliaia di euro relativi: per 3.654 migliaia di euro a beni destinati a dotazione impianti, per 2.330 migliaia di euro ad hardware per il nuovo business delle Videolottery, per 2.030 migliaia di euro ad hardware per lo svolgimento delle varie attività, per 927 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 1.293 migliaia di euro agli acquisti di tecnologia consegnati in comodato nei nuovi negozi e corner (diritti Bersani), per 277 migliaia di euro all'acquisto di un generatore per la sede di Porcari e all'hardware per i negozi gestiti in proprio 75 migliaia di euro.
- alla voce altri beni per 1.996 migliaia di euro essenzialmente dovuti agli acquisti di arredi consegnati in comodato nei nuovi negozi e corner (diritti Bersani) di cui 43 migliaia di euro a corredo dei negozi gestiti in proprio.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la società non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

17. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2010 è di seguito rappresentata:

	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Costi di sviluppo	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Immobilizz. corso	Altre	Totale
migliaia di euro							
Costo							
Saldi al 1° gennaio 2009	253.342	257.924	4.445	10.757	34.313	4.855	565.636
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali							-
Riclassifiche		15.188			(15.355)	167	-
Altri incrementi		10	923	857	76.544	724	79.058
Decrementi	(115)	(107)				(2.966)	(3.188)
Saldi al 31 dicembre 2009	253.227	273.015	5.368	11.614	95.502	2.780	641.506
Acquisizioni da fusione	825	15.834			10.987		27.646
Riesposto Saldi al 31 dicembre 2009	254.052	288.849	5.368	11.614	106.489	2.780	669.152
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	194	42					236
Riclassifiche		28.854	537		(29.391)		-
Altri incrementi		22.881	846	144	494	582	24.947
Decrementi					(621)		(621)
Saldo al 31 dicembre 2010	254.246	340.626	6.751	11.758	76.971	3.362	693.714
Ammortamento e perdite di valore							
Saldi al 1° gennaio 2009	23.158	118.418	1.878	10.285	-	3.964	157.703
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali							-
Ammortamento dell'esercizio		40.333	772	168		337	41.610
Perdite di valore							-
Decrementi		(53)				(2.966)	(3.019)
Riclassifiche							-
Saldi al 31 dicembre 2009	23.158	158.698	2.650	10.453	-	1.335	196.294
Acquisizioni da fusione		1.038					1.038
Riesposto Saldi al 31 dicembre 2009	23.158	159.736	2.650	10.453	-	1.335	197.332

Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali							-
Ammortamento dell'esercizio	33.993	881	227		457		35.558
Perdite di valore							-
Decrementi							-
Riclassifiche							-
Saldi al 31 dicembre 2010	23.158	193.729	3.531	10.680	-	1.792	232.890

Valori contabili

Al 1° gennaio 2009	230.184	139.506	2.567	472	34.313	891	407.933
Al 31 dicembre 2009	230.069	114.317	2.718	1.161	95.502	1.445	445.212
Riesposto al 31 dicembre 2009	230.894	129.113	2.718	1.161	106.489	1.445	471.820
Al 31 dicembre 2010	231.088	146.897	3.220	1.078	76.971	1.570	460.824

Per effetto della fusione delle società controllate Punto SNAI S.r.l. e Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. sono state apportate attività immateriali per 27.646 migliaia di euro di costo storico e i relativi fondi ammortamento per 1.038 migliaia di euro. I valori storici apportati dalle società incorporate derivano:

- dall'allocazione del disavanzo di fusione relativo alla partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde ad avviamento per 710 migliaia di euro ed a concessioni per 294 migliaia di euro, in coerenza con quanto fatto nel bilancio consolidato del 2009;
- dall'aggiudicazione di 303 diritti ippici per 26.420 migliaia di euro di cui immobilizzazioni in corso per 10.987 migliaia di euro e concessioni per 15.433 migliaia di euro;
- dall'incorporazione della concessione sportiva della società Punto SNAI per 115 migliaia di euro per avviamento e 107 migliaia di euro per concessione.

Gli investimenti per 25.183 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- all'avviamento generato dall'aggregazione d'impresе per l'acquisto di una concessione sportiva (194 migliaia di euro) e all'allocazione di 42 migliaia di euro a concessioni come meglio descritto alla nota 3;
- alle concessioni, licenze, marchi e diritti simili per 22.881 migliaia di euro dovuti a titolo dell'impegno assunto dai CPS a non svolgere attività di concorrenza ed a rinunciare a qualsiasi pretesa nei confronti di SNAI a partire dall'1 luglio 2010 e per un periodo di 5 anni;
- ai costi di sviluppo pari a 846 migliaia di euro sostenuti principalmente per lo sviluppo interno di software per giochi e scommesse come meglio descritto alla nota 11;
- alle immobilizzazioni in corso per 494 migliaia di euro relativi allo sviluppo interno di software per giochi e scommesse non ancora completato;
- alla voce "altre" relativa ai costi pluriennali sostenuti per implementazioni di programmi software, principalmente per il Sistema SAP/R3 per 323 migliaia di euro, al software HP Service Manager per 133 migliaia di euro ed al software Game Account per 55 migliaia di euro.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la società non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L'avviamento in essere pari a 231.088 migliaia di euro, si riferisce:

- per 466 migliaia di euro all'acquisto del ramo d'azienda "Agenzia" per la gestione diretta dell'agenzia di scommesse di Capannori (Lucca) avvenuto in data 27 agosto 2008;
- per 710 migliaia di euro all'avviamento generato dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in "Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.";
- per 11.137 migliaia di euro all'avviamento al netto degli ammortamenti, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, relativo alla divisione servizi;
- per 218.775 migliaia di euro si riferisce all'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16.03.2006 comprensivo dell'avviamento del ramo d'azienda concessione sportiva trasferito dalla società incorporata Punto SNAI (115 migliaia di euro).

L'avviamento dell'attività di service provider – servizi scommesse

La società ha deciso di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 (aggregazioni di imprese) alle operazioni di aggregazione avvenute prima della data di transizione agli IFRS. Conseguentemente, l'avviamento apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., è stato iscritto, in sede di transizione agli IFRS, al valore netto contabile determinato secondo i precedenti principi contabili applicati (principi contabili italiani). Tale avviamento, che è stato allocato per intero alla Cash Generating Unit ("CGU") "attività telematica – servizi" (Divisione Servizi), come richiesto dallo IAS 36 è stato sottoposto ad impairment test al 31 dicembre 2010.

In particolare, in ossequio al principio sopra citato, il valore recuperabile dell'avviamento è stato stimato sulla base di un criterio valutativo fondato sui flussi di cassa prospettici, desunti dal piano industriale 2011 – 2014, applicando un costo medio ponderato del capitale (WACC), pari al 7,71%.

Il WACC, deriva dall'utilizzo di un saggio risk free pari al 4,81%, un beta levered pari allo 0,88 ed un equity risk premium (ERP) del 5,75%. Il costo nominale del capitale azionario è pari a 9,87%.

Il costo del capitale di terzi tiene conto del tasso di rendimento per investimenti privi di rischio, del levered debit premium e dell'incidenza delle imposte sull'EBIT pari ad una aliquota nominale del 27,5%. Il costo dell'indebitamento effettivo considerato è pari al 6,89% e il tax rate è espresso in termini reali in rapporto alla deducibilità degli oneri finanziari prospettici (il costo dell'indebitamento al netto degli effetti fiscali è pari al 5,00%).

Nella determinazione del tasso di attualizzazione si è tenuto conto della struttura finanziaria effettiva al momento di riferimento della valutazione data da un rapporto fra mezzi di terzi e mezzi propri di 44,30 su 55,70.

Il procedimento analitico di determinazione del tasso sopra enunciato ha condotto ad un tasso di attualizzazione al netto degli effetti fiscali pari al 7,71%.

Il valore attuale dei flussi finanziari attesi dalle unità generatrici di reddito, quale "valore del capitale economico" della Cash Generating Unit ("CGU") "attività telematica – servizi" (recoverable amount), è stato confrontato col valore contabile dell'attività (carrying amount), al fine della congruità dei valori.

Nella valutazione del valore recuperabile, i flussi finanziari sono fondati sul Piano Industriale che espone previsioni per un periodo di 4 anni (2011 – 2014) al fine di attribuire affidabilità alla verifica. Si sono stimati proiezioni di flussi superiori al periodo succitato coperto dal Piano tramite estrapolazione delle proiezioni fondate sul Budget facendo uso per gli anni successivi di un tasso di crescita stabile.

La stima dei flussi finanziari futuri è coerente con i risultati passati e con il tessuto competitivo e normativo che abbraccia il settore. I cambiamenti durante il periodo, o nel prossimo futuro, nel contesto tecnologico, economico, legale o di mercato in cui opera la società o sul mercato cui l'attività è rivolta, non potranno che essere favorevoli: le prestazioni sono confortate anche dall'effetto dell'aggiudicazione dei diritti c.d. Bersani e delle nuove concessioni ippiche (c.d. Giorgetti) i cui terzi hanno richiesto l'attività di "provider". Le analisi prospettiche sono state elaborate seguendo il previsto andamento del mercato dei giochi e delle scommesse negli anni a venire, con il supporto di una società di consulenza aziendale.

Evidenze di obsolescenza o di deterioramento del materiale legato all'unità generatrice di reddito non sono presenti e, comunque, saranno sopperite le normali ed ordinarie deficienze secondo gli ordinari piani di intervento presenti in Società. Non si possono, quindi, che prevedere variazioni favorevoli della misura e del modo di utilizzo del complesso di beni costituenti l'unità generatrice.

Peraltro, le fonti informative esterne ed interne forniscono indicazioni di non riduzione di valore.

Il valore recuperabile, in prima analisi, è coincidente col valore dei flussi finanziari previsti per la CGU in commento per il periodo 2011 - 2014 attualizzati al tasso del 7,71%.

Il valore recuperabile, così come sopra stimato, è pari a 13.418 migliaia di euro.

Il valore contabile si riferisce al capitale investito netto relativo ai rami di azienda d'acquisti e, allo stesso tempo, all'avviamento. L'avviamento è stato acquisito in un'aggregazione aziendale dove alla data di acquisizione è stato allocato all'unità generatrice di flussi finanziari, quale gruppo di unità generatrici (Cash generating units) che beneficia delle sinergie dell'aggregazione.

Il valore contabile complessivo è pari a 18.054 migliaia di euro, di cui l'avviamento è pari a 11.137 migliaia di euro.

Il valore recuperabile deve essere rettificato dall'attualizzazione del prezzo netto di vendita della unità generatrice di flussi finanziari (terminal value). Si è doverosamente inserito, nel calcolo dell'attualizzazione, il possibile prezzo di cessione dell'entità target di riferimento (cash generation unit) individuato nella rendita perpetua del flusso finanziario attribuito all'ultimo anno di previsione (2014). Attribuire al prezzo di cessione il valore di una perpetuity poggia sulla considerazione che l'entità in ipotesi ha rappresentato il core business della società e rappresenta tuttora l'entità che caratterizza e contraddistingue SNAI sul mercato. Si è considerata comunque l'ipotesi, oltre ad un abbattimento della perpetuity, di valutare il terminal value tramite l'estrapolazione delle proiezioni fondate sul Piano Industriale facendo uso per gli anni successivi di un tasso di crescita stabile (2%). È di facile intuizione come quest'ultima ipotesi sia maggiormente prudentiale rispetto alla precedente non solo in termini metodologici ma anche in riferimento alle percentuali estremamente cautelative utilizzate nell'esercizio.

In ordine di esposizione, si individua il terminal value rettificativo in positivo del valore recuperabile: la perpetuity è pari a 41.443 migliaia di euro e il secondo valore attribuito al terminal value è pari a 5.195 migliaia di euro.

Il valore recuperabile del capitale investito netto e dell'avviamento, aumentato del terminal value in base alle considerazioni sopra esplicitate, risulta superiore al suo valore contabile complessivo.

L'avviamento relativo all'acquisto rami d'azienda concessioni

In primis, occorre riferirsi all'acquisto dei rami d'azienda perfezionatosi il 3 aprile 2006 e con effetti dal 16 marzo 2006, la società ha applicato il principio contabile IFRS 3 ("Business Combination"). Si ricorda che SNAI S.p.A. nel 2006 ha acquistato n. 450 rami d'azienda, operanti in 218 concessioni sportive e 232 concessioni ippiche. Tali acquisizioni hanno portato ad una voce "avviamento" per 213.974 migliaia di euro. Successivamente, in data 26 febbraio 2008 sono state acquistate n. 3 concessioni ippiche e n. 5 concessioni sportive. Sempre nell'anno 2008, in data 29 luglio, si è acquisito un ramo d'azienda comportante per SNAI la gestione diretta di un'altra concessione ippica. In data 11 settembre, si sono acquisiti due rami d'azienda comportanti la gestione diretta di altre concessioni ippiche e sportive. Infine, il 24 settembre si è acquisito un ramo d'azienda concernente una concessione sportiva. Con riferimento a ciascuna agenzia, SNAI ha acquisito il ramo d'azienda strettamente inerente la titolarità della concessione. Nell'anno 2009, in data 15 marzo, si è ceduto il ramo d'azienda inerente concessione sportiva alla società controllata Punto SNAI S.r.l.. Nell'anno 2010, in data 10 febbraio, si è acquisito il ramo d'azienda per la concessione ippica dislocata a L'Aquila. In data 11 novembre 2010 è stato redatto l'atto di fusione con il quale SNAI ha incorporato le società interamente possedute Punto SNAI S.r.l. e Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. e in seguito a tale atto SNAI ha riacquisito il ramo d'azienda concernente la concessione sportiva ceduto in data 15 marzo 2009 e ha acquisito tre rami d'azienda comportanti la gestione diretta di altre concessioni sportive e ippiche (di cui la concessione ippica è stata "revocata" in seguito alla "Procedura di selezione per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 1-bis del Decreto Legge 25 settembre 2008, n. 149, convertito con modificazioni dalla Legge 19 novembre 2008, n. 184, come modificato dall'articolo 2, commi 49 e 50 della Legge 22 dicembre 2008, n. 203", e sostituita da un "diritto Giorgetti"). In riferimento ai disposti succitati, la società A.I. Monteverde S.r.l., oggi incorporata in SNAI, ha partecipato al bando di gara indetto da AAMS per 3.000 diritti ippici con l'aggiudicazione di 303 diritti la cui efficacia ha consentito di dare continuità all'operatività anche nelle 138 concessioni di agenzie ippiche c.d. storiche.

Sulla base del principio contabile IFRS 3 ("Business Combination") le Concessioni sono state iscritte nelle attività immateriali al valore di mercato ("fair value"). Il valore delle Concessioni, identificato in sede di allocazione del prezzo pagato, viene ammortizzato in quote costanti fino alla scadenza delle stesse. A seguito del bando di gara per l'aggiudicazione di diritti per

l'apertura di nuovi punti vendita, in conformità al dispositivo di conversione in legge del dl. 4 luglio 2006 n. 223, SNAI si è aggiudicata concessioni per la raccolta di scommesse. In particolare una concessione sportiva con il pagamento di diritti acquisiti per 67,8 milioni di euro (342 negozi e 864 corner sportivi) e una concessione ippica con il pagamento di diritti acquisiti per 45,6 milioni di euro (99 negozi e 3.787 corner ippici). Inoltre, si è aggiudicata la concessione per il gioco a distanza ippico con il pagamento di un diritto acquisito di 0,3 milioni di euro e la concessione per il gioco a distanza sportivo con il pagamento di un diritto acquisito di 0,3 milioni di euro. SNAI è risultata, pertanto, l'operatore che ha ottenuto il maggior numero di aggiudicazioni tra tutti i partecipanti.

In data 17 novembre 2007 è stato, inoltre, acquisito un diritto per concessione sportiva (negozi) per 123 migliaia di euro, e in data 30 giugno 2008, è stato acquisito un ramo di azienda costituito da n. 15 nuovi diritti, in specie Diritti di punto di gioco sportivo (12 corner sportivi) e Diritti di negozio di gioco sportivo (3 negozi sportivi).

I diritti acquisiti sono andati a sommarsi alle concessioni sportive e ippiche acquisite da SNAI nel marzo 2006, e in date successive, operanti negli attuali negozi di vendita, consentendo così alla società di mantenere la leadership nel settore delle scommesse, sia come numero di punti, che come volumi raccolti.

All'interno di tutti i nuovi punti SNAI esercita l'attività di raccolta e accettazione delle scommesse utilizzando la struttura, il know-how e la professionalità già oggi utilizzata nei rami di azienda operanti nelle concessioni acquisite nel marzo 2006.

La gestione dell'accettazione e raccolta delle scommesse è curata centralmente da SNAI, la quale determina le "politiche" di accettazione e anche le "politiche" di marketing, di pubblicità e delle risorse umane (anche se tutti i punti curano e cureranno direttamente l'assunzione e il rapporto di lavoro con gli addetti operativi alla fornitura del servizio).

Le prestazioni dell'attività evidenziano un coordinamento e risultati significativamente superiori per l'effetto della gestione centrale; anche le "politiche" di accettazione sono curate centralmente al fine di minimizzare il rischio legato alla diversificazione geografica della raccolta e dell'accettazione delle scommesse.

Inoltre per effetto della gestione curata centralmente da SNAI, i benefici diretti e indiretti derivanti dalle concessioni acquisite e quelli che deriveranno dai diritti aggiudicati, fanno ritenere che nessun punto vendita generi entrate indipendenti da quelle degli altri punti vendita.

Anche l'attività legata agli apparecchi di intrattenimento posizionati all'interno dei punti vendita sfrutta il posizionamento territoriale delle concessioni. E anche tale attività ricade nella gestione curata centralmente da SNAI.

In applicazione dello IAS 36 – paragrafo 81 è stato identificato il più basso livello all'interno dell'entità nel quale l'avviamento può essere allocato e coincidente con l'aggregazione di unità generatrici di flussi finanziari in riferimento all'intera Divisione Concessioni. Ciò anche in seguito alla considerazione che la direzione aziendale controlla l'operatività delle attività raccolte nella Divisione in commento e prende decisioni in merito alle attività stesse come unica entità, come unica linea di prodotto.

Nel caso di specie, il valore recuperabile dell'avviamento, nonché delle attività immateriali non ancora disponibili all'uso, è stato stimato sulla base di un criterio valutativo fondato sui flussi di cassa prospettici, desunti dal piano industriale 2011 - 2014, applicando un costo medio ponderato del capitale (WACC) pari all'7,71%.

Il WACC, deriva dall'utilizzo di un saggio risk free pari al 4,81%, un beta levered pari allo 0,88 ed un equity risk premium (ERP) del 5,75%. Il costo nominale del capitale azionario è pari a 9,87%.

Il costo del capitale di terzi tiene conto del tasso di rendimento per investimenti privi di rischio, del levered debit premium e dell'incidenza delle imposte sull'EBIT pari ad una aliquota nominale del 27,5%. Il costo dell'indebitamento effettivo considerato è pari al 6,89% e il tax rate è espresso in termini reali in rapporto alla deducibilità degli oneri finanziari prospettici (il costo dell'indebitamento al netto degli effetti fiscali è pari al 5,00%).

Nella determinazione del tasso di attualizzazione si è tenuto conto della struttura finanziaria effettiva al momento di riferimento della valutazione data da un rapporto fra mezzi di terzi e mezzi propri di 44,30 su 55,70.

Il procedimento analitico di determinazione del tasso sopra enunciato ha condotto ad un tasso di attualizzazione al netto degli effetti fiscali pari al 7,71%.

Nella valutazione del valore recuperabile, i flussi finanziari sono fondati sul Piano Industriale che espone previsioni per un periodo di 4 anni (2011 – 2014) al fine di attribuire affidabilità alla verifica. Si sono stimati proiezioni di flussi superiori al periodo succitato coperto dal Piano tramite estrapolazione delle proiezioni fondate sul Budget facendo uso per gli anni successivi di un tasso di crescita stabile. I flussi finanziari estrapolati dal Piano Industriale espongono previsioni difformi, in merito all'arco temporale, a secondo del titolo giuridico sottostante la produzione di ricavi: le previsioni confermano il periodo di 2 anni (2011 – 2012) per titoli terminanti, almeno sul piano normativo, al 2012 e per il loro rinnovo in una percentuale del 25%; riguardano un periodo di 6 anni (2011 – 2016) per titoli terminanti, a norma di legge, al 2016; e un periodo di 9 anni (2011 – 2019) per titoli terminanti, a norma di legge, al 2019.

Le proiezioni di flussi superiori al periodo succitato coperto dal Piano si sono costruite tramite l'extrapolazione delle proiezioni stesse facendo uso per gli anni successivi di un tasso di crescita stabile in linea con il settore e il mercato in cui la società opera (3,5% per i ricavi legati alle diverse concessioni).

Il piano industriale 2011 – 2014 è stato redatto sulla base di assunzioni che hanno riguardato la dinamica delle singole linee di business nel contesto degli specifici mercati di riferimento. Sono state elaborate delle analisi prospettiche del previsto andamento del mercato dei giochi e delle scommesse con il supporto di una società di consulenza aziendale.

Sono inoltre state elaborate delle analisi sui previsti investimenti futuri e i relativi finanziamenti. La stima dei flussi finanziari futuri è coerente con il tessuto competitivo e normativo che abbraccia il settore.

Per quanto riguarda la dinamica dei ricavi dei giochi a base sportiva, l'assunzione di base prevede una crescita con un cagr 2011 – 2014 di circa il 5%, in linea con il trend previsto per il mercato. I ricavi dei giochi a base ippica prevedono invece una riduzione nel 2011 pari al 5% e in seguito una stabilizzazione. Si precisa che nel piano industriale sono compresi gli elementi analitici derivanti dalle concessioni acquisite in sede di bando di gara del 2009 cosiddetto "Giorgetti". Per quanto riguarda gli apparecchi da gioco è prevista l'introduzione sul mercato delle VLT (Video Lotteries) con attivazione graduale a partire dalla seconda metà del 2011. Le assunzioni relative agli skill games prevedono una forte crescita dei volumi raccolti, con un cagr 2011 – 2014 di circa il 9% in linea con le previsioni di crescita del mercato. E' inoltre previsto il lancio delle "corse virtuali" a partire dal mese di ottobre 2012.

I cambiamenti durante il periodo, o nel prossimo futuro, nel contesto tecnologico, economico, legale o di mercato in cui opera la società o sul mercato cui l'attività è rivolta, sono stati considerati nelle stime effettuate. Per quanto riguarda appunto gli investimenti le assunzioni prevedono, oltre agli investimenti ricorrenti, l'investimento per il rinnovo delle concessioni ippiche e sportive che scadono a giugno 2012. Evidenze di obsolescenza o di deterioramento del materiale legato alle unità generatrice di reddito non sono presenti e, comunque, saranno sopperite le normali ed ordinarie deficienze secondo gli ordinari piani di intervento presenti in società.

Il metodo dei flussi finanziari scontati è applicato con riferimento al procedimento di valutazione "Unlevered Discounted Cash Flow". Tale metodo determina i flussi finanziari prima degli oneri finanziari e, quindi, sottrae il procedimento valutativo dalla influenza della struttura finanziaria dell'azienda.

Il valore attuale dei flussi finanziari attesi dalle unità generatrici di reddito, quale "valore del capitale economico" della Cash Generating Unit ("CGU") "Concessioni" (recoverable amount), è stato confrontato col valore contabile dell'attività (carrying amount), al fine della congruità dei valori.

Il valore recuperabile, in prima analisi, è coincidente col valore dei flussi finanziari previsti per la CGU in commento per il periodo 2011 - 2016 attualizzati al tasso del 7,71% incrementato dell'attualizzazione dei flussi legati al beneficio fiscale dell'ammortamento dell'avviamento. I flussi finanziari estrapolati dal Piano Industriale 2011 – 2014 sono stati adattati sul piano dei

ricavi in riferimento alla scadenza del titolo giuridico sottostante: le previsioni prevedono solo un periodo di 2 anni (2011 – 2012) per titoli terminanti, almeno sul piano normativo, al 2012 e per il loro rinnovo in una percentuale del 25%.

Il valore recuperabile, così come sopra stimato, è pari a 357.848 migliaia di euro.

Il valore contabile si riferisce al capitale investito netto relativo ai rami di azienda d'acquisti e, allo stesso tempo, all'avviamento. L'avviamento è stato acquisito in un'aggregazione aziendale dove alla data di acquisizione è stato allocato all'unità generatrice di flussi finanziari, quale gruppo di unità generatrici (Cash generating units) che beneficia delle sinergie dell'aggregazione. Alcuni diritti aggiudicati in conformità del dl. 25 settembre 2008, n. 149, convertito con modificazioni dalla legge 19 novembre 2008, n. 184, come modificato dalla legge 22 dicembre 2008, n. 203", (c.d. diritti "Giorgetti") sono un'attività immateriale. Anche la concessione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante sistemi di gioco istituiti dall'art. 110, comma 6 lett. b) (VLT) del TULPS non sono ancora completamente disponibile all'uso continuativo. Le stesse attività immateriali, inoltre, non generano flussi finanziari in entrata largamente indipendenti dal gruppo di unità suddette e, quindi, sono verificate nella riduzione durevole di valore come parti dell'unità generatrice di flussi finanziari cui anche esse appartengono.

Il valore contabile complessivo è pari a 408.496 migliaia di euro, di cui l'avviamento è pari a 219.951 migliaia di euro.

Il valore recuperabile deve essere rettificato dall'attualizzazione del possibile prezzo di vendita delle unità generatrici di flussi finanziari (punti vendita) prese singolarmente e nella loro globalità (terminal value). Si è doverosamente inserito, nel calcolo dell'attualizzazione, il possibile prezzo di cessione dell'entità target di riferimento (cash generating units) individuato nella rendita perpetua del flusso finanziario attribuito all'ultimo anno di previsione (2014). Attribuire al prezzo di cessione il valore di una perpetuity poggia sulla considerazione che l'entità in ipotesi rappresenta il core business della società. Si è considerata comunque l'ipotesi, oltre di un abbattimento della perpetuity, di valutare il terminal value tramite l'estrapolazione delle proiezioni fondate sul Piano Industriale facendo uso per gli anni successivi al 2016 e per un periodo pari a 6 anni, di un tasso di crescita stabile (1%) e di una percentuale di abbattimento (75%) legata alla probabilità di rinnovo (25%) delle concessioni e/o diritti distinti per scadenza negli anni considerati.

Come metodo di controllo, le percentuali utilizzate sono estremamente cautelative.

In ordine di esposizione, si individua il terminal value rettificativo in positivo del valore recuperabile: la perpetuity è pari a 932.847 migliaia di euro e il secondo valore attribuito al terminal value è pari a 132.314 migliaia di euro.

Il valore recuperabile, aumentato del terminal value, in base alle considerazioni sopra esplicitate, risulta superiore al valore contabile complessivo.

Infine, le fonti informative esterne ed interne, comunque, forniscono indicazioni di non riduzione di valore dell'aggregazione sottoposta a test.

18. Partecipazioni

La società detiene partecipazioni nelle società come specificato negli allegati 1, 2.1 e 2.2 alle presenti note esplicative. Per le informazioni richieste dalla comunicazione DEM 6064293 del 28 luglio 2006 si fa rimando all'allegato 1 al bilancio consolidato presentato contestualmente alle presenti note.

In data 28 aprile 2010 l'Assemblea della Società Trenno S.r.l. ha deliberato di coprire la perdita d'esercizio pari a 1.996 migliaia di euro mediante l'utilizzo della Riserva versamento soci c/perdite per 1.326 migliaia di euro, degli utili a nuovo per 143 migliaia di euro e portando a nuovo perdite per 527 migliaia di euro. Successivamente in data 16 settembre 2010, l'Assemblea della Società Trenno S.r.l. ha deliberato il ripianamento delle perdite pregresse per 527 migliaia di euro più le perdite maturate sino al 30 giugno 2010 fino all'importo complessivo di 1.550 migliaia di euro versato mediante rinuncia al credito vantato dalla controllante SNAI S.p.A. verso la Società Trenno sul c/c finanziario. Di conseguenza la società SNAI S.p.A., socio unico di Trenno S.r.l., in data 28 aprile 2010 ha contabilizzato la copertura della perdita dell'esercizio 2009 mediante utilizzo del fondo svalutazione

partecipazioni ed in data 16 settembre 2010 ha effettuato il versamento di 1.550 migliaia di euro rinunciando per pari importo al credito vantato sul c/c finanziario rilevando perdite su partecipazioni per 527 migliaia di euro e un incremento della partecipazione per 1.023 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2010 si è provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al patrimonio netto della controllata effettuando una svalutazione pari a 1.094 migliaia di euro.

In data 18 luglio 2010 è stata costituita una società denominata SNAI France SAS con sede in Francia a Parigi, con capitale sociale di 150 migliaia di euro e posseduta al 100% da SNAI S.p.A. La società non svolge ancora alcuna attività.

In data 15 dicembre 2010 si è chiusa la procedura di liquidazione della società SNAI Luxembourg S.A. con la cancellazione dai pubblici registri.

Nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione della Banca D'Italia all'esercizio dell'attività, la società SNAI Imel S.p.A., ad agosto 2010 ha deciso di richiedere la sospensione del processo autorizzativo nell'attesa di definire, sia talune ipotesi di sinergie commerciali con primari operatori del settore del gioco on-line, sia possibili operazioni inerenti l'eventuale ristrutturazione del Gruppo, che potrebbero modificare la governance della compagine sociale, riservandosi di ripresentare l'istanza non appena definiti i nuovi rapporti.

In data 14 dicembre 2010, si è perfezionata l'operazione di aumento di capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. deliberata dal Consiglio di Amministrazione (ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ.) in data 18 novembre 2009. A conclusione dell'operazione di aumento il capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. risulta essere pari a euro 2.315.000,00 interamente sottoscritto e versato e la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. risulta pari al 27,78%

Le partecipazioni in altre imprese (Teleippica S.r.l. e Lexorfin S.r.l.) sono valutate al costo. Dalle analisi di impairment effettuate non sono emerse perdite di valore. Per gli investimenti sopra descritti non è stato indicato il valore equo. Poiché i valori fanno riferimento a partecipazioni di minoranza di società di dimensioni non significative e tenuto conto che tali strumenti rappresentativi di capitale non hanno un mercato proprio e non esiste un mercato ufficiale di riferimento, il valore equo non è attendibilmente determinabile. Per tale motivo il costo rappresenta il valore contabile. Allo stato attuale non esistono piani per la cessione dei suddetti investimenti.

Tutte le partecipazioni detenute sono valutate al costo; al fondo rettificativo valutazione partecipazione sono state accantonate le quote proporzionali alle percentuali di possesso nelle perdite d'esercizio conseguite sino all'esercizio 2010; nel caso la percentuale di competenza della perdita d'esercizio superasse il valore d'iscrizione della partecipazione si è provveduto ad adeguato stanziamento al fondo rischi (vedi nota 28).

19. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

Riflettono la contropartita patrimoniale delle differenze temporanee; l'ammontare complessivo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile.

Crediti per imposte anticipate

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	21.830	27,50%	6.003	6.003	2011 e seguenti
Fondo rischi	9.476	27,50%	2.606	2.606	2011 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	192	31,4%-27,5%	59	59	2011 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	12.603	31,40%	3.957	3.957	2011 e seguenti
Oneri accessori sull'aumento di capitale	294	31,40%	92	92	2011
Altre differenze temporanee	5.604	31,40% - 27,5%	1.549	1.549	2011 e seguenti
Totale	49.999		14.267	14.267	

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Utilizzabili entro
Esercizio 2008	17.198	27,50%	4.729	4.729	2013
Esercizio 2009	10.024	27,50%	2.757	2.757	2014
Esercizio 2010	26.952	27,50%	7.412	7.412	2015
Totale	54.174		14.898	14.898	
<hr/>					
Totale Imposte Anticipate	104.173		29.165	29.165	

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte anticipate generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività sulla base delle previsioni di risultati positivi per gli esercizi futuri.

L'incremento delle imposte anticipate di 6.710 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2009, è dovuto all'effetto combinato della rilevazione di imposte anticipate ed al riversamento di imposte anticipate generatesi in periodi precedenti.

In particolare si segnala il rilevamento di imposte anticipate per euro 7.412 migliaia sulla perdita fiscale risultante dal consolidato nazionale fiscale (il credito complessivo sulle perdite fiscali ammonta ad euro 14.898).

Per il triennio 2009-2011 la società ha rinnovato l'opzione, in qualità di consolidante, al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. Dpr 917/1988; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l. ed Immobiliare Valcarenga S.r.l. (Punto Snai S.r.l. non rientra nel consolidato in quanto incorporata nel corso dell'esercizio 2010). Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l.; a tal fine si precisa che nel corso del mese di giugno 2010 è stata rinnovata l'opzione per il triennio 2010-2012.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate.

Nella situazione contabile in commento la società per effetto degli imponibili fiscali o delle perdite trasmessi, ha rilevato un credito verso le società consolidate per complessivi 304 migliaia di euro di cui 38 migliaia verso Mac Horse S.r.l., 249 migliaia verso Festa S.r.l. e 17 migliaia di euro verso Immobiliare Valcarenga S.r.l. Nei confronti della consolidata Società Trenno S.r.l. il debito ammonta a complessivi 1.555 migliaia di euro in virtù del fatto che la società consolidante, SNAI S.p.A., beneficia delle perdite fiscali maturate dalla controllata Società Trenno S.r.l. nonché dal riporto negli esercizi successivi di interessi passivi indeducibili ex art. 96, comma 7, del T.U.I.R.

Si ricorda, inoltre, che SNAI S.p.A. in qualità di consolidante è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato. Sulla base degli accordi in essere le eccedenze di imposta pregresse riportate a nuovo o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate dai soggetti che hanno optato per il consolidato possono essere utilizzate dalla società controllante solo su sua esplicita richiesta.

Il trasferimento di denaro per il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante viene regolato mediante conto corrente infragruppo con valuta corrispondente al giorno di scadenza di pagamento delle suddette imposte.

Trattandosi, inoltre, le società consolidate di società soggette all'attività di direzione e di coordinamento della consolidante, i vantaggi (o gli svantaggi) derivanti da determinate rettifiche di consolidamento sono attribuiti alla consolidante stessa.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società controllate stesse.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Il Gruppo, conseguentemente, per effetto di tale opzione ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione e pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime consolidato nazionale.

Fondo imposte differite				
Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento (ex SnaIServ.-SpazioGioco)	(10.768)	31,40%	(3.334)	(3.357)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(68.583)	31,40%	(21.261)	(21.261)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale dei debiti determinati verso AAMS e del debito verso PAS per acquisto concessioni	(864)	27,50%	(238)	(238)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle concessioni	(10.549)	31,40%	(3.313)	(3.313)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(40.537)	31,40%	(12.729)	(12.729)
TFR	(158)	27,50%	(43)	(43)
Altre differenze temporanee	(2.948)	31,4% - 27,5%	(907)	(907)
Totale imposte differite	134.407		41.825	41.825

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La società, pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi *fair value* alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto.

Il valore dei diritti di concessione iscritto in bilancio differisce dal costo previsto in contratto: l'ammortamento civilistico differisce dall'ammortamento fiscale ex art. 103, co. 2, Dpr 917/1986 da cui le imposte differite (rectius: storno di imposte differite). Il suddetto doppio binario, tuttavia, è applicato alle sole acquisizioni avvenute nel corso degli anni precedenti al periodo di imposta 2008; per le acquisizioni avvenute dal periodo di imposta 2008 si applica il principio di derivazione introdotto dalla Finanziaria 2008: l'obiettivo di tale norma è quello di accentuare la derivazione del reddito imponibile dalle risultanze del bilancio IAS.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare la eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui la creazione di imposte differite.

L'incremento del fondo imposte differite di 981 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2009, oltre che dall'effetto combinato della rilevazione di imposte differite ed al riversamento di imposte differite generatesi in periodi precedenti, è dovuto principalmente a quanto sopra evidenziato.

20. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2009 la voce è diminuita di 1.701 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	31.12.2010	31.12.2009	Riesposto 31.12.2009	Variazione
Materie prime	122	681	681	(559)
Prodotti in corso di lavorazione	160	322	322	(162)
Prodotti finiti e merci	2.361	3.341	3.341	(980)
Totale	2.643	4.344	4.344	(1.701)

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 dicembre 2010, ammonta a 192 migliaia di euro (2.495 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

migliaia di euro	31.12.2009	Accantonam enti	Utilizzi	Riclassifica	31.12.2010
Fondo svalutazione magazzino					
Materie prime	546	-	4	412	130
Prodotti in corso di lav.ne	151	-	-	148	3
Prodotti finiti/Merci	1.798	-	-	1.739	59
Totale	2.495	-	4	2.299	192

Il decremento delle rimanenze e del relativo fondo svalutazione è principalmente imputabile alla capitalizzazione dei prodotti finiti, merci e semilavorati per l'utilizzo nell'attività di allestimento e manutenzione di negozi e corner.

21. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono diminuiti di 7.500 migliaia di euro, passando da 59.342 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 riesposto a 51.842 migliaia di euro al 31 dicembre 2010.

Risultano così costituiti:

migliaia di euro	31.12.2010	31.12.2009	Riesposto 31.12.2009	Variazione
Crediti commerciali correnti:				
- Crediti verso clienti	55.769	51.801	51.865	3.904
- Rid verso clienti	9.631	12.570	12.570	(2.939)
- Effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	5.469	5.888	5.888	(419)
- Crediti verso società controllate	756	3.021	2.629	(1.873)
- Crediti verso società consociate	17	11	11	6
- Fondo svalutazione crediti	(19.800)	(13.621)	(13.621)	(6.179)
Totale	51.842	59.670	59.342	(7.500)

I crediti verso clienti comprendono, tra gli altri, crediti verso gestori e PAS per apparecchi da intrattenimento (Slot) per 8.400 migliaia di euro (17.659 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). I crediti per la presentazione di Rid verso clienti ammontano a 9.631 migliaia di euro (12.570 migliaia di euro).

I crediti verso clienti e le Rid verso clienti comprendono i saldi di gioco delle Slot al 31 dicembre 2010 al netto dei compensi riconosciuti al gestore (terzo incaricato della raccolta) ed all'esercente, che maturano quindicinalmente con scadenza "immediata"; comprendono altresì i saldi PREU (Prelievo Erariale Unico), dovuti ad AAMS – Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato e calcolati al 12,60% del movimento di gioco sugli apparecchi da intrattenimento; al 31 dicembre 2010 i crediti verso i gestori sono rettificati dal conguaglio PREU per l'anno 2010 calcolato a seguito della definizione dell'aliquota media Preu da applicare per l'esercizio 2010 pari al 12,062% come da decreto AAMS del 11 marzo 2010 prot. n. 2010/8892/ADI.

I crediti commerciali verso le società controllate si riferiscono principalmente ai crediti iscritti verso Società Trenno S.r.l. per complessivi 688 migliaia di euro (1.914 migliaia di euro), di cui 572 migliaia di euro relativi ai contributi per le cosiddette personalizzazioni degli Ippodromi metropolitani maturati in capo alla società incorporata Ippodromi San Siro S.p.A. (già Trenno S.p.A.) per gli anni dal 2005 fino alla data del 19 settembre 2006, data di conferimento del ramo d'azienda "gestione Ippodromi" di Ippodromi San Siro alla Società Trenno S.r.l.; sulla base dell'accordo transattivo tra la controllata Società Trenno S.r.l. e l'UNIRE del 15 settembre 2010 per la dilazione di pagamento del credito relativo al periodo 2005-2008, nel mese di ottobre è stato incassato il primo acconto relativo all'anno 2005 per cui al 31 dicembre 2010 il credito per questa voce si riferisce al periodo successivo ed è stato incassato nel mese di gennaio 2011.

Tra i crediti commerciali si evidenziano cambiali attive per 5.469 migliaia di euro (5.888 migliaia di euro) esposte sostanzialmente al netto degli interessi addebitati sulle scadenze future e ricevute prevalentemente da clienti slot a seguito della definizione di rientri rateali concordati in seguito all'azione di recupero crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore della società e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali.

Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti commerciali sono state le seguenti:

migliaia di euro	<i>individualmente</i>	<i>collettivamente</i>	<i>totale</i>
Al 01 gennaio 2009	7.527	613	8.140
Accantonamenti nell'anno	4.579	306	4.885
Riclassifiche	1.075	-	1.075
Utilizzo fondo	-	(479)	(479)
Al 31 dicembre 2009	13.181	440	13.621
Accantonamenti nell'anno	6.300	347	6.647
Riclassifiche	400	-	400
Utilizzo fondo	(438)	(430)	(868)
Al 31 dicembre 2010	19.443	357	19.800

Al 31 dicembre 2010 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

<i>migliaia di euro</i>	Totale	Non scaduti- in bonis	Scaduti ma non svalutati		
			0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni
Totale 2010	51.842	23.267	6.801	2.840	18.934
Totale Riesposto 2009	59.342	33.568	5.243	1.041	19.490
Totale 2009	59.670	33.896	5.243	1.041	19.490

I crediti scaduti ma non svalutati comprendono crediti al legale per 11.944 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 (10.586 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

Negli ultimi periodi sono incrementate significativamente le azioni di recupero giudiziale dei crediti scaduti e di escussione di garanzie. Tali azioni, supportate da analisi commerciali, hanno portato ad individuare beni immobili e mobili di molti debitori o di loro garanti su cui esperire azioni di rivalsa.

22. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2010	31.12.2009	Riesposto 31.12.2009	Variazione
Altre attività non correnti				
Crediti Tributari:				
- Erario per rimborso imposte	62	62	62	-
- Erario per imposte in contenzioso	73	73	73	-
- Erario per imposte patrimoniali	54	54	54	-
	189	189	189	-

Altri crediti:				
- Depositi cauzionali attivi	428	429	457	(29)
Crediti verso clienti:				
- Effetti attivi in portafoglio	662	903	903	(241)
Totale altre attività non correnti	1.279	1.521	1.549	(270)

Gli effetti attivi pari a 662 migliaia di euro (903 migliaia di euro) sono le cambiali scadenti oltre l'esercizio ricevute da clienti a fronte della definizione di piani di rientro concordati ed iscritte al valore attuale.

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2010	31.12.2009	Riesposto 31.12.2009	Variazione
Altre attività correnti				
Crediti Tributari:				
- Erario c/rit. su interessi attivi c/c	36	117	118	(82)
- Erario c/acconto IRAP	1.684	744	774	910
- Erario per acconto/credito IRES	1.763	2.051	2.051	(288)
- Altri crediti verso erario	180	50	58	122
	<u>3.663</u>	<u>2.962</u>	<u>3.001</u>	<u>662</u>
Crediti verso società controllate	304	99	67	237
Crediti verso altri:				
- Crediti per attività concessionario Scommesse	12.538	1.136	1.673	10.865
- Crediti su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	1.027	1.205	1.205	(178)
- Crediti verso Punti Vendita Circuito Gold	296	1.284	1.284	(988)
- Rid verso PAS gestori concessioni	3.975	8.841	8.841	(4.866)
- Anticipo canone di concessione AAMS	1.224	1.202	1.202	22
- Posizioni verso AAMS da acquisto Rami d'azienda	179	173	173	6
- Gestori Slot per PREU	-	130	130	(130)
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	866	-	-	866
- Deposito cauzionale contributo efficienza rete Slot	1.994	10.254	10.254	(8.260)
- Enti previdenziali	50	51	51	(1)
- Personale dipendente	40	39	39	1
- Crediti v/Associati Tris	127	195	195	(68)
- TIVU+ S.p.A. in liquidazione	478	625	625	(147)
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	321	321	321	-
- Crediti per Skill Games	96	44	44	52
- Depositi cauzionali Skill Games	217	260	260	(43)
- Depositi cauzionali Bingo On Line	103	-	-	103
- Crediti per minimi garantiti correnti	2.429	2.370	2.429	-
- Crediti per rimborso commiss.su fidejuss	419	431	431	(12)
- Crediti diversi	1.888	1.700	1.925	(37)
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.555)	(1.629)	(1.791)	(764)
	<u>25.712</u>	<u>28.632</u>	<u>29.291</u>	<u>(3.579)</u>

Ratei e risconti attivi

- Ratei attivi	16	16	16	-
- Risconti attivi	3.756	5.197	5.217	(1.461)
	3.772	5.213	5.233	(1.461)
Totale altre attività correnti	33.451	36.906	37.592	(4.141)

I crediti per attività di concessionario scommesse (verso PAS) per 12.538 migliaia di euro (1.673 migliaia di euro) sono inerenti ai contratti di gestione per la raccolta delle scommesse stipulati con i gestori dei punti vendita relativi alle concessioni acquisite a partire dal 2006 e con i gestori di corner e negozi dei diritti cd. Bersani e cd. Giorgetti. Tali crediti maturano giornalmente e sono liquidati settimanalmente, sottraendo al movimento netto delle scommesse raccolte presso le agenzie, gli importi dei biglietti vincenti pagati e rimborsati, il compenso riconosciuto al gestore e la differenza tra i prelievi ed i versamenti effettuati tramite la cassa del Punto SNAI sulle carte SNAICard.

Il deposito cauzionale contributo efficienza rete (SLOT) per 1.994 migliaia di euro (10.254 migliaia di euro) è riferito alla quota accantonata per il sesto bimestre relativo allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento comma 6a (Slot machine) come meglio descritto alla nota 4 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". Il deposito corrispondente agli importi versati per l'esercizio 2010 fino al quinto bimestre è stato oggetto di compensazione con il saldo Preu dovuto.

La voce anticipo canone di concessione pari a 1.224 migliaia di euro accoglie i maggiori importi versati ad AAMS in via anticipata per l'anno 2010 relativi al canone di concessione dovuto per i diritti cd. Bersani, cd. Giorgetti e le concessioni sportive così come previsto dalla convenzione; tale credito sarà compensato con i versamenti dovuti per l'anno 2011, per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 10.

La voce crediti per minimi garantiti per 2.429 migliaia di euro si riferisce al versamento di minimi garantiti per 2.404 migliaia di euro relativi all'anno 2007 e 25 migliaia di euro relativi all'anno 2006 su alcune delle concessioni ippiche e sportive che, secondo i conteggi effettuati da AAMS risulterebbero aver raccolto volumi di scommesse inferiori alla media della provincia di appartenenza e di cui è stata richiesta la verifica in contraddittorio fra le parti, anche sui presupposti di base. Avendo provveduto, in adempimento di quanto richiesto, al pagamento dei suddetti minimi garantiti, abbiamo comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della società, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche. A tale riguardo si rimanda a quanto riportato alla nota 28.

La voce "crediti verso società controllate" pari a 304 migliaia di euro accoglie il credito verso le società controllate Festa (249 migliaia di euro), Mac Horse (38 migliaia di euro), Immobiliare Valcarenga (17 migliaia di euro), che hanno aderito al consolidato fiscale come meglio dettagliato alla nota 19.

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso altri:

migliaia di euro	<i>individualmente</i>	<i>collettivamente</i>	<i>totale</i>
Al 01 gennaio 2009	4.447		4.447
Accantonamenti nell'anno			-
Riclassifiche	(1.075)		(1.075)
Utilizzo fondo	(1.743)		(1.743)
Al 31 dicembre 2009	1.629	-	1.629
Saldo da fusione	162		162
Riesposto al 31 dicembre 2009	1.791	-	1.791

Accantonamenti nell'anno	7		7
Riclassifiche	757		757
Utilizzo fondo			-
Al 31 dicembre 2010	2.555	-	2.555

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 3.168 migliaia di euro (2.909 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 476 migliaia di euro (1.000 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc.

23. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

migliaia di euro			Riesposto	Variazione
	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2009	
Attività finanziarie correnti				
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	1	-
Conto corrente finanziario verso SNAI Servizi S.p.A.	14.209	9.980	9.980	4.229
Conto corrente finanziario verso società controllate	8.615	30.679	8.905	(290)
Conto corrente finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante	8.699	8.910	8.910	(211)
Totale altre attività finanziarie correnti	31.524	49.570	27.796	3.728

Il saldo del conto corrente finanziario verso la controllante di 14.209 migliaia di euro comprende i movimenti di tesoreria per la gestione del pool IVA di gruppo e per le operazioni di ordinaria gestione.

Il conto corrente finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante è relativo a Tivu + S.p.A. in liquidazione per 2.677 migliaia di euro interamente svalutato ed esposto in tabella al netto del fondo svalutazione crediti ed alla società Teleippica S.r.l. per 8.699 migliaia di euro.

I conti correnti finanziari verso le società controllate sono esposti al netto dei relativi fondi svalutazione e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro			31.12.2009	Variazione
	31.12.2010	31.12.2009	Riesposto	
Teseo in liquidazione S.r.l.	-	1.965	1.965	(1.965)
Società Trenno S.r.l.	7.865	6.929	6.929	936
PuntoSNAI S.r.l.	-	842	-	-
Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.	-	20.932	-	-
Faste S.r.l.	92	6	6	86
Snai Olè S.a.	652	-	-	652
Snai Imel S.p.A.	6	5	5	1
Totale c/c finanziari verso società controllate	8.615	30.679	8.905	(290)

Il conto corrente finanziario verso controllate relativo a Teseo S.r.l. in liquidazione è pari a 2.572 migliaia di euro ed è stato interamente svalutato ed esposto in tabella al netto del fondo svalutazione.

I saldi dei conti correnti finanziari risultano comprensivi degli interessi di competenza del periodo, calcolati al tasso dell'Euribor a tre mesi più cinque punti percentuali.

24. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2010	31.12.2009	Riesposto	Variazione
			31.12.2009	
Conti correnti bancari e postali	10.362	48.997	49.113	(38.751)
Denaro e valori in cassa	174	78	317	(143)
Disponibilità liquide	10.536	49.075	49.430	(38.894)
Scoperto bancari	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti, come riportati nel rendiconto finanziario	10.536	49.075	49.430	(38.894)

25. Patrimonio netto

Il capitale sociale di SNAI S.p.A. al 31.12.2010, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2009).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2009. Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla società, né tramite le sue controllate o collegate.

Riserve

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 211.319 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria al 31 dicembre 2010 ammonta a 17.954 migliaia di euro. Nell'esercizio è stata utilizzata per 4.495 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2009, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2010.

Utili (perdite) a nuovo

Il decremento di 5.067 migliaia di euro è dovuto alla copertura della parte rimanente della perdita dell'esercizio 2009 di SNAI S.p.A., pari a complessivi 9.337 migliaia di euro, dopo l'utilizzo della riserva straordinaria per 4.495 migliaia di euro, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti e alla perdita dell'esercizio 2009 apportata dalle società incorporate. Gli utili (perdite) a nuovo ammontano al 31 dicembre 2010 a perdite per 225 migliaia di euro.

26. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2010 ammonta a 1.705 migliaia di euro contro 1.815 migliaia di euro al riesposto 31 dicembre 2009.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro	
Saldo al 01.01.20010	1.766
Saldo da fusione	49
Saldo al 01.01.20010 Riesposto	1.815
Accantonamenti	7
Utilizzi	(59)
Trasferimenti dell'esercizio in/(out)	-
Oneri finanziari	67
Perdite / (Utili) attuariale	(125)
Saldo al 31.12.2010	1.705

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

La valutazione è stata effettuata con il supporto di un attuario indipendente.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nella tabella seguente:

Riepilogo delle Basi Tecniche Economico - Finanziarie

Ipotesi finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	4,40%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale:	
- Dirigenti	1%
- Impiegati	1%
- Operai	1%

Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche

Ipotesi demografiche

Mortalità	RG48
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR

Frequenza Anticipazioni %	Frequenza Turnover %
2,50%	4,00%

27. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	Riesposto			Variazione
	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2009	
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI				
Finanziamento Senior	-	181.931	181.931	(181.931)
Finanziamento Junior	-	42.462	42.462	(42.462)
Vendor loan acq. Rami d'azienda Concessioni	425	6.782	6.782	(6.357)
Finanziamento IBM Serv.Finanziari	-	193	193	(193)
Debito acq. Ramo azienda Agenzia	-	50	50	(50)
Debito per leasing finanziari	35.877	51.143	51.143	(15.266)
Totale passività finanziarie non correnti	36.302	282.561	282.561	(246.259)

PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Finanziamento Junior	43.205	-	-	43.205
Finanziamento Senior	183.951	26.838	26.838	157.113
Vendor loan acq. Rami d'azienda Concessioni	6.522	6.646	6.646	(124)
Debiti verso Banche	20.000	12.000	12.000	8.000
Deb v/Banche per flussi Rid non scaduti	2.723	8.841	8.841	(6.118)
Finanziamento IBM Serv.Finanziari	193	242	242	(49)
Debito acq. Ramo azienda Agenzia	52	52	52	-
Debiti per acquisto Partecipazioni	291	-	287	4
C/c finanziario verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	142	154	154	(12)
C/c finanziario verso Mac Horse S.r.l.	347	329	329	18
C/c finanziario verso Festa S.r.l.	1.983	1.095	1.095	888
C/c Infragruppo Snai Olé S.a.	-	49	49	(49)
Debito per leasing finanziari	20.900	19.133	19.133	1.767
Totale passività finanziarie correnti	280.309	75.379	75.666	204.643

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- i finanziamenti sottoscritti per l'acquisizione dei rami d'azienda "concessioni" (dettagliatamente descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 227.156 migliaia di euro, pari a nominali 228 milioni di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento e l'imposta di registro dovuta sull'accensione dei finanziamenti;
Le prime quattro rate del finanziamento Senior, scadenti il 22 settembre 2007, il 25 marzo 2008, il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2010, sono state tempestivamente ed integralmente pagate;
- i debiti verso i PAS derivanti dagli atti di acquisizione dei rami d'azienda Concessioni (Vendor loan), per le rate delle dilazioni residue in essere al 31 dicembre 2010. L'operazione di acquisto prevedeva il pagamento di una parte del corrispettivo da versarsi contestualmente alla firma degli atti di ripetizione (marzo 2006) e la rateizzazione del vendor loan in cinque rate annuali di pari importo, la prima scadente il 30 maggio 2007, senza la corresponsione di interessi a carico di SNAI S.p.A.. Entro la fine del mese di gennaio 2007 alcuni PAS, in seguito alla sottoscrizione di un patto aggiuntivo proposto da SNAI S.p.A, hanno ricevuto il rimborso anticipato del vendor loan ad un valore attualizzato al tasso del 6,8%. Nel corso del 2008 si sono inoltre acquisiti ulteriori 13 rami d'azienda Concessioni comprensivi di n. 15 diritti con contratti che prevedevano similari caratteristiche di pagamento e dilazione dei precedenti. Al 31 dicembre 2010 il Vendor Loan in bilancio è così rappresentato:
 - 425 migliaia di euro pari al valore attuale del debito dilazionato scadente oltre i 12 mesi per i vendor loan dei contratti sottoscritti nel 2008;
 - 6.522 migliaia di euro relativo all'ultima rata delle dilazioni ancora in essere, scadente a maggio 2011, oltre alla terza rata delle dilazioni dei contratti 2008 scadenti a giugno 2011;
- il debito per finanziamento IBM di complessivi 193 migliaia di euro relativo al contratto servizi integrati con IBM Italia S.p.A., stipulato in funzione dell'implementazione

- necessaria per l'allestimento dei punti di accettazione scommesse;
- il debito residuo per l'acquisto della società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. pari a 291 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing per complessivi 56.777 migliaia di euro si riferiscono essenzialmente a contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e delle tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 16 "immobilizzazioni materiali".

La società, nel corso del 2006, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie all'acquisizione dei rami d'azienda, nonché per estinguere anticipatamente il residuo debito consolidato verso le banche pari a 40,5 milioni di euro in linea capitale, avvenuto in data 29 marzo 2006, e per alimentare il proprio working capital, ha stipulato due contratti di finanziamento tra loro collegati, rispettivamente con Unicredit S.p.A. (il "Contratto di Finanziamento Senior") e con Solar S.A., società di diritto lussemburghese posseduta al 70% da FCCD Limited, società di diritto irlandese e al 30% dalla stessa SNAI S.p.A. ("Contratto di Finanziamento Junior" e con il Contratto di Finanziamento Senior i "Contratti di Finanziamento"). Solar S.A. ha reperito le risorse finanziarie necessarie all'erogazione del Finanziamento Junior mediante emissione di azioni privilegiate ("preferred equity certificates") sottoscritte da soggetti terzi.

La Società e gli enti finanziatori hanno convenuto - anche stipulando uno specifico accordo c.d. Intercreeitor Agreement - che il Contratto di Finanziamento Junior fosse subordinato al Contratto di Finanziamento Senior e pertanto che ogni pagamento dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento Junior possa essere pagato a Solar S.A. solo nella misura in cui siano già stati effettuati tutti i pagamenti dovuti a Unicredit S.p.A. in base al Contratto di Finanziamento Senior.

SNAI S.p.A. a seguito degli accordi raggiunti in data 8 marzo 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi ad un'operazione di finanziamento a medio/lungo termine per 490 milioni di Euro (come descritto nel comunicato diffuso in data 8 marzo 2011), operazione connessa al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A. attualmente posseduta da SNAI Servizi S.p.A., ha ottenuto dagli attuali finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A. in data 18 marzo 2011, una proroga tecnica del termine di rimborso del debito finanziario esistente nei loro confronti. Secondo gli accordi raggiunti, tali finanziamenti esistenti dovranno essere rimborsati contestualmente all'esecuzione della predetta acquisizione purché entro la data del 31 maggio 2011.

A tale ultimo riguardo, si rammenta che, secondo quanto comunicato da Global Games e SNAI Servizi S.p.A. in data 8 marzo 2011, la data di esecuzione della predetta compravendita è prevista per il 29 marzo 2011.

Ricordiamo che il finanziamento concesso in base al Contratto di Finanziamento Senior (il "**Finanziamento Senior**") è diviso in una tranche A di originari 96,5 milioni di euro ("**Tranche A**") ed una tranche B di originari 170 milioni di euro ("**Tranche B**").

Il Finanziamento Senior ha una durata pari a cinque anni. Il tasso d'interesse applicato al Finanziamento Senior è pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di un margine che per la Tranche A è pari al 2,75% annuo e per la Tranche B è invece pari al 5,15% annuo. Tale margine può essere ridotto dello 0,25% per la Tranche A e dello 0,5% per la Tranche B qualora la Società raggiunga specifici livelli concordati nel rapporto tra l'indebitamento complessivo netto e l'EBITDA annuale.

Ricordiamo inoltre che il Contratto di Finanziamento Senior prevede che la Tranche A venga rimborsata sulla base di un piano di ammortamento mentre la Tranche B del Finanziamento Senior sarà invece integralmente rimborsata alla scadenza del Finanziamento Senior ed in ogni caso subordinatamente all'integrale rimborso della Tranche A.

In data 21 marzo 2006 la Società ha chiesto ed ottenuto l'erogazione di una prima parte delle due tranche del Finanziamento Senior e del Finanziamento Junior per un importo complessivo pari a circa 175 milioni di euro (di cui euro 23,7 milioni riferiti al Finanziamento Junior). Le somme così richieste sono state ottenute, rispettivamente con valuta 21 e 24 marzo 2006.

In data 31 marzo 2006 la Società ha chiesto l'erogazione dei rimanenti 135 milioni di Euro a valere sulle due tranche del Finanziamento Senior e del Finanziamento Junior: l'incasso è stato ottenuto nei primi giorni di aprile 2006.

Il finanziamento concesso in base al Contratto di Finanziamento Junior (il "**Finanziamento**

Junior) è pari a 43,5 milioni di Euro ed ha una durata pari a cinque anni, ossia sino al 24 marzo 2011. Il tasso d'interesse applicato al Finanziamento Junior è pari all' Euribor a tre mesi, maggiorato di un margine pari al 14,30% annuo.

Il Finanziamento Junior sarà integralmente rimborsato alla scadenza ed in ogni caso subordinatamente all'integrale rimborso del Finanziamento Senior.

I Contratti di Finanziamento prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico della Società che sono sostanzialmente coincidenti con riferimento ad entrambi i Contratti di Finanziamento.

I contratti di finanziamento relativi al Debito Senior e al Debito Junior (così come il Guarantee Facility Agreement) prevedono covenants finanziari.

I Contratti di finanziamento Senior e Junior, di cui è stata ottenuta proroga al rimborso, come sopra esposto, prevedono che la società debitrice sia impegnata verso gli enti finanziatori a rispettare parametri sino ad intervenuta estinzione dei finanziamenti senior e junior. Tali parametri verranno sostituiti dai nuovi (covenants finanziari) definiti nell'accordo dell'8 marzo 2011 e di futura applicazione.

Il verificarsi di alcuni eventi rilevanti, quali, a titolo esemplificativo, (i) la violazione da parte della Società degli impegni assunti ai sensi dei Contratti di Finanziamento, (ii) la dichiarazione di insolvenza in capo ad uno dei componenti del Gruppo SNAI, (iii) il verificarsi di inadempimenti per un valore al di sopra di soglie specificamente concordate, da parte di alcuno dei componenti del Gruppo SNAI in relazione al relativo indebitamento finanziario, ove ad essi non venga posto immediato rimedio se possibile, (iv) l'uscita dal Gruppo SNAI di alcune delle controllate, (v) la perdita di licenze, autorizzazioni o contratti di servizio che producano più del 5% del fatturato complessivo del Gruppo, ha come conseguenza la decadenza della Società dal beneficio del termine con la conseguenza che gli enti finanziatori potrebbero in tal caso chiedere l'immediato rimborso delle somme fino a quel momento erogate e non ancora rimborsate.

Quanto alle garanzie che assistono i finanziamenti di cui sopra, è stata costituita ipoteca sugli immobili di proprietà di SNAI S.p.A., e, in particolare, sugli immobili facenti parte del comprensorio del Trotto di Milano e del compendio immobiliare rappresentato dall'ippodromo di Montecatini Terme nonché sugli immobili facenti parte del comprensorio del Galoppo di Milano.

In particolare, è stata costituita su detti immobili ipoteca di primo e di secondo grado a garanzia, rispettivamente, delle due *tranches* del finanziamento concesso da Unicredit S.p.A. nonché ipoteca di terzo grado a garanzia del finanziamento concesso da Solar S.A.

Le ulteriori garanzie prestate in favore di Unicredit S.p.A. e di Solar S.A., tutte rispettivamente in primo e secondo grado, sono rappresentate da:

- (i) pegno concesso da SNAI Servizi S.p.A. sulle azioni di SNAI S.p.A. dalla stessa possedute, pari al 50,68% del capitale sociale di SNAI S.p.A.;
- (ii) pegno sulle partecipazioni di SNAI S.p.A. nelle controllate Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l., MAC Horse S.r.l. e sulla partecipazione in Teleippica S.r.l.;
- (iii) pegno sui conti correnti di SNAI S.p.A., nonché pegno sui conti correnti di Festa S.r.l., di MAC Horse S.r.l.

La società SNAI S.p.A. ha perseguito diverse iniziative per la rinegoziazione del finanziamento Senior e Junior, scadente interamente nel marzo 2011, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità e di maggior flessibilità nelle scelte gestionali.

La società è infine pervenuta il giorno 8 marzo 2011 alla sottoscrizione di un'operazione di finanziamento come precedentemente descritta.

28. Fondi per rischi ed oneri futuri

Al 31 dicembre 2010 ammontano a 9.475 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Saldo al 31.12.2009 Riesposto	Accanton. dell' esercizio	Utilizzi netti del fondo	Riclassifiche a Fondo Svalutazione crediti	Saldo al 31.12.2010
Partecipazioni società in liquidazione	3.214			(3.214)	-
Vertenze civili e rischi contrattuali	8.641	3.245	(3.517)	(679)	7.690
Rinnovo Rete Slot	1.494	291			1.785
	13.349	3.536	(3.517)	(3.893)	9.475

Rischi/svalut.ne su controllate e altre partecipazioni in liquidazione

La riclassifica dal fondo rischi al fondo svalutazione crediti è intervenuta per una migliore allocazione del rischio concernente le partecipazioni Teseo S.r.l. in liquidazione e Tivu + S.p.A. in liquidazione. A seguito del prospettato cambio di governance con il socio SNAI Servizi S.p.A., si prospetta l'accentuarsi del rischio sul fronte delle possibilità di incasso dei crediti prevalentemente finanziari tuttora in essere con le partecipate entrate ormai nella fase finale di liquidazione.

Rinnovo rete Slot machines (art. 19 capitolato)

Al 31 dicembre 2010 il fondo ammonta a 1.785 migliaia di euro. Nell'esercizio 2010 è stato effettuato uno stanziamento di 291 migliaia di euro, per gli adeguamenti tecnologici come previsto dall'art. 19 del "Capitolato d'onori" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse" dalla data di decorrenza della concessione.

Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 9.374 migliaia di euro.

L'accantonamento dell'esercizio è pari a 3.913 migliaia di euro ed è relativo per 1.455 migliaia di euro all'Imposta Unica, come illustrato alla nota 31. Il restante accantonamento si riferisce al rischio connesso al perfetto adempimento degli impegni contrattuali assunti con la convenzione di concessione per la gestione della rete telematica degli apparecchi da intrattenimento (slot machine) e ad altri rischi.

L'utilizzo del periodo per 3.531 migliaia di euro è dovuto per 2.650 migliaia di euro all'intervenuto pagamento della cartella esattoriale ingiunta da Equitalia relativa all'iscrizione di ipoteche sull'ippodromo di Montecatini a garanzia del contratto di finanziamento per la quale sono stati opposti tre avvisi di liquidazione notificati a SNAI S.p.A. dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Pistoia – Sezione Staccata di Pescia – e tuttora pendenti in cassazione. Ulteriori 764 migliaia di euro concernono la definizione dell'imposta e degli oneri relativi alla contabilizzazione del PREU sul parco macchine attivo nel 2007, 103 migliaia di euro sono dovuti al minor incasso del deposito cauzionale Slot relativo all'anno 2009 e 14 migliaia di euro sono riferiti alla chiusura di contenziosi minori.

Ricordiamo che nell'ambito della iscrizione di ipoteche sull'ippodromo di Montecatini a garanzia del contratto di finanziamento, sono stati tempestivamente opposti tre avvisi di liquidazione notificati a SNAI S.p.A. dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Pistoia – Sezione Staccata di Pescia - per complessivi 2.610 migliaia di euro sul presupposto di autonomia degli atti redatti ed autenticati da notaio rogante che ne aveva chiesto ed ottenuto iscrizione in precedenza anche presso l'Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare di Milano, presso cui è stata assolta per intero l'imposta proporzionale.

Nelle more della vertenza, dopo il pronunciamento sfavorevole alla società in primo grado ed in secondo grado del giudizio, è stato predisposto il ricorso per Cassazione per aspetti procedurali ritenuti non trascurabili. Si evidenzia, inoltre, che in data 10 marzo 2010 è stata notificata alla società una cartella di pagamento da Equitalia Cerit S.p.a., con la quale è stato iscritto a ruolo l'importo di euro 2.609.516,60 a titolo di imposta ed euro 241.915,13 a titolo di compensi di riscossione. La società ha ricevuto il diniego della richiesta di pagamento rateale della somma e pertanto in data 16 agosto 2010 ha dovuto pagare euro 2.935.454,70 in unica

soluzione. Resta pendente anche l'impugnazione della cartella di pagamento avanti la Commissione Provinciale competente per l'annullamento della parte in cui vengono richiesti i compensi di riscossione presentata tempestivamente prima dell'intervenuto pagamento in quanto la società, sentiti i consulenti fiscali, ritiene che tali compensi non siano dovuti perché non applicabili all'imposta ipotecaria.

Non ci sono state notificate ad oggi ulteriori vertenze con l'Amministrazione fiscale ai fini dell'IVA e delle imposte dirette che potrebbero originare ulteriori passività fiscali fatto salvo che è stato notificato avviso di accertamento ai fini delle imposte dirette dall'Agenzia delle Entrate di Lucca per un accantonamento sulla partecipazione SNAI Trigem effettuato nel 2002 e ripartito su cinque anni d'imposta, ma ritenuto dagli accertatori indeducibile per 69 migliaia di euro. Nell'ambito della definizione dell'accertamento con adesione il rilievo, oggetto di accertamento, è stato ritirato dalla Direzione Regionale delle Entrate – DRE settore Controlli, Contenzioso e Riscossione, Ufficio Grandi Contribuenti: il che, dovrebbe portare al ritiro dell'avviso di accertamento da parte dell'ufficio emittente – Agenzia delle Entrate di Lucca - e alla conseguente caducazione del ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di competenza. Nelle more vi è infine da segnalare che l'Agenzia delle Entrate di Lucca ha emesso sgravio per il ruolo.

Nel mese di ottobre 2010 sono pervenuti dall'agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Lucca n. 4 avvisi di rettifica e liquidazione per altrettanti atti di compravendita di rami d'azienda con i quali l'ufficio territoriale di Lucca ha liquidato imposte di registro e relativi interessi su tali atti per circa 12.000 euro. Al primo esame le modalità di calcolo della maggiore imposta sono apparse suscettibili di fondate controdeduzioni che i consulenti legali hanno articolato in tempestivi ricorsi.

Infine va rilevato che non sono intervenute significative variazioni sulle vertenze intentate da Omniludo S.r.l. e Blu Line S.r.l. contro SNAI S.p.A..

Infatti in relazione agli atti dedotti in giudizio e ai pareri raccolti dai legali che patrocinano la società, tenuto conto dei provvedimenti medio tempore intervenuti nelle vertenze attivate dalle controparti OMNILUDO S.r.l. e Blu Line S.r.l., il Consiglio di Amministrazione ritiene che il rischio di accoglimento delle domande di controparte sia da ritenersi remoto (in via prognostica) per ambedue le cause.

Nel dettaglio SNAI è stata citata in giudizio nell'aprile 2007 per presunte inadempienze contrattuali dal fornitore Omniludo S.r.l.. Tali presunte inadempienze contrattuali si fondano su un presunto diritto contrattuale in essere con la controparte relativo alla installazione di slot machines nei punti accettazione scommesse (esistenti e di nuova apertura) appartenenti alla rete SNAI.

La causa è stata istruita ed è stata rinviata per le precisazioni delle conclusioni e la prossima udienza è fissata al 17 giugno 2011.

Tali presunte violazioni avevano originato richieste di controparte, peraltro in prima istanza non accolte, ex art. 700, tendenti a far dichiarare SNAI responsabile per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del contratto del 29.06.05 e condannare la stessa alla cessazione delle predette violazioni con richiesta di penali giornaliera per ogni giorno di ritardo nell'applicazione della sentenza di condanna indicati da Omniludo in € 100.000,00 per ogni Slot della concorrenza oltre al risarcimento di danni subiti e subendi.

Sulla base del primo provvedimento del Tribunale di Lucca depositato in data 9 luglio 2007, il giudice aveva accolto parzialmente le istanze della controparte inibendo SNAI all'installazione di ulteriori Slot Machines nei propri punti accettazione scommesse. In seguito al reclamo notificato in data 10 agosto 2007, il Tribunale di Lucca ha accolto le richieste avanzate da SNAI, revocando la prima ordinanza depositata il 9 luglio 2007 e condannando OMNILUDO al pagamento delle spese di procedimento.

Con atto di citazione notificato in data 17 giugno 2008, Blu Line ha convenuto in giudizio SNAI per presunti inadempimenti contrattuali relativi alla gestione del circuito SNAI card e dei Punti SNAI web.

La presunta violazione ha originato richieste di risarcimento dalla controparte Blu Line per:

- accertare l'inadempimento contrattuale di SNAI dichiarando per l'effetto la risoluzione di tutti i contratti con la stessa intervenuti;
- condannare SNAI S.p.A. al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi nella misura non inferiore ad € 20.000.000,00 oltre interessi ovvero in quella diversa misura che sarà riconosciuta e determinata dal Giudice, anche in via equitativa.

Rilievi della Corte dei Conti e Contestazioni amministrative per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento

Si ricorda che in merito al contenzioso pendente per assunto inadempimento agli obblighi convenzionali nello svolgimento del rapporto di concessione per la gestione della rete new slot, riportiamo i più recenti sviluppi dei due procedimenti giurisdizionali pendenti davanti alla Corte dei Conti ed al Giudice Amministrativo.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione a Sezioni Unite, adita da SNAI S.p.A. e dalle altre concessionarie convenute, in merito alla sussistenza (o insussistenza, come sostenuto dai concessionari) della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

Più precisamente, la Corte dei Conti ha condiviso le tesi difensive dei concessionari, accogliendo l'eccezione di difetto di giurisdizione, da attribuirsi invece al Tar del Lazio. La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Tar Lazio); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari.

Con riferimento a quest'ultimo giudizio il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Tuttavia il TAR del Lazio è stato investito di un nuovo giudizio promosso da SNAI S.p.A. per annullamento delle penali come ricalcolate e ridotte da AAMS in ottemperanza alla sentenza appena citata del 2008.

Con sentenza n.12245/09 dell'1.12.2009 il Tar del Lazio ha rigettato il ricorso promosso da SNAI. I consulenti legali hanno evidenziato i profili critici di tale pronuncia che ne lasciano intravedere significativi margini per ottenerne riforma in appello in sintonia con quanto già avvenuto con altro concessionario di rete che ha visto accolte le istanze di sospensione.

A seguito della citata pronuncia, AAMS in data 25 febbraio 2010 con comunicazione prot. 2010/6920/Giochi/ADI ha richiesto il versamento di tali penali.

Con riferimento al giudizio innanzi alla Corte dei Conti, in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.

Seguendo una linea difensiva condivisa dagli altri concessionari di rete, con atto notificato in data 6 agosto 2010 è stata formulata istanza per la declaratoria di nullità dell'atto di citazione e di tutti gli atti istruttori e processuali siccome non fondati *ab origine* su un notizia di danno concreta e specifica, in ossequio all'articolo 17 comma 30 ter del D.L. 78 /09 (convertito con modifiche dalla Legge n. 102/09).

Con ordinanza 554/2010 notificata il 5 novembre 2010 la Corte dei Conti ha dichiarato inammissibile l'istanza per la declaratoria di nullità della citazione a giudizio di SNAI (e di altri 8 concessionari) e degli atti istruttori svolti dalla Procura Regionale presso la Corte dei Conti ai sensi dell'art. 17 comma 30 ter, D.L. 78/09 convertito in Legge 102/09.

SNAI a proposto appello contro la predetta ordinanza.

E' in corso l'istruttoria affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici ordinati dalla corte, in contraddittorio con le altre parti e con la procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio al 11 agosto 2011.

Segnaliamo che è pervenuta in data 2 marzo 2011 nota dirigenziale di AAMS recante contestazione di inadempimento di livelli di servizio di cui all'allegato 3 convenzione di concessione per l'affidamento della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento che quantifica la c.d. quarta penalina in 8,4 milioni di euro avverso la quale la società sta predisponendo istanza di accesso agli atti del procedimento e proroga del termine per la presentazione delle proprie deduzioni.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni la società ha stanziato un fondo rischi ritenuto congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste della Corte dei Conti e di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

Giudizio di rendimento del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI S.p.A. per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

In esito all'udienza la Corte dei Conti ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. Il 4 marzo 2011 è stata data pubblica notizia che la Procura ha promosso ricorso contro la sentenza di primo grado.

Comunicazione di avvio di procedimento di revoca di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

In data 28 gennaio 2009 e 30 gennaio 2009 l'AAMS ha comunicato l'avvio di procedimenti di decadenza riferiti, in maniera indistinta, a 1.896 diritti di gioco ippici e 192 diritti di gioco sportivo, aggiudicati a seguito del Bando di Gara Bersani, motivati su accertamenti provenienti da SOGEI S.p.A., da cui risultava che allo scadere del termine di apertura convenzionale, gli esercizi non risultavano operativi alla vendita.

Rispetto a tale iniziativa SNAI S.p.A. ha tempestivamente replicato inoltrando una memoria di deduzioni che conclude con la richiesta di archiviazione del procedimento di revoca suddetto e contestualmente impugnato al TAR del Lazio i due provvedimenti

L'impostazione difensiva è sostanzialmente fondata sull'incidenza di alcune circostanze obiettive e non imputabili alla sfera di controllo e reazione del concessionario SNAI e che hanno caratterizzato la fase di localizzazione dei diritti in questione.

Con nota del 16 aprile 2009, AAMS ha comunicato la sospensione del procedimento di revoca.

Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, la società non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddetta contestazione.

Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

La direzione generale di AAMS ha comunicato in più provvedimenti l'avvio del procedimento di revoca e decadenza per mancata attivazione per 31 diritti assegnati a SNAI S.p.A. a seguito al bando "Bersani" sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. La società ha prontamente opposto opportuno ricorso al TAR del Lazio adducendo le motivazioni di merito.

Le questioni sono ancora non definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, la società non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddetta contestazione in considerazione, che in passato, AAMS per analoghi procedimenti non ha fatto seguire provvedimenti decadenziali.

Fondo rischi PREU

In data 30 luglio 2009 la società aveva presentato tempestivo ricorso al TAR del Lazio contestando l'applicabilità della disciplina sanzionatoria del PREU per gli anni 2004, 2005 e 2006.

Si ricorda che la società aveva ricevuto in precedenza avvisi di liquidazione da parte di AAMS per il PREU relativo agli anni 2004-2005-2006 per un totale di 21,3 milioni di euro; a seguito di approfondimenti effettuati da entrambe le parti e delle memorie presentate dalla società ad AAMS, tali richieste sono state ridotte tramite l'invio del secondo avviso di liquidazione che riporta rispettivamente euro 729 migliaia di imposta PREU ed euro 2.414 migliaia di sanzioni ed interessi per gli anni 2004-2005 oltre ad euro 242 migliaia di imposta PREU ed euro 707 migliaia di sanzioni ed interessi per l'anno 2006.

Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, il Gruppo ritiene che si possa fare prudente affidamento sull'impianto difensivo e, di conseguenza, sull'esito positivo dell'impugnativa proposta, dalla quale deriverebbe il superamento delle pretese sanzionatorie di matrice tributaria.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

Infine in data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI S.p.A. una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha infine quantificato in 646 migliaia di euro imposta PREU e complessivamente in 764 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente è stato utilizzato il fondo per pari importo.

In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008 portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state prodotte osservazioni e commenti della società tuttora all'esame di AAMS.

Minimi Garantiti

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensione dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI S.p.A., per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".
La società, supportata anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene non sussistano rischi tali da dover soccombere alle richieste ad oggi avanzate da AAMS.

29. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	31.12.2010	31.12.2009	Riesposto	Variazione
			31.12.2009	
Debiti Determinati v/AAMS	-	5.151	5.208	(5.208)
Inps per precetto	-	199	199	(199)
Debiti PREU per rateizzazione anni precedenti	1.046	705	705	341
Debiti PVC per rateizzazione	4.389	-	-	4.389
Totale debiti ed altre passività non correnti	5.435	6.055	6.112	(677)

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2010	31.12.2009	Riesposto	Variazione
			31.12.2009	
Debiti tributari:				
- Debiti tributari per imposte sul reddito	436	1.610	1.838	(1.402)
- Debiti per IVA	-	291	291	(291)
- Erario c/Irpef Dipendenti	354	374	377	(23)
- Erario c/Irpef Collaboratori	199	290	291	(92)
- Debiti per Imposta Unica Scommesse	24.886	13.502	16.482	8.404
- Debiti per Imposte e Tasse	13	3	3	10
- Debiti per rateizzazione PVC	1.881	-	-	1.881
	27.769	16.070	19.282	8.487
Debiti verso Enti Previdenziali:				
- Inps	897	913	923	(26)
- Inps per precetto	199	432	432	(233)
- Inail	14	8	8	6
- Enpals	26	19	25	1
- Previdai	86	79	79	7
- F.di complementari	140	85	85	55
	1.362	1.536	1.552	(190)
Debiti verso società controllate				
	1.555	1.371	1.371	184
Altri debiti correnti:				
- verso amministratori	598	575	604	(6)
- verso sindaci	60	77	77	(17)
- verso collaboratori	27	16	28	(1)
- verso dipendenti	997	922	928	69
- verso AAMS per Conc. Pronostici e Ippica				
- Nazionale	5.320	960	968	4.352
- verso terzi per vincite Conc. Pronostici e Ippica				
- Nazionale	250	303	303	(53)
- per depositi cauzionali	868	935	935	(67)
- per saldi carte gioco SNAI Card	5.595	4.930	4.930	665
- verso giocatori per scommesse accettate				
-(Antepost)	3.445	2.729	2.739	706

- verso giocatori per vincite e rimborsi	2.047	2.494	2.666	(619)
- verso U.N.I.R.E. per saldi quindicinali	2.268	1.189	2.720	(452)
- verso AAMS per biglietti prescritti	405	364	365	40
- verso AAMS per debiti determinati	11.879	11.127	11.240	639
- verso AAMS per Canone Concessione	1.197	1.134	39.024	(37.827)
- verso AAMS per installazione VLT	-	37.890	-	-
- verso AAMS per Dep. Cauz. Efficienza rete				
- Slot	1.994	1.909	1.909	85
- verso AAMS per saldi PREU	38.193	20.432	20.432	17.761
- Debiti PREU per rateizzazione anni precedenti	347	194	194	153
- verso gestori Slot per conguaglio Preu	1.891	-	-	1.891
- verso giocatori per tornei Skill Games	29	448	448	(419)
- verso terzi per gestione Skill Games	515	194	194	321
- verso terzi per gestione Bingo On Line	219	-	-	219
- verso altri	1.457	838	897	560
	<u>79.601</u>	<u>89.660</u>	<u>91.601</u>	<u>(12.000)</u>

Ratei e risconti passivi:

- Ratei passivi	18	14	17	1
- Risconti passivi	245	476	476	(231)
	<u>263</u>	<u>490</u>	<u>493</u>	<u>(230)</u>

Totale debiti ed altre passività correnti	110.550	109.127	114.299	(3.749)
--	----------------	----------------	----------------	----------------

Tra i debiti tributari si evidenziano:

- il debito corrente per imposta unica sulle scommesse sportive ed ippiche pari a 24.886 migliaia di euro relativo: per 14.915 migliaia di euro al residuo importo da versare per il semestre aprile - settembre 2010, per 4.661 migliaia di euro all'imposta maturata nel mese di ottobre e per 5.310 migliaia di euro relativo all'imposta del mese di dicembre;
- il debito PVC per rateizzazione per complessivi 6.270 migliaia di euro relativi alla definizione dell'accertamento con adesione conseguente al Processo Verbale di Constatazione – PVC del dicembre 2009, di cui 4.389 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 1.881 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nel verbale del 14 ottobre 2010 nel quale è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali. L'ammontare principale dell'accertamento con adesione concerne ritenute di imposta su interessi corrisposti ai finanziatori che, per effetto del progressivo pagamento, farebbero sorgere in capo ai percettori finali il diritto alla richiesta di riconoscimento di crediti di imposta nei propri stati di residenza fiscale, qualora contemplati dalle norme fiscali nazionali.

Tra I debiti verso istituti previdenziali risulta il debito verso Inps relativo agli effetti della sentenza sfavorevole emessa dal Tribunale di Firenze e confermata dalla sentenza n.1645/08 della Corte d'Appello di Firenze sulla vertenza tra l'INPS e la controllata Ippodromi San Siro S.p.A. (incorporata in SNAI S.p.A.), in materia di contributi agli addetti al totalizzatore degli ippodromi di Montecatini, contabilizzata in seguito all'accoglimento dell'istanza di riduzione delle sanzioni e di rateizzazione per complessivi 797 migliaia di euro; al 31 dicembre 2010 il debito residuo è pari a 199 migliaia di euro.

I debiti verso società controllate per 1.555 migliaia di euro (1.371 migliaia di euro) sono riferiti al debito verso la controllata Società Trenno S.r.l. che ha aderito al consolidato fiscale come meglio dettagliato alla nota 19.

Tra le altre passività si evidenziano i debiti determinati verso AAMS per i minimi garantiti maturati e conferiti con l'acquisizione dei rami d'azienda concessioni pari a 11.879 migliaia di euro (11.240 migliaia di euro) e relativi:

- per 5.523 migliaia di euro alla rata annuale scadente il 31 ottobre 2011 attualizzata al 31 dicembre 2010 al tasso del 5,28% che rappresenta il costo sul mercato di strumenti finanziari,
- per 5.709 migliaia di euro alla rata scaduta il 30 ottobre 2010,
- per il residuo a quota parte della rata per minimi garantiti scaduta il 30 ottobre 2009. Il pagamento della rata del 30 ottobre 2009 era stato sospeso a seguito della recente sentenza del TAR del Lazio originata dal ricorso presentato da SNAI S.p.A. al Giudice amministrativo contro il pagamento di tali minimi garantiti.

Va peraltro rilevato che il TAR del Lazio con ordinanza 165/2010 del 13 gennaio 2010 ha respinto il ricorso, in quanto ritiene che le reclamate "modalità di salvaguardia" siano estranee alla parte degli accordi economici antecedenti al 2003. Nonostante ciò, anche supportato dal parere dei propri consulenti legali, la società conferma il prudente affidamento su un esito del contenzioso favorevole in appello, quanto meno in termini di rimodulazione delle pendenti controversie. In data 11 giugno 2010 e in data 27 luglio 2010 sono stati pagati rispettivamente 2.169 migliaia di euro e 2.794 migliaia di euro per minimi garantiti richiesti da AAMS pur in pendenza di vertenze al TAR del Lazio che in più occasioni ne aveva sospeso l'esecutività in attesa della emanazione delle così dette "clausole di salvaguardia", tuttora non definite.

I debiti per rateizzazione PREU ammontano complessivamente a 1.393 migliaia di euro di cui 1.046 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi.

In data 8 gennaio 2009 AAMS - ufficio regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze ci comunicava le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal nostro riscontro sono emersi errori ed incompletezze che abbiamo prontamente fatto rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS ci comunicava che a seguito delle ns. osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze da noi rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale ci veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno abbiamo provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, riteniamo che sussistono fondati motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali abbiamo prudenzialmente aderito con beneficio di dilazione. Pertanto tale rischio è stato opportunamente presidiato con apposito accantonamento a fondo rischi a cui si fa rimando al paragrafo della nota 28.

Come già descritto al fondo rischi PREU, di cui alla precedente nota, anche per l'imposta relativa all'anno 2007 è stata esperita una analoga prassi che ha portato alla fine a richiedere la rateizzazione del complessivo importo di euro 765 migliaia in 20 rate trimestrali la prima a decorrere dal 02 agosto 2010 sino al 01 giugno 2015.

I debiti verso AAMS per concorsi pronostici ed Ippica nazionale pari a 5.320 migliaia di euro sono relativi ai saldi dovuti ai Monopoli relativamente ai movimenti dei concorsi a pronostico. L'incremento di 4.352 migliaia di euro è dovuto principalmente alla diversa scadenza per il pagamento dei saldi dovuti. Dal 2010 i saldi sono da pagare con scadenza mensile anziché settimanale.

Si rilevano inoltre i debiti derivanti dall'accettazione delle scommesse ippiche e sportive nelle concessioni di proprietà relativi a:

- il saldo delle carte per il gioco telematico SNAICard per 5.595 migliaia di euro;
- i debiti rilevati per le scommesse raccolte fino al 31 dicembre 2010 e per le quali non si sono ancora verificati gli eventi (scommesse antepost) per 3.445 migliaia di euro;
- i debiti verso i giocatori per le vincite di competenza non riscosse al 31 dicembre 2010 per 2.047 migliaia di euro e delle vincite per concorsi pronostici ed ippica nazionale per 250 migliaia di euro;
- il debito per il prelievo ippico UNIRE per 2.268 migliaia di euro dovuto per la seconda quindicina di dicembre e versato entro la scadenza prevista (4 gennaio 2011);
- il debito verso AAMS per i biglietti vincenti e rimborsabili prescritti per 405 migliaia di euro di cui 242 migliaia di euro per i biglietti prescritti nel mese di dicembre e versati entro la scadenza e 163 migliaia di euro relativi ai prescritti del mese di ottobre.

Si evidenziano infine i debiti verso AAMS derivanti dall'attività di Concessionario della rete per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento, cd slot:

- 1.197 migliaia di euro pari al canone di concessione dovuto per il VI bimestre 2010 (0,3% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi comma 6a – cd. slot machine);
- 1.994 migliaia di euro pari a quanto maturato per il VI bimestre 2010 a titolo di deposito cauzionale efficienza rete (slot) (0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento comma 6a - Slot machine) come meglio descritto alla nota 5 “ricavi delle vendite e delle prestazioni”;
- 38.193 migliaia di euro per il debito netto relativo al prelievo unico erariale (PREU), calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (slot machine) e comprende l'importo residuo di acconti bimestrali scaduti per 26.485 migliaia di euro. Tale debito è iscritto al netto del conguaglio Preu per l'anno 2010 pari a 12.256 migliaia di euro dovuto al concessionario, come da decreto AAMS del 11 marzo 2010 prot. n. 2010/8892/ADI.

La voce risconti passivi pari a 245 migliaia di euro si riferisce principalmente alla quota non ancora maturata del ricavo fatturato in via anticipata per la vendita del diritto d'opzione sul complesso immobiliare di San Siro.

30. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	31.12.2010	31.12.2009	Riesposto	
			31.12.2009	Variazione
Debiti commerciali correnti:				
- verso fornitori	44.866	22.421	22.621	22.245
- verso fornitori esteri	1.246	1.272	1.272	(26)
- verso fornitori società consociate	43	43	43	-
- verso fornitori società collegate	70	325	305	(235)
- per fatture da ricevere da Festa S.r.l.	33	26	26	7
- per fatture da ricevere da Società Trenno S.r.l.	66	143	145	(79)
Totale	46.324	24.230	24.412	21.912

L'incremento dei debiti commerciali è imputabile essenzialmente al debito verso i Coordinatori Punti SNAI (cd. CPS) dovuto a titolo dell'impegno assunto dagli stessi non svolgere attività di concorrenza ed a rinunciare a qualsiasi pretesa nei confronti di SNAI a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo e per un periodo di 5 anni.

30.1 Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie della società, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

valori in migliaia di euro	Saldo al 31.12.2010	di cui scaduti al 31.12.2010
Passività correnti		
Debiti finanziari	280.309	291
Debiti commerciali	46.324	11.447
Debiti tributari	27.769	19.576
Debiti verso Istituti Previdenziali	1.362	-
Altri debiti	81.419	33.021
	437.183	64.335

Si rileva, a commento, quanto segue:

- Debiti finanziari; gli importi analitici sono presenti nella nota 27, Passività finanziarie. Trattasi in via prevalente dei debiti riferiti ai finanziamenti in scadenza nel corrente

meze di marzo, per i quali si è ottenuta proroga tecnica di cui si dà ampia esposizione nella stessa nota. L'importo scaduto di 291 migliaia di euro si riferisce al valore nominale residuo del debito per l'acquisto della partecipazione avvenuta nel 2009 di Agenzia Ippica Monteverde S.r.l., su cui sono alla data in itinere attività di accertamento e definizione del prezzo di compravendita.

- Debiti commerciali; gli importi analitici sono presenti nella nota 30, Debiti commerciali. Tali debiti derivano da rapporti correnti con fornitori di beni e servizi. Parte di tale debito, per un valore di 22.881 migliaia di euro è da ricondursi all'innovazione dei contratti di gestione effettuata nel corso del secondo semestre 2010, sottoscritti fra SNAI S.p.A. e diversi gestori dei negozi, alcuni dei quali ex Coordinatori di Punti Snai (cosiddetti CPS). Tale accordo prevede la risoluzione anticipata dei contratti a suo tempo stipulati, fra cui l'Accordo CPS, al fine di permettere a Snai S.p.A., considerate le mutate situazioni di mercato a livello nazionale, di dotarsi di propria idonea struttura interna all'azienda, che coordini direttamente i Punti Snai attivi sull'intero territorio. Ai gestori, che ricoprivano anche la carica di CPS, in virtù del suddetto accordo viene riconosciuto un corrispettivo, determinatosi nel valore su esposto, da liquidarsi entro il mese di aprile 2011 per l'impegno assunto a non svolgere attività di concorrenza e a rinunciare a qualsiasi pretesa nei confronti di SNAI.

Gli importi scaduti alla data del 31 dicembre 2010, per 11.447 migliaia di euro, rientrano nella corrente e fisiologica operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via prevalente, sono stati liquidati successivamente al 31 dicembre 2010. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore, quali sospensione di servizi o forniture, intimazioni al pagamento, decreti ingiuntivi.

- Debiti tributari; gli importi analitici sono presenti nella nota 29, Debiti vari e altre passività (altre passività correnti). L'importo di 19.576 migliaia di euro è riferito ad imposta unica sulle scommesse in scadenza a fine ottobre 2010 (per residui 14.915 migliaia di euro) e a dicembre 2010 (per residui 4.661 migliaia di euro).
- Altri debiti; gli importi analitici sono presenti nella nota 29, Debiti vari e altre passività (altre passività correnti), in cui si relaziona ampiamente nelle note di dettaglio sugli importi più rilevanti.

In riferimento agli importi classificati scaduti al 31 dicembre 2010 l'importo di 26.485 migliaia di euro, riferito a Prelievo erariale unico, è stato dilazionato con il consenso di AAMS per consentire il completamento delle operazioni di conguaglio annuale relativo all'aliquota media da applicare al movimento nazionale di raccolta di gioco su apparecchi Comma 6a con successiva regolazione del residuo debito per imposta entro la scadenza della seconda rata del secondo periodo contabile 2011, ossia il 13 aprile 2011.

L'importo a concorrenza degli "Altri debiti scaduti" di 6.536 migliaia di euro concerne in via prevalente la quota di minimi garantiti pregressi cui si rimanda al commento specifico in nota 29.

31. Impegni finanziari

Le fidejussioni rilasciate ammontano a 213.386 migliaia di euro (202.732 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) si riferiscono:

- per 30.697 (30.697) migliaia di euro a fidejussioni rilasciate da diversi istituti di credito a favore di AAMS, richieste per la concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento e da divertimento, a garanzia tra l'altro del versamento quindicinale del saldo PREU come previsto dall'art. 20 comma 4° della Concessione scadenti il 31 ottobre 2015 con possibilità di proroga di un ulteriore anno;
- per 3.000 (3.000) migliaia di euro a fidejussioni rilasciate dalla Banca Popolare di Milano a favore di AAMS, richieste per la concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento e da divertimento, a garanzia della predisposizione e dell'adeguamento delle infrastrutture dedicate per la connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione nonché della corretta esecuzione delle altre attività e funzioni affidate in concessione come previsto dall'art. 20 comma 4° della Concessione scadenti il 31 ottobre 2011 con possibilità di proroga di ulteriori anni uno;
- per 2.057 (2.057) migliaia di euro a fidejussione rilasciata dalla Banca Popolare di Milano a favore di AAMS, richieste per concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento e da divertimento a garanzia del tempestivo ed esatto versamento del

- canone di concessione come previsto dall'art. 20 comma 4° della Concessione scadenti il 31 ottobre 2015 con possibilità di proroga di ulteriori anni uno;
- per 203 (203) migliaia di euro fideiussione a favore di AAMS Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato a garanzia del versamento delle rate relative ai debiti maturati dal concessionario nei confronti dell'Erario e del Coni per le concessioni 223-465-1258-3702-3539 e scadenti il 31 ottobre 2012;
 - per 344 (344) migliaia di euro fideiussione a favore di AAMS Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi concessori sportivi per le concessioni 223-465-1258-3702-3539 e scadente il 30 giugno 2013;
 - per 90 (90) migliaia di euro fideiussione a favore di AAMS Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi concessori ippici per la concessione 1258 e scadente il 30 giugno 2013;
 - per 419 (995) migliaia di euro fideiussioni a favore del Ministero dello Sviluppo Economico a garanzia dei premi promessi per concorsi a premio;
 - per 26.406 (26.406) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'UNIRE a garanzia degli obblighi concessori relativamente alle Concessioni Ippiche;
 - per 7.795 (7.795) migliaia di euro a favore UNIRE a garanzia del debito strutturato relativamente alle Concessioni Ippiche;
 - per 9.088 (9.088) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, scadenti il 31 ottobre 2012 a garanzia degli obblighi di versamento dei debiti maturati per le Concessioni Sportive;
 - per 26.527 (24.133) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, scadenti il 31 dicembre 2016 a garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza;
 - per 38.439 (31.267) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, scadenti il 31 dicembre 2016 a garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza;
 - per 17.696 (17.696) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi Concessori Sportivi;
 - per 7.738 (7.738) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi Concessori Ippici;
 - per 10.334 (10.334) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi di versamento dei debiti maturati per le Concessioni Ippiche;
 - per 18 (18) migliaia di euro di fideiussioni, con scadenza il 29 settembre 2010 e rinnovabile tacitamente di anno in anno, a favore di Esselunga S.p.A. a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di sublocazione;
 - per 50 (50) migliaia di euro di fideiussione, scadente il 30 aprile 2014, a favore di CDC Immobiliare a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di locazione;
 - per 70 (70) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi assunti da SNAI S.p.A. con l'acquisizione del diritto 14181 per la commercializzazione di giochi pubblici in negozio di gioco sportivo, con scadenza 31 dicembre 2016;
 - per 148 (148) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi concessori sportivi per la concessione 3098, con scadenza 30 giugno 2013;
 - per 52 (52) migliaia di euro di fideiussioni, scadenti il 30 settembre 2015, a favore della Società Immobiliare Tirrena a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di locazione degli interni 14, 15 e 16 di Piazza S. Lorenzo in Lucina a Roma;
 - per 50 (50) migliaia di euro a favore di Sisal a copertura degli obblighi nascenti dal contratto per punto vendita a distanza giochi numerici a totalizzatore nazionale, con scadenza 31 dicembre 2016;
 - per 85 (125) migliaia di euro di fideiussione a favore di Siemens Reting S.p.A. per contratto di locazione finanziaria scadente il 31.01.2013 nell'interesse di Trenno S.r.l.;
 - per 7.001 migliaia di euro di fideiussione rilasciata da Unicredit a favore di Agenzia delle Entrate a garanzia del debito rateizzato a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n. 218/1997, PVC consegnato il 01/12/2009 scadente il 29/07/2014;
 - per 63 (63) migliaia di euro a favore de La Consejeria De Hacienda De La Comunidad de Madrid rilasciata da Unicredit a garanzia dell'iscrizione nel Registro Generale del Gioco della regione di Madrid, in relazione all'art.7 del decreto 1995 del 16 marzo 1995 n. 24;

- per 4.960 (4.960) migliaia di euro da favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Nazionale del Lavoro e scadente il 30 giugno 2017 per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive;
- per 19.280 (19.280) migliaia di euro da favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Unicredit e scadente il 30 giugno 2017, per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive;
- per 127 migliaia di euro derivante dalla fusione di Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Popolare di Milano, a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate e tempestivo ed esatto versamento dell'imposta delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario scadenza 30/06/2012;
- per 230 migliaia di euro derivante dalla fusione di Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Popolare di Milano a garanzia del pagamento delle rate relative ai debiti maturate dal concessionario nei confronti dell'Erario e dell'Unire scadenza 30 ottobre 2013;
- per 97 (97) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Nazionale del Lavoro a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate nonché del tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario scadenza 30/06/2013;
- per 112 (112) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Nazionale del Lavoro a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate nonché del tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario scadenza 30/06/2013;
- per 18 (18) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato rilasciata da Banca Interregionale S.p.A. a garanzia degli impegni di versamento alle date convenute della rate relative ai debiti maturate da concessionari nei confronti dell'Erario e del Coni scadente il 31/10/2012;
- per 38 (38) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato rilasciata da Banca Interregionale S.p.A. a garanzia degli impegni di versamento alle date convenute della rate relative ai debiti maturate da concessionari nei confronti dell'Erario e del Coni scadente il 31/10/2012;
- per 17 migliaia di euro di fideiussione rilasciata da Groupama a favore di Mochi S.r.l. a garanzia degli obblighi previsti dal contratto di locazione, garanzia scadente il 17/06/2011;
- per 111 (111) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato rilasciata da Unicredit a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate nonché del tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario scadenza 30/06/2013;
- per 26 (26) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato rilasciata da Unicredit a garanzia degli di versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate da concessionari nei confronti dell'Erario e del Coni scadente il 31/10/2012.

Nel corso del primo semestre 2006 il gruppo ha ottenuto il finanziamento per l'acquisizione dei rami d'azienda "Concessioni" a fronte del quale sono state rilasciate le seguenti garanzie di prossimo svincolo in correlazione con il rimborso dei finanziamenti senior e junior:

- Atto di ipoteca di I grado rilasciata da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit in data 16 marzo 2006 sugli Ippodromi di Milano, Montecatini e la Sede di Porcari (LU), valore 193.000 migliaia di euro, Repertorio Notaio Cambareri;
- Atto di ipoteca di II grado rilasciata da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit in data 16 marzo 2006 sugli Ippodromi di Milano e Montecatini, valore 340.000 migliaia di euro, Repertorio Notaio Cambareri;
- Atto di ipoteca di III grado rilasciata da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a. in data 16 marzo 2006 sugli Ippodromi di Milano, Montecatini e la Sede di Porcari (LU), valore 87.000 migliaia di euro, Repertorio Notaio Cambareri;

- Pegno di I grado sulla Partecipazione di Festa S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit, valore 1.000 migliaia di euro, Rep. 16093 Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado sulla Partecipazione di Immobiliare Valcarenga S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit, valore 51 migliaia di euro, Rep. 16094 Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado sulla Partecipazione di Mac Horse S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit, valore 26 migliaia di euro, Rep. 16092 Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado sulla Partecipazione di Teleippica S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit, valore 495 migliaia di euro, Rep. 16091 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado sulla Partecipazione di Festa S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a., valore 1.000 migliaia di euro, Rep. 16096 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado sulla Partecipazione di Immobiliare Valcarenga S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a., valore 51 migliaia di euro, Rep. 16097 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado sulla Partecipazione di Mac Horse S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a., valore 26 migliaia di euro, Rep. 16098 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado sulla Partecipazione di Teleippica S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a., valore 495 migliaia di euro, Rep. 16095 Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado rilasciato da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit sui conti correnti intestati a SNAI S.p.A. presso le seguenti banche
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. Agenzia 7 di Milano
Banca CR Firenze S.p.A. Agenzia Capannori (Lu)
Banca Nuova S.p.A. Agenzia Roma 1
Credito Artigiano S.p.A. Agenzia Milano S. Fedele
Unicredit S.p.A. Agenzia Bologna 42
Banco Posta Agenzia Sede Lucca
- Pegno di I grado rilasciato dalle controllate Festa S.r.l. e Mac Horse S.r.l. a favore di Unicredit sui conti correnti a loro intestati.
- Pegno di II grado rilasciato da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a. sui conti correnti intestati a SNAI S.p.A. presso le seguenti banche:
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Milano Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. Agenzia 7 di Milano
Banca CR Firenze S.p.A. Agenzia Capannori
Banca Nuova S.p.A. Agenzia Roma 1
Credito Artigiano S.p.A. Agenzia Milano S. Fedele
Unicredit S.p.A. Agenzia Bologna 42
Banco Posta Agenzia Sede Lucca
- Pegno di II grado rilasciato dalle controllate Festa S.r.l. e Mac Horse S.r.l. a favore di Solar S.a. sui conti correnti a loro intestati.
- Pegno di I grado rilasciato il 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit S.p.A. su n. 39 Marchi e n. 2 Brevetti di proprietà della società, Rep. 16099 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado rilasciato il 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a. su n. 39 Marchi e n. 2 Brevetti di proprietà della società, Rep. 16100 Notaio Cambareri.

32. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze: pertanto nessuna differenza di trattamento esiste allo stato attuale tra parti correlate e terzi.

La configurazione del quadro delle parti correlate è destinata a subire significative evoluzioni, a seguito dell'accordo sottoscritto in data 22 gennaio 2011 tra SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.r.l. riguardante la compravendita del pacchetto di controllo del 50,68% del capitale detenuto da SNAI Servizi S.p.A. in SNAI S.p.A., con particolare riferimento alle posizioni nei confronti dei soci di SNAI Servizi S.p.A. e di SNAI Servizi S.p.A. .

Dopo l'avveramento delle condizioni sospensive previste nel contratto (come riportato dai comunicati stampa diffusi in data 23 febbraio 2011, 7 marzo 2011 e 8 marzo 2011), Global Games e SNAI Servizi hanno fissato per il giorno 29 marzo 2011 la data di esecuzione della compravendita della partecipazione di controllo di SNAI (c.d. closing); l'effettiva esecuzione di detta compravendita rimane, tra l'altro, condizionata al mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del gruppo ad essa facente capo prima di detta data e all'effettiva erogazione del finanziamento al closing.

Attualmente, nell'ambito delle società del gruppo SNAI, i rapporti con le parti correlate sono rappresentati da contratti di natura commerciale, finanziaria e per prestazioni di servizi di natura amministrativa, finanziaria e di assistenza fiscale, tributaria e organizzativa con società controllate e da contratti con la società controllante SNAI Servizi S.p.A. per prestazioni di assistenza legale e per la regolamentazione del conto corrente finanziario.

I prezzi di trasferimento sono rapportati ai prezzi attivi di vendita alla catena di raccolta delle scommesse (ovvero a prezzi di mercato); i costi di acquisizione dei servizi regolamentati dai contratti commerciali fanno riferimento ai prezzi ed alle condizioni di mercato per i contratti di natura finanziaria ed ai costi di produzione dei servizi e delle prestazioni per le altre compravendite di servizi infragruppo.

I contratti, tra cui figurano le prestazioni per servizi forniti da alcune società controllate nei confronti di altre società del gruppo, nonché quelli forniti dalla stessa SNAI S.p.A. alle altre società del gruppo e le prestazioni di servizi tra le società operative, sono formalizzati e vengono fatturati con cadenza infrannuale.

La società svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive, così come in precedenza commentato.

Molti concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) detengono quote non di riferimento nel capitale sociale della controllante SNAI Servizi S.p.A.. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

L'operazione di acquisizione dei rami d'azienda avvenuta il 16 marzo 2006 si riconduce sostanzialmente ad una operazione con parti correlate in quanto la maggior parte dei rami d'azienda acquistati da SNAI S.p.A. erano direttamente o indirettamente riferibili ai componenti del consiglio di amministrazione di SNAI S.p.A. stessa, i quali ne erano titolari, direttamente e/o indirettamente, attraverso società da essi partecipate o facenti capo a loro familiari. In particolare su 450 rami ceduti n. 236 rami facevano capo ai predetti soggetti, n. 301 rami facevano capo ai soci della controllante SNAI Servizi S.p.A. e n. 2 rami alla controllata Festa S.r.l. Il totale dei rami d'azienda oggetto di acquisizione da parti correlate è stato pari a 365.

In applicazione dell'art. 2391-Bis C.C. e delle raccomandazioni del codice di autodisciplina, la società ha usufruito della consulenza di esperti indipendenti, richiedendo una Fairness Opinion che ha confermato la congruità del corrispettivo pagato dalla società per l'acquisto dei rami d'azienda, direttamente o indirettamente riconducibili agli amministratori. L'importo pagato agli amministratori è stato pari ad euro 204,9 milioni, quello relativo ai soci della controllante SNAI Servizi S.p.A. pari ad euro 256,3 milioni e quello relativo alla controllata Festa S.r.l. pari ad euro 0,69 milioni di euro. La somma degli importi corrisposti a parti correlate pari complessivamente ad euro 302,8 milioni rappresenta l'84,46% dell'importo complessivamente pagato.

Le clausole dei contratti di acquisto dei rami d'azienda, così come quelle relative ai contratti di gestione e prestazione di servizi, che vedono come controparte i soci della società controllante sono del tutto identiche a quelle degli analoghi contratti con terzi. Con

l'acquisizione dei rami di azienda la SNAI S.p.A. ha firmato altresì dei contratti di gestione, per avvalersi dei servizi connessi alla gestione operativa del punto, con i punti accettazione gioco che hanno ceduto le concessioni. Il corrispettivo è stato commisurato al volume complessivo delle scommesse raccolte per tutti i rami di azienda acquisiti con la stessa percentuale utilizzata per i rami d'azienda concessioni acquisite da terzi non soci della controllante SNAI Servizi S.p.A. Anche ai gestori soci della controllante SNAI Servizi S.p.A., sono applicate le medesime condizioni contrattuali dei terzi.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella:

- le entità dei crediti commerciali per servizi e prodotti e dei crediti per la raccolta delle scommesse ippiche e sportive, per la scommessa ippica nazionale, concorsi a pronostici ed apparecchi da intrattenimento, che risultano in essere al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 tra SNAI S.p.A. con le altre società controllate del gruppo e con i soci della controllante SNAI Servizi S.p.A., cui la stessa fornisce servizi nell'ambito della propria attività istituzionale;
- le entità dei crediti finanziari;
- le entità dei debiti commerciali e finanziari.

Si fa presente che alcuni amministratori delle società del gruppo sono anche soci delle società socie della stessa controllante SNAI Servizi S.p.A., pur non detenendone quote di riferimento o di controllo.

migliaia di euro	31/12/2010	incidenza %	31/12/2009	incidenza %	Riesposto 31/12/2009	incidenza %
Crediti commerciali:						
- verso soci di SNAI Servizi S.p.A.	4.980	9,61%	3.051	5,11%	3.051	5,14%
- verso Società Trenno S.r.l.	688	1,33%	1.914	3,21%	1.914	3,23%
- verso Festa S.r.l.	36	0,07%	13	0,02%	13	0,02%
- verso SNAI Olé S.A.	10	0,02%	687	1,15%	687	1,16%
- verso SNAI Imel S.p.A.	14	0,03%	14	0,02%	14	0,02%
- verso Punto SNAI S.r.l.	-	0,00%	9	0,02%	-	0,00%
- verso Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.	-	0,00%	384	0,64%	-	0,00%
- verso Faste S.r.l.	8	0,02%	-	0,00%	-	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	17	0,03%	10	0,02%	10	0,02%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	2	0,00%	2	0,00%
Totale Crediti commerciali	5.753	11,11%	6.084	10,19%	5.691	9,59%
Altre attività correnti:						
- verso soci di SNAI Servizi S.p.A.	11.260	33,66%	75	0,20%	522	1,39%
- verso Società Trenno S.r.l.	5	0,01%	6	0,02%	6	0,02%
- verso Festa S.r.l.	249	0,74%	-	0,00%	-	0,00%
- verso Mac Horse S.r.l.	38	0,11%	43	0,12%	43	0,11%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	18	0,05%	24	0,07%	24	0,06%
- verso Punto SNAI S.r.l.	-	0,00%	32	0,09%	-	0,00%
- verso Solar S.A.	-	0,00%	49	0,13%	49	0,13%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	625	1,69%	625	1,66%
Totale altre attività correnti	11.570	34,57%	854	2,32%	1.269	3,37%
Crediti finanziari:						
- verso SNAI Servizi S.p.A.	14.209	45,07%	9.980	20,13%	9.980	35,91%
- verso Società Trenno S.r.l.	7.865	24,95%	6.929	13,98%	6.929	24,93%
- verso SNAI Olé S.A.	652	2,07%	-	0,00%	-	0,00%
- verso SNAI Imel S.p.A.	6	0,02%	5	0,01%	5	0,02%
- verso Punto SNAI S.r.l.	-	0,00%	842	1,70%	-	0,00%
- verso Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.	-	0,00%	20.932	42,23%	-	0,00%
- verso Faste S.r.l.	92	0,29%	6	0,01%	6	0,02%
- verso Teleippica S.r.l.	8.699	27,59%	7.205	14,54%	7.205	25,92%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	1.965	3,96%	1.965	7,07%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	1.705	3,44%	1.705	6,13%
Totale crediti finanziari	31.523	99,99%	49.569	100,00%	27.795	100,00%
Totale crediti	48.846	41,81%	56.507	38,66%	34.755	27,86%

Debiti commerciali:						
- verso soci SNAI Servizi S.p.A.	16.845	36,36%	2.703	11,16%	2.703	11,07%
- verso Società Trenno S.r.l.	66	0,14%	143	0,59%	145	0,59%
- verso Festa S.r.l.	33	0,07%	26	0,11%	26	0,11%
- verso Solar S.A.	-	0,00%	98	0,40%	98	0,40%
- verso Connex S.r.l.	70	0,15%	227	0,94%	227	0,93%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,09%	43	0,18%	43	0,18%
Totale debiti commerciali	17.057	36,81%	3.240	13,38%	3.242	13,28%
Passività finanziarie non correnti:						
- verso soci SNAI Servizi S.p.A. dilazione acquisti rami d'azienda	-	0,00%	4.458	1,58%	4.458	1,58%
- verso Solar S.A.	-	0,00%	42.462	15,03%	42.462	15,03%
Totale passività finanziarie non correnti	-	0,00%	46.920	16,61%	46.920	16,61%
Altre Passività correnti						
- verso soci SNAI Servizi S.p.A.	500	0,45%	235	0,22%	235	0,21%
- verso Società Trenno S.r.l.	1.555	1,41%	1.371	1,26%	1.371	1,20%
Totale Altre Passività correnti	2.055	1,86%	1.606	1,48%	1.606	1,41%
Debiti finanziari correnti:						
- verso soci SNAI Servizi S.p.A. dilazione acquisti rami d'azienda	4.314	1,54%	4.706	6,24%	4.706	6,22%
- verso Festa S.r.l.	1.983	0,71%	1.095	1,45%	1.095	1,45%
- verso Mac Horse S.r.l.	347	0,12%	329	0,44%	329	0,43%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	142	0,05%	154	0,20%	154	0,20%
- verso SNAI Olé S.A.	-	0,00%	49	0,07%	49	0,06%
- verso Solar S.A.	43.205	15,41%	-	0,00%	-	0,00%
Totale debiti finanziari correnti	49.991	17,83%	6.333	8,40%	6.333	8,36%
Totale debiti	69.103	14,59%	58.099	11,83%	58.101	11,69%

I crediti finanziari sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti specifico.

Nella seguente tabella vengono evidenziati:

- i ricavi per servizi e prodotti e le prestazioni effettuate in qualità di service provider per la raccolta delle scommesse ippiche e sportive, scommessa ippica nazionale e concorsi a pronostico, di competenza dell'esercizio 2010 e 2009 tra SNAI S.p.A. ed i soci della controllante SNAI Servizi S.p.A., cui la stessa fornisce servizi nell'ambito della propria attività istituzionale;
- i ricavi finanziari;
- i costi per servizi e riaddebiti, i costi relativi agli apparecchi da intrattenimento, che risultano di competenza dell'esercizio 2010 e 2009 tra SNAI S.p.A. con i soci della controllante SNAI Servizi S.p.A.;
- costi per interessi e commissioni.

migliaia di euro	Esercizio 2010	incidenza %	Esercizio 2009	incidenza %	Riesposto Esercizio 2009	incidenza %
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:						
- verso soci di SNAI Servizi S.p.A.	4.716	0,89%	5.376	1,04%	5.375	1,01%
- verso Società Trenno S.r.l.	2.767	0,52%	2.791	0,54%	2.791	0,52%
- verso Festa S.r.l.	4	0,00%	2	0,00%	2	0,00%
- verso Punto SNAI S.r.l.	-	0,00%	9	0,00%	-	0,00%
- verso Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.	-	0,00%	1.560	0,30%	-	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	16	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti	7.503	1,41%	9.738	1,88%	8.168	1,53%

Altri ricavi						
- verso SNAI Servizi S.p.A.	181	2,17%	183	1,77%	183	1,84%
- verso Società Trenno S.r.l.	3.003	36,03%	2.994	28,93%	2.994	30,14%
- verso Festa S.r.l.	261	3,13%	292	2,82%	292	2,94%
- verso Mac Horse S.r.l.	33	0,40%	33	0,32%	33	0,33%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	13	0,16%	13	0,13%	13	0,13%
- verso SNAI Olé S.A.	-	0,00%	480	4,64%	480	4,83%
- verso SNAI Imel S.p.A.	-	0,00%	14	0,14%	14	0,14%
- verso Punto SNAI S.r.l.	-	0,00%	25	0,24%	-	0,00%
- verso Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.	-	0,00%	331	3,20%	-	0,00%
- verso Faste S.r.l.	8	0,10%	-	0,00%	-	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	516	6,19%	514	4,97%	514	5,17%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	5	0,06%	5	0,05%	5	0,05%
Totale Altri ricavi	4.020	48,24%	4.884	47,21%	4.528	45,57%
Interessi attivi:						
- verso soci di SNAI Servizi S.p.A.	701	19,45%	301	7,69%	301	10,07%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	711	19,73%	519	13,26%	519	17,37%
- verso Società Trenno S.r.l.	415	11,51%	265	6,77%	265	8,87%
- verso Festa S.r.l.	9	0,25%	-	0,00%	-	0,00%
- verso SNAI Olé	24	0,67%	-	0,00%	-	0,00%
- verso Punto SNAI S.r.l.	-	0,00%	34	0,87%	-	0,00%
- verso Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.	-	0,00%	893	22,82%	-	0,00%
- verso Faste	1	0,03%	-	0,00%	-	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	491	13,62%	445	11,37%	445	14,89%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	140	3,88%	130	3,32%	130	4,35%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	166	4,61%	144	3,68%	144	4,82%
Totale interessi attivi	2.658	73,75%	2.731	69,78%	1.804	60,37%
Totale ricavi	14.181	2,62%	17.353	3,26%	14.500	2,66%
Costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti						
- da Connex S.r.l.	6		7		7	
Totale costi acq. Semilavorati e prod. Finiti	6		7		7	
Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati						
- da Connex S.r.l.	48		36		36	
Totale costi mat. prime e materiale di consumo	48		36		36	
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:						
- da soci SNAI Servizi S.p.A.	75.887	17,64%	64.648	16,28%	72.950	17,87%
- da SNAI Servizi S.p.A.	243	0,06%	233	0,06%	233	0,06%
- da Società Trenno S.r.l.	379	0,09%	416	0,10%	416	0,10%
- da Festa S.r.l.	6.116	1,42%	7.749	1,95%	7.749	1,90%
- da Mac Horse S.r.l.	578	0,13%	561	0,14%	561	0,14%
- da Solar S.A.	68	0,02%	49	0,01%	49	0,01%
- da Teleippica S.r.l.	2.205	0,51%	2.402	0,60%	2.402	0,59%
- da Connex S.r.l.	777	0,18%	755	0,19%	756	0,19%
Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti	86.253	20,05%	76.813	19,33%	85.116	20,86%
Costi personale distaccato						
- da Società Trenno S.r.l.	153	0,91%	241	1,62%	249	1,66%
- da Festa S.r.l.	-	0,00%	7	0,05%	7	0,05%
Totale costi personale distaccato	153	0,91%	248	1,67%	256	1,71%
Interessi passivi e commissioni						
Interessi passivi da Società Trenno s.r.l.	1	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Interessi passivi da Festa s.r.l.	57	0,19%	79	0,24%	79	0,24%
Interessi passivi da Mac Horse S.r.l.	18	0,06%	18	0,05%	18	0,05%
Interessi passivi da Immobiliare Valcarenga S.r.l.	8	0,03%	9	0,03%	9	0,03%
Interessi passivi Snai Olé S.A.	2	0,01%	1	0,00%	1	0,00%
Oneri finanziari Solar S.A.	6.415	21,46%	6.840	20,58%	6.840	20,57%

Oneri finanz. Figurativi su Vendor Loan verso soci SNAI Servizi S.p.A.	298	1,00%	706	2,12%	706	2,12%
Totale interessi passivi e commissioni	6.799	22,75%	7.653	23,02%	7.653	23,01%
Totale costi	93.259	19,56%	84.757	19,04%	93.068	20,39%

33. Gestione del rischio finanziario

La società presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari, da finanziamenti concessi da terzi (es. vendor Loan ecc.), da contratti di leasing finanziari e operativi. Tali contratti sono a medio lungo termine, in parte non remunerati.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate dal 2006 al 2010 al fine di acquisire nuovi rami d'azienda concessioni e nuovi diritti per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento. Ricordiamo che l'aumento di Capitale Sociale della Snai S.p.A., concluso nel gennaio 2007, tramite il quale sono state reperite risorse finanziarie per 249.961 migliaia di euro, da utilizzate per supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa.

La politica della società è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti. Le politiche di gestione del rischio finanziario (rischio di credito, rischio di tasso di interesse, rischio di liquidità e rischio di cambio) sono rimaste immutate rispetto al 31 dicembre 2009.

Per quanto riguarda il rischio liquidità e il reperimento di risorse finanziarie si rimanda al paragrafo "1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale".

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito la società ha adottato politiche e strumenti organizzativi adeguati. I debitori della società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco ecc.) sono conosciuti e ben noti alla società, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

I nuovi potenziali rapporti, rivenienti dall'assegnazione dei diritti del bando "Bersani", provengono prevalentemente da settori merceologici già conosciuti, con volumi più limitati e frazionati, quindi con potenziali minori rischi.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi, ritenuti utili, già disponibili all'interno della società, generando la valutazione di affidabilità.

Una elevata percentuale dei rapporti attivi è preliminarmente coperta da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore della società in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità. I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata appositamente alla funzione, in raccordo con altre funzioni interessate e coinvolte. La tempistica estremamente breve degli incassi, per lo più settimanale o quindicinale, consente di ridurre il rischio, anche grazie all'adozione di modalità di incasso tramite prelievo diretto (RID veloci).

In taluni rapporti attivi il rischio credito viene limitato mediante l'adozione di particolari misure, quali la sospensione in tempi ristretti dell'erogazione del servizio, fino a definizione della posizione.

Solo in casi estremamente limitati e circoscritti, preventivamente valutati e autorizzati dal responsabile, vengono concesse dilazioni di pagamento, tramite sottoscrizione di accordo scritto, con l'applicazione di interessi di dilazione e dietro rilascio (nella quasi totalità dei casi) di effetti cambiari.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica.

La massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie della società risulta limitato.

Rischio di tasso di interesse

La società ha acceso alcuni contratti di finanziamento, prevalentemente a tasso variabile; taluni altri contratti prevedono dilazioni non remunerate. Le disponibilità liquide e il notevole flusso di cassa generati dall'attività caratteristica, trattate parametrizzando il tasso attivo all'andamento euribor, limitano invero il rischio di variazioni di tasso riconducibile ai contratti di finanziamenti passivi accesi a tasso variabile, anch'essi parametrati all'euribor, per lo più a tre mesi. La gestione centralizzata dei flussi finanziari del Gruppo, tramite l'impiego dei conti correnti infragrupo, consente di ottimizzare la gestione della tesoreria e contestualmente di ridurre rischi e oneri, massimizzando i proventi finanziari.

Analisi di sensitività ai tassi di interesse

Si fornisce di seguito una simulazione dell'effetto sul risultato ante imposte e sul patrimonio netto, di una variazione dei tassi di interesse relativi ai finanziamenti non correnti ed ai finanziamenti per leasing, di più o meno 50 basis point.

Aumento (decremento) in basis point	Effetto sul risultato ante imposte (€/1000)	Effetto sul Patrimonio (€/1000)
(50)	1.505	1.091
50	(1.505)	(1.091)

Rischio di liquidità

La Società è chiamata a gestire i flussi di cassa in entrata e in uscita (es. Preu, Imposta Unica sulle scommesse, ecc.) su archi temporali molto ristretti e predefiniti sia in entrata che in uscita. La società controlla il rischio liquidità tramite diverse politiche gestionali. Si sono ridotti al minimo le dilazioni degli incassi, adottando tempistiche e strumenti adeguati e sotto il controllo diretto della società.

La gestione degli ordinativi ai creditori prevede una preliminare pianificazione finalizzata a diversificare gli strumenti di pagamento, ricercando tempistiche più ampie e non onerose.

In presenza di investimenti la politica adottata dalla società ha determinato un orientamento prudenziale volto a ripartire i pagamenti nel medio periodo, al fine di mantenere flessibilità nei flussi finanziari.

Il ricorso a finanziamenti è pianificato e strumentale alla realizzazione degli investimenti.

La tabella sottostante riassume il profilo di scadenza delle passività finanziarie della società sulla base di pagamenti contrattuali non attualizzati.

al 31 dicembre 2010	Inferiore a 3 mesi	Tra 3 e 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<i>valori in migliaia di euro</i>					
Passività finanziarie per leasing	4.216	16.684	34.934	943	56.777
Altre passività finanziarie non correnti			464		464
Altre passività non correnti			5.435		5.435
Altre passività correnti	94.662	15.868			110.530
Passività finanziarie correnti	25.486	6.716			32.202
Quote correnti di finanziamenti a lungo	227.219	130			227.349
Totale	351.583	39.398	40.833	943	432.757

Le garanzie finanziarie rilasciate, direttamente o indirettamente da terzi per conto della società, non sono state incluse nella tabella sopra esposta in quanto, la società ritiene che, ad oggi, non sussistano situazioni o eventi che possano comportare l'escussione delle stesse da parte degli enti beneficiari.

La Società al 31-12-2010 dispone di linee di credito non fruite per un importo complessivo di 80.905 migliaia di euro.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale della società è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento.

La società, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

La società ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica della società mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0. L'obiettivo tiene conto di alcuni parametri patrimoniali e di indebitamento utilizzati al fine del calcolo dei covenants. Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 35 del bilancio consolidato.

34. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nell'esercizio 2010 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività" sono di seguito riportate:

valori in migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Riesposto Esercizio 2009
Ricavi non ricorrenti			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.281		
Costi non ricorrenti			
Costi per Servizi:			
Costi relativi alla predisposizione della documentazione per l'emissione di un prestito obbligazionario	4.469	1.591	1.591
Costi relativi a due diligenze	985	230	230
Totale costi per servizi e godim. beni terzi non ricorrenti	5.454	1.821	1.821
Altri costi di gestione:			
% indetraibilità Iva su costi per servizi non ricorrenti Preu 2004-2007	495	-	-
Compensi riscossione Equitalia cartella imposta ipotecaria	272	-	-
Totale Altri costi di gestione	1.298	-	-
Ammortamenti:			
Ammortamento accelerato delle concessioni ippiche cd storiche (scadenza anticipata al 9 luglio 2009)	-	7.517	7.517
Altri accantonamenti:			
Al fondo rischi	-	5.340	5.382
Proventi ed oneri da partecipazione:			
Svalutazione Tivù + S.p.A. in liquidazione	1.925		
Oneri finanziari:			
Commissioni su fidejussioni PVC per rateizzo	49		
Imposte sul reddito:			
Imposte PVC ed imposte relative ad esercizi precedenti	7.853		

35. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2010 non vi sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

36. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta della società è la seguente:

(valori in migliaia di euro)	Finali	Iniziali	Iniziali
	31.12.2010	01.01.2010	Riesposto* 01.01.2010
A. Cassa	174	78	316
B. Altre disponibilità liquide	10.362	48.997	49.114
- banche	10.314	48.996	49.113
- c/c postali	48	1	1
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1	1
D. Liquidità A+B+C	10.537	49.076	49.431
Crediti finanziari correnti:			
- c/c finanziario verso controllante	14.209	9.980	9.980
- c/c finanziario verso controllate	8.615	30.679	8.905
- c/c finanziario verso imprese soggette al controllo della stessa controllante	8.699	8.910	8.910
E. Totale crediti finanziari correnti	31.523	49.569	27.795
F. Debiti bancari correnti	22.723	20.841	20.841
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	227.349	27.080	27.080
Altri debiti finanziari correnti:			
- c/c finanziario verso controllate	2.472	1.627	1.627
- per acquisto concessioni (Vendor loan)	6.522	6.646	6.646
- per acquisto partecipazione e ramo d'azienda Agenzia	343	52	339
- debiti verso altri finanziatori	20.900	19.133	19.133
H. Totale altri debiti finanziari correnti	30.237	27.458	27.745
I. Indebitamento finanziario corrente F+G+H	280.309	75.379	75.666
J. Indebitamento finanziario corrente netto I-E-D	238.249	(23.266)	(1.560)
K. Attività finanziarie non correnti	0	0	0
L. Debiti bancari non correnti	0	181.931	181.931
M. Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti:			
- debiti verso altri finanziatori	35.877	93.848	93.848
- per acquisto concessioni (Vendor loan)	426	6.782	6.782
N. Totale altri debiti finanziari non correnti	36.303	100.630	100.630
O. Indebitamento finanziario non corrente L+M+N	36.303	282.561	282.561
P. Indebitamento finanziario non corrente netto O - K	36.303	282.561	282.561
Q. Indebitamento finanziario netto J+P	274.552	259.295	281.001

* I valori riesposti includono i valori patrimoniali derivanti dalla fusione dell'incorporante SNAI S.p.A. e delle imprese incorporate Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. e Punto SNAI S.r.l.

Rispetto al 31 dicembre 2009 l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 6.449 migliaia di euro quale effetto combinato dei flussi derivanti dalla gestione caratteristica e dalle uscite.

Si riepilogano le voci più rilevanti:

- pagamenti per l'approvvigionamento dei beni e delle apparecchiature per l'allestimento dei punti di vendita della gara cd. Bersani per complessivi 14.691 migliaia di euro;
- rimborso della quarta tranche del finanziamento, tranche A prevista dal contratto Senior, per 27.000 migliaia di euro;
- pagamento delle rate per complessivi 6.764 migliaia di euro ai "vendor loan" per l'acquisto dei rami d'azienda concessione effettuate dal 15/03/2006 con scadenza alla fine di maggio e nel mese di giugno di ciascun esercizio;
- versamento dell'importo dei minimi garantiti per 5.058 migliaia di euro richiesti da AAMS pur in pendenza di vertenze al TAR del Lazio che in più occasioni ne aveva sospeso l'esecutività in attesa della emanazione delle così dette "clausole di salvaguardia" tuttora non definite;

- l'incasso da AAMS pari a 10.093 migliaia di euro del deposito cauzionale rete Slot pari allo 0,5% del movimento effettuato nell'anno 2009 e incassato il 21 giugno 2010.
- pagamento di 37.890 migliaia di euro quale seconda rata (50%) a saldo per installazioni di n. 5.052 videoterminali ex art. 12, comma 1, lettera I, D.L. n.39/2009, cosiddette videolotteries;
- pagamento di 1.256 migliaia di euro quali prime due rate di piano di pagamento concordato con la DRE Toscana in riferimento all'accertamento con adesione del PVC dicembre 2009.

Nel prospetto della posizione finanziaria netta appare la riclassifica dei "debiti bancari non correnti" e dei "debiti v/altri finanziatori" a "parte corrente dell'indebitamento non corrente" del residuo debito Senior e Junior in scadenza a marzo 2011, illustrato più ampiamente alla nota 27.

36.1 Impegni finanziari (Negative pledges)

Nel paragrafo 33 "impegni finanziari", cui si fa rimando, sono analiticamente descritti i pegni e le garanzie passive rilasciate dalla società.

Gli impegni finanziari assunti dalla società sono stati assunti nel pieno rispetto delle clausole contrattuali dei contratti di finanziamento in essere.

36.2 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere e precedentemente illustrati prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico della società che sono sostanzialmente coincidenti con riferimento ad entrambi i Contratti di Finanziamento Senior e Junior.

Tali contratti avevano scadenza originaria al 21 marzo 2011. In data 18 marzo 2011 gli attuali finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A. hanno concesso a SNAI S.p.A. una proroga tecnica del termine di rimborso del debito finanziario esistente nei loro confronti per consentire che tali finanziamenti vengano rimborsati, contestualmente all'esecuzione dell'acquisizione di seguito illustrata, purché entro la data del 31 maggio 2011.

A tale ultimo riguardo, si rammenta che, secondo quanto comunicato da Global Games e SNAI Servizi S.p.A. in data 8 marzo 2011, la data di esecuzione della predetta compravendita è prevista per il 29 marzo 2011.

I contratti di finanziamento Senior e Junior, di cui è stata ottenuta proroga al rimborso come sopra esposto, prevedono che la società debitrice si è impegnata verso gli enti finanziatori a rispettare covenants finanziari che decadranno con il rimborso e verranno sostituiti da nuovi parametri (covenants finanziari) definiti nell'accordo dell'8 marzo 2011 e di futura applicazione.

SNAI S.p.A., infatti, si è impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi ad un'operazione di finanziamento a medio/lungo termine per 490 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda al comunicato diffuso in data 8 marzo 2011), operazione connessa al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A. attualmente posseduta da SNAI Servizi S.p.A..

37. Strumenti Finanziari

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari della società.

<u>Attività e passività Finanziarie</u>	valore contabile			valore equo		
	2010	2009	Riesposto 2009	2010	2009	Riesposto 2009
migliaia di euro						
Cassa	10.536	49.075	49.430	10.536	49.075	49.430
Crediti	51.842	59.670	59.342	51.842	59.670	59.342
Attività Finanziarie correnti	31.524	49.570	27.796	31.524	49.570	27.796
Passività Finanziarie correnti	52.960	48.299	48.586	52.960	48.299	48.586
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	227.349	27.080	27.080	227.349	27.080	27.080
Passività finanziarie non correnti	36.302	282.561	282.561	36.302	282.561	282.561

38. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

38.1 Sottoscrizione nuovo finanziamento

In relazione alla operazione di cessione del pacchetto di controllo sottoscritta in data 22 gennaio 2011 tra l'attuale controllante SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.r.l. è stato definito con primari istituti di credito il rifinanziamento del debito della società capogruppo. In particolare Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. hanno concesso linee di credito calla SNAI S.p.A. nel quadro della annunciata operazione di acquisizione finanziando, anche per il tramite di altri enti finanziari nel presupposto ed a condizione che l'operazione si perfezioni. La conclusione del contratto di finanziamento determina il verificarsi di una delle condizioni sospensive dell'operazione di acquisizione che, insieme all'avveramento delle altre condizioni sospensive e precisamente il nullaosta di Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato all'acquisizione da parte di Global Games della partecipazione di controllo in SNAI S.p.A. ed il rilascio del nullaosta dell'Antitrust consentiranno a Global Games ed a SNAI Servizi di pervenire, come preannunciato e programmato alla data di esecuzione della compravendita per il giorno 29 marzo 2011.

I principali termini del Finanziamento complessivo di 490 milioni di euro, si articola in più *tranches*:

- (a) una *tranche A senior* per un ammontare massimo complessivo fino ad Euro 115.000.000;
- (b) una *tranche B senior* per un ammontare massimo complessivo fino ad Euro 135.000.000;
- (c) una *tranche senior capex* per un ammontare massimo complessivo fino ad Euro 80.000.000;
- (d) una *tranche senior revolving* per un ammontare massimo complessivo fino ad Euro 30.000.000;
- (e) una *tranche senior acquisition* per un ammontare massimo complessivo fino ad Euro 60.000.000; e
- (f) una *tranche bridge to disposal* per un ammontare massimo complessivo fino ad Euro 70.000.000;

Le varie *tranches* del Finanziamento hanno una remunerazione pari al tasso EURIBOR incrementato di un margine distinto per ogni *tranche che oscilla tra 4,5% p.a. e 5% p.a. che potrà subire degli aggiustamenti per effetto del c.d. Margin Ratchet* e della previsione di mercato prevista per la strategia di sindacazione;

Detti tassi sono in linea con le condizioni di mercato attualmente praticate per operazioni analoghe. I termini di rimborso delle varie *tranches* del Finanziamento proposti dalle banche variano in un arco temporale tra 6 e 7 anni dalla data di erogazione salvo la *tranche bridge to disposal* che è fissata a 18 mesi ed un giorno estendibile a 7 annui e sei mesi dalla prima erogazione.

Con l'erogazione del finanziamento, SNAI S.p.A. avrà a disposizione una provvista finanziaria utile a rimborsare il debito Senior e Junior verso gli attuali finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A., di prossima scadenza nonché a sostenere lo sviluppo del business. Come di prassi in operazioni di questo tipo il finanziamento sarà garantito da garanzie reali da costituirsi da parte della capogruppo e delle società del gruppo sui propri principali beni materiali ed immateriali.

38.2 Acquisizione partecipazione in Teleippica S.r.l.

Con atto al rogito del notaio Roberto Martinelli in data 31 gennaio 2011 la capogruppo SNAI S.p.A. ha acquistato la partecipazione del 80,5% nel capitale di Teleippica S.r.l. dalla controllante SNAI Servizi S.p.A.. La compravendita è stata effettuata al corrispettivo di 11.745 migliaia di euro, come definito dalla trattativa dei Consiglieri indipendenti e facendo riferimento alla perizia redatta da un esperto indipendente. La vendita è stata condizionata all'ottenimento di un specifico benestare da parte di Unicredit S.p.A. la quale ha acconsentito al trasferimento della proprietà contestualmente alla operazione di closing sopra descritta con erogazione del finanziamento.

38.3 Assemblea dei soci di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. del 12 gennaio 2011

In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato:

- 1) di approvare la situazione patrimoniale al 30 settembre 2010, prendendo atto della Relazione dell'Organo Amministrativo, delle Osservazioni del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, e prendendo atto altresì che, dalla situazione medesima, emergono perdite per complessivi Euro 1.376.825,00;
- 2) di procedere all'integrale ripianamento delle perdite, come sopra accertate in Euro 1.376.825,00, come segue:
- riduzione delle perdite all'importo di Euro 1.370.480,00, con l'impiego, limitatamente all'importo di Euro 6.345,00, della "Riserva Straordinaria" quale esposta sotto la corrispondente voce nella situazione patrimoniale;
 - azzeramento della residua perdita di Euro 1.370.480,00, con la riduzione, per pari importo, del capitale sociale dall'attuale importo di Euro 2.315.000,00 al nuovo importo di Euro 944.520,00;
- 3) di procedere alla emissione di n. 18.520.000 nuove azioni del valore nominale di Euro 0,051 (zero virgola zero cinquantuno) ciascuna, contro il ritiro e l'annullamento delle attuali 18.520.000 azioni, del valore nominale di Euro 0,125 ciascuna, attualmente in circolazione e conseguentemente di attribuire le predette nuove azioni ai Soci Azionisti.
- 4) di modificare conseguentemente l'art. 5) dello Statuto Sociale nel seguente nuovo testo: "Il capitale sociale è di Euro 944.520,00, diviso in n. 18.520.000 azioni dal valore nominale di Euro 0,051 cadauna".

La società ha presentato inoltre domanda di concordato preventivo in continuità dell'attività, ove è inserita anche la richiesta di riduzione ad equità del canone di concessione dovuto al Comune di Roma.

39. Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dalla revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

"Tabella informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob"

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2010 (migliaia di euro)
Revisione Contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	345
Servizi di attestazione			0
Servizi di consulenza fiscale			0
Altri Servizi			0
Totale			345

Altre notizie

In ottemperanza agli obblighi introdotti dal D. Lgs n. 6/2003 in materia di disciplina societaria, e specificatamente con l'introduzione degli articoli 2497-2497 septies in materia di "direzione e coordinamento di società", la società SNAI S.p.A. ha indicato e reso pubblico, nei modi e nella forma indicata dall'art. 2497 bis del Codice Civile che la società capogruppo SNAI Servizi S.r.l con sede in Mantova - Viale Italia 19 - è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti del gruppo SNAI.

Ai fini di rispondere agli obblighi di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento indicati dall'art. 2497 bis, comma 4, nell'allegato 4 alle presenti note, sono esposti i dati dell'ultimo bilancio approvato dalla società SNAI Servizi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009.

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

- 1) Dettaglio delle Partecipazioni con movimenti dell'esercizio
- 2.1) Elenco delle società controllate
- 2.2) Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni
- 3) Dettaglio dei compensi agli amministratori, ai sindaci e al direttore generale
- 4) Sintesi di bilancio della società controllante SNAI Servizi S.p.A.
- 5) Dettaglio delle riserve disponibili
- 6) Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo SNAI
- 7) Conto economico complessivo riesposto al 31 dicembre 2009 e Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riesposta al 31 dicembre 2009

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci bilancio interessate.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Maurizio Ughi)

Roma, 23 marzo 2011

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Luciano Garza dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione annuale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Dettaglio delle partecipazioni con movimenti dell'esercizio

valori in migliaia di euro

	VALORI AL 31.12.2009				Incorporaz. per fusione	VARIAZIONI DEL PERIODO						VALORE NETTO AL 31.12.10	% poss.	
	COSTO STORICO	RIVALUTA ZIONE	SVALUTAZI ONI	VALORE NETTO		ACQUISIZI IONI	ALIENAZIO o RICLASSIF	VARIAZIONI CAPITALE SOCIALE	RIVALUTA ZIONI		SVALUTAZI ONI			
									-	+	-			+
PARTECIPAZIONI														
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE:														
- SOCIETA' TRENNO SRL UNIPERSONALE	3.258		(2)	(2.058)	1.200	1.023						(1.094)	1.129	100
- IMMOBILIARE VALCARENAGA SRL	228				228								228	100
- FESTA SRL UNIPERSONALE	1.000				1.000								1.000	100
- MAC+HORSE SRL UNIPERSONALE	26				26								26	100
- TESEO SRL in liquidazione	723		(1)	(723)	-								-	70
- SNAI OLE' S.A.	61				61								61	100
- PUNTO SNAI S.R.L.	50		(4)		50	(50)							-	100
- SNAI IMEL S.P.A.	120		(5)		120								120	100
- SNAI LUXEMBOURG S.A.	31		(6)		31		(31)						-	100
- SNAI FRANCE S.A.S.			(7)		-	150							150	100
- SOLAR S.A.	9				9								9	30
- ALFEA S.P.A. SOC. PISANA CORSE CAVALL	1.331				1.331								1.331	30,70
- HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.P.A. (Già Soc.GESTIONE CAPANNELLE SpA)	325		(3)	(144)	181	325						(306)	200	27,78
- CONNEXT SRL (già LINK srl)	77				77								77	25
TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE:	7.239	-		(2.925)	4.314	(50)	1.498	(31)	-	-	-	(1.400)	4.331	
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:														
- TIVU' + SPA in liquidazione	101		(1)	(101)	-								-	19,50
- TELEIPPICA SRL (già SOGEST SRL)	496				496								496	19,50
- LEXORFIN SRL	46				46								46	2,44
TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:	643	-		(101)	542	-	-	-	-	-	-	-	542	
TOTALE	7.882	-		(3.026)	4.856	(50)	1.498	(31)	-	-	-	(1.400)	4.873	

Note:

(1) Sono stati accantonati al fondo rettificativo valutazione partecipazione quote proporzionali alle percentuali di possesso nelle perdite d'esercizio conseguite dall'esercizio 2001 all'esercizio 2010; nel caso la percentuale di competenza della perdita d'esercizio superasse il valore d'iscrizione della partecipazione si è provveduto ad adeguato stanziamento al fondo rischi.

(2) Il 27.7.2006 l'Assemblea della soc. Ippodromi San Siro S.p.A. (già Trenno SpA) ha deliberato la costituzione della società a responsabilità limitata "Sport e Spettacolo Ippico", che ha variato la propria ragione sociale in "Società Trenno S.r.l.", alla quale è stato conferito il ramo d'azienda con effetto dal 20.9.2006. Al 31 dicembre 2009 si era provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al patrimonio netto della stessa controllata effettuando una svalutazione pari a 2.050 migliaia di euro. In data 28 aprile 2010 l'Assemblea della Società Trenno S.r.l. ha deliberato di coprire la perdita d'esercizio pari a 1.996 migliaia di euro mediante l'utilizzo della Riserva versamento soci c/perdite per 1.326 migliaia di euro, degli utili a nuovo per 143 migliaia di euro e portando a nuovo perdite per 527 migliaia di euro. Successivamente in data 16 settembre 2010, l'Assemblea della Società Trenno S.r.l. ha deliberato il ripianamento delle perdite pregresse per 527 migliaia di euro più le perdite maturate sino al 30 giugno 2010 fino all'importo complessivo di 1.550 migliaia di euro versato mediante rinuncia al credito vantato dalla controllante SNAI SpA verso la Società Trenno sul c/c finanziario.

Di conseguenza la società SNAI S.p.A., socio unico di Trenno S.r.l., in data 28 aprile 2010 ha contabilizzato la copertura della perdita dell'esercizio 2009 mediante utilizzo del fondo svalutazione partecipazioni ed in data 16 settembre 2010 ha effettuato il versamento di 1.550 migliaia di euro rinunciando per pari importo al credito vantato sul c/c finanziario rilevando perdite su partecipazioni per 527 migliaia di euro e un incremento della partecipazione per 1.023 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2010 si è provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al patrimonio netto della controllata effettuando una svalutazione pari a 1.094 migliaia di euro.

(3) In data 18/11/2009 il Consiglio di amministrazione della società Hippogroup ha deliberato di aumentare il capitale sociale da euro 815.000 ad euro 2.315.000,00 mediante emissione di n. 12 milioni di azioni del valore nominale di euro 0,125 ciascuna. A seguito di tale operazione SNAI S.p.A. aveva sottoscritto l'aumento di capitale sociale per la quota di sua spettanza e per la parte di sua competenza dell'inopato. Al 31 dicembre 2009 il valore della partecipazione rappresentava il costo sostenuto fino a tale data - pari al valore ridotto della partecipazione a seguito della riduzione del capitale sociale (225 migliaia di euro) e all'importo del 2,5/10 del capitale di competenza (26,67) versato il 22 dicembre 2009 per 100 migliaia di euro - al netto della svalutazione effettuata di 144 migliaia di euro.

In data 14 dicembre 2010, si è perfezionata l'operazione di aumento di capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. deliberata dal Consiglio di Amministrazione (ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ.) in data 18 novembre 2009. A conclusione dell'operazione di aumento il capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. risulta essere pari a euro 2.315.000,00 interamente sottoscritto e versato e la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. risulta pari al 27,78%. Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati effettuati versamenti per complessivi 325 migliaia di euro ed al 31 dicembre il valore della partecipazione è stato svalutato per 306 migliaia di euro, tenendo conto delle perdite maturate fino al 30 novembre 2010.

(4) In data 24 febbraio 2009 era stata costituita la società denominata Punto SNAI Srl con capitale sociale di 50.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. In data 1° dicembre 2010 è stata effettuata la registrazione presso la Camera di Commercio di Roma e presso quella di Lucca dell'atto di fusione per incorporazione delle società controllate Punto SNAI S.r.l. e Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.; l'atto di fusione è stato redatto in data 11 novembre 2010 ai rogiti del Dottor Roberto Martinelli Notaio in Altopascio (LU). Gli effetti della fusione decorrono dal 1 gennaio 2010 sia ai fini contabili che ai fini fiscali. SNAI S.p.A. deteneva direttamente il 100% di Punto SNAI S.r.l. (C.S. € 50.000) e indirettamente, per il tramite della stessa Punto SNAI S.r.l., il 100% della A.I. Monteverde S.r.l. (C.S. € 10.000)

(5) In data 18 maggio 2009 era stata costituita la società denominata SNAI Imel S.p.A. con capitale sociale di 120.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. Nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione della Banca D'Italia all'esercizio dell'attività, la società SNAI Imel S.p.A., ad agosto ha deciso di richiedere la sospensione del processo autorizzativo nell'attesa di definire, sia talune ipotesi di sinergie commerciali con primari operatori del settore del gioco on-line, sia possibili operazioni inerenti l'eventuale ristrutturazione del Gruppo, che potrebbero modificare la governance della compagine sociale, riservandosi di ripresentare l'istanza non appena definiti i nuovi rapporti

(6) In data 16 novembre 2009 era stata costituita la società denominata SNAI Luxembourg con capitale sociale di 31.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. In data 15 dicembre 2010 si è chiusa la procedura di liquidazione con la cancellazione dai pubblici registri della società SNAI Luxembourg S.A.

(7) In data 18 luglio 2010 è stata costituita una società denominata SNAI France SAS con sede in Francia a Parigi, con capitale sociale di 150 migliaia di euro e posseduta al 100% da SNAI S.p.A.

Elenco delle società controllate

RISULTATO NETTO AL 31/12/2010 (*)	PRO-QUOTA RISULTATO	VALORE NOM. UNITARIO AZIONI/ QUOTE POSSEDUTE	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONI	SEDE	AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	VALORE DI ACQUISIZIONE	FONDO RETTIFICATIVO	FONDO			PATRIMONIO O NETTO AL 31/12/10	PRO-QUOTA PATRIMONIO	Note
									DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE			
Euro/000	Euro/000	Euro	Euro/000			Numero	Euro/000	Euro/000	%	%	%	Euro/000	Euro/000	
(1.837)	(1.837)	1.932.230	1.932,23	1) SOCIETA' TRENNO S.r.l.	MI	1	2.955	(1.826)	100		100	1.129	1.129	*
47	47	0,52	51	2) IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l.	MI	98.000	228,22		100		100	298	298	
505	505	1.000.000	1.000	3) FESTA S.r.l.	LU	1	1.000		100		100	2.665	2.665	*
84	84	25.883	25,88	4) MAC HORSE S.r.l. unipersonale	LU	1	25,88		100		100	188	188	
(92)	(92)	1	61	5) SNAI OLE' S.a.		61.000	61		100		100	617	617	*
		1	150	6) SNAI FRANCE S.a.s.		150.000	150		100		100	150	150	2
		1	120	7) SNAI IMEL S.p.A.	LU	120.000	120		100		100	-	-	4
(436)	(305,2)	1	1.032	8) TESEO S.r.l. in liquidazione	RM	722,40	723,04	(723,04)	70		70	(3.344)	(2.340,80)	1
(84)	(84)	50.000	50	9) FASTE S.r.l. (già AUTOSTARTER S.r.l.)	LU	1				100	100	(37)	(37)	3
(1.813)	(1.682,2)		4.422,11				5.263,14	(2.549,04)				1.666	2.669,20	

Note:

(*) I bilanci delle Società Trenno Srl e Festa Srl sono stati redatti con i principi IFRS, tutti gli altri sono stati redatti con i principi contabili nazionali

(1) Il risultato d'esercizio e patrimonio netto contabile si riferiscono alla situazione predisposta dal liquidatore al 31/12/2010.

(2) In data 18 luglio 2010 è stata costituita una società denominata SNAI France S.a.s. con sede in Francia a Parigi, con capitale sociale di 150 migliaia di euro e posseduta al 100% da SNAI S.p.A. La società al 31 dicembre 2010 non svolge ancora alcuna attività

(3) In data 11 marzo 2009 era stata costituita una nuova società denominata Autostarter S.r.l. posseduta al 100% da Società Trenno Srl. In data 3 settembre 2010 l'intera partecipazione è stata ceduta alla società Festa S.r.l. e la ragione sociale della società Autostarter S.r.l. è stata modificata in Faste S.r.l.

(4) Ad agosto la società SNAI Imel S.p.A., nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione della Banca D'Italia all'esercizio dell'attività, ha deciso di richiedere la sospensione del processo autorizzativo.

Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni

ESERCIZIO DI RIFERIM	RISULTATO NETTO	PRO-QUOTA	VALORE NOM. UNITARIO	CAPITALE	PARTECIPAZIONI	SEDE	AZIONI/QUOTE	VALORE	FONDO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE			PATRIMONIO	PRO-QUOTA	NOTE
	BILANCIO (*)	RISULTATO NETTO	AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	SOCIALE			POSSEDUTE	DI ACQUISIZIONE	RETTIFICATIVO	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE	NETTO BILANCIO (*)	PATRIMONIO NETTO (**)	
	Euro/000	Euro/000	Euro	Euro/000			Numero	Euro/000	Euro/000	%	%	%	Euro/000	Euro/000	
2009	1.201	234,20	495.300,00	2.540,00	TELEIPPICA S.r.l.	PORCARI	1	496,16		19,50		19,50	6.107	1.190,87	
2010	(621)	(121,10)	1,00	520,00	TIVU' + S.p.A. in liquidazione	ROMA	101.400	101,40	(101,40)	19,50		19,50	(6.302)	(1.228,89)	
2010	27	6,75	0,51	81,60	CONNEXT S.r.l.	PORCARI	40.000	77,47		25,00		25,00	266	66,50	1
2009	39	11,70	2,00	31,00	SOLAR S.A.	LUSSEMBURG	4.650	9,30		30,00		30,00	178	53,40	
2009	(664)	184,46	0,30	1.956,00	HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.p.A. (Già SOC. GESTIONE CAPANNELLE S.p.A.)	ROMA	1.739.047	650,00		27,78		27,78	1.843	511,99	
2009	160	49,12	1,00	996,30	ALFEA S.p.A. - SOC. PISANA PER LE CORSE CAVALLI	PISA	305.840	1.331,06		30,70		30,70	5.026	1.542,98	
2009	6	0,15	36.652,50	1.500,00	LEXORFIN S.r.l.	ROMA	1	45,85		2,44		2,44	1.780	43,43	
	148	(3,64)						2.711,23	(101,40)				8.898	2.180,27	

(*) I bilanci delle società collegate e delle altre sono stati redatti secondo i principi contabili nazionali

(**) Il patrimonio netto pro-quota approssima la valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Note:

1) I dati della società Connex S.r.l. si riferiscono alla bozza contabile di chiusura al 31 dicembre 2010.

COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE CONSOB N° 11971 DEL 14.05.1999 - ALLEGATO 3C -
CON SCHEMA 1 (G.U. SUPPLEMENTO ORDINARIO 28.05.1999 - N° 123)

DETTAGLIO DEI COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AL DIRETTORE GENERALE

SNAI S.p.A. e SOCIETA' CONTROLLATE

(Valori espressi in Euro)

SOGGETTO		DESCRIZIONE				
COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI (A)
Ughi Maurizio **	Presidente	dal 01.01.10 al 31.12.10	216.000	8.083		
Ginestra Francesco **	Vice Presidente	dal 01.01.10 al 31.12.10	66.000			
Cioffi Francesco	Consigliere	dal 01.01.10 al 31.12.10	42.000			
Corradini Claudio	Consigliere	dal 01.01.10 al 31.12.10	42.000			240.000
Losco Pasquale	Consigliere	dal 01.01.10 al 31.12.10	42.000			
Lucchi Alberto **	Consigliere	dal 01.01.10 al 31.12.10	42.000			
Mecacci Alessandro	Consigliere	dal 01.01.10 al 31.12.10	42.000			
Rossi Paolo	Consigliere	dal 01.01.10 al 31.12.10	42.000			
Beribè Claudio	Consigliere	dal 01.01.10 al 31.12.10	42.000			
Bianchini Alessia	Consigliere	dal 01.01.10 al 31.12.10	42.000			
Montanari Alberto *	Consigliere	dal 01.01.10 al 31.12.10	42.000			
Rangone Francesco *	Consigliere	dal 01.01.10 al 31.12.10	57.189			
Cannizzaro Giuseppe *	Consigliere	dal 30.04.10 al 31.12.10	28.000			
Garza Luciano	Direttore Generale	dal 01.01.10 al 31.12.10	171.024			
Cortesi Alessandro	Presidente Collegio Sindacale	dal 01.01.10 al 31.12.10	51.158			
Lerro Francesco	Sindaco Effettivo	dal 01.01.10 al 31.12.10	32.031			19.290
Ferrigno Lorenzo	Sindaco Effettivo	dal 01.01.10 al 31.12.10	32.503			15.026
		Totali	1.031.904	8.083	0	274.316

* Membri del Comitato di Controllo Interno

**Membri del Comitato Esecutivo

(A) Compensi spettanti per cariche ricoperte in società controllate

- I sindaci sono in carica fino all'approvazione del bilancio del 31.12.2010
- Gli amministratori sono in carica fino all'approvazione del bilancio del 31.12.2010

Sintesi di Bilancio della società controllante SNAI Servizi S.p.A.

SNAI SERVIZI S.p.A.

Sede legale: Viale Italia 19 - Mantova
Sede amministrativa: Via Boccherini, 39 Porcari (LU)
Capitale Sociale deliberato € 174.695.771,91- Capitale sociale sottoscritto e versato € 113.695.771,91
Cod. Fisc. 01356590461 - P. IVA 01782510208
Registro imprese MN 01356590461
R.E.A MN n. 181350

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2009
(in unità di euro)

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
(B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	3.155	8.354
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	176.329.331	176.329.331
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	176.332.486	176.337.685
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II CREDITI:	3.337.026	2.626.047
III ATTIVITA' FINANZ CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ		
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	164.249	2.049.793
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.501.275	4.675.840
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	53.906	54.376
TOTALE ATTIVO	179.887.667	181.067.901 0

PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008
(A) PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	113.695.772	113.394.898
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI		
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV RISERVA LEGALE		
V RISERVE STATUTARIE	0	0
VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
VII ALTRE RISERVE	(1)	
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(10.683.617)	(5.729.347)
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(4.438.048)	(4.954.271)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	98.574.106	102.711.280
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.328.880	3.158.880
(C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	95.776
(D) DEBITI	77.984.681	75.092.789
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	9.176
TOTALE PASSIVO	179.887.667	181.067.901
CONTI D'ORDINE		
Avalli e fideiussioni ricevute o concesse	6.037.500	6.037.500

Conto economico chiuso al 31 dicembre 2009
(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2009	ESERCIZIO 2008
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE	600.684	610.970
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	1.540.698	1.588.192
8) per godimento di beni di terzi	108.762	113.141
9) per il personale	90.560	368.171
10) ammortamenti e svalutazioni	5.199	955.594
12) accantonamenti per rischi	470.000	361.441
14) oneri diversi di gestione	277.580	320.242
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.492.799	3.706.781
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(1.892.115)	(3.095.811)
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.545.635)	(4.081.823)
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(298)	2.223.363
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	(4.438.048)	(4.954.271)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(4.438.048)	(4.954.271)

Dettaglio delle riserve disponibili

(valori in euro)

	Importo	Possibilità di utilizzazione (1)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	60.748.992		-		

Riserve di capitale:

Riserva ex. L.72 19/03/83	-	A, B, C	-	757.115	2
Riserva da sopraprezzo azioni	211.318.731	A, B, C	200.728.260		
Riserva ex L.413 30/12/91	-				2
Avanzo di fusione	-		-	28.071.658	2

Riserve di utili:

Riserva legale	1.559.328	B	-		
Riserva Straordinaria	17.953.659	A, B, C	17.953.659	4.495.752	
Utili a nuovo	-	A, B, C	-	4.904.621	2

Totale	218.681.919				
Quota non distribuibile (3)	67.268.043				
Residua quota distribuibile	151.413.876				

A: per aumento di capitale
 B: per copertura delle perdite
 C: per distribuzione soci

Note:

- 1) Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare dove esistenti.
- 2) Utilizzo per copertura perdite anno 2008 e 2009
- 3) Comprensivo dell'ammontare della quota non distribuibile per vincolo a copertura del residuo valore dei costi di sviluppo, della perdita di esercizio 2010 e delle riserve da ricostituire

Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo Snai**PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2010**

SUPERFICIE	PISTE	TRIBUNA	BOXES	UFFICI	ABITAZIONI	PRATI	ALTRE	TOTALE
	mq.	IPPODROMO mq.*	CAVALLI mq.	mq.*	mq.*	E VIALI mq.	DESTINAZIONI mq.	mq.
SNAI S.p.A.								
Milano - Via Ippodromo 100				2.238		10.000		10.000
Milano - Via Ippodromo 41			780		230	4.026		4.806
Milano - Via Ippodromo 51			1.215		614	6.455		7.670
Milano - Via Ippodromo 134			6.180		2.150	53.820		60.000
Milano - Centro Ippico Cottica			5.000		2.400	53.350	270	58.620
Milano - Pista allenamento Trenno	410.500							410.500
Milano - Pista allenamento Maura	250.000							250.000
Milano - Via Rospigliosi 43			6.250			14.539	130	20.919
Milano - V.le Caprilli 30 (galoppo)	14.574	1.439						16.013
Porcari (LU) - Via Puccini, 2/F				260		2.100	1.560	3.920
Milano - V.le Caprilli 30 e Via Ippodromo 67 (galoppo)	551.206	8.561	3.290		1.680	10.537	160	575.434
Milano - Via dei Piccolomini 2 (trotto)	121.270	17.250	5.000	936	2.000	4.295	300	130.865
Montecatini Terme - Ippodromo Trotto	92.564	1.620	7.400	750	200	53.217	961	154.142
								1.702.889
IMMOBILIARE VALCARENDA S.r.l.								
Milano - Via Ippodromo 165			1.420		1.465	25.655	25	27.100
								27.100
FESTA S.r.l.								
Porcari (LU) - Via Lucia, 7							3.440	3.440
	1.440.114	28.870	36.535	4.184	10.739	237.994	6.846	1.733.429

* Le superfici riportate in queste colonne sono a livelli diversi dal piano terreno e non vengono sommate nella colonna "totale"

SNAI S.p.A.
Conto economico complessivo riesposto al 31 dicembre 2009 e Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riesposta al 31 dicembre 2009

Conto economico complessivo riesposto al 31 dicembre 2009

valori in euro	SNAI S.p.A. Esercizio 2009	Reporting package Ag. Ippica Monteverde S.r.l. Esercizio 2009	Reporting package Punto SNAI S.r.l. Esercizio 2009	Elisioni e Altri movimenti	Riesposto* Esercizio 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	518.222.319	210.498	15.758.580	(1.541.535)	532.649.862
Altri ricavi e proventi	10.347.913	5.940	14.484	(435.640)	9.932.697
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	(866.073)	-	-	(1)	(866.074)
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(835.133)	-	-	-	(835.133)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(397.191.824)	(126.471)	(12.632.201)	1.785.215	(408.165.281)
Costi per il personale	(14.844.712)	-	(146.946)	-	(14.991.658)
Altri costi di gestione	(27.951.278)	(5.481)	(1.003.522)	6.234	(28.954.047)
Costi per lavori in termini capitalizzati	907.492	-	-	-	907.492
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte	87.768.704	84.486	1.990.395	(185.727)	89.657.858
Ammortamenti	(60.102.212)	(21.125)	(904.832)	(63.741)	(61.091.910)
Altri accantonamenti	(5.388.433)	-	(41.880)	-	(5.430.313)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	22.278.059	63.361	1.043.683	(249.468)	23.135.635
Proventi e oneri da partecipazioni	(1.647.680)	-	4.358	-	(1.643.322)
Proventi finanziari	3.913.793	3	245	(926.196)	2.987.845
Oneri finanziari	(33.231.178)	(49.520)	(903.591)	926.196	(33.258.093)
Totale oneri e proventi finanziari	(30.965.065)	(49.517)	(898.988)	-	(31.913.570)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(8.687.006)	13.844	144.695	(249.468)	(8.777.935)
Imposte sul reddito	(650.276)	(27.951)	(174.868)	68.952	(784.143)
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.337.282)	(14.107)	(30.173)	(180.516)	(9.562.078)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio	(9.337.282)	(14.107)	(30.173)	(180.516)	(9.562.078)

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riesposta al 31 dicembre 2009

valori in euro	SNAI S.p.A. 31/12/2009	Reporting package Ag. Ippica Monteverde S.r.l. 31/12/2009	Reporting package Punto SNAI S.r.l. 31/12/2009	Elisioni e Altri movimenti	Riesposto* 31/12/2009
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	127.226.782	-	34.973	-	127.261.755
Beni in locazione finanziaria	44.004.773	-	-	-	44.004.773
Totale immobilizzazioni materiali	171.231.555	-	34.973	-	171.266.528
Avviamento	230.069.229	253.500	-	571.743	230.894.472
Altre attività immateriali	215.142.777	63.375	25.519.927	199.349	240.925.428
Totale immobilizzazioni immateriali	445.212.006	316.875	25.519.927	771.092	471.819.900
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	4.313.864	955.395	-	(1.005.394)	4.263.865
Partecipazioni in altre imprese	542.006	-	-	-	542.006
Totale partecipazioni	4.855.870	955.395	-	(1.005.394)	4.805.871
Imposte anticipate	22.455.137	10.758	42.705	51.074	22.559.674
Altre attività non finanziarie	1.520.738	-	28.529	-	1.549.267
Totale attività non correnti	645.275.306	1.283.028	25.626.134	(183.228)	672.001.240
Attività correnti					
Rimanenze	4.344.471	-	-	-	4.344.471
Crediti commerciali	59.669.797	7.128	58.956	(393.514)	59.342.367
Altre attività	36.905.697	(2.991)	722.020	(32.770)	37.591.956
Attività finanziarie correnti	49.569.871	-	-	(21.774.458)	27.795.413
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	49.074.462	4.886	351.366	-	49.430.714
Totale attività correnti	199.564.298	9.023	1.132.342	(22.200.742)	178.504.921
TOTALE ATTIVO	844.839.604	1.292.051	26.758.476	(22.383.970)	850.506.161
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	60.748.992	50.000	10.000	(60.000)	60.748.992
Riserve	240.168.999	-	33.299	(33.296)	240.169.002
Utile (Perdita) dell'esercizio	(9.337.282)	(14.107)	(30.173)	(180.516)	(9.562.078)
Totale Patrimonio Netto	291.580.709	35.893	13.126	(273.812)	291.355.916

Attestazione del bilancio di esercizio a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis comma 5 del D. Lgs 58/1998 – Testo Unico della Finanza

1. I sottoscritti Maurizio Ughi in qualità di Presidente e Luciano Garza in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
e
 - l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010.

2. Al riguardo si segnala che SNAI S.p.A. ha proseguito nell'attività di razionalizzazione, integrazione e formalizzazione delle procedure e delle consolidate prassi amministrativo – contabili che compongono il complesso dei processi inerenti la formazione del bilancio. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio si è basata sulle metodologie generalmente riconosciute a livello internazionale, facendo riferimento, in particolare, al modello "Internal Control – Integrated Framework" emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (cd. "CoSO report") che rappresenta un frame work di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio di esercizio:

- a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente ed è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dall'art. 9 del D. Lgs. n° 38/2005, (che ha recepito il Regolamento dell'Unione Europea n° 1606 del 19 luglio 2002).

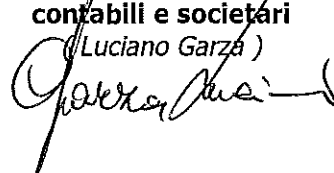
3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 81 ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Roma, 23 marzo 2011

Il Presidente

(Maurizio Ughi)

**Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili e societari**
(Luciano Garza)


Lucca:
Via Luigi Boccherini, 39
55016 Porcari (LU)
T. +39.0583.2811
F. +39.0583.281356

Roma:
Via di Settebagni, 384/390
00138 Roma
T. +39.06.88570391
F. +39.06.88570308

Roma:
Piazza San Lorenzo in Lucina, 26
00186 Roma
T. +39.06.68300441/2
F. +39.06.68300445

Milano:
Via Ippodromo, 100
20151 Milano
T. +39.02.482161
F. +39.02.48205419

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti della Snai S.p.A.
ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, del codice civile.**

All'Assemblea degli Azionisti della Società **SNAI S.p.A.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Vostro Consiglio di Amministrazione Vi ha informato, nella propria relazione, circa le attività svolte, la gestione ordinaria e straordinaria, nonché sulla sintesi economica patrimoniale e finanziaria della Società e consolidata del Gruppo.

Si evidenzia che il bilancio al 31 dicembre 2010, che chiude con una perdita pari a €. 33.368.919, è stato redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS) in vigore a tale data, e tali principi sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Ciò premesso, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione del 6 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni, riferiamo quanto segue:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.
2. Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalle sue controllate). Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e nella nota esplicativa al Bilancio di esercizio di Snai S.p.A. e nelle note al Bilancio Consolidato dell'anno 2010 sono riportate le operazioni di maggior rilievo

economico, finanziario e patrimoniale. Il Collegio Sindacale ha verificato la conformità alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione delle suddette operazioni, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e abbiamo avuto incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. La struttura organizzativa del Gruppo è risultata sufficientemente adeguata alle necessità richieste nelle diverse aree di business in considerazione anche delle dimensioni e delle caratteristiche aziendali. Inoltre, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha verificato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali assunte dagli Amministratori e ha verificato che tali delibere fossero, ove necessario, assistite da analisi e pareri prodotti all'interno o da professionisti esterni.
4. La società ha adottato nel luglio 2008 il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 finalizzato a prevenire le possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, le responsabilità amministrative della Società. La società si è dotata in pari data di un Organismo di Vigilanza e di un codice etico e comportamentale, reso pubblico sul sito della società medesima. Ad oggi, le procedure di cui al modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 adottato dalla Società risultano ancora solo parzialmente implementate. Il Collegio ha sollecitato la Società a procedere speditamente alla completa implementazione.
5. Il Consiglio di amministrazione ha approvato in data 23 marzo 2011 la Relazione annuale 2010 sul Governo Societario e Assetti Proprietari, ai sensi dell'art. 123 bis TUF.
6. Il Collegio ha verificato l'applicazione delle procedure di accertamento dei requisiti d'indipendenza degli amministratori. Su tali basi, si evince che due dei tredici amministratori della società risultano indipendenti.
7. Abbiamo preso conoscenza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98, e, anche in considerazione della tipologia e delle dimensioni delle società stesse, sono risultate adeguate al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

8. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Si rende noto che la società è dotata di un Comitato per il Controllo Interno, composto da amministratori indipendenti. Il Collegio conferma che pur non esistendo un vero e proprio documento formale di autovalutazione del profilo di rischio aziendale, la Società è in grado di monitorare i principali rischi economici e finanziari.
9. Si dà atto che in data 6 aprile 2010 il collegio sindacale ha ricevuto dal socio Fabris Carlo, detentore di una partecipazione inferiore al 2% del capitale, una denuncia ex art. 2408 c.c. con la quale si segnalava come la società non avesse ottemperato alle prescrizioni previste dall'art. 84 comma secondo del Regolamento Emittenti in sede di pubblicazione degli avvisi di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio prevista in prima convocazione in data 29 aprile 2010 e in seconda convocazione il 3 maggio 2010. A tale proposito, il Collegio sindacale ha preso atto che in data 12 aprile 2010 il Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. ha deliberato di procedere ad una nuova pubblicazione di convocazione dell'assemblea per sanare i fatti censurati dal socio Fabris, avviso che è stato effettivamente pubblicato in data 15 aprile 2010, sul quotidiano Corriere della Sera, così sanando i vizi del precedente avviso in data 31 marzo 2010 sul medesimo quotidiano.
10. Abbiamo rilevato la parziale adesione della Società al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.
11. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato in data 14 settembre 2007, previo parere del Collegio sindacale, il Dirigente Preposto cui ha affidato il compito di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione dell'informativa contabile diffusa al mercato, nonché di vigilare sull'effettivo rispetto di tali procedure, attribuendogli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei relativi compiti.
12. In relazione alle novità introdotte dalla Legge n. 262 del 28 dicembre 2005 e dalla Legge n. 62 del 18 aprile 2005, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con decorrenza 1° aprile 2006, un nuovo "Codice di Comportamento Internal Dealing" ed istituito il "Registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate".
13. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 30 novembre 2010 le procedure in materia di operazioni con parti correlate ai sensi degli articoli 2391 e 2391 bis del Codice Civile e dell'articolo 9.C.1 del codice di autodisciplina delle società quotate. Nell'ambito della relazione finanziaria predisposta ai sensi dell'art. 154-ter del TUF, a cui si rimanda, la Società fornisce un'informazione analitica sulle singole operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate concluse nel periodo, sulle altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati

della società, nonché un'informativa su qualsiasi modifica o sviluppo delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società nel periodo di riferimento.

14. Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. 58/98, dalle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
15. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a., giunta alla fase conclusiva della sua attività di verifica, ha rilasciato le proprie relazioni nelle quali si attesta che il Bilancio di esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa della società Snai S.p.A. e del Gruppo facente capo a Snai S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data. Le suddette relazioni, alle quali rinviamo, contemplano entrambe 2 richiami di informativa. La società di revisione ha inoltre espresso il proprio positivo giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione e di quella sul governo societario e sugli assetti proprietari.
16. Alla data della redazione della presente relazione, la società di revisione legale ha rappresentato al Collegio che la relazione prevista dall'art. 19 del decreto Legislativo 39/2010, in corso di predisposizione, non indicherà carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.
17. Gli oneri a fronte dei servizi resi dalla società incaricata della revisione legale sono i seguenti:

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2010 €/000
Revisione contabile	Revisore della capogruppo	Capogruppo	345
	Revisore della capogruppo	Società Controllate (Trenno srl, Festa srl, A.I. Monteverde srl)	132
	Rete del revisore della capogruppo	Società Controllate (Snai France sas, Snai Luxembourg sa)	11
Servizi di attestazione			0

Servizi di consulenza fiscale			0
Altri servizi			0
		Totale	488

Con riferimento agli incarichi di cui sopra, la società di revisione legale ne ha confermato la sussistenza e ha rilasciato la dichiarazione prescritta dall'art. 17 del D. Lgs. 39/2010. Tenuto conto della dichiarazione rilasciata dalla società di revisione legale e degli incarichi conferiti alla medesima società e alle società appartenenti alla sua rete, il Collegio non ritiene esistano aspetti critici in materia di indipendenza della Reconta Ernst & Young S.p.A.

18. Quanto ad operazioni straordinarie avvenute nell'esercizio 2010, si ricorda che in data 1° dicembre 2010 è stata effettuata la registrazione presso la Camera di Commercio di Roma e presso quella di Lucca dell'atto di fusione per incorporazione delle società controllate Punto SNAI S.r.l. e Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. in SNAI S.p.A. Gli effetti della fusione decorrono dal 1 gennaio 2010 sia ai fini contabili che ai fini fiscali.

19. Quanto ai fatti di rilievo verificatisi nel corso del 2011, si segnala che in data 29 marzo 2011 la controllante Snai Servizi S.p.A. ha ceduto a Global Games S.r.l., società partecipata in misura paritetica da Global Entertainment S.A. (il cui capitale sociale è interamente detenuto da Investindustrial IV L.P.) e da Global Win S.r.l. (controllata da Venice European Investment Capital S.p.A.), la partecipazione di controllo in SNAI S.p.A. Per effetto del suddetto trasferimento azionario, l'acquirente sarà tenuto a promuovere un'offerta pubblica sulle restanti azioni della Società. Nell'ambito della predetta operazione altresì si è proceduto al rimborso del finanziamento junior e senior in scadenza nel marzo 2011 e all'accensione di un nuovo finanziamento a medio-lungo termine pari a 490 milioni di euro con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 9 riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 149, comma 2, del D.Lgs. 58/98, del Comitato Esecutivo e del Comitato di controllo interno.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

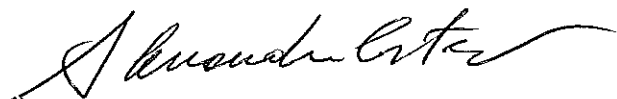
Il Collegio sindacale, preso atto del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte di deliberazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione sulle modalità di copertura della perdita d'esercizio.

Da ultimo, il Collegio sindacale segnala che sono in scadenza i mandati del Consiglio di amministrazione e del Collegio medesimo e, nel ringraziare per la fiducia, invita l'Assemblea a voler provvedere alla nomina dei nuovi organi.

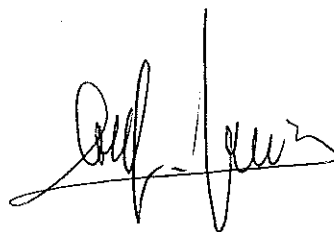
Porcari, 7 aprile 2011.

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Alessandro Cortesi Presidente



Rag. Lorenzo Ferrigno Sindaco effettivo



Dott. Francesco Lerro Sindaco effettivo



SNAI S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti
della SNAI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della SNAI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della SNAI S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della SNAI S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. A titolo di richiamo di informativa, si segnalano i seguenti aspetti descritti nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative:

- a) Nella nota "Valutazione degli Amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale", gli Amministratori descrivono la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo ad essa facente capo al 31 dicembre 2010 e le azioni intraprese, che hanno portato nel 2011 al trasferimento del pacchetto di controllo delle azioni della Società e all'ottenimento di un nuovo finanziamento bancario fino ad un massimo di Euro 490 milioni; tale finanziamento è stato ad oggi parzialmente utilizzato per il rimborso dei finanziamenti in scadenza ed il pagamento delle posizioni nei confronti dell'erario scadute alla data di bilancio.


Gli Amministratori evidenziano come, con la conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario, la Società abbia ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo e il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani, e ritengono che l'espansione dell'attività caratteristica della Società permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa. Gli Amministratori riconoscono peraltro che la capacità della Società e del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è subordinata alla effettiva realizzazione del Piano Aziendale 2011-2014. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori ritengono che la Società ed il Gruppo abbiano la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale. Sulla base del Piano Aziendale 2011-2014 è stata inoltre valutata la recuperabilità delle principali poste dell'attivo.

- b) Nella nota "Fondi per rischi ed oneri futuri" gli Amministratori segnalano che la direzione generale dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha comunicato alla Società l'avvio di procedimenti di revoca e/o decadenza per alcuni diritti di gioco a lei assegnati a seguito del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248 (c.d. "Diritti Bersani"), sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. La Società ha opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale avverso i procedimenti di decadenza. Come commentato nelle note esplicative, gli Amministratori, tenuto conto dell'incertezza che caratterizza la materia e confortati dai pareri dei propri legali, non ritengono probabile il rischio di soccombenza.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relation" del sito internet della SNAI S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della SNAI S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Firenze, 7 aprile 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Lapo Ercoli
(Socio)

SOCIETA' TRENNO S.R.L.

Sede legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano - Cod. Fisc. E P. Iva 02044330468 - REA Milano n. 1820350
 Capitale Sociale Euro 1.932.230,00 i.v. - Registro Imprese di Milano n. 02044330468

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2010

(in unità di euro)

ATTIVITA'	31/12/2010	31/12/2009
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	2.720.171	3.144.190
Migliorie su proprietà o beni di terzi	1.447.239	1.655.225
Beni in locazione finanziaria	124.716	115.426
Totale immobilizzazioni materiali	4.292.126	4.914.841
Altre attività immateriali	25.938	31.088
Totale immobilizzazioni immateriali	25.938	31.088
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	0	50.000
Totale partecipazioni	0	50.000
Altre attività finanziarie		
Imposte anticipate	596.075	306.617
Altre attività non finanziarie	67.654	44.072
Totale attività non correnti	4.981.793	5.346.618
Attività correnti		
Rimanenze	217.613	214.322
Crediti commerciali	14.652.561	13.014.823
Altre attività	1.787.033	1.572.583
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.060.694	4.119.662
Totale attività correnti	17.717.901	18.921.390
TOTALE ATTIVO	22.699.694	24.268.008
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2010	31/12/2009
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	1.932.230	1.932.230
Riserve	1.033.093	1.479.314
Utile (perdita) del periodo	(1.836.633)	(1.996.231)
Totale Patrimonio Netto	1.128.690	1.415.313
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	3.221.667	3.416.756
Passività finanziarie non correnti	76.297	83.914
Imposte differite	85.327	85.327
Fondi per rischi ed oneri futuri	1.600.000	800.000
Debiti vari ed altre passività non correnti	20.258	22.453
Totale Passività non correnti	5.003.549	4.408.450
Passività correnti		
Debiti commerciali	6.051.991	8.011.014
Altre passività	2.601.811	3.464.972
Passività finanziarie correnti	7.865.147	6.928.522
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	48.506	39.737
Totale Passività finanziarie	7.913.653	6.968.259
Totale Passività correnti	16.567.455	18.444.245
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	22.699.694	24.268.008

Società Trenno S.r.L.
Conto economico al 31 dicembre 2010

(in unità di euro)

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.175.721	22.164.090
Altri ricavi e proventi	2.436.117	542.687
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.380	12.968
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(336.981)	(388.626)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(13.020.508)	(13.446.145)
Costi per il personale	(7.872.278)	(8.302.074)
Altri costi di gestione	(1.036.338)	(643.325)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, prov./oneri finanziari, imposte	348.113	(60.425)
Ammortamenti	(1.241.858)	(1.240.938)
Plusvalenze (Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(800.000)	(800.000)
Risultato Operativo	(1.693.745)	(2.101.363)
Proventi finanziari	140.128	5.802
Oneri finanziari	(565.995)	(419.194)
Totale oneri e proventi finanziari	(425.867)	(413.392)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(2.119.612)	(2.514.755)
Imposte sul reddito	282.979	518.524
Utile (perdita) del periodo	(1.836.633)	(1.996.231)

L'Amministratore Unico
Claudio Corradini

FESTA S.R.L. Unipersonale

Sede legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod. Fisc. E P. Iva 01755450465 - REA Lucca n. 169111

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 01755450465 (6141/2000)

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2010*(in unità di euro)*

ATTIVITA'	31/12/2010	31/12/2009
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	479.432	521.408
Totale immobilizzazioni materiali	479.432	521.408
Avviamento	185.925	185.925
Altre attività immateriali	88.683	123.425
Totale immobilizzazioni immateriali	274.608	309.350
Imposte anticipate	124.010	258.127
Altre attività non finanziarie	35.493	38.433
Totale attività non correnti	159.503	296.560
Attività correnti		
Crediti commerciali	1.173.648	823.096
Altre attività	430.673	626.121
Attività finanziarie correnti	2.134.831	1.134.426
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	84.549	801.027
Totale attività correnti	3.823.701	3.384.670
TOTALE ATTIVO	4.737.244	4.511.988
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2010	31/12/2009
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserve FTA	105.514	105.514
Riserve	1.055.256	1.032.534
Utile (Perdita) dell'esercizio	504.546	622.721
Totale Patrimonio Netto	2.665.316	2.760.769
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	187.175	213.401
Passività finanziarie non correnti	0	0
Imposte differite	45.942	40.536
Fondi per rischi ed oneri futuri	118.167	0
Totale Passività non correnti	351.284	253.937
Passività correnti		
Debiti commerciali	666.732	463.776
Altre passività	1.053.912	1.033.506
Totale Passività finanziarie	1.720.644	1.497.282
Totale Passività correnti	1.720.644	1.497.282
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	4.737.244	4.511.988

FESTA S.R.L. Unipersonale
Conto economico al 31 dicembre 2010

(in unità di euro)

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.054.802	8.117.996
Altri ricavi e proventi	423.110	275.668
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(2.337)	(2.268)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(3.532.823)	(3.531.459)
Costi per il personale	(3.195.754)	(3.072.282)
Altri costi di gestione	(189.381)	(249.756)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte	1.557.617	1.537.899
Ammortamenti	(216.840)	(200.210)
Altri accantonamenti	(81.500)	0
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	1.259.277	1.337.689
Proventi e oneri da partecipazioni	(86.667)	0
Proventi finanziari	83.313	84.581
Oneri finanziari	(164.723)	(227.355)
Totale oneri e proventi finanziari	(168.077)	(142.774)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.091.200	1.194.915
Imposte sul reddito	(586.654)	(572.194)
Utile (perdita) dell'esercizio	504.546	622.721
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio	504.546	622.721

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Antonio Sambaldi

FASTE S.R.L. unipersonale

Sede Legale: Via Luigi Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod.Fisc. E P.Iva 02156130466 - Rea Lucca n. 0201604
 Capitale Sociale Euro 50.000,00 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 02156130466

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2010
(in unità di euro)

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009	
(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
(B) IMMOBILIZZAZIONI:			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1)	costi di impianto e di ampliamento	385.935	2.668
TOTALE		385.935	2.668
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		385.935	2.668
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
II	CREDITI:		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1)	verso clienti	139.014	0
4)	verso controllanti	6.000	0
4bis)	crediti tributari	45.299	697
4ter)	imposte anticipate	31.220	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
5)	verso altri	68	0
TOTALE CREDITI		221.601	697
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	depositi bancari e postali	2.302	49.939
3)	denaro e valori in cassa	0	0
TOTALE		2.302	49.939
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		223.903	50.636
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
TOTALE ATTIVO		609.838	53.304
PASSIVO			
(A) PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE	50.000	50.000
VII	ALTRE RISERVE		
2)	riserva da conversione	(1)	
TOTALE ALTRE RISERVE		(1)	0
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(2.427)	
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(84.240)	(2.427)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		(36.668)	47.573
(C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		8.716	0
(D) DEBITI			
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
5)	debiti verso altri finanziatori	0	0
7)	debiti verso fornitori	125.189	25
9)	debiti verso imprese controllate dalla stessa controllante		
10)	debiti verso collegate		
11)	debiti verso controllanti	462.270	5.706
12)	debiti tributari	6.376	0
13)	debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	23.516	0
14)	altri debiti	20.439	0
TOTALE DEBITI		637.790	5.731
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
TOTALE PASSIVO		609.838	53.304

FASTE S.R.L. unipersonale
Conto economico al 31 dicembre 2010
(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.143	0
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	6.001	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	145.144	0
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	55.119	1.844
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	131.475	0
b) oneri sociali	38.605	0
c) trattamento di fine rapporto	8.876	0
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	178.956	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.312	0
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	20.312	0
14) oneri diversi di gestione	3.007	470
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	257.394	2.314
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(112.250)	(2.314)
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari: da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
4) da terzi	94	8
totale	94	8
TOTALE	94	8
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
da imprese controllanti	1.655	79
da imprese controllate dalla stessa controllante		
da imprese collegate		
da terzi	788	42
TOTALE	2.443	121
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)	(2.349)	(113)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	(114.599)	(2.427)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(861)	0
b) Imposte differite e anticipate	31.220	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(84.240)	(2.427)

L'Amministratore Unico
Armando Antonelli

MAC HORSE S.R.L. unipersonale

Sede Legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod.Fisc. E P.Iva 04515450825 - Rea Lucca n. 184876
 Capitale Sociale Euro 25.882,84 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 04515450825

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2010
(in unità di euro)

ATTIVO	31/12/10	31/12/2009	
(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
(B) IMMOBILIZZAZIONI:			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
7)	altre	0	1.243
TOTALE		0	1.243
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
2)	impianti e macchinari	11.448	0
4)	altri beni	1.230	9.348
TOTALE		12.678	9.348
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
2)	crediti:		
	<i>esigibili entro e oltre l'esercizio successivo</i>		
d)	verso altri	10.182	6.009
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		10.182	6.009
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		22.860	16.600
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
II	CREDITI:		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
4)	verso controllanti	345.338	329.176
4bis)	crediti tributari	0	323
4ter)	imposte anticipate	0	103
5)	verso altri	0	20.102
TOTALE CREDITI		345.338	349.704
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	depositi bancari e postali	6.352	14.763
TOTALE		6.352	14.763
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		351.690	364.467
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.902	1.837
TOTALE ATTIVO		376.452	382.904
PASSIVO	31/12/10	31/12/2009	
(A) PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE	25.883	25.883
IV	RISERVA LEGALE	16.453	16.453
VII	ALTRE RISERVE		
1)	riserva straordinaria	10.638	10.638
2)	riserva da conversione	2	
TOTALE ALTRE RISERVE		10.640	10.638
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	50.483	49.230
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	84.414	96.253
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		187.873	198.457
(C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		86.304	78.128
(D) DEBITI			
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
5)	debiti verso altri finanziatori	0	118
7)	debiti verso fornitori	38.508	31.850
11)	debiti verso controllanti	37.814	42.720
12)	debiti tributari	2.665	6.146
13)	debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.607	15.335
14)	altri debiti	8.681	10.150
TOTALE DEBITI		102.275	106.319
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		0	0
TOTALE PASSIVO		376.452	382.904

MAC HORSE S.R.L. unipersonale
Conto economico al 31 dicembre 2010
(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	577.690	560.672
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	2	482
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	577.692	561.154
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	114.947	107.461
8) per godimento di beni di terzi	29.162	28.931
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	204.089	196.369
b) oneri sociali	59.799	57.370
c) trattamento di fine rapporto	11.085	8.595
e) altri costi	7.174	6.307
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	282.147	268.641
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.243	1.303
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.555	3.780
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.735	1.646
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.533	6.729
14) oneri diversi di gestione	25.337	14.670
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	458.126	426.432
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	119.566	134.722
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari: da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllanti	18.440	18.483
4) da terzi	231	167
totale	18.671	18.650
TOTALE	18.671	18.650
17) interessi e altri oneri finanziari da: da terzi	977	770
TOTALE	977	770
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)	17.694	17.880
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	137.260	152.602
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(52.846)	(56.452)
b) Imposte differite e anticipate	0	103
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	84.414	96.253

L'Amministratore Unico
Stefano Marzullo

IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale

Sede Legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano - Cod.Fisc e P.Iva 03377490150 - Rea Milano n. 0476852

Capitale Sociale Euro 51.000,00 i.v. - Registro Imprese Milano n. 03377490150

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2010**(in unità di euro)**

ATTIVO	31/12/10	31/12/2009
(B) IMMOBILIZZAZIONI:		
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati	167.816	164.458
2) impianti e macchinari	1.881	3.812
TOTALE	169.697	168.270
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
2) crediti:		
<i>esigibili entro e oltre l'esercizio successivo</i>		
d) verso altri	11	11
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11	11
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	169.708	168.281
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II CREDITI:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) verso clienti	10.457	16.751
4) verso controllanti	142.180	153.972
4bis) crediti tributari	2.801	2.675
5) verso altri	6.132	14.551
TOTALE CREDITI	161.570	187.949
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	161.570	187.949
TOTALE ATTIVO	331.278	356.230
PASSIVO		
	31/12/2010	31/12/2009
(A) PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	51.000	51.000
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
1) riserva legge n. 72 del 19/3/83	23.795	23.795
2) riserva legge n. 413 del 30/12/91	95.549	95.549
TOTALE RISERVE DI RIVALUTAZIONE	119.344	119.344
IV RISERVA LEGALE	10.280	10.280
VII ALTRE RISERVE		
1) riserva straordinaria	7.360	7.360
2) riserva da conversione	3	1
TOTALE ALTRE RISERVE	7.363	7.361
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	63.734	63.379
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	46.625	51.355
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	298.346	302.719
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri	2.893	15.501
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	2.893	15.501
(D) DEBITI		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
7) debiti verso fornitori	9.120	9.937
11) debiti verso controllanti	17.619	24.361
12) debiti tributari	2.381	2.801
14) altri debiti	919	911
TOTALE DEBITI	30.039	38.010
TOTALE PASSIVO	331.278	356.230

IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale
Conto economico al 31 dicembre 2010
(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.158	93.798
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	5.514	13.445
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	99.672	107.243
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	20.134	16.492
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.118	10.239
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	87
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.118	10.326
14) oneri diversi di gestione	10.854	11.178
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	41.106	37.996
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	58.566	69.247
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari: da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllanti	8.073	9.294
4) da terzi	(1)	
totale	8.072	9.294
TOTALE	8.072	9.294
17) interessi e altri oneri finanziari da: da terzi	13	24
TOTALE	13	24
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)	8.059	9.270
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	66.625	78.517
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(20.000)	(27.162)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	46.625	51.355

L'Amministratore Unico
Luciano Garza

TESEO S.R.L. in liquidazione

Sede legale: via Toscana, 8 - 90100 Palermo - Cod.Fisc. 01628410464 P.Iva 0527160828 - Rea Palermo n. 230322
Capitale Sociale Euro 1.032.000,00 i.v. - Registro Imprese di Palermo

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2010
(in unità di euro)

ATTIVO	31/12/10	31/12/09
(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
(B) IMMOBILIZZAZIONI:		
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I RIMANENZE:		
4) prodotti finiti e merci	959.884	938.500
TOTALE RIMANENZE	959.884	938.500
II CREDITI:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) verso clienti	813.772	889.756
TOTALE CREDITI	813.772	889.756
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	10.342	11.338
TOTALE	10.342	11.338
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.783.998	1.839.594
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE ATTIVO	1.783.998	1.839.594
PASSIVO		
	31/12/10	31/12/09
(A) PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	1.032.000	1.032.000
IV RISERVA LEGALE	1.444	1.444
VII ALTRE RISERVE		
1) riserva da conversione	(2)	(1)
TOTALE ALTRE RISERVE	(2)	(1)
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(3.941.003)	(3.678.202)
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(436.066)	(262.802)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	(3.343.627)	(2.907.561)
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri	517.846	558.526
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	517.846	558.526
(C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
(D) DEBITI		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
14) altri debiti	4.609.779	4.188.629
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
14) altri debiti		
TOTALE DEBITI	4.609.779	4.188.629
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	1.783.998	1.839.594

TESEO S.R.L. in liquidazione
Conto economico al 31 dicembre 2010
(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	4.100
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	0	4.100
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	104.250	24.722
14) oneri diversi di gestione	17.116	7.155
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	121.366	31.877
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(121.366)	(27.777)
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
d) <u>proventi diversi dai precedenti</u>	1	2
totale	1	2
TOTALE	1	2
17) <u>interessi e altri oneri finanziari da:</u>	<u>247.937</u>	<u>234.437</u>
TOTALE	247.937	234.437
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)	(247.936)	(234.435)
(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) <u>Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione, in cui i ricavi non sono iscr. al n. 5</u>	<u>0</u>	<u>4.918</u>
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	0	4.918
21) <u>oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione, i cui effetti contab. non sono iscr. al n. 14) e delle imposte relative a esercizi precedenti:</u>	<u>66.764</u>	<u>5.508</u>
TOTALE ONERI STRAORDINARI	66.764	5.508
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(66.764)	(590)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	(436.066)	(262.802)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(436.066)	(262.802)

Il Liquidatore
Rag. Lorenzo Ferrigno

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile delle Società collegate

Bilanci redatti secondo principi contabili nazionali

(in unità di euro)

	PARTECIPAZIONI DIRETTE							
	Connexx Srl		Alfea S.p.A.		Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.		Solar S.A.	
	25,00%	25,00%	30,70%	30,70%	27,67%	26,67%	25%	25%
	2010	2009	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Attività								
Crediti verso Soci			143.217	148.975	1.011.101			1.190
Immobilizzazioni immateriali	30.145	29.571	2.786.777	2.374.367	968.598	1.010.102	595	-
Immobilizzazioni materiali	80.593	95.990	34.187	33.663	6.304.523	6.269.283	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	744	666	918.490	747.732	1.624.269	1.613.469	43.500.000	43.500.000
Disponibilità liquide	113.601	19.197	1.758.897	1.834.984	1.159.029	625.972	149.229	142.536
Crediti commerciali e diversi	163.256	338.461	52.318		12.510.876	8.233.864	1.770.418	2.140.015
Altre poste attive	206.688	189.430				46.063		
Totale attività	595.027	673.315	8.339.871	6.898.618	23.630.714	17.798.753	45.420.242	45.783.741
Capitale e passività								
Capitale sociale	81.600	81.600	996.300	996.300	2.315.000	1.956.000	31.000	31.000
Utile (perdita) dell'esercizio	27.227	37.077	159.943	207.045	664.474	100.279	38.559	39.694
Utile (perdita) riportati a nuovo	-	-	-	-	169.804	889.286	104.894	65.200
Altre riserve	157.341	150.264	3.869.565	3.860.133	22.836	41.204	3.100	3.100
Totale patrimonio netto	266.168	268.941	5.025.808	5.063.478	1.843.166	1.007.639	177.553	138.994
Fondo t.f.r.	62.309	47.902	552.707	538.734	1.564.695	1.686.697	-	-
Altri accantonamenti			886.000	486.000	9.198	17.349	-	-
Debiti finanziari a media e lunga scadenza							42.630.000	42.630.000
Debiti commerciali e diversi	266.550	356.472	1.855.923	808.333	19.682.197	15.084.597	-	-
Altre poste passive			19.433	2.073	531.458	2.471	2.612.688	3.014.747
Totale p.n e passività	595.027	673.315	8.339.871	6.898.618	23.630.714	17.798.753	45.420.241	45.783.741
Ricavi								
Vendite e prestazioni	1.039.635	1.095.988	5.273.868	4.749.359	10.536.969	10.236.826	-	-
Proventi finanziari	69	338	25.690	66.886	4.647	20.710	7.015.216	8.454.813
Altri proventi	1.330	746	80.517	404.841	2.755.148	2.740.187	98.083	1.305
Perdite dell'esercizio					664.474	100.279		
Totale ricavi	1.041.034	1.097.072	5.380.075	5.221.086	13.961.238	13.098.002	7.113.299	8.456.118
Costi								
Acquisti e prestazioni	627.778	710.509	2.722.151	2.534.619	8.133.875	7.774.715	-	-
Costi di lavoro	294.110	262.071	1.357.809	1.271.733	3.937.780	3.776.634	-	-
Oneri finanziari	7.891	5.395	248	20	125.861	211.887	6.735.038	8.356.357
Oneri tributari	42.977	30.821	200.533	226.041	114.563	104.790	14.728	15.759
Ammortamenti	32.413	39.810	351.694	489.411	825.591	929.022	-	-
Altri costi	8.638	11.389	587.697	492.217	823.568	300.954	324.975	44.308
Utile dell'esercizio	27.227	37.077	159.943	207.045			38.559	39.694
Totale costi	1.041.034	1.097.072	5.380.075	5.221.086	13.961.238	13.098.002	7.113.300	8.456.118

NOTE :

- 1) I dati della società Connexx S.r.l. si riferiscono alla bozza contabile di chiusura al 31 dicembre 2010.
- 2) I dati della società Alfea S.p.A. si riferiscono al 31/12/2009, ultimo bilancio approvato e disponibile.
- 3) I dati della Società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. si riferiscono al 31/12/2009, ultimo bilancio approvato e disponibile.
- 4) I dati della società Solar S.A. si riferiscono al 31/12/2009, ultimo bilancio disponibile.



Gruppo SNAI
Bilancio Consolidato al 31.12.2010 e note esplicative

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
di SNAI S.p.A.

Roma, 23 marzo 2011

INDICE

GRUPPO SNAI: BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2010 E NOTE ESPLICATIVE

-	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	PAG. 3
-	PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	PAG. 4
-	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	PAG. 5
-	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	PAG. 6
-	NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	PAG. 7
1.	PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI	PAG. 7
2.	ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE	PAG. 23
3.	SETTORI OPERATIVI	PAG. 24
4.	AGGREGAZIONE DI IMPRESE	PAG. 26
	NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	PAG. 27
	NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	PAG. 37
-	ALLEGATO 1: Composizione del Gruppo SNAI al 31.12.2010	PAG. 83

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	Esercizio 2010	di cui Parti Correlate nota 34	di cui non ricorrenti nota 36	Esercizio 2009	di cui Parti Correlate nota 34	di cui non ricorrenti nota 36
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5	548.401	4.955	2.281	552.266	5.908	
Altri ricavi e proventi	6	7.472	733		7.445	716	
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	7	181	(6)		(886)	(7)	
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	8	(1.452)	(48)		(1.224)	(36)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	9	(434.771)	(79.223)	(5.454)	(411.930)	(76.402)	(1.821)
Costi per il personale	10	(28.056)			(26.239)		
Altri costi di gestione	11	(34.060)		(1.298)	(29.695)		
Costi per lavori interni capitalizzati	12	891			920		
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		58.606			90.657		
Ammortamenti	13	(56.931)			(62.540)		(7.517)
Altri accantonamenti	14	(3.913)			(6.445)		(6.397)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		(2.238)			21.672		
Proventi e oneri da partecipazioni		(2.134)	248	(1.925)	9	139	
Proventi finanziari		3.329	2.211		2.735	1.330	
Oneri finanziari		(30.126)	(6.713)	(49)	(33.538)	(7.546)	
Totale oneri e proventi finanziari	15	(28.931)			(30.794)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(31.169)			(9.122)		
Imposte sul reddito	16	(2.656)		(7.830)	(864)		
Utile (perdita) dell'esercizio		(33.825)			(9.986)		
Altre componenti del conto economico complessivo		0			0		
Utile/(perdita) complessivo netto dell'esercizio		(33.825)			(9.986)		
<i>Attribuibile a:</i>							
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(33.825)			(9.986)		
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi		0			0		
Utile (perdita) per azione base in euro	27	(0,29)			(0,09)		
Utile (perdita) per azione diluito in euro	27	(0,29)			(0,09)		

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	31/12/2010	di cui Parti Correlate nota 34	31/12/2009	di cui Parti Correlate nota 34
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		132.647		134.614	
Beni in locazione finanziaria		37.930		44.120	
Totale immobilizzazioni materiali	17	170.577		178.734	
Avviamento		231.162		230.968	
Altre attività immateriali		229.846		241.076	
Totale immobilizzazioni immateriali	18	461.008		472.044	
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		1.962		1.982	
Partecipazioni in altre imprese		542		542	
Totale partecipazioni	19	2.504		2.524	
Imposte anticipate	20	30.039		23.186	
Altre attività non finanziarie	23	1.393		1.638	
Totale attività non correnti		665.521		678.126	
Attività correnti					
Rimanenze	21	2.860		4.559	
Crediti commerciali	22	66.794	5.161	70.575	3.265
Altre attività	23	33.868	11.254	38.350	1.146
Attività finanziarie correnti	24	22.950	22.949	20.901	20.900
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25	11.848		54.425	
Totale attività correnti		138.320		188.810	
TOTALE ATTIVO		803.841		866.936	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo					
Capitale sociale		60.749		60.749	
Riserve		233.426		243.412	
Utile (perdita) dell'esercizio		(33.825)		(9.986)	
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		260.350		294.175	
Patrimonio Netto di terzi		0		0	
Totale Patrimonio Netto	26	260.350		294.175	
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	28	5.196		5.519	
Passività finanziarie non correnti	29	36.379		282.645	46.920
Imposte differite	20	42.474		41.587	
Fondi per rischi ed oneri futuri	30	11.159		14.379	
Debiti vari ed altre passività non correnti	31	5.455		6.135	
Totale Passività non correnti		100.663		350.265	
Passività correnti					
Debiti commerciali	32	53.089	16.996	32.218	3.075
Altre passività	31	111.854	519	116.199	357
Passività finanziarie correnti		50.536	4.314	46.999	4.706
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		227.349	43.205	27.080	
Totale Passività finanziarie correnti	29	277.885		74.079	
Totale Passività correnti		442.828		222.496	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO		803.841		866.936	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO												
<i>(valori in migliaia di euro)</i>												
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva ex L. 72 del 19/03/1983	Riserva concambio	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01/01/09		60.749	1.559	211.319	757	966	22.449	35.887	(29.525)	304.161	0	304.161
Risultato complessivo al 31/12/2009									(9.986)	(9.986)	0	(9.986)
Copertura perdita esercizio 2008					(757)	(966)		(27.802)	29.525	0		0
Saldo al 31/12/09		60.749	1.559	211.319	0	0	22.449	8.085	(9.986)	294.175	0	294.175
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva ex L. 72 del 19/03/1983	Riserva concambio	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01/01/10		60.749	1.559	211.319	0	0	22.449	8.085	(9.986)	294.175	0	294.175
Risultato complessivo al 31/12/2010									(33.825)	(33.825)		(33.825)
Copertura perdita esercizio 2009	26						(4.495)	(5.491)	9.986	0		0
Saldo al 31/12/10		60.749	1.559	211.319	0	0	17.954	2.594	(33.825)	260.350	0	260.350

Gruppo SNAI - Rendiconto finanziario consolidato

valori in migliaia di euro	Note	2010	di cui Parti Correlate nota 34	2009	di cui Parti Correlate nota 34
A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO					
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo		(33.825)		(9.986)	
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		0		0	
Ammortamenti	13	56.931		62.540	
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	20	(5.966)		(1.281)	
Variazione fondo rischi	30	(3.220)		3.961	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		(2)		(20)	
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	15	346		257	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	23-31	185		(3.120)	
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	21-22-23-31-32	2.253	2.079	32.242	2.162
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	28	(323)		(298)	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		16.379		84.295	
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO					
Investimenti in attività materiali (-)	17	(7.593)		(11.537)	
Investimenti netti per acquisto rami d'azienda (-)	18	(236)		0	
Investimenti in attività immateriali (-)	18	(2.100)		(68.207)	
Investimenti in altre attività non correnti (-)	19	(326)		(251)	
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	19	0		(423)	
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	24	(2.049)	(2.049)	(3.780)	(3.780)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		9		25	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(12.295)		(84.173)	
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA					
Variazione netta delle passività finanziarie	29	(16.107)		2.437	
Variazione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	29	(24.074)	743	(19.389)	710
Variazione dei debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	29	(6.480)	(4.851)	(8.513)	(6.251)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		(46.661)		(25.465)	
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)		0		0	
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)		(42.577)		(25.343)	
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI ((INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)		54.425		79.768	
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA' DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)					
H. FINALE) (E+F+G)	25	11.848		54.425	

RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	54.425	79.768
Scoperti bancari	0	0
Attività operative cessate	0	0
	54.425	79.768

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11.848	54.425
Scoperti bancari	0	0
Attività operative cessate	0	0
	11.848	54.425

Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2010 ammontano a circa 19.641 migliaia di euro (22.596 migliaia di euro dell'esercizio 2009).

Le imposte pagate nell'esercizio 2010 ammontano a circa 2.974 migliaia di euro (circa 570 migliaia di euro dell'esercizio 2009).

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Principi contabili rilevanti

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "capogruppo") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato del gruppo SNAI al 31 dicembre 2010 comprende i bilanci della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- *Società Trenno S.r.l. Unipersonale*
- *Festa S.r.l. Unipersonale*
- *Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale*
- *Mac Horse S.r.l. Unipersonale*
- *Faste S.r.l. Unipersonale (ex Autostarter S.r.l.)*
- *SNAI Olè S.A. Unipersonale*
- *SNAI France S.A.S. Unipersonale*

Rispetto al 31 dicembre 2009 vi sono state le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- in data 18 luglio 2010 è stata costituita una società denominata SNAI France SAS con sede in Francia a Parigi, con capitale sociale di 150 migliaia di euro e posseduta al 100% da SNAI S.p.A. La società non svolge ancora alcuna attività;
- in data 23 agosto 2010 la Società Trenno S.r.l. ha ceduto la sua quota di partecipazione in Autostarter S.r.l. pari al 100% alla società Festa S.r.l.. In data 3 settembre 2010 l'assemblea straordinaria dei soci ha variato la ragione sociale da Autostarter S.r.l. a Faste S.r.l. e l'oggetto sociale;
- in data 1 dicembre 2010 è stata effettuata la registrazione presso la Camera di Commercio di Roma e presso quella di Lucca dell'atto di fusione per incorporazione delle società controllate Punto SNAI S.r.l. e Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. in SNAI S.p.A.; l'atto di fusione è stato redatto in data 11 novembre 2010 ai rogiti del Dottor Roberto Martinelli Notaio in Altopascio (LU). Gli effetti della fusione decorrono dal 1 gennaio 2010 ai fini contabili e fiscali.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla Capogruppo (reporting package). Tali bilanci e reporting package sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi. Si precisa che per le società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto Alfea S.p.A., Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. e Connex S.r.l. è stata utilizzata una bozza contabile di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2010 opportunamente rettificata per tener conto di eventuali effetti IFRS mentre per Solar S.A. è stato utilizzato il bilancio al 31 dicembre 2009 ultimo disponibile.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 23 marzo 2011 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Descrizione della situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società SNAI S.p.A. e del Gruppo.

Il bilancio consolidato del Gruppo Snai chiuso al 31 dicembre 2010 presenta una perdita di € 33,8 milioni, un patrimonio netto di € 260,4 milioni, un'esposizione finanziaria netta verso terzi di € 279,5 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio sono pari a € 30,1 milioni. Al 31 dicembre 2009 il Gruppo aveva consuntivato una perdita di € 10 milioni (di cui oneri finanziari € 33,5 milioni) e il patrimonio netto ammontava al € 294,2 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava a € 281,4 milioni.

In tale contesto, i c.d. finanziamenti Senior e Junior, pari al 31 dicembre 2010 a nominali € 228 milioni sono da rimborsarsi interamente non oltre il 31 maggio 2011, dopo l'intervenuta proroga

tecnica, e comunque entro la data del trasferimento della proprietà del pacchetto di controllo della Società da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.r.l., previsto per il prossimo 29 marzo 2011.

Pertanto, alla luce del rapporto tra indebitamento e patrimonio, dei risultati economici negativi e dell'approssimarsi della scadenza per il rimborso del debito, il Gruppo, aveva avviato da tempo attività finalizzate al raggiungimento di una situazione di equilibrio finanziario, mediante la rinegoziazione del debito, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità e che permettessero una maggiore flessibilità operativa, garantendo da un lato la continuità dei mezzi finanziari necessari ai piani di sviluppo del Gruppo e, dall'altro, il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani.

Finanziamenti a SNAI S.p.A. e alla Sua Controllante in essere al 31 dicembre 2010

Alla data di bilancio gli impegni di SNAI S.p.A. verso il sistema bancario sono essenzialmente costituiti dai seguenti contratti:

1) I finanziamenti sottoscritti nel marzo 2006 dalla Snai S.p.A. per l'acquisizione dei rami d'azienda "concessioni" e di durata pari a cinque anni (con scadenza 21 marzo 2011), e precisamente:

- finanziamento concesso da UCCB (il "Debito Senior"), diviso in una tranches sino a € 96,5 milioni ("Tranche A") ed una tranches sino a € 170 milioni ("Tranche B"), per un totale di € 266,5 milioni;
- finanziamento concesso da Solar S.A., società di diritto lussemburghese posseduta al 70% da FCCD Limited, società di diritto irlandese e al 30% dalla Snai S.p.A. ("Debito Junior", subordinato al Debito Senior), per € 43,5 milioni.

Oltre alle garanzie concesse da Snai S.p.A., a garanzia del Debito Senior e del Debito Junior, Snai Servizi ha dato in pegno tutte le azioni di Snai S.p.A. in suo possesso, rappresentative del 50,68% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2010, il debito totale residua ancora per un valore nominale di € 228 milioni, dopo aver puntualmente rimborsato la rata in scadenza a marzo 2010 per € 27 milioni. La scadenza per il rimborso del debito, originariamente fissata per il 21 marzo 2011, è stata prorogata per effetto delle operazioni descritte sotto. Gli accordi prevedono che il rimborso debba essere effettuato comunque entro il 31 maggio 2011.

2) Il "Guarantee Facility Agreement" ("GFA"), sottoscritto sempre nel corso del 2006 fra SNAI S.p.A., SNAI Servizi e UCCB, che accorda sostanzialmente a Snai S.p.A. una linea di credito per fidejussioni di €140 milioni a sostegno dell'operatività della società. L'ente concedente in ambito di scommesse (AAMS) richiede, infatti, che ogni concessione acquisita sia garantita dai concessionari con apposite fidejussioni.

A garanzia del contratto di GFA, Snai Servizi ha concesso un pegno di terzo grado su tutte le azioni di Snai S.p.A. in suo possesso, rappresentative del 50,68% del capitale sociale e alcuni soci di Snai Servizi hanno dato in pegno le quote rappresentative di oltre la maggioranza del capitale sociale della SNAI Servizi.

Ai sensi del GFA è prevista una clausola di "cross default" in base alla quale il mancato adempimento, da parte di Snai Servizi, di obbligazioni pecuniarie gravanti sulla stessa in relazione al proprio indebitamento finanziario costituisce un "event of default" di Snai S.p.A. che legittima UCCB ad esercitare la facoltà di risolvere il GFA con Snai S.p.A., ovvero recedere dallo stesso, ovvero dichiarare la stessa decaduta dal beneficio del termine, ovvero ancora attivare e porre in essere ogni altra azione o perseguire ogni altro rimedio spettante a UCCB.

3) Il finanziamento sottoscritto dalla Snai Servizi, con UniCredit Corporate Banking S.p.A. ("UCCB") nel dicembre 2006, a supporto dell'investimento effettuato dalla controllata Snai S.p.A. nel corso del 2006, per l'acquisizione dei rami d'azienda "concessioni" (450 rami di azienda inerenti concessioni ippiche e sportive). Al 31 dicembre 2010 il debito residuo di Snai Servizi S.p.A. era di circa 55 milioni, che avrebbero dovuto essere rimborsati il 20 dicembre 2009. Il fatto che Snai Servizi S.p.A. a tale scadenza non abbia provveduto al rimborso del debito, ai sensi dell'art. 9.1.a) del contratto di finanziamento in oggetto, costituisce un evento determinante, ("event of default") legittimante UCCB ad esercitare la facoltà di risolvere il contratto di finanziamento con la Società ovvero recedere dallo stesso, ovvero dichiarare la stessa decaduta dal beneficio del termine, ovvero ancora attivare e porre in essere ogni altra azione o perseguire ogni altro rimedio spettante a UCCB.

Si ricorda che a garanzia del debito contratto, alcuni soci di Snai Servizi hanno, tra l'altro, dato in pegno le quote rappresentative di oltre la maggioranza del capitale sociale della Società.

Il mancato rimborso, nel dicembre 2009, del debito di Snai Servizi, determina pertanto ai sensi del GFA in essere una situazione di *cross default*, che da' facoltà a UCCB di attivarsi nei confronti sia di Snai Servizi che della controllata Snai S.p.A. come sopra indicato rispetto al contratto di finanziamento descritto al precedente punto 2) e, l'attivazione dei rimedi spettanti ai sensi del contratto di cui al precedente punto 2) (GFA), determinerebbe la facoltà (per una parallela previsione di *cross default*) per UCCB e Solar di risolvere o recedere dai finanziamenti di cui al precedente punto 1). In relazione a quest'ultimo rischio, gli Amministratori, tenuto conto degli eventi recentemente verificatisi e descritti nel paragrafo successivo, osservano che:

- Il verificarsi dell' "event of default" dato dal mancato rimborso del finanziamento di € 55 milioni alla scadenza da parte della controllante SNAI Servizi S.p.A., non ha implicato peraltro di per sé, automaticamente, la risoluzione o il recesso dai contratti, ma solo la legittimazione di UCCB ad avvalersi dei rimedi descritti, con la conseguenza che, in quanto UCCB non ha comunicato formalmente e per iscritto la propria intenzione di azionare tali rimedi, i contratti di finanziamento e di garanzia in essere sono pienamente validi, efficaci e vincolanti tra le parti.
- L'esecuzione del contratto di compravendita stipulato in data 22 gennaio 2011 fra Snai Servizi S.p.A. e Global Games S.p.A., prevista come comunicato dalle parti per il 29 marzo 2011 (ed eseguita in tale data come indicato di seguito al paragrafo "Aggiornamenti sugli eventi occorsi successivamente al 23 marzo 2011"), ha permesso alla SNAI Servizi S.p.A. di disporre di risorse finanziarie da destinare alla completa estinzione dei suoi impegni di debito nei confronti dei propri finanziatori, eliminando l'evento determinante la condizione di *cross default*.

Descrizione delle iniziative intraprese dalla Società SNAI S.p.A. e dal Gruppo

In tale contesto, la controllante Snai Servizi e Snai S.p.A. hanno avviato attività finalizzate alla ristrutturazione e rinegoziazione dell'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo, che hanno portato agli sviluppi di seguito descritti.

- A. In data 22 gennaio 2011 Global Games S.r.l., ha stipulato con SNAI Servizi S.p.A. un contratto di compravendita per effetto del quale Global Games, al verificarsi delle condizioni sospensive ivi previste, ha acquistato complessivamente n. 59.206.903 azioni ordinarie SNAI, rappresentative di una partecipazione pari al 50,68% del capitale sociale (la Partecipazione di Maggioranza).

L'esecuzione del contratto di compravendita della Partecipazione di Maggioranza era subordinata, tra l'altro, al verificarsi dei seguenti eventi:

- (i) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM");
 - (ii) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS");
 - (iii) la stipula da parte di SNAI, entro il 21 febbraio 2011 (termine successivamente prorogato al 7 marzo 2011), di un accordo di ri-finanziamento del debito finanziario esistente a determinate condizioni e l'erogazione all'Emittente delle risorse finanziarie oggetto di detto accordo di ri-finanziamento; e
 - (iv) il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del gruppo ad essa facente capo, come di prassi previsto per operazioni analoghe.
- B. Il 23 febbraio Unicredit S.p.A, Deutsche Bank S.p.A. e Banca Imi S.p.A. (le "Banche"), Snai S.p.A. e Global Games, hanno sottoscritto una *commitment letter* per l'organizzazione e la sottoscrizione di un contratto di finanziamento avente ad oggetto, fra l'altro, linee di credito sufficienti a rifinanziare l'attuale indebitamento della Società, a termini e condizioni definite nel *term sheet* ivi definito.
- C. Il 7 marzo 2011 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato la propria decisione di non procedere all'avvio di un'istruttoria sull'operazione, in quanto la stessa non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.
- D. In pari data l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha rilasciato il nulla osta all'acquisizione da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione di controllo di Snai.

- E. In data 8 marzo 2011 Snai S.p.A. e le Banche hanno sottoscritto un contratto relativo ad un'operazione di finanziamento avente ad oggetto la messa a disposizione a favore della società da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. in qualità di *mandated lead arrangers*, di un finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranches, per un importo massimo complessivo pari ad euro 490 milioni.
- A tale data l'erogazione a SNAI delle risorse finanziarie era subordinata, tra l'altro, all'esecuzione della vendita da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.r.l. della partecipazione azionaria posseduta dalla prima nel capitale di SNAI, nonché alla costituzione in pegno da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione azionaria in SNAI così acquistata a favore dei finanziatori. Inoltre, il contratto di finanziamento prevedeva alcune condizioni sospensive all'erogazione, come di prassi in operazioni di finanziamento analoghe, tra cui, il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del gruppo ad essa facente capo.
- Con l'erogazione del finanziamento, SNAI avrà a disposizione una provvista finanziaria utile a rimborsare il debito finanziario esistente verso gli attuali finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A., di prossima scadenza, nonché a sostenere lo sviluppo del business.
- Come di prassi in operazioni di questo tipo, il finanziamento sarà garantito da garanzie reali da costituirsi da parte di SNAI sui propri principali beni materiali ed immateriali.
- F. SNAI S.p.A., a seguito degli accordi di finanziamento descritti al punto precedente ha ottenuto dagli attuali finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar SA una proroga tecnica del termine di rimborso del debito finanziario esistente nei loro confronti. Secondo gli accordi raggiunti, tali finanziamenti esistenti dovranno essere rimborsati contestualmente all'esecuzione della predetta acquisizione purché entro la data del 31 maggio 2011.
- G. A tale ultimo riguardo, Global Games e SNAI Servizi S.p.A. in data 8 marzo 2011 hanno comunicato che la data prevista di esecuzione della predetta compravendita è il 29 marzo 2011.

Valutazioni finali degli amministratori

Gli Amministratori ritengono che con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario, il Gruppo abbia ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo e il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani, e ritengono che l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa. Gli Amministratori riconoscono peraltro che la capacità della Società e del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è subordinata alla effettiva realizzazione del Piano Aziendale 2011-2014. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori ritengono che la Società ed il Gruppo abbiano la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Aggiornamento sugli eventi occorsi successivamente al 23 marzo 2011, data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione

In esecuzione della delega ricevuta dal Consiglio di Amministrazione di apportare al presente bilancio le modifiche necessarie per una migliore informativa, il Presidente ritiene opportuno segnalare i seguenti eventi, anticipati nei paragrafi precedenti ed effettivamente occorsi successivamente alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione:

- 1) In data 29 marzo 2011 Snai Servizi S.p.A. e Global Games S.p.A. (già Global Games S.r.l.) hanno annunciato l'esecuzione del contratto firmato il 22 gennaio 2011; a seguito di tale evento il pacchetto di controllo di Snai S.p.A. è stato trasferito a Global Games S.p.A..
- 2) In data 29 marzo 2011, Unicredit S.p.A, Deutsche Bank S.p.A. e Banca Imi S.p.A., in esecuzione del contratto di finanziamento sottoscritto lo scorso 8 marzo, hanno erogato a Snai S.p.A. euro 331,75 milioni, già utilizzati dalla Società per:
 - l'integrale rimborso del finanziamento Senior e del Finanziamento Junior a Unicredit S.p.A. e Solar S.A. per Euro 228 milioni;
 - il pagamento di posizioni scadute nei confronti dell'Erario per euro 52,3 milioni.
- 3) Snai Servizi S.p.A. ha comunicato alla Società che in data 29 marzo 2011 ha provveduto all'integrale rimborso del finanziamento con scadenza originaria dicembre 2009.

1.2 Principi contabili

(a) Principi generali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2010, applicati dal gruppo:

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

- IFRS 1 (rivisto nel 2008) – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS).

- IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27R Bilancio consolidato e separato. (applicabile dal 1° luglio 2009).

I principi modificati sono stati emanati nel gennaio 2008 e sono efficaci per esercizi che hanno avuto inizio il 1° luglio 2009 o successivamente a tale data. L'IFRS 3R introduce numerose modifiche alla contabilizzazione delle aggregazioni aziendali che hanno avuto luogo dopo tale data e ciò genererà impatti sull'importo dell'avviamento rilevato, sui risultati presentati nel periodo in cui l'acquisizione si verifica e sui risultati futuri. Lo IAS 27R disciplina le variazioni nella quota detenuta in una controllata (senza che ciò si traduca in una perdita di controllo). A seguito di tali transazioni qualsiasi differenza tra il valore della quota di terzi (ceduta od acquisita) ed il valore equo del corrispettivo ricevuto o pagato sarà rilevato direttamente a patrimonio netto ed attribuito agli azionisti di maggioranza. Inoltre, il principio modifica la contabilizzazione delle perdite realizzate dalla controllata nonché la perdita di controllo di una controllata. Altre modifiche connesse alle precedenti hanno riguardato lo IAS 7 Rendiconto finanziario; IAS 12 Imposte sul reddito, IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere, IAS 28 Investimenti in collegate e IAS 31 Partecipazioni in Joint venture.

Le modifiche dell'IFRS 3R e dello IAS 27R generano effetti sulle aggregazioni aziendali, sulle operazioni che comportano la perdita di controllo di una controllata e sulle transazioni con le minoranze.

Alla data del presente bilancio le modifiche dell'IFRS 3R e dello IAS 27R non hanno comportato effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

- Modifiche allo IAS 39 – *Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura.*

Deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010. L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari. Alla data del presente bilancio l'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- IFRIC 12 - *Accordi per servizi in concessione*

L'IFRIC 12 è un'interpretazione che fornisce chiarimenti sulle modalità per applicare disposizioni degli International Reporting Financial Standards (IFRS) ad accordi per servizi in concessione. In particolare l'IFRIC 12 illustra come rilevare le obbligazioni assunte e i diritti ricevuti da un operatore di un servizio in concessione distinguendo tra modello intangibile, modello finanziario e modello misto in funzione del grado di incertezza cui è esposto il concessionario per quanto riguarda i flussi di cassa derivanti dall'esercizio della concessione nonché delle obbligazioni assunte circa l'uso dell'infrastruttura utilizzata per l'erogazione del servizio. Alla data del presente bilancio l'adozione di tale principio non ha comportato effetti significativi sul bilancio della Gruppo.

- IFRIC 17 – *Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide*. L'interpretazione, chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al fair value delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento. L'interpretazione deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio l'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- IFRIC 18 – *Cessioni di attività da parte della clientela*.

Chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un'attività materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi (come per esempio la fornitura di elettricità, gas, acqua). In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto. L'interpretazione deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio il Gruppo non ha questo tipo di operazioni.

- Miglioramenti agli IFRS (2008) – modifiche all'IFRS 5.

La modifica apportata all'IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate* stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico. Alla data del presente bilancio il Gruppo non ha questo tipo di operazioni.

- Modifiche a IFRS 1 – *Esenzioni aggiuntive per le entità che adottano per la prima volta gli IFRS*

- Modifica all'IFRS 2 – *Operazioni con pagamento basato su azioni tra entità di un gruppo*.

L'emendamento chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 2 e le relazioni esistenti tra questo ed altri principi contabili. L'emendamento specifica, poi, che una società deve valutare i beni o servizi ricevuti nell'ambito di una transazione regolata per cassa o in azioni dal proprio punto di vista, che potrebbe non coincidere con quello del gruppo e col relativo ammontare riconosciuto nel bilancio consolidato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio il Gruppo non ha questo tipo di operazioni.

Cambiamenti futuri nelle politiche contabili

Principi emanati ma non ancora in vigore, omologati dall'UE al 10 novembre 2010

- Revisione IAS 24 (rivisto nel 2009) – *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate* che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2011. Alla data del presente bilancio il Gruppo non ha questo tipo di operazioni;

- Modifiche allo IAS 32 – *Classificazione dell'emissione di diritti*, disciplina la contabilizzazione per l'emissione di diritti (diritti, opzioni o *warrant*) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo;

- Modifica all' IFRIC 14 – *Pagamenti anticipati relativi ad una previsione di contribuzione minima* che consente alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011. Si ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo;

- IFRIC 19 – *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale*, fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al fair value; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti

di capitale emessi deve essere imputato a conto economico nel periodo. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011. Alla data del presente bilancio il Gruppo non ha questo tipo di operazione.

- Modifiche a IFRS 1 e IFRS 7 – *Esenzione limitata dall'informativa comparativa prevista dall'IFRS 7 per neo-utilizzatori.*

Principi emanati ma non ancora in vigore e non ancora omologati dall'UE al 10 novembre 2010

Miglioramenti agli IFRS (emessi a maggio 2010)

Nel Maggio 2010 lo IASB ha emesso *Miglioramenti agli IFRS*, una serie di modifiche agli standard. Le modifiche non sono state implementate in quanto entreranno in vigore per esercizi con inizio dal 1 luglio 2010 o dal 1 gennaio 2011. Si ritiene che le modifiche di seguito riportate potranno ragionevolmente avere un possibile effetto sul bilancio della Società:

- IFRS 3 *Aggregazioni aziendali*
- IFRS 7 *Strumenti finanziari: informativa aggiuntiva*
- IAS 1 *Presentazione del bilancio*
- IAS 27 *Bilancio consolidato e separato*
- IFRIC 13 *Programmi di fidelizzazione della clientela*

Gli schemi adottati dal Gruppo SNAI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2009, ad eccezione della riclassifica dei costi per lavori interni capitalizzati dalla voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" alla nuova voce "Costi per lavori interni capitalizzati" inserita a diminuzione dei costi.

E' opportuno ricordare che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e nell'esercizio precedente non sono state poste in essere operazioni da contabilizzarsi direttamente a Patrimonio netto.

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento della situazione contabile.

Conto Economico Complessivo consolidato

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Lo schema delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo del periodo; l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori nel modo richiesto dal trattamento contabile previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla data del bilancio.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

(b) Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato, i cui importi sono espressi in euro e arrotondati alle migliaia, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcuni immobili, terreni, impianti e macchinari valutati al valore sostitutivo del costo ("deemed cost") come definito nel seguito nonché per i derivati (scommessa a quota fissa e riferimento) e partecipazioni in altre imprese iscritti al valore equo.

Incertezza nella stime

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi finanziari a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità della società di raggiungere gli obiettivi del piano 2011-2014.

Uso di stime

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque testati annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di impairment esistono. Le altre attività non finanziarie sono testate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato.

Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato di seguito. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio del management sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto. Solitamente ciò accade quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi.

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente da tutte le società del gruppo SNAI consolidate.

(c) Criteri di valutazione e di consolidamento

Società controllate

Le società controllate sono società in cui la controllante ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con il metodo del consolidamento integrale dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

L'eventuale eccedenza del prezzo pagato rispetto al fair value delle attività e passività acquisite e' contabilizzato ad "avviamento".

Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente, rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Non sono consolidate integralmente alcune società controllate: SNAI Imel S.p.A. società di nuova costituzione non ancora attiva e Teseo S.r.l. in liquidazione, il consolidamento delle quali non avrebbe prodotto effetti patrimoniali, economici e finanziari significativi. La società Teseo S.r.l. in liquidazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e gli effetti sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidato corrispondono a quanto risulterebbe dal suo consolidamento integrale.

Società collegate

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del gruppo degli utili o delle perdite della partecipata, che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza cessa. Quando esistono i presupposti, tali partecipazioni sono soggette a test di impairment secondo le regole dello IAS 36.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo ed incrementata dalle variazioni dell'attivo netto della società collegata, successive all'acquisizione, per la quota di pertinenza del gruppo. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio o di periodo della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Quando la quota delle perdite di pertinenza del gruppo di una società collegata eccede il valore contabile della partecipazione in tale collegata, il Gruppo azzerla partecipazione e cessa di rilevare la sua quota delle ulteriori perdite ad eccezione di quando, e nella misura in cui, il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite, oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nel processo di consolidamento saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati integralmente.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con collegate ed entità a controllo congiunto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, ma solo in assenza di indicatori che possono dare evidenza di una perdita di valore.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento della situazione contabile consolidata sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

(d) Immobili, impianti e macchinari

Beni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Le spese di manutenzione e riparazione straordinarie, che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali, sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. Altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra il valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

Beni in locazione finanziaria ed operativa

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua.

I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

I terreni non sono ammortizzabili.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati: dal 3% al 9%
- Impianti e macchinari: dal 10% al 20%
- Attrezzatura industriale e commerciale: dal 10% al 15,5%
- Altri beni: dal 12% al 33%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall' IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

Eliminazione contabile

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

(e) Attività immateriali

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende e di rami d'azienda, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore equo (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e il valore corrente di tali attività e passività è iscritta in bilancio come avviamento ed è classificata tra le attività immateriali.

L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca ad un piano o ad un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzate solo quando si può dimostrare che il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e il gruppo dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo. Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali, la manodopera diretta e una quota adeguata delle spese generali di produzione.

Le altre spese di sviluppo sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate (vedere il principio f).

Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono.

Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale il Gruppo verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- costi di sviluppo: dal 10% al 20%
- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 10% al 33%
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 5,56% al 33%
- concessioni ippiche e sportive e diritti sportivi e ippici: sulla durata della concessione aventi scadenza fra il 30/06/2012 e il 30/06/2016;
- altre: dal 10% al 20%

(f) Riduzione di valore su attività non finanziarie

Il Gruppo verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

(g) Ripristini di valore

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

(h) Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato – primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una rideterminazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.

(i) Partecipazioni ed altre attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti; investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a Conto economico, degli oneri accessori. Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese attualmente detenute dal Gruppo, sono valutate al costo invece che al fair value in quanto quest'ultimo non è determinabile in modo attendibile.

Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.

Altre attività finanziarie

I titoli di stato che il Gruppo intende, avendone la capacità, mantenere sino alla scadenza naturale, sono valutati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso società sottoposte al controllo della stessa controllante, verso società controllate non consolidate e verso la controllante.

(j) Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio/periodo. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su finanziamenti e crediti

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.

L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato.

Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

(k) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

(l) Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

(m) Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono rivisti ad ogni data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo.

(n) Fondi per rischi ed oneri futuri

Il Gruppo contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione.

Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

(o) Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

1. c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
2. viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
3. c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
4. c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

Leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in Conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Leasing finanziario

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a Conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

(p) Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi; in particolare, i ricavi da servizi telematici alle agenzie sono pari all'1,2% del volume delle scommesse ricevute dalle agenzie.

I ricavi connessi alle concessioni relative agli apparecchi da intrattenimento ("slot machines") sono pari al 12,4% delle giocate effettuate e sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate (pari al 75% del volume delle giocate) ed al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti (pari al 10,90% del volume delle giocate, 5% per il PAS), nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS, pari allo 0,3% del volume delle giocate.

In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa e riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali il Gruppo sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo UNIRE, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori.

I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse, mediamente pari a circa l'11,8%.

I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

Contributi Statali

I contributi statali e di altri enti pubblici sono rappresentati dai contributi fondo investimenti U.N.I.R.E. (Unione Nazionale Incremento Razze Equine) e dai contributi a corrispettivo per i servizi erogati dalla società di gestione degli ippodromi a beneficio dell'Ente Pubblico U.N.I.R.E. titolare dei proventi derivanti dalla raccolta delle scommesse sulle corse ippiche in svolgimento presso gli stessi ippodromi. Sono contabilizzati al loro fair value al momento in cui c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e in cui il gruppo ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. I contributi ottenuti a compensazione dei costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ottenuti a compensazione di un'attività iscritta nello stato patrimoniale sono imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

(q) Oneri e proventi finanziari

Gli oneri e proventi finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati utilizzando il tasso di interesse effettivo.

(r) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio, determinato applicando la media annuale ponderata delle aliquote fiscali attese per l'intero esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziare utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base dei budget delle società del Gruppo e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

(s) Informativa di settore

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati, e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. La Società ha ritenuto che i propri settori operativi determinati in conformità all'IFRS 8 sono i medesimi settori di attività precedentemente identificati in base allo IAS 14. Le note relative all'IFRS 8 sono illustrate nella Nota 3, incluse le relative informazioni comparative riepilogate.

(t) Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

Il Gruppo valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente del gruppo che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

(u) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

2. Accordi per servizi in concessione

Il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

- **n. 1 “Concessione per l’affidamento dell’attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse”**. Scadenza: non oltre il 31 dicembre 2011 giusto patto aggiuntivo sottoscritto da SNAI S.p.A. ed AAMS in data 28/09/2010 in esecuzione dell’art. 2 comma 2 sexies del Decreto Legge 40/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 73/2010. In forza del combinato disposto dell’art. 12, comma 1, lett. l) del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39 (cd. Decreto Abruzzo), dell’art. 21 del decreto legge 1 luglio 2009 n. 78 (cd. Decreto Anti-crisi) e dell’art. 5 del decreto direttoriale prot. n. 1079/CGV del 15 settembre 2009 con gli attuali aggiudicatari (e quindi anche con SNAI) sarà stipulata una nuova concessione della durata di nove anni a condizione che essi rispettino le condizioni di cui al medesimo art. 5 del decreto direttoriale prot. n. 1079/CGV del 15 settembre 2009. Ad oggi SNAI S.p.A. rispetta tali condizioni.
- **n. 228 “Concessioni per la commercializzazione delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, ed eventi non sportivi”**, la cui scadenza è prevista per il 30/06/2012. Tali concessioni sono anche abilitate all’accettazione dei concorsi pronostici in virtù del Decreto Interdirettoriale AAMS del 13 dicembre 2007 prot. N. 2007/43192/Giochi /UD, rivestendo SNAI anche la qualità di concessionario “Bersani”.
- **n. 100 “Concessioni per la commercializzazione delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa sulle corse dei cavalli”**, la cui scadenza è prevista per il 30/06/2012. Tali concessioni sono anche abilitate all’accettazione dei concorsi pronostici in virtù del Decreto Interdirettoriale AAMS del 13 dicembre 2007 prot. N. 2007/43192/Giochi /UD, rivestendo SNAI anche la qualità di concessionario “Bersani”.
- **n. 1 “Concessione dell’esercizio dei giochi pubblici di cui all’articolo 38, comma 4, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, pubblicata nel supplemento n. 183/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell’11 agosto 2006, n. 186”**. Questa concessione ha per oggetto le attività e le funzioni per l’esercizio di giochi pubblici su base ippica, attraverso l’attivazione delle reti distributive e relativa conduzione. I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono:
 - a. scommesse ippiche a totalizzatore;
 - b. scommesse ippiche a quota fissa;
 - c. scommesse a totalizzatore;
 - d. concorsi pronostici sportivi;
 - e. totip;
 - f. ippica nazionale;
 - g. giochi di abilità a distanza;
 - h. qualunque ulteriore gioco pubblico su base ippica, che AAMS riterrà, in qualsiasi momento, di voler commercializzare per mezzo della rete di negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico e/o della rete di gioco ippico a distanza.

I giochi pubblici, di cui sopra, commercializzabili da ciascuna rete di distribuzione sono:

- a. con riferimento alla rete di negozi di gioco ippico, quelli di cui alle lettere a), b) c) d), e) f), h);
- b. con riferimento alla rete di punti di gioco ippico, quelli di cui alle lettere c), d), e), f), h);
- c. con riferimento alla rete di gioco ippico a distanza, quelli di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h).

La scadenza della concessione è prevista per il 30.06.2016 in forza di Decreto Direttoriale di AAMS del 7.09.2007 prot. n. 2007/49/R/Giochi/UD

Afferisce a questa concessione anche:

- n. 1 diritto per l'attivazione di reti di gioco ippico a distanza, affidato ai sensi dell'art. 38, comma 4, lettera (i) del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248.
- n. 1 **“Concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 38, comma 2, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, pubblicata nel supplemento n. 183/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2006, n. 186”**. Questa concessione ha per oggetto le attività e le funzioni per l'esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive e relativa conduzione. I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono:
 - a) scommesse a quota fissa;
 - b) scommesse a totalizzatore;
 - c) concorsi pronostici sportivi;
 - d) totip;
 - e) ippica nazionale;
 - f) giochi di abilità a distanza;
 - g) qualunque ulteriore gioco pubblico, basato su eventi diversi dalle corse dei cavalli, che AAMS riterrà, in qualsiasi momento, di voler commercializzare per mezzo della rete di negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo e/o della rete di gioco sportivo a distanza.

La scadenza della concessione è prevista per il 30.06.2016 in forza di Decreto Direttoriale di AAMS del 7.09.2007 prot. n. 2007/49/R/Giochi/UD.

Afferisce a questa concessione anche:

- n. 1 diritto per l'attivazione di reti di gioco sportivo a distanza, affidato ai sensi dell'art. 38, comma 2, lettera (i) del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248.
- n. 1 **“Concessione dell'esercizio in rete fisica dei giochi pubblici di cui all'articolo 1-bis del decreto legge 25.9.2008 n. 149 convertito con modificazioni dalla legge 19.11.2008 n. 184, come modificato dall'articolo 2 commi 49 e 50 della legge 22 dicembre 2008 n. 203”**. Questa concessione ha per oggetto l'esercizio congiunto di giochi pubblici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione. I giochi pubblici di cui alla concessione sopra descritta sono:
 - a) scommesse ippiche a totalizzatore;
 - b) scommesse ippiche a quota fissa;
 - c) concorsi pronostici sportivi;
 - d) concorso pronostico su base ippica denominato V7, di cui all'articolo 1, comma 87 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
 - e) scommesse ippiche di cui all'articolo 1 comma 498 della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

La scadenza della concessione è prevista per il 30/06/2016.

3. Settori operativi

L'informativa di settore viene presentata per “settori operativi”. Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato.

I risultati di settore comprendono elementi attribuibili ad un settore in modo diretto ed attraverso un'allocazione ragionevole per i costi comuni a più settori.

Il gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- concessioni;
- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi.

Nello specifico l'attività del gruppo è stata definita nel modo seguente:

Concessioni: sono confluite in questo segmento, le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, acquisite a decorrere dal 16 marzo 2006, quelle che SNAI S.p.A. si è aggiudicata con il bando indetto con il c.d. decreto Bersani e che hanno iniziato ad operare verso la fine del secondo trimestre 2007, e i diritti che la società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. (ora fusa in SNAI S.p.A.) si è aggiudicata con il bando c.d. "Giorgetti"; nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" (slot machine), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità) iniziata a fine esercizio 2008;

Servizi Scommesse: sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse, e per accettazione concorsi a pronostico; tali attività sono sostanzialmente gestite dalle società SNAI S.p.A. per la parte relativa al settore dei giochi e scommesse, Festa S.r.l. e da Mac Horse S.r.l.;

Gestione ippodromi: sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite dalla Società Trenno S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare.

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività di raccolta delle scommesse/giochi e dei servizi connessi al settore denominato "servizi scommesse", delle attività di accettazione delle scommesse negli ippodromi di proprietà del gruppo e delle attività connesse alla loro gestione denominata "gestione ippodromi" e delle attività relative alle concessioni ippiche e sportive di proprietà, alla concessione della rete telematica degli apparecchi e congegni da intrattenimento di cui all'art.110 comma 6 del T.U.L.P.S. (Slot machines), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità a distanza) iniziata a fine esercizio 2008, denominata "concessioni".

Il risultato di settore comprende i ricavi del settore e tutti i costi direttamente o indirettamente attribuibili allo stesso.

Non sono imputati ai settori principali, i ricavi per la vendita di software e tecnologia, quelli per allestimenti ed altri ricavi non ricompresi nelle tre attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ai costi generali e finanziari non attribuibili alle tre attività principali, ma alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) direttamente gestiti.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

In particolare, tra i ricavi del segmento concessioni, si segnala che nell'esercizio 2010 i ricavi netti per la raccolta delle scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento sono pari a 145.349 migliaia di euro (nell'esercizio 2009 erano 178.856 migliaia di euro) e risultano così composti: movimento 1.058.720 migliaia di euro (era 993.655 migliaia di euro), vincite e rimborsi 867.351 migliaia di euro (era 770.665 migliaia di euro), Imposta Unica 42.831 migliaia di euro (era 40.983 migliaia di euro) e Prelievo UNIRE 3.189 migliaia di euro (era 3.151 migliaia di euro). I ricavi relativi alle Slot Machine sono pari a 285.047 migliaia di euro (erano 255.668 migliaia di euro); i ricavi netti degli Skill Games ammontano a 15.544 migliaia di euro (erano 12.532 migliaia di euro) e sono così composti: movimento 210.182 migliaia di euro al netto degli IPoints (era 156.706 migliaia di euro), vincite 188.296 migliaia di euro (era 139.450 migliaia di euro) e imposta unica 6.342 migliaia di euro (4.724 migliaia di euro).

	SERVIZI SCOMMESSE		GESTIONE IPPODROMI		CONCESSIONI		ALTRI		ELIMINAZIONI		TOTALE CONSOLIDATO	
	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009
<i>(valori in migliaia di euro)</i>												
Attività di settore	8.562	10.931	17.407	13.919	64.230	53.385	3.864	5.100	0	0	94.063	83.335
Immobilizzazioni materiali e immateriali	13.354	12.777	111.760	112.911	491.502	510.145	117	212	0	0	616.733	636.045
Immob.materiali e immat. non attribuite											14.852	14.733
Partecipazioni in collegate	0	0	1.722	1.722	0	0	782	802	0	0	2.504	2.524
Totale attività	21.916	23.708	130.889	128.552	555.732	563.530	4.763	6.114	0	0	803.841	866.936
Passività di settore	6.046	6.670	16.696	20.457	437.586	511.925	10	(264)	0	0	460.338	538.788
Totale passività	6.046	6.670	16.696	20.457	437.586	511.925	10	(264)	0	0	803.841	866.936
Investimenti:												
Immobilizzazioni materiali e immateriali	3.927	280	3.235	4.869	30.703	116.000	0	17	0	0	37.865	121.166
Immob.materiali e immat. non attribuite											2.800	7.102

CONTO ECONOMICO PER SETTORE OPERATIVO												
	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009
<i>(valori in migliaia di euro)</i>												
Ricavi di settore	19.413	17.932	22.381	22.839	511.770	517.147	2.309	1.793	0	0	555.873	559.711
Ricavi intersettore	4.650	8.779	208	292	0	0	303	808	(5.161)	(9.879)	0	0
Risultato operativo	9.132	12.611	(690)	(1.746)	(4.935)	17.355	(5.745)	(6.548)	0	0	(2.238)	21.672
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	(280)	(164)	0	0	(1.854)	173	0	0	(2.134)	9
(Oneri) e proventi finanziari	(136)	(233)	(26)	(151)	(28.034)	(32.304)	1.399	1.885	0	0	(26.797)	(30.803)
Imposte sul reddito											(2.656)	(864)
Utile (perdita) dell'esercizio											(33.825)	(9.986)
Il risultato operativo comprende:												
Ammortamenti e svalutazioni	(1.022)	(694)	(4.396)	(4.329)	(51.414)	(57.407)	(99)	(110)	0	0	(56.931)	(62.540)

4. Aggregazione di imprese

In data 10 febbraio 2010 è stato stipulato l'atto di acquisto di un'ulteriore concessione sportiva. Il prezzo di acquisto ammonta a 241 migliaia di euro, allocato per 42 migliaia di euro alla voce "concessioni" e residualmente alla voce "avviamento".

Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2009.

5. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta a 548.401 migliaia di euro contro 552.266 migliaia di euro ed è così dettagliato:

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variaz.
Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	145.349	178.856	(33.507)
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore	49.450	54.808	(5.358)
Ricavi servizi raccolta scommesse	7.199	7.628	(429)
Ricavi servizi raccolta scommesse Telematiche Clienti	608	832	(224)
Servizi Clienti Corner	1.654	1.519	135
Ricavi per esclusiva Coordinatori punti SNAI	3.212	751	2.461
Aggio totalizzatore ippico e ippica nazionale (ex Tris)	7.900	9.183	(1.283)
Ricavi concorsi e pronostici	500	735	(235)
Ricavi netti Skill Games	15.544	12.532	3.012
Ricavi servizi bingo on line	813	0	813
Ricavi servizi SNAI CARD e circuito Gold	144	207	(63)
Ricavi Slot Machine	285.047	255.668	29.379
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	477	1.218	(741)
Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	15.609	16.504	(895)
Ricavi campagne pubblicitarie	135	195	(60)
Servizi help desk centralino e audiotel	71	68	3
Gestione ippodromo ed immobili	2.489	2.714	(225)
Ricavi contratti assistenza e interventi tecnici	3.062	1.375	1.687
Ricavi Esercizio diritti	5.272	5.484	(212)
Altre prestazioni e vendite a terzi	3.866	1.989	1.877
Totale	548.401	552.266	(3.865)

I ricavi netti della raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento, quale compendio al netto delle vincite, dei rimborsi, dell'Imposta Unica e del Prelievo UNIRE, sono pari a 145.349 migliaia di euro (-18,7%), contro 178.856 migliaia di euro dell'esercizio 2009: la risultante deriva da un incremento nei volumi delle scommesse sportive a quota fissa e di quelle ippiche a quota fissa e a riferimento controbilanciato da un incremento maggiore delle vincite e delle imposte come analiticamente evidenziato nella tabella sottostante. I ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, ammontano a 49.450 migliaia di euro (-9,8%), contro 54.808 migliaia di euro dell'esercizio 2009 e continuano ad essere influenzati dalla concorrenza delle altre scommesse immesse sul mercato con un ritorno più elevato per lo scommettitore. Entrambi questi ricavi derivano dall'attività di concessionario delle scommesse sportive e ippiche iniziata il 16 marzo 2006 con l'acquisizione di iniziali n. 450 rami di azienda concessioni sportive e ippiche ed è stata incrementata nei periodi successivi. La società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l., fusa in SNAI S.p.A. dal 1 dicembre 2010, aveva partecipato nel 2009 al bando di gara c.d. Giorgetti aggiudicandosi 303 diritti ippici di cui numero 138 diritti utilizzati per sostituire le concessioni ippiche storiche revocate dal 10 luglio 2009 e gli ulteriori diritti sono stati gradualmente resi operativi entro il 2010.

Nelle scommesse a quota fissa e riferimento il titolare della concessione si assume il rischio di impresa (banco).

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle relative imposte.

migliaia di euro	2010	2009
Ricavi Scommesse Sport Quota Fissa	1.021.171	957.159
Vincite e Rimborsi Sport Quota Fissa	(836.603)	(740.318)
Imposta unica Sport Quota Fissa	(41.268)	(39.440)
Netto Scommesse Sport Quota Fissa	143.300	177.401
Ricavi scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	37.549	36.496
Vincite e Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(30.748)	(30.347)
Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(1.563)	(1.543)
Prelievo Ippica	(3.189)	(3.151)
Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento	2.049	1.455
Totale ricavi netti scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	145.349	178.856

Va innanzitutto rilevato che il movimento delle scommesse sportive nel 2010 ha avuto un incremento del 6,7% rispetto all'equivalente movimento del 2009: anche sul movimento delle scommesse ippiche a quota fissa ed a riferimento si registra un incremento del 2,9% rispetto al 2009. L'incremento delle vincite sulle scommesse a quota fissa sportive (il pay-out ha raggiunto l'81,93%) ha tuttavia inciso sulla redditività per 29,9 milioni di euro.

Va peraltro evidenziato che il pay-out, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2010, ha registrato un consistente miglioramento attestandosi a circa il 75% contro l'81,09% dell'analogo periodo 2010: il valore del primo trimestre 2011 si proietta in linea con l'andamento storico dei periodi infrannuali precedenti al 2010.

Nell'esercizio 2010, come già nell'esercizio precedente, i ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento accolgono anche ricavi netti per scommesse sportive a quota fissa accettate in via telematica (gioco a distanza) per 18.396 migliaia di euro (24.837 migliaia di euro nell'esercizio 2009).

* * * * *

I ricavi scommesse ippiche a totalizzatore per 49.450 migliaia di euro rappresentano una percentuale sul volume delle scommesse raccolte fissata dalle norme di legge e includono 2.360 migliaia di euro di gioco a distanza (3.012 migliaia di euro nel 2009).

I ricavi derivanti dall'attività ippica (ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, l'aggio totalizzatore ippico e ippica nazionale ed i ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi) sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente del 9,4% in relazione alla diminuzione del movimento delle scommesse ippiche a livello nazionale (circa -12,7%).

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento comma 6 (slot machine) contabilizzati per complessivi 285.047 migliaia di euro in incremento del 11,5% su 255.668 migliaia di euro del 2009, sono calcolati in percentuale sul movimento generato dalle slot. I ricavi sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore - TIR - che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 9. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo relativo al "Deposito cauzionale contributo efficienza rete Slot" che accoglie lo 0,5 per cento delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica (vedi nota 23).

Si ricorda infine che nel decreto predisposto da AAMS ai fini della revisione della convenzione slot machine, la previsione dell'erogazione maturabile nella misura fino allo 0,5% della raccolta è stato inserito nella nuova convenzione tra AAMS e i concessionari, come elemento contrattuale. Il valore dell'erogazione può variare sulla base di una serie di parametri di servizio e di investimento.

La società, sulla base di opportuni pareri specialistici di professionisti esperti nella materia, ritiene che i livelli di servizio raggiunti anche negli anni successivi al 2009, siano tali da consentire la contabilizzazione di crediti per depositi cauzionali nella misura dello 0,50% del movimento slot.

Alla fine dell'esercizio 2008 è iniziata l'attività relativa ai giochi di abilità a distanza (cd skill games): di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti Skill Games" che evidenzia le voci relative ai ricavi, alle vincite e all'imposta unica 3% del movimento, il cui incremento ha raggiunto il 34,1% nell'anno.

migliaia di euro	2010	2009
Ricavi Skill Games	210.182	156.706
Vincite Skill Games	(188.296)	(139.450)
Imposta unica Skill Games	(6.342)	(4.724)
Ricavi netti Skill Games	15.544	12.532

La voce "Ricavi Esercizio diritti" pari a 5.272 migliaia di euro accoglie i corrispettivi di prima attivazione dei negozi/corner sportivi ed ippici versati alla stipula dei nuovi contratti di gestione e successivamente i corrispettivi versati ogni anno dai soli corner sportivi ed ippici.

6. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi è pari a 7.472 migliaia di euro (7.445 migliaia di euro). In questa voce sono stati rilevati i seguenti componenti positivi di reddito:

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variaz.
Affitti attivi	479	508	(29)
Altri ricavi e proventi	3.338	2.097	1.241
Vendita diritto d'opzione	203	203	0
Rimborsi da assicurazioni	55	35	20
Transazioni attive e risarcimento danni	3.171	4.360	(1.189)
Plusvalenze da alienazione cespiti	7	23	(16)
Contributi fondo investimenti UNIRE	219	219	0
Totale	7.472	7.445	27

La voce "Transazioni attive e risarcimento danni" comprende transazioni attive e risarcimento danni per 3.171 migliaia di euro e sono relative principalmente ad anticipati scioglimenti di contratti di service provider.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende, fra l'altro, 1.881 migliaia di euro relativi all'azzeramento di alcuni debiti, riguardanti partite verso scuderie nazionali ed estere cadute in prescrizione.

7. Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati

La variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati, pari a 181 migliaia di euro rappresenta una componente positiva di reddito (contro 886 migliaia di euro del 2009 componente negativo di reddito), ed è dovuta principalmente alla tecnologia di produzione propria (FaiConMe e Betsi) capitalizzata a seguito dell'installazione nei punti vendita.

8. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 1.452 migliaia di euro (1.224 migliaia di euro), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita dei diritti cd. Bersani e Giorgetti ed alle materie prime utilizzate per la produzione di nuovi terminali di gioco (FaiConMe).

9. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 434.771 migliaia di euro (411.930 migliaia di euro del 2009) con un incremento complessivo del 5,5% e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variaz.
Utenze e telefoniche	8.787	8.370	417
Gestione ippodromi	2.684	2.824	(140)
Contributi enti ippici	243	263	(20)
Assistenza e manutenzioni	7.260	6.534	726
Compensi bookmakers	2.510	2.753	(243)
Consulenze e rimborsi spese	10.219	9.751	468
Costi installazioni, logistica e progettazione	1.925	1.801	124
Costi per servizi Slot	237.564	215.254	22.310
Costi servizi gioco a distanza	1.888	2.792	(904)
Corrispettivo di gestione per accettazione scommesse	118.159	115.299	2.860
Compenso coordinatori punti SNAI	6.092	11.841	(5.749)
Costi polizze assicurative e fideiussorie	1.277	2.344	(1.067)
Pubblicità e promozione	13.365	11.260	2.105
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	1.797	1.944	(147)
Servizi televisivi e radiofonici	3.435	2.898	537
Informazioni per realizzazioni quote e locandine	407	76	331
Ricerche di mercato	852	1.453	(601)
Servizi informativi	3.630	2.770	860
Lavorazioni esterne	74	18	56
Costi gestione Skill Games	4.914	3.265	1.649
Costi Bingo on line	156	0	156
Compensi amministratori	1.361	1.347	14
Compensi sindaci	173	169	4
Compensi organismo di vigilanza	87	83	4
Spese di revisione	598	633	(35)
Rimborso spese amm.ri/sindaci	81	104	(23)
Locazioni operative e noleggi	814	1.130	(316)
Affitti passivi e spese accessorie	1.509	1.264	245
Altri	2.910	3.690	(780)
Totale	434.771	411.930	22.841

Si evidenziano:

- la voce consulenze e rimborsi spese, che comprende a differenza del precedente esercizio un ammontare di costi pari ad 5.454 migliaia di euro di oneri non ripetitivi riferiti alle attività connesse alla predisposizione della documentazione per l'emissione del prestito obbligazionario, in un primo tempo sospeso e poi non realizzato;
- i costi per servizi slot (per complessivi 237.564 migliaia di euro rispetto ai 215.254 migliaia di euro del 2009) che comprendono sia il compenso riconosciuto al gestore (terzo incaricato) che il compenso riconosciuto all'esercente, oltre ai compensi dovuti ai PAS per le Slot di gestione SNAI. Tali costi incrementano di 22.310 migliaia di euro in virtù dell'aumento del movimento generato dalle slot nell'esercizio 2010 in quanto calcolati in percentuale sullo stesso. A partire dal 1° luglio 2010 sono iniziate le attività di sottoscrizione dei nuovi contratti con i PAS per la raccolta del gioco mediante apparecchi da intrattenimento comma 6a che, fra l'altro, hanno ridotto il compenso riconosciuto ai PAS dal 6% al 5%;
- il corrispettivo di 118.159 migliaia di euro (115.299 migliaia di euro) relativo alla gestione per accettazione scommesse riconosciuto ai PAS che hanno ceduto le concessioni nel marzo 2006 e nel corso degli esercizi successivi, ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi legati all'aggiudicazione delle concessioni del cosiddetto bando Bersani ed ai gestori dei negozi ippici del cosiddetto bando "Giorgetti", ai quali spetta un corrispettivo di gestione per l'accettazione delle scommesse ed i servizi connessi alla raccolta delle giocate pari all'8% nominali del movimento di gioco raccolto. A partire dal 1° luglio 2010

sono stati sottoscritti i nuovi contratti di gestione dei negozi ippici e sportivi, di cui è concessionario diretto SNAI S.p.A. (comprensivi di quelli già intestati ad A.I. Monteverde S.r.l. ora fusa in SNAI S.p.A.), con contestuale e consensuale rescissione del rapporto di coordinatore Punto SNAI (CPS), ove esistente, come deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2010. Il nuovo contratto prevede un corrispettivo di gestione pari al 10% nominali del movimento di gioco raccolto all'interno del negozio fino a 4 milioni di euro e pari al 9% per i volumi eccedenti. Ai PAS inoltre viene riconosciuto un compenso del 20% del margine operativo di SNAI riferito al movimento generato, per il tramite del canale del gioco a distanza, dalla ricarica effettuata nel negozio, sempre che la medesima ricarica risulti completamente utilizzata per la validazione di giochi o di scommesse a distanza. Agli altri esercizi convenzionati, viene riconosciuto invece un corrispettivo pari al 10% delle ricariche delle SNAI Card effettuate nel punto vendita ed effettivamente utilizzate per effettuare scommesse ippiche e sportive;

- Il compenso dei coordinatori punti SNAI per 6.092 migliaia di euro (11.841 migliaia di euro del 2009) è diminuito in conseguenza della intervenuta rescissione della maggior parte dei contratti con i coordinatori punto SNAI (CPS), come meglio esposto al punto precedente;
- le spese di pubblicità e promozione per complessivi 13.365 migliaia di euro comprendono, a differenza del precedente esercizio, i costi della campagna di marca (curata da Oliviero Toscani) effettuata nella primavera 2010, in occasione dei campionati mondiali di calcio, per oltre 4,2 milioni di euro.
- i costi connessi alla gestione dei giochi di abilità a distanza (cd. skill games) per 4.914 migliaia di euro (3.265 migliaia di euro), rappresentati principalmente dal costo per l'utilizzo delle piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line: l'incremento di tali costi è direttamente correlato all'andamento dei volumi di gioco.

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, prestazioni di servizi infragruppo rifatturati dalla controllante e dalle altre consociate, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Al 31 dicembre 2010 i compensi spettanti agli amministratori sono pari a 1.361 migliaia di euro (1.347 migliaia di euro) ed i compensi ai collegi sindacali sono pari a 173 migliaia di euro (169 migliaia di euro) come deliberati nelle assemblee dei soci. I compensi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci della capogruppo nel corso dell'esercizio 2010, dalla SNAI S.p.A. e dalle sue controllate, sono riportati nel prospetto esposto in calce alle note esplicative al bilancio della capogruppo.

10. Costi del personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 28.056 migliaia di euro, contro 26.239 migliaia di euro del 2009, con un incremento di 1.817 migliaia di euro (+6,9%) dovuto essenzialmente a incrementi retributivi previsti contrattualmente ed all'avvio della nuova attività della controllata Faste S.r.l..

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variaz.
Salari e stipendi	19.654	18.423	1.231
Contributi su salari e stipendi	5.522	5.172	350
Premi Inail	75	67	8
Contributi vari	194	175	19
Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	1.328	1.236	92
Costi per formazione personale	83	41	42
Rimborsi spese a dipendenti	487	471	16
Buoni pasto e mensa aziendale	587	563	24
Omaggi a dipendenti	32	43	(11)
Altri costi del personale (vestiario, visite mediche, ecc.)	94	48	46
Totale	28.056	26.239	1.817

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine esercizio è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 35 unità rispetto al 31 dicembre 2009 dovuto essenzialmente all'inizio dell'attività della controllata Faste S.r.l..

	31.12.2009	Entrate dell'esercizio	Uscite dell'esercizio	31.12.2010	Consistenza media dell'esercizio
Dirigenti	20	0	0	20	20
Impiegati e Quadri	415	129	88	456	474
Operai	101	8	14	95	102
Totale Dipendenti	536*	137	102	571**	596

* di cui n. 55 Part-time e n. 13 maternità

** di cui n. 91 Part-time e n. 13 maternità

11. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 34.060 migliaia di euro (29.695 migliaia di euro).

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variaz.
Controlli ambiente e salute	67	47	20
Accantonamento e perdite su crediti	8.001	5.365	2.636
Utilizzo fondo svalutazione crediti e rischi	(54)	(82)	28
Accantonamento fondo rischi	291	325	(34)
Spese di rappresentanza	545	1.067	(522)
Materiali promozionali	342	460	(118)
Contributi associativi	730	692	38
Altre imposte	379	444	(65)
Licenze e concessioni	15.011	13.388	1.623
I.C.I. - imposta comunale sugli immobili	476	481	(5)
Altri costi amministrativi e di gestione	1.061	785	276
Cancelleria e materiali di consumo	156	210	(54)
Libri, giornali e riviste	46	44	2
Transazioni passive	639	188	451
Minusvalenze da alienazione cespiti	5	3	2
Penalità e risarcimenti	44	122	(78)
% di indetraibilità IVA	6.321	6.156	165
Totale	34.060	29.695	4.365

La voce licenze e concessioni comprende, fra l'altro:

- la quota di competenza del canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento ("slot machine") per 6.841 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- la quota di competenza del canone di concessione, per 1.740 migliaia di euro, per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06; tale decreto ha stabilito che a partire dal primo gennaio 2007 il concessionario è tenuto a versare ad AAMS, rispettivamente entro il 16 gennaio ed il 16 luglio di ogni anno, il canone di concessione relativo al corrispondente semestre;

- la quota di competenza del canone di concessione sui giochi pubblici maturato sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), come previsto dalla concessione, pari a 4.820 migliaia di euro;
- la quota di competenza del canone di concessione sui giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche a quota fissa e a totalizzatore" sui diritti assegnati con il cosiddetto Bando "Giorgetti", come previsto dalla concessione, pari a 1.508 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2010 è stato effettuato l'accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 291 migliaia di euro, come previsto dall'art.19 del "Capitolato d'onori" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse".

La voce "% di indebitabilità IVA", pari a 6.321 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A., da Festa S.r.l. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indebitabilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAI S.p.A., Festa S.r.l. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indebitabile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indebitabile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

12. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 891 migliaia di euro (920 migliaia di euro) sono sostanzialmente relativi allo sviluppo di:

- Implementazioni nuove funzionalità Terminale Betsi;
- Sviluppo dei Sistemi Centrali per implementare l'efficacia dei servizi erogati;
- Implementazione Bingo OnLine;
- Implementazione portale interno per la gestione documentale della certificazione ISO-27001;
- Implementazione processi di Disaster Recovery e Business Continuity Plan;
- Implementazione nuovo portale di gestione clienti: Partner.Snai.It;
- Evoluzione portale del sistema Slot Machine comma 6a;
- Nuove implementazioni legate alla sicurezza delle transazioni e al Fraud Management;
- Sviluppo del Sistema telematico in ordine ai meccanismi di sicurezza, e di adeguamento al mutato scenario regolatorio;
- Sviluppo sistemi di Business Intelligence;
- Implementazione Superenalotto e WinforLife OnLine;
- Sviluppo nuove funzionalità terminale FaiConMe;
- implementazione Slot machine comma 6a e nuovo sistema VideoLottery;
- Implementazione sistema di visualizzazione informazioni al pubblico in HD, ancora in progress;
- Sviluppo e adeguamento Poker on Line nelle nuove modalità di gioco, ancora in progress;
- Sviluppo e adeguamento Skill Games nelle nuove modalità di gioco, ancora in progress.

13. Ammortamenti

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 56.931 migliaia di euro (62.540 migliaia di euro), come di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variaz.
immobilizzazioni immateriali	35.633	42.664	(7.031)
immobilizzazioni materiali	21.298	19.876	1.422
Totale	56.931	62.540	(5.609)

Il decremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni per 5.609 migliaia di euro è principalmente dovuto all'effetto combinato:

- per 14.576 migliaia di euro al decremento degli ammortamenti delle concessioni ippiche acquisite nel 2006, completamente ammortizzate nel 2009, a seguito della variazione della vita utile delle concessioni ippiche storiche, dovuta all'anticipata scadenza di cui alla Legge 101/2008 (per maggiori informazioni si fa rimando alla nota 18);
- per 1.897 migliaia di euro all'incremento degli ammortamenti dei diritti bando Bersani ippici e sportivi relativo ai punti attivati nel 2010;
- per 1.202 migliaia di euro all'incremento degli ammortamenti dei diritti bando Giorgetti relativo ai punti attivati nel corso dell'esercizio del 2010;
- per 2.307 migliaia di euro per l'avvio dell'ammortamento relativo al patto di non concorrenza sottoscritto con i Coordinatori Punti SNAI a decorrere dal 1° luglio 2010 con valenza 5 anni dalla data di sottoscrizione;
- per 1.480 migliaia di euro all'incremento degli ammortamenti relativi alla tecnologia acquistata in leasing.

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 17 e n. 18.

14. Altri accantonamenti

La voce "Altri accantonamenti" pari a 3.913 migliaia di euro (6.445 migliaia di euro nell'esercizio 2009) è relativa principalmente all'accantonamento che copre il rischio connesso al perfetto adempimento degli impegni contrattuali e di pagamento assunti con le convenzioni di concessione ed analiticamente descritti alla nota 30 cui si fa rimando.

15. Oneri e proventi finanziari

La voce oneri e proventi finanziari evidenzia oneri netti pari a 28.931 migliaia di euro (oneri per 30.794 migliaia di euro del 2009) con un decremento di 1.863 migliaia di euro e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variaz.
Proventi e oneri da partecipazioni			
Dividendi Teleippica S.r.l.	248	139	109
Rivalutazione/(svalutazione) Teseo S.r.l. in Liquid.	(164)	0	(164)
Rivalutazione/(svalutazione) Tivu + S.p.A. in Liquid.	(1.925)	0	(1.925)
Rivalutazione/(svalutazione) Alfea S.p.A.	26	50	(24)
Plusvalenza alienazione partecipazioni	0	4	(4)
Rivalutazione/(svalutazione) Connex S.r.l.	7	9	(2)
Rivalutazione/(svalutazione) Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	(306)	(213)	(93)
Perdita partecipazione SNAI Luxembourg S.A.	(31)	0	(31)
Rivalutazione/(svalutazione) Solar S.A.	11	20	(9)
	(2.134)	9	(2.143)
Proventi finanziari			
Interessi attivi vs. controllante SNAI Servizi S.r.l.	713	522	191
Interessi attivi vs. Tivu + S.p.A. in Liquid.	166	144	22
Interessi attivi vs. Teleippica Srl	491	445	46
Interessi attivi vs. Teseo S.r.l. in Liquid.	140	130	10
Utili su cambi	2	2	0
Interessi attivi bancari	137	440	(303)
Interessi attivi su altri crediti	1.387	1.050	337
Interessi attivi depositi cauzionali	1	2	(1)
Proventi finanziari attualizzazione TFR	292	0	292
	3.329	2.735	594

Oneri finanziari			
Spese bancarie	579	647	(68)
Interessi passivi da altre imprese	114	104	10
Perdite su cambi	3	2	1
Commissioni su fidejussioni	2.035	880	1.155
Interessi passivi su c/c bancari	462	49	413
Interessi passivi e oneri accessori su leasing	6.139	5.992	147
Interessi passivi su altri finanziamenti	25	42	(17)
Interessi passivi su finanziamenti Junior e Senior	19.484	23.641	(4.157)
Oneri finanziari da attualizzazione vendor loan	537	1.116	(579)
Oneri finanziari da attualizzazione debiti	548	921	(373)
Interessi e attualizzazione TFR	196	141	55
Oneri finanziari e commissioni varie	4	3	1
	30.126	33.538	(3.412)
Totale	(28.931)	(30.794)	1.863

Nella voce proventi finanziari, si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 137 migliaia di euro e gli interessi attivi su altri crediti per 1.387 migliaia di euro calcolati sulle dilazioni accordate sia sui crediti commerciali che diversi.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti accesi per l'acquisizione dei rami di azienda "Concessioni" (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 29) per complessivi 19.484 migliaia di euro di cui 2.926 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi calcolati sulla dilazione del debito verso i PAS per l'acquisto dei rami d'azienda per effetto dell'attualizzazione del debito contrattualmente stabilito senza interessi espliciti (537 migliaia di euro);
- gli interessi impliciti calcolati per l'attualizzazione dei debiti determinati a medio lungo termine verso AAMS, conferiti in sede di acquisizione delle Concessioni (548 migliaia di euro);
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 2.596 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 3.543 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile.

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 34 "Parti Correlate".

16. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate, risultano essere pari a 2.656 migliaia di euro.

migliaia di euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009
IRES	0	259
IRAP	792	2.081
Accantonamento al fondo imposte differite passive	5.009	5.073
Utilizzo fondo imposte differite passive	(4.122)	(4.846)
Imposte anticipate	(11.988)	(6.237)
Utilizzo credito imposte anticipate	5.135	4.531
IRES/IRAP esercizi precedenti	227	3
Imposte PVC	7.603	0
Totale	2.656	864

La voce imposte PVC è relativa all'accertamento con adesione che ammonta complessivamente a 7.603 migliaia di euro conseguente al Processo Verbale di Costatazione – PVC del dicembre

2009: l'importo comprende l'ammontare di imposta e interessi (6.944 migliaia di euro) e sanzioni come definiti nel verbale del 14 ottobre 2010 nel quale è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali, le prime due delle quali già assolte entro la fine dell'esercizio in commento. L'ammontare principale dell'accertamento con adesione concerne ritenute di imposta su interessi corrisposti ai finanziatori che, per effetto del progressivo pagamento, farebbero sorgere in capo ai percettori finali il diritto alla richiesta di riconoscimento di crediti di imposta nei propri stati di residenza fiscale, qualora contemplati dalle norme fiscali nazionali.

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio consolidato dell'esercizio 2010 e quello teorico (in migliaia di euro):

	31.12.2010	31.12.2009
Utile ante imposte	(31.169)	(9.122)
Onere fiscale teorico IRES	27,50% 8.571	27,50% 2.508
Onere fiscale teorico IRAP	3,90% 1.216	3,90% 356
Totale Oneri fiscale teorico	9.787	2.864
Multe Sanzioni ed altre Tasse	(388)	(238)
Svalutazione Partecipazione	(974)	(451)
Altri costi non deducibili permanenti	(1.269)	(1.080)
Dividendi non tassabili	274	224
Altre deduzioni permanenti	98	27
Altre deduzioni permanenti società controllate	64	86
	7.592	1.432
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)	(1.937)	(2.293)
	5.655	(861)
imposte e tasse esercizi precedenti	(8.311)	(3)
Onere fiscale effettivo	9% (2.656)	9% (864)

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 20 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2005.

Si fa rinvio al paragrafo 30 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2009.

17. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2010 è pari a 170.577 migliaia di euro (178.734 migliaia di euro). Le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 21.298 migliaia di euro, degli investimenti per 15.448 migliaia di euro e delle dismissioni, al netto del fondo ammortamento, per vendita per 7 migliaia di euro oltre all'effetto per l'incremento del fondo ammortamento per una riclassifica dal fondo svalutazione magazzino di 2.300 migliaia di euro.

In migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo						
Saldo al 1° gennaio 2009	130.203	115.146	6.830	14.932	247	267.358
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali		212	6	72		290
Riclassifiche	93	(178)		332	(247)	0
Altri incrementi	3.000	15.166	221	2.961	110	21.458
Decrementi	0	(2.325)	(20)	(133)	0	(2.478)
Saldo al 31 dicembre 2009	133.296	128.021	7.037	18.164	110	286.628
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali						0
Riclassifiche	(122)	615	(97)	(154)	(110)	132
Altri incrementi	2.131	10.907	198	2.212	0	15.448
Decrementi	0	(2.443)	(18)	(65)	0	(2.526)
Saldo al 31 dicembre 2010	135.305	137.100	7.120	20.157	0	299.682
Ammortamento e perdite di valore						
Saldo al 1° gennaio 2009	19.321	59.093	5.861	4.543	0	88.818
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali		202	5	72		279
Ammortamento dell'esercizio	2.764	14.998	277	1.837		19.876
Perdite di valore						0
Dismissioni		(929)	(20)	(130)		(1.079)
Riclassifiche	0	(235)	0	235	0	0
Saldo al 31 dicembre 2009	22.085	73.129	6.123	6.557	0	107.894
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali						0
Ammortamento dell'esercizio	2.856	16.163	244	2.035		21.298
Perdite di valore						0
Dismissioni		(2.440)	(18)	(61)		(2.519)
Riclassifiche	(122)	2.805	(97)	(154)	0	2.432
Saldo al 31 dicembre 2010	24.819	89.657	6.252	8.377	0	129.105
Valori contabili						
Al 1° gennaio 2009	110.882	56.053	969	10.389	247	178.540
Al 31 dicembre 2009	111.211	54.892	914	11.607	110	178.734
Al 31 dicembre 2010	110.486	47.443	868	11.780	0	170.577

Tra i terreni e fabbricati è incluso l'immobile di Porcari, condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 dicembre 2010, di 608 migliaia di euro. Inoltre la voce terreni e fabbricati include gli immobili di Milano e Montecatini di proprietà della capogruppo SNAI S.p.A. e della controllata Immobiliare Valcarenga S.r.l.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni dei leasing finanziari:

<u>migliaia di euro</u>	Totale
Impegno complessivo al 31/12/2010	57.495
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	20.433
Canoni scadenti oltre il primo sino al 5° anno	36.802
Canoni scadenti oltre 5 anni	260
Riscatto	913

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

Al 31 dicembre 2010, gli impegni per canoni di leasing finanziari per complessivi 57.495 migliaia di euro si riferiscono ai seguenti contratti:

1. per 1.430 migliaia di euro al contratto di leasing finanziario stipulato con la società Ing Lease Italia S.p.A. relativo all'acquisto del fabbricato sito in Porcari (LU) con scadenza nel giugno 2016. Al termine del contratto è prevista l'opzione di riscatto del fabbricato al prezzo convenuto di 700 migliaia di euro;
2. per 874 migliaia di euro al contratto per l'acquisto di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back) stipulato nel dicembre 2006 con scadenza dicembre 2011. Al termine del contratto sono previste tre opzioni: restituzione delle macchine, estensione della locazione, acquisto delle macchine. L'estensione della locazione è prevista per ulteriori periodi della durata di un anno ciascuno previa richiesta della società. Nel caso di acquisto delle macchine, la società dovrà far pervenire richiesta scritta e richiesta di quotazione;
3. per 1.675 migliaia di euro al contratto di acquisto in leasing di tecnologia e arredi per i nuovi punti e negozi (lease-back) stipulato nel mese di settembre 2007 con scadenza settembre 2012. Al termine del contratto sono previste tre opzioni: restituzione delle macchine, estensione della locazione, acquisto delle macchine. L'estensione della locazione è prevista per ulteriori periodi della durata di un anno ciascuno previa richiesta della società. Nel caso di acquisto delle macchine, la società dovrà far pervenire richiesta scritta e richiesta di quotazione;
4. per 8.123 migliaia di euro a due contratti stipulati alla fine del mese di dicembre 2007 con scadenza dicembre 2012 per l'acquisto in leasing di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back). Entrambi i contratti prevedono l'opzione di acquisto delle macchine da parte di un acquirente terzo, in caso di mancato acquisto per qualsivoglia motivo è previsto un rinnovo automatico per un ulteriore periodo di dodici mesi;
5. per 7.164 migliaia di euro a due contratti stipulati alla fine del mese di ottobre 2008 con scadenza ottobre 2013 per l'acquisto in leasing di tecnologia per i nuovi punti e negozi (lease-back). Entrambi i contratti prevedono l'opzione di proroga della locazione per la durata indicata dal Conduttore, nel caso in cui non venga esercitata è prevista la restituzione dei beni;
6. per 5.274 migliaia di euro a quattro contratti di lease-back stipulati nei mesi di ottobre e novembre 2008 della durata di 48 mesi relativi a tecnologia installata nei corner e negozi Bersani;
7. per 10.951 migliaia di euro per alcuni contratti di leasing stipulati tra il 2007 ed il 2008;
8. per 2.373 migliaia di euro per alcuni contratti di leasing stipulati nel corso dell'esercizio 2009 per apparecchiature elettroniche;
9. per 3.709 migliaia di euro per un contratto di lease-back relativo ai terminali di gioco prodotti e destinati ai nuovi punti e negozi, stipulato a luglio 2009 con scadenza giugno

2014. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 50 migliaia di euro;
10. per 3.330 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante la tecnologia acquistata e prodotta per i nuovi punti e negozi stipulato a luglio 2009 e scadente a luglio 2014. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 48 migliaia di euro;
 11. per 3.147 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante la tecnologia acquistata per i nuovi punti e negozi stipulato ad agosto 2009 e scadente a agosto 2014. Al termine del contratto è prevista la possibilità di riscattare i beni a 42 migliaia di euro;
 12. per 1.319 migliaia di euro per un contratto di lease-back riguardante i terminali di gioco prodotti e destinati ai punti e negozi stipulato ad agosto 2009 e scadente a agosto 2013. Al termine del contratto è prevista la possibilità di riscattare i beni a 20 migliaia di euro;
 13. per 684 migliaia di euro per un contratto di lease-back i terminali di gioco prodotti per i punti e negozi stipulato a settembre 2009 e scadente a settembre 2014. Al termine del contratto è prevista l'opzione di proroga della locazione finanziaria ed in alternativa l'opzione di riscatto dei beni corrispondendo, in un'unica soluzione, l'importo fissato in 10 migliaia di euro;
 14. per 89 migliaia di euro per un contratto di leasing finanziario per l'acquisto di un'auto aziendale stipulato a novembre 2009 con scadenza novembre 2012. Al termine del contratto è prevista l'opzione di riscatto dell'auto al prezzo convenuto di 1 migliaio di euro;
 15. per 1.407 migliaia di euro per un contratto di lease-back relativo agli arredi stipulato a febbraio 2010 con scadenza febbraio 2015. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 17 migliaia di euro;
 16. per 2.117 migliaia di euro per un contratto di lease-back relativo all'acquisto di tecnologia stipulato nel mese di marzo 2010 con scadenza marzo 2015. Al termine del contratto è prevista la facoltà di acquisto dei beni al prezzo fissato di 25 migliaia di euro;
 17. per 3.692 migliaia di euro per contratti di leasing stipulati nel corso dell'esercizio del 2010 relativi all'acquisto di infrastrutture informatiche sia per la gestione centrale sia periferica;
 18. per 86 migliaia di euro per contratti di leasing finanziario relativo all'acquisto di server e personal computer stipulati con la società Siemens Renting S.p.A.;
 19. per 42 migliaia di euro per un contratto di leasing relativo al sistema telefonico, stipulato a gennaio 2010 con scadenza gennaio 2015. Al termine del contratto è previsto il rinnovo tacito di anno in anno salvo disdetta;
 20. per 9 migliaia di euro per un contratto di leasing relativo all'acquisto di 3 cisco switch, stipulato nel mese di febbraio 2010 con scadenza febbraio 2013. Al termine del contratto è previsto il rinnovo tacito di anno in anno salvo disdetta.

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, gli apparecchi da intrattenimento ("slot machines"), i "Pda" utilizzati per la connessione in rete delle slot.

Gli incrementi al 31 dicembre 2010, pari a 15.448 migliaia di euro, si riferiscono:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 2.131 migliaia di euro e sono relativi alle migliorie su immobili;
- alla voce impianti e macchinari per 10.907 migliaia di euro relativi: per 3.654 migliaia di euro a beni destinati a dotazione impianti, per 2.330 migliaia di euro ad hardware per il nuovo business delle Videolottery, per 2.030 migliaia di euro ad hardware per lo svolgimento delle varie attività della capogruppo, per 927 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 1.293 migliaia di euro agli acquisti di tecnologia consegnati in comodato nei nuovi negozi e corner (diritti Bersani), per 277 migliaia di euro all'acquisto di un generatore per la sede di Porcari, per 75 migliaia di euro all'hardware per i negozi gestiti in proprio e per 321 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali

(server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del gruppo, acquistati anche tramite leasing;

- alla voce attrezzature commerciali ed industriali per 198 migliaia di euro relativi agli acquisti delle attrezzature per gli ippodromi di Milano e Montecatini e alle relative attività connesse;
- alla voce altri beni per 2.212 migliaia di euro essenzialmente dovuti agli acquisti di arredi consegnati in comodato nei nuovi negozi e corner (diritti Bersani) di cui 43 migliaia di euro a corredo dei negozi gestiti in proprio.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

18. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2010 è pari a 461.008 migliaia di euro (472.044 migliaia di euro), le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 35.633 migliaia di euro, degli investimenti per 24.981 migliaia di euro, delle aggregazioni aziendali per 236 migliaia di euro e decrementi per 620 migliaia di euro.

migliaia di euro	Avviamento	Differenza di consolid.	Concessioni licenze marchi diritti simili	Costi di sviluppo	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immob.ni in corso	Totale
Costo								
Saldo al 1° gennaio 2009	251.627	686	258.129	5.131	11.337	5.596	34.312	566.818
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali		710	294					1.004
Riclassifiche			15.188			167	(15.355)	0
Altri incrementi			15.448	923	867	746	87.532	105.516
Decrementi			(53)			(3.339)		(3.392)
Saldo al 31 dicembre 2009	251.627	1.396	289.006	6.054	12.204	3.170	106.489	669.946
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	194		42					236
Riclassifiche			28.853	538		0	(29.391)	0
Altri incrementi			22.890	846	149	596	500	24.981
Decrementi	0		0			0	(620)	(620)
Saldo al 31 dicembre 2010	251.821	1.396	340.791	7.438	12.353	3.766	76.978	694.543
Ammortamento e perdite di valore								
Saldo al 1° gennaio 2009	21.810	245	118.550	2.564	10.819	4.551	0	158.539
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali								0
Ammortamento dell'esercizio			41.340	773	188	363		42.664
Perdite di valore								0
Dismissioni			(53)			(3.248)		(3.301)
Riclassifiche								0
Saldo al 31 dicembre 2009	21.810	245	159.837	3.337	11.007	1.666	0	197.902
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali								0
Ammortamento dell'esercizio			34.023	881	246	483		35.633
Perdite di valore								0
Dismissioni			0			0		0
Riclassifiche								0
Saldo al 31 dicembre 2010	21.810	245	193.860	4.218	11.253	2.149	0	233.535
Valori contabili								
Al 1° gennaio 2009	229.817	441	139.579	2.567	518	1.045	34.312	408.279
Al 31 dicembre 2009	229.817	1.151	129.169	2.717	1.197	1.504	106.489	472.044
Al 31 dicembre 2010	230.011	1.151	146.931	3.220	1.100	1.617	76.978	461.008

Gli investimenti per 25.217 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- all'avviamento generato dall'aggregazione d'impresе per l'acquisto di una concessione sportiva (194 migliaia di euro) e all'allocazione di 42 migliaia di euro a concessioni come meglio descritto alla nota 4;
- alle concessioni, licenze, marchi e diritti simili per 22.890 migliaia di euro di cui 22.881 migliaia di euro dovuti a titolo dell'impegno assunto dai CPS a non svolgere attività di concorrenza ed a rinunciare a qualsiasi pretesa nei confronti di SNAI a partire dall'1 luglio 2010 e per un periodo di 5 anni;
- ai costi di sviluppo pari a 846 migliaia di euro sostenuti principalmente per lo sviluppo interno di software per giochi e scommesse come meglio descritto alla nota 12.
- alle immobilizzazioni in corso per 500 migliaia di euro di cui 494 migliaia di euro relativi allo sviluppo interno di software per giochi e scommesse non ancora completato;
- alla voce "altre" relativa ai costi pluriennali sostenuti per implementazioni di programmi software, principalmente per il Sistema SAP/R3 per 323 migliaia di euro, al software HP Service Manager per 133 migliaia di euro ed al software Game Account per 55 migliaia di euro.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L'avviamento in essere pari a 231.162 migliaia di euro, comprensivo della differenza di consolidamento per 1.151 migliaia di euro, si riferisce:

- per 466 migliaia di euro all'acquisto del ramo d'azienda "Agenzia" per la gestione diretta dell'agenzia di scommesse di Capannori (Lucca) avvenuto in data 27 agosto 2008;
- per 710 migliaia di euro alla differenza di consolidamento generata dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in "Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.";
- per 10.769 migliaia di euro all'avviamento al netto degli ammortamenti, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, relativo alla divisione servizi;
- per 441 migliaia di euro alla differenza di consolidamento che comprende 368 migliaia di euro relativi alla divisione servizi, esposti nel bilancio della capogruppo nella voce avviamento;
- per 218.776 migliaia di euro si riferisce all'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16.03.2006.

L'avviamento dell'attività telematica - servizi

La società SNAI S.p.A. ha deciso di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 (aggregazioni di imprese) alle operazioni di aggregazione avvenute prima della data di transizione agli IFRS. Conseguentemente, l'avviamento apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., è stato iscritto, in sede di transizione agli IFRS, al valore netto contabile determinato secondo i precedenti principi contabili applicati (principi contabili italiani). Tale avviamento, che è stato allocato per intero alla Cash Generating Unit ("CGU") "attività telematica – servizi" (Divisione Servizi), come richiesto dallo IAS 36 è stato sottoposto ad impairment test al 31 dicembre 2010.

In particolare, in ossequio al principio sopra citato, il valore recuperabile dell'avviamento è stato stimato sulla base di un criterio valutativo fondato sui flussi di cassa prospettici, desunti dal piano industriale 2011 – 2014, applicando un costo medio ponderato del capitale (WACC), pari al 7,71%.

Il WACC, deriva dall'utilizzo di un saggio risk free pari al 4,81%, un beta levered pari allo 0,88 ed un equity risk premium (ERP) del 5,75%. Il costo nominale del capitale azionario è pari a 9,87%.

Il costo del capitale di terzi tiene conto del tasso di rendimento per investimenti privi di rischio, del levered debit premium e dell'incidenza delle imposte sull'EBIT pari ad una aliquota nominale del 27,5%. Il costo dell'indebitamento effettivo considerato è pari al 6,89% e il tax rate è espresso in termini reali in rapporto alla deducibilità degli oneri finanziari prospettici (il costo dell'indebitamento al netto degli effetti fiscali è pari al 5,00%).

Nella determinazione del tasso di attualizzazione si è tenuto conto della struttura finanziaria effettiva al momento di riferimento della valutazione data da un rapporto fra mezzi di terzi e mezzi propri di 44,30 su 55,70.

Il procedimento analitico di determinazione del tasso sopra enunciato ha condotto ad un tasso di attualizzazione al netto degli effetti fiscali pari al 7,71%.

Il valore attuale dei flussi finanziari attesi dalle unità generatrici di reddito, quale “valore del capitale economico” della Cash Generating Unit (“CGU”) “attività telematica – servizi” (recoverable amount), è stato confrontato col valore contabile dell’attività (carrying amount), al fine della congruità dei valori.

Nella valutazione del valore recuperabile, i flussi finanziari sono fondati sul Piano Industriale che espone previsioni per un periodo di 4 anni (2011 – 2014) al fine di attribuire affidabilità alla verifica. Si sono stimati proiezioni di flussi superiori al periodo succitato coperto dal Piano tramite estrapolazione delle proiezioni fondate sul Budget facendo uso per gli anni successivi di un tasso di crescita stabile.

La stima dei flussi finanziari futuri è coerente con i risultati passati e con il tessuto competitivo e normativo che abbraccia il settore. I cambiamenti durante il periodo, o nel prossimo futuro, nel contesto tecnologico, economico, legale o di mercato in cui opera la società o sul mercato cui l’attività è rivolta, non potranno che essere favorevoli: le prestazioni sono confortate anche dall’effetto dell’aggiudicazione dei diritti c.d. Bersani e delle nuove concessioni ippiche (c.d. Giorgetti) i cui terzi hanno richiesto l’attività di “provider”. Le analisi prospettiche sono state elaborate seguendo il previsto andamento del mercato dei giochi e delle scommesse negli anni a venire, con il supporto di una società di consulenza aziendale.

Evidenze di obsolescenza o di deterioramento del materiale legato all’unità generatrice di reddito non sono presenti e, comunque, saranno sopperite le normali ed ordinarie deficienze secondo gli ordinari piani di intervento presenti in Società. Non si possono, quindi, prevedere variazioni favorevoli della misura e del modo di utilizzo del complesso di beni costituenti l’unità generatrice.

Peraltro, le fonti informative esterne ed interne forniscono indicazioni di non riduzione di valore.

Il valore recuperabile, in prima analisi, è coincidente col valore dei flussi finanziari previsti per la CGU in commento per il periodo 2011 - 2014 attualizzati al tasso del 7,71%.

Il valore recuperabile, così come sopra stimato, è pari a 13.418 migliaia di euro.

Il valore contabile si riferisce al capitale investito netto relativo ai rami di azienda acquisiti e, allo stesso tempo, all’avviamento. L’avviamento è stato acquisito in un’aggregazione aziendale dove alla data di acquisizione è stato allocato all’unità generatrice di flussi finanziari, quale gruppo di unità generatrici (Cash generating units) che beneficia delle sinergie dell’aggregazione.

Il valore contabile complessivo è pari a 18.054 migliaia di euro, di cui l’avviamento è pari a 11.137 migliaia di euro.

Il valore recuperabile deve essere rettificato dall’attualizzazione del prezzo netto di vendita della unità generatrice di flussi finanziari (terminal value). Si è doverosamente inserito, nel calcolo dell’attualizzazione, il possibile prezzo di cessione dell’entità target di riferimento (cash generation unit) individuato nella rendita perpetua del flusso finanziario attribuito all’ultimo anno di previsione (2014). Attribuire al prezzo di cessione il valore di una perpetuity poggia sulla considerazione che l’entità in ipotesi ha rappresentato il core business della società e rappresenta tuttora l’entità che caratterizza e contraddistingue SNAI sul mercato. Si è considerata comunque l’ipotesi, oltre ad un abbattimento della perpetuity, di valutare il terminal value tramite l’extrapolazione delle proiezioni fondate sul Piano Industriale facendo uso per gli anni successivi di un tasso di crescita stabile (2%). E’ di facile intuizione come quest’ultima ipotesi sia maggiormente prudentiale rispetto alla precedente non solo in termini metodologici ma anche in riferimento alle percentuali estremamente cautelative utilizzate nell’esercizio.

In ordine di esposizione, si individua il terminal value rettificativo in positivo del valore recuperabile: la perpetuity è pari a 41.443 migliaia di euro e il secondo valore attribuito al terminal value è pari a 5.195 migliaia di euro.

Il valore recuperabile del capitale investito netto e dell’avviamento, aumentato del terminal value in base alle considerazioni sopra esplicitate, risulta superiore al suo valore contabile complessivo.

L'avviamento relativo all'acquisto dei rami d'azienda concessioni

In primis, occorre riferirsi all'acquisto dei rami d'azienda perfezionatosi il 3 aprile 2006 e con effetti dal 16 marzo 2006, la SNAI S.p.A. ha applicato il principio contabile IFRS 3 ("Business Combination"). Si ricorda che SNAI S.p.A. nel 2006 ha acquistato n. 450 rami d'azienda, operanti in 218 concessioni sportive e 232 concessioni ippiche. Tali acquisizioni hanno portato ad una voce "avviamento" per 213.974 migliaia di euro. Successivamente, in data 26 febbraio 2008 sono state acquistate n. 3 concessioni ippiche e n. 5 concessioni sportive. Sempre nell'anno 2008, in data 29 luglio, si è acquisito un ramo d'azienda comportante per SNAI la gestione diretta di un'altra concessione ippica. In data 11 settembre, si sono acquisiti due rami d'azienda comportanti la gestione diretta di altre concessioni ippiche e sport. Infine, il 24 settembre si è acquisito un ramo d'azienda concernente una concessione sportiva. Con riferimento a ciascuna agenzia SNAI ha acquisito il ramo d'azienda strettamente inerente la titolarità della concessione. Nell'anno 2009, in data 15 marzo, si è ceduto il ramo d'azienda inerente una concessione sportiva alla società controllata Punto SNAI S.r.l., quindi senza effetti sul bilancio consolidato. Nell'anno 2010, in data 10 febbraio, si è acquisito il ramo d'azienda per la concessione ippica dislocata a L'Aquila. In data 11 novembre 2010 è stato redatto l'atto di fusione con il quale SNAI ha incorporato le società interamente possedute Punto SNAI S.r.l. e Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. (quindi senza effetti sul bilancio consolidato) e in seguito a tale atto SNAI ha riacquisito il ramo d'azienda concernente la concessione sportiva ceduto in data 15 marzo 2009 e ha acquisito tre rami d'azienda comportanti la gestione diretta di altre concessioni sportive e ippiche (di cui la concessione ippica è stata "revocata" in seguito alla "Procedura di selezione per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 1-bis del Decreto Legge 25 settembre 2008, n. 149, convertito con modificazioni dalla Legge 19 novembre 2008, n. 184, come modificato dall'articolo 2, commi 49 e 50 della Legge 22 dicembre 2008, n. 203", e sostituita da un "diritto Giorgetti"). In riferimento ai disposti succitati, la società A.I. Monteverde S.r.l., oggi incorporata in SNAI, ha partecipato al bando di gara indetto da AAMS per 3.000 concessioni ippiche con l'aggiudicazione di 303 diritti la cui efficacia ha consentito di dare continuità all'operatività anche nelle 138 concessioni di agenzie ippiche c.d. storiche.

Sulla base del principio contabile IFRS 3 ("Business Combination") le Concessioni sono state iscritte nelle attività immateriali al valore di mercato ("fair value"). Il valore delle Concessioni, identificato in sede di allocazione del prezzo pagato, viene ammortizzato in quote costanti fino alla scadenza delle stesse. A seguito del bando di gara per l'aggiudicazione di diritti per l'apertura di nuovi punti vendita, in conformità al dispositivo di conversione in legge del dl. 4 luglio 2006 n. 223, SNAI si è aggiudicata concessioni per la raccolta di scommesse. In particolare una concessione sportiva con il pagamento di diritti acquisiti per 67,8 milioni di euro (342 negozi e 864 corner sportivi) e una concessione ippica con il pagamento di diritti acquisiti per 45,6 milioni di euro (99 negozi e 3.787 corner ippici). Inoltre, si è aggiudicata la concessione per il gioco a distanza ippico con il pagamento di un diritto acquisito di 0,3 milioni di euro e la concessione per il gioco a distanza sportivo con il pagamento di un diritto acquisito di 0,3 milioni di euro. SNAI è risultata, pertanto, l'operatore che ha ottenuto il maggior numero di aggiudicazioni tra tutti i partecipanti.

In data 17 novembre 2007 è stato, inoltre, acquisito un diritto per concessione sportiva (negozi) per 123 migliaia di euro, e in data 30 giugno 2008, è stato acquisito un ramo di azienda costituito da n. 15 nuovi diritti, in specie Diritti di punto di gioco sportivo (12 corner sportivi) e Diritti di negozio di gioco sportivo (3 negozi sportivi).

I diritti acquisiti sono andati a sommarsi alle concessioni sportive e ippiche acquisite da SNAI nel marzo 2006, e in date successive, operanti negli attuali negozi di vendita, consentendo così alla società di mantenere la leadership nel settore delle scommesse, sia come numero di punti, che come volumi raccolti.

All'interno di tutti i nuovi punti SNAI esercita l'attività di raccolta e accettazione delle scommesse utilizzando la struttura, il know-how e la professionalità già oggi utilizzata nei rami di azienda operanti nelle concessioni acquisite nel marzo 2006.

La gestione dell'accettazione e raccolta delle scommesse è curata centralmente da SNAI, la quale determina le "politiche" di accettazione e anche le "politiche" di marketing, di pubblicità e delle risorse umane (anche se tutti i punti curano e cureranno direttamente l'assunzione e il rapporto di lavoro con gli addetti operativi alla fornitura del servizio).

Le prestazioni dell'attività evidenziano un coordinamento e risultati significativamente superiori per l'effetto della gestione centrale; anche le "politiche" di accettazione sono curate centralmente al fine di minimizzare il rischio legato alla diversificazione geografica della raccolta e dell'accettazione delle scommesse.

Inoltre per effetto della gestione curata centralmente da SNAI, i benefici diretti e indiretti derivanti dalle concessioni acquisite e quelli che deriveranno dai diritti aggiudicati, fanno ritenere che nessun punto vendita generi entrate indipendenti da quelle degli altri punti vendita.

Anche l'attività legata agli apparecchi di intrattenimento posizionati all'interno dei punti vendita sfrutta il posizionamento territoriale delle concessioni. E anche tale attività ricade nella gestione curata centralmente da SNAI.

In applicazione dello IAS 36 – paragrafo 81 è stato identificato il più basso livello all'interno dell'entità nel quale l'avviamento può essere allocato e coincidente con l'aggregazione di unità generatrici di flussi finanziari in riferimento all'intera Divisione Concessioni. Ciò anche in seguito alla considerazione che la direzione aziendale controlla l'operatività delle attività raccolte nella Divisione in commento e prende decisioni in merito alle attività stesse come unica entità, come unica linea di prodotto.

Nel caso di specie, il valore recuperabile dell'avviamento, nonché delle attività immateriali non ancora disponibili all'uso, è stato stimato sulla base di un criterio valutativo fondato sui flussi di cassa prospettici, desunti dal piano industriale 2011 - 2014, applicando un costo medio ponderato del capitale (WACC) pari all'7,71%.

Il WACC, deriva dall'utilizzo di un saggio risk free pari al 4,81%, un beta levered pari allo 0,88 ed un equity risk premium (ERP) del 5,75%. Il costo nominale del capitale azionario è pari a 9,87%.

Il costo del capitale di terzi tiene conto del tasso di rendimento per investimenti privi di rischio, del levered debit premium e dell'incidenza delle imposte sull'EBIT pari ad una aliquota nominale del 27,5%. Il costo dell'indebitamento effettivo considerato è pari al 6,89% e il tax rate è espresso in termini reali in rapporto alla deducibilità degli oneri finanziari prospettici (il costo dell'indebitamento al netto degli effetti fiscali è pari al 5,00%).

Nella determinazione del tasso di attualizzazione si è tenuto conto della struttura finanziaria effettiva al momento di riferimento della valutazione data da un rapporto fra mezzi di terzi e mezzi propri di 44,30 su 55,70.

Il procedimento analitico di determinazione del tasso sopra enunciato ha condotto ad un tasso di attualizzazione al netto degli effetti fiscali pari al 7,71%.

Nella valutazione del valore recuperabile, i flussi finanziari sono fondati sul Piano Industriale che espone previsioni per un periodo di 4 anni (2011 – 2014) al fine di attribuire affidabilità alla verifica. Si sono stimati proiezioni di flussi superiori al periodo succitato coperto dal Piano tramite estrapolazione delle proiezioni fondate sul Budget facendo uso per gli anni successivi di un tasso di crescita stabile. I flussi finanziari estrapolati dal Piano Industriale espongono previsioni difformi, in merito all'arco temporale, a secondo del titolo giuridico sottostante la produzione di ricavi: le previsioni confermano il periodo di 2 anni (2011 – 2012) per titoli terminanti, almeno sul piano normativo, al 2012 e per il loro rinnovo in una percentuale del 25%; riguardano un periodo di 6 anni (2011 – 2016) per titoli terminanti, a norma di legge, al 2016; e un periodo di 9 anni (2011 – 2019) per titoli terminanti, a norma di legge, al 2019.

Le proiezioni di flussi superiori al periodo succitato coperto dal Piano si sono costruite tramite l'estrapolazione delle proiezioni stesse facendo uso per gli anni successivi di un tasso di crescita stabile in linea con il settore e il mercato in cui la società opera (3,5% per i ricavi legati alle diverse concessioni).

Il piano industriale 2011 – 2014 è stato redatto sulla base di assunzioni che hanno riguardato la dinamica delle singole linee di business nel contesto degli specifici mercati di riferimento. Sono state elaborate delle analisi prospettiche del previsto andamento del mercato dei giochi e delle scommesse con il supporto di una società di consulenza aziendale.

Sono inoltre state elaborate delle analisi sui previsti investimenti futuri e i relativi finanziamenti. La stima dei flussi finanziari futuri è coerente con il tessuto competitivo e normativo che abbraccia il settore.

Per quanto riguarda la dinamica dei ricavi dei giochi a base sportiva, l'assunzione di base prevede una crescita con un cagr 2011 – 2014 di circa il 5%, in linea con il trend previsto per il mercato. I ricavi dei giochi a base ippica prevedono invece una riduzione nel 2011 pari al 5% e in seguito una stabilizzazione. Si precisa che nel piano industriale sono compresi gli elementi analitici derivanti

dalle concessioni acquisite in sede di bando di gara del 2009 cosiddetto "Giorgetti". Per quanto riguarda gli apparecchi da gioco è prevista l'introduzione sul mercato delle VLT (Video Lotteries) con attivazione graduale a partire dalla seconda metà del 2011. Le assunzioni relative agli skill games prevedono una forte crescita dei volumi raccolti, con un cagr 2011 – 2014 di circa il 9% in linea con le previsioni di crescita del mercato. E' inoltre previsto il lancio delle "corse virtuali" a partire dal mese di ottobre 2012.

I cambiamenti durante il periodo, o nel prossimo futuro, nel contesto tecnologico, economico, legale o di mercato in cui opera la società o sul mercato cui l'attività è rivolta, sono stati considerati nelle stime effettuate. Per quanto riguarda appunto gli investimenti le assunzioni prevedono, oltre agli investimenti ricorrenti, l'investimento per il rinnovo delle concessioni ippiche e sportive che scadono a giugno 2012. Evidenze di obsolescenza o di deterioramento del materiale legato alle unità generatrice di reddito non sono presenti e, comunque, saranno sopperite le normali ed ordinarie deficienze secondo gli ordinari piani di intervento presenti in società.

Il metodo dei flussi finanziari scontati è applicato con riferimento al procedimento di valutazione "Unlevered Discounted Cash Flow". Tale metodo determina i flussi finanziari prima degli oneri finanziari e, quindi, sottrae il procedimento valutativo dalla influenza della struttura finanziaria dell'azienda.

Il valore attuale dei flussi finanziari attesi dalle unità generatrici di reddito, quale "valore del capitale economico" della Cash Generating Unit ("CGU") "Concessioni" (recoverable amount), è stato confrontato col valore contabile dell'attività (carrying amount), al fine della congruità dei valori.

Il valore recuperabile, in prima analisi, è coincidente col valore dei flussi finanziari previsti per la CGU in commento per il periodo 2011 - 2016 attualizzati al tasso del 7,71% incrementato dell'attualizzazione dei flussi legati al beneficio fiscale dell'ammortamento dell'avviamento. I flussi finanziari estrapolati dal Piano Industriale 2011 – 2014 sono stati adattati sul piano dei ricavi in riferimento alla scadenza del titolo giuridico sottostante: le previsioni prevedono solo un periodo di 2 anni (2011 – 2012) per titoli terminanti, almeno sul piano normativo, al 2012 e per il loro rinnovo in una percentuale del 25%.

Il valore recuperabile, così come sopra stimato, è pari a 357.848 migliaia di euro.

Il valore contabile si riferisce al capitale investito netto relativo ai rami di azienda d'acquisiti e, allo stesso tempo, all'avviamento. L'avviamento è stato acquisito in un'aggregazione aziendale dove alla data di acquisizione è stato allocato all'unità generatrice di flussi finanziari, quale gruppo di unità generatrici (Cash generating units) che beneficia delle sinergie dell'aggregazione. Alcuni diritti aggiudicati in conformità del dl. 25 settembre 2008, n. 149, convertito con modificazioni dalla legge 19 novembre 2008, n. 184, come modificato dalla legge 22 dicembre 2008, n. 203", (c.d. diritti "Giorgetti") sono un'attività immateriale.

Anche la concessione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante sistemi di gioco istituiti dall'art. 110, comma 6 lett. b) (VLT) del TULPS non sono ancora completamente disponibile all'uso continuativo. Le stesse attività immateriali, inoltre, non generano flussi finanziari in entrata largamente indipendenti dal gruppo di unità suddette e, quindi, sono verificate nella riduzione durevole di valore come parti dell'unità generatrice di flussi finanziari cui anche esse appartengono.

Il valore contabile complessivo è pari a 408.496 migliaia di euro, di cui l'avviamento è pari a 219.951 migliaia di euro.

Il valore recuperabile deve essere rettificato dall'attualizzazione del possibile prezzo di vendita delle unità generatrici di flussi finanziari (punti vendita) prese singolarmente e nella loro globalità (terminal value). Si è doverosamente inserito, nel calcolo dell'attualizzazione, il possibile prezzo di cessione dell'entità target di riferimento (cash generating units) individuato nella rendita perpetua del flusso finanziario attribuito all'ultimo anno di previsione (2014). Attribuire al prezzo di cessione il valore di una perpetuity poggia sulla considerazione che l'entità in ipotesi rappresenta il core business della società. Si è considerata comunque l'ipotesi, oltre di un abbattimento della perpetuity, di valutare il terminal value tramite l'estrapolazione delle proiezioni fondate sul Piano Industriale facendo uso per gli anni successivi al 2016 e per un periodo pari a 6 anni, di un tasso di crescita stabile (1%) e di una percentuale di abbattimento (75%) legata alla probabilità di rinnovo (25%) delle concessioni e/o diritti distinti per scadenza negli anni considerati.

Come metodo di controllo, le percentuali utilizzate sono estremamente cautelative.

In ordine di esposizione, si individua il terminal value rettificativo in positivo del valore recuperabile: la perpetuity è pari a 932.847 migliaia di euro e il secondo valore attribuito al terminal value è pari a 132.314 migliaia di euro.

Il valore recuperabile, aumentato del terminal value, in base alle considerazioni sopra esplicitate, risulta superiore al valore contabile complessivo.

Infine, le fonti informative esterne ed interne, comunque, forniscono indicazioni di non riduzione di valore dell'aggregazione sottoposta a test.

19. Partecipazioni

Il gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

	Valore nella situazione contabile al		Percentuale di possesso	
	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009
migliaia di euro				
Collegate e controllate non consolidate integralmente				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	199	179	27,78	27,67
- Alfea S.p.A.	1.523	1.543	30,70	30,70
- Connex S.r.l.	67	67	25	25
- Solar S.A.	53	42	30	30
- SNAI Imel S.p.A. Unipersonale	120	120	100	100
- SNAI Luxembourg S.A.	0	31	0	100
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	70	70
Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.962	1.982		
Altre				
- Tivu + S.p.A. in liquidazione	0	0	19,5	19,5
- Teleippica S.r.l.	496	496	19,5	19,5
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
Totale partecipazioni in altre imprese	542	542		

In data 14 dicembre 2010, si è perfezionata l'operazione di aumento di capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. deliberata dal Consiglio di Amministrazione (ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ.) in data 18 novembre 2009. A conclusione dell'operazione di aumento il capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. risulta essere pari a euro 2.315.000,00 interamente sottoscritto e versato e la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. risulta pari al 27,78%.

Nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione della Banca D'Italia all'esercizio dell'attività, la società SNAI Imel S.p.A., ad agosto 2010 ha deciso di richiedere la sospensione del processo autorizzativo nell'attesa di definire, sia talune ipotesi di sinergie commerciali con primari operatori del settore del gioco on-line, sia possibili operazioni inerenti l'eventuale ristrutturazione del Gruppo, che potrebbero modificare la governance della compagine sociale, riservandosi di ripresentare l'istanza non appena definiti i nuovi rapporti.

In data 15 dicembre 2010 si è chiusa la procedura di liquidazione della società SNAI Luxembourg S.A. con la cancellazione dai pubblici registri.

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

20. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata:

Crediti per imposte anticipate

	31.12.2009	accantonamenti	utilizzi	31.12.2010
Credito per imposte anticipate	23.186	11.988	(5.135)	30.039

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	22.612	27,5%	6.218	6.218	2011 e seguenti
Fondo rischi	11.159	27,5%	3.069	3.069	2011 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	192	31,4%	60	60	2011 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	12.999	31,4%	4.081	4.081	2011 e seguenti
Oneri accessori sull'aumento di capitale	294	31,4%	92	92	2011
Altre differenze temporanee	5.748	27,5% - 31,4%	1.589	1.589	2011 e seguenti
Totale	53.004		15.109	15.109	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
Faste S.r.l.:					
esercizio 2010	112	27,5%	31	31	2015
SNAI S.p.A.:					
esercizio 2008	17.197	27,5%	4.729	4.729	2013
esercizio 2009	10.024	27,5%	2.757	2.757	2014
esercizio 2010	26.956	27,5%	7.413	7.413	2015
	54.177		14.899	14.899	
Totale perdite pregresse	54.289		14.930	14.930	

Totale imposte anticipate **30.039**

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte anticipate generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulla perdita fiscale da consolidato nazionale fiscale, sulla base delle previsioni di futuri risultati positivi confortati dai piani aziendali.

Per il triennio 2009-2011 la società ha rinnovato l'opzione, in qualità di consolidante, al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. Dpr 917/1988; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. (Punto SNAI S.r.l. non rientra nel consolidato in quanto incorporata nel corso dell'esercizio 2010). Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l.; a tal fine si precisa che nel corso del mese di giugno 2010 è stata rinnovata l'opzione per il triennio 2010-2012.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate.

Si ricorda, inoltre, che la società SNAI S.p.A. in qualità di consolidante è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere le eccedenze di imposta pregresse riportate a nuovo o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate dai soggetti che hanno optato per il consolidato possono essere utilizzate dalla società controllante solo su sua esplicita richiesta. Il trasferimento di denaro per il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante viene regolato mediante conto corrente infragruppo con valuta corrispondente al giorno di scadenza di pagamento delle suddette imposte.

Trattandosi, inoltre, le società consolidate di società soggette all'attività di direzione e di coordinamento della consolidante, i vantaggi (o gli svantaggi) derivanti da determinate rettifiche di consolidamento sono attribuiti alla consolidante stessa.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società controllate stesse.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Il Gruppo, conseguentemente, per effetto di tale opzione ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione e pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime consolidato nazionale.

Fondo imposte differite

	31.12.2009	accantonamenti	utilizzi	31.12.2010
Fondo imposte differite	41.587	5.009	(4.122)	42.474
	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(10.769)	31,40%	(3.333)	(3.333)
TFR	(477)	27,50%	(132)	(132)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(68.583)	31,40%	(21.261)	(21.261)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale dei debiti determinati verso AAMS e del debito verso PAS per acquisto concessioni	(965)	27,50%	(270)	(270)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle concessioni	(10.448)	31,40%	(3.281)	(3.281)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(42.353)	31,40%	(13.300)	(13.300)
Altre differenze temporanee	(2.948)	31,4% - 27,5%	(897)	(897)
Totale imposte differite	(136.543)		(42.474)	(42.474)

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La società SNAI S.p.A., pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto. Il valore dei diritti di concessione iscritto in bilancio differisce dal costo previsto in contratto: l'ammortamento civilistico differisce dall'ammortamento fiscale ex art. 103, co. 2, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

Il suddetto doppio binario è applicato alle sole acquisizioni avvenute nel corso degli anni precedenti al periodo di imposta 2008; per le acquisizioni avvenute dal periodo di imposta 2008 si applica il principio di derivazione introdotto dalla Finanziaria 2008: l'obiettivo di tale norma è quello di accentuare la derivazione del reddito imponibile dalle risultanze del bilancio IAS.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare la eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

21. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2009 la voce è diminuita di 1.699 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	31.12.10	31.12.09	Variazione
Materie prime	320	878	(558)
Prodotti in corso di lav.ne	2.380	322	2.058
Prodotti finiti/Merci	160	3.359	(3.199)
Totale	2.860	4.559	(1.699)

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 dicembre 2010, ammonta a 192 migliaia di euro (2.495 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

	31.12.09	Acc.to	Utilizzi	Riclassifica	31.12.10
Fondo svalutazione magazzino					
Materie prime	546		(3)	(413)	130
Prodotti in corso di lav.ne	151			(148)	3
Prodotti finiti/Merci	1.798			(1.739)	59
Totale	2.495	0	(3)	(2.300)	192

Il decremento delle rimanenze e del relativo fondo svalutazione è principalmente imputabile alla capitalizzazione dei prodotti finiti, merci e semilavorati per l'utilizzo nell'attività di allestimento e manutenzione di negozi e corner.

22. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono diminuiti di 3.781 migliaia di euro, passando da 70.575 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 a 66.794 migliaia di euro al 31 dicembre 2010.

Risultano così costituiti:

migliaia di euro	31.12.10	31.12.09	Variazione
Crediti commerciali			
- clienti	57.701	53.318	4.383
- scuderie, fantini, allibratori	753	788	(35)
- UNIRE	13.826	11.852	1.974
- Rid verso clienti	9.629	12.565	(2.936)
- crediti verso controllata SNAI Imel S.p.A.	14	14	0
- crediti verso consociate	18	45	(27)
- Effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	5.394	5.900	(506)
- fondo svalutazione crediti	(20.541)	(13.907)	(6.634)
Totale	66.794	70.575	(3.781)

I crediti verso clienti, comprendono tra gli altri, crediti verso gestori e PAS per apparecchi da intrattenimento (Slot) per 8.400 migliaia di euro (17.659 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). I crediti per la presentazione di Rid verso clienti ammontano a 9.629 migliaia di euro (12.565 migliaia di euro).

I crediti verso clienti e le Rid verso clienti comprendono i saldi di gioco delle Slot al 31 dicembre 2010 al netto dei compensi riconosciuti al gestore (terzo incaricato della raccolta) ed all'esercente, che maturano quindicinalmente con scadenza "immediata"; comprendono altresì i saldi PREU (Prelievo Erariale Unico), dovuti ad AAMS – Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato e calcolati al 12,60% del movimento di gioco sugli apparecchi da intrattenimento; al 31 dicembre 2010 i crediti verso i gestori sono rettificati dal conguaglio PREU per l'anno 2010 calcolato a seguito della definizione dell'aliquota media Preu da applicare per l'esercizio 2010 pari al 12,062% come da decreto AAMS del 11 marzo 2010 prot. n. 2010/8892/ADI.

Il credito verso UNIRE pari a 13.826 migliaia di euro include alcune partite relative a crediti pregressi, fatture dell'esercizio 2010 da incassare e il credito riconosciuto per il periodo dal 2005 al 2010, relativo ai contributi per le cosiddette personalizzazioni degli ippodromi metropolitani nonché per contributi per lo sviluppo e miglioramento degli impianti di anni pregressi. Sulla base dell'accordo transattivo del 15 settembre 2010 per la dilazione di pagamento del credito relativo al periodo 2005-2008, nel mese di ottobre è stato incassato il primo acconto relativo all'anno 2005 per cui al 31 dicembre 2010 il credito per questa voce si riferisce agli anni 2006-2008 e alle quote per gli anni 2009 e 2010. Nel mese di gennaio 2011 è stato incassato il 2° acconto relativo all'anno 2006.

Tra i crediti commerciali si evidenziano cambiali attive per 5.394 migliaia di euro (5.900 migliaia di euro) esposte sostanzialmente al netto degli interessi addebitati sulle scadenze future e ricevute prevalentemente da clienti slot a seguito della definizione di rientri rateali concordati in seguito all'azione di recupero crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali.

Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti commerciali sono state le seguenti:

migliaia di euro	Svalutati individualmente	Svalutati collettivamente	Totale
Al 01 gennaio 2009	7.273	1.595	8.868
Accantonamenti nell'anno	4.596	357	4.953
Riclassifiche	1.075	(476)	599
Utilizzo fondo	(25)	(488)	(513)
Storno importi non utilizzati	0	0	0
Al 31 dicembre 2009	12.919	988	13.907
Accantonamenti nell'anno	6.390	806	7.196
Riclassifiche	452	(52)	400
Utilizzo fondo	(479)	(483)	(962)
Al 31 dicembre 2010	19.282	1.259	20.541

Al 31 dicembre 2010 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

		Scaduti ma non svalutati			
migliaia di euro	Totale	Non scaduti- in bonis	0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni
Totale 2010	66.794	25.757	13.702	3.540	23.795
Totale 2009	70.575	34.168	10.575	1.597	24.234

I crediti scaduti ma non svalutati comprendono crediti al legale della società SNAI S.p.A. per 11.944 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 (10.586 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

Negli ultimi periodi sono incrementate significativamente le azioni di recupero giudiziale dei crediti scaduti e di escussione di garanzie. Tali azioni, supportate da analisi commerciali, hanno portato ad individuare beni immobili e mobili di molti debitori o di loro garanti su cui esperire azioni di rivalsa.

23. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.10	31.12.09	Variazione
Altre attività non finanziarie			
<i>Crediti Tributari</i>			
- erario per rimborso imposte	62	62	0
- erario per imposte in contenzioso	73	73	0
- erario per rimborso IRAP	24	0	24
- erario per imposte patrimoniali	54	54	0
	213	189	24
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	518	546	(28)
	518	546	(28)
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	662	903	(241)
	662	903	(241)
Totale altre attività non finanziarie	1.393	1.638	(245)

Gli effetti attivi pari a 662 migliaia di euro (903 migliaia di euro) sono le cambiali scadenti oltre 12 mesi ricevute da clienti a fronte della definizione di piani di rientro concordati ed iscritte al valore attuale. Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.10	31.12.09	Variazione
Altre attività correnti			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario c/IVA	120	0	120
- Erario per acconto/credito IRES	1.764	2.052	(288)
- Erario per acconto IRAP	1.910	987	923
- Erario c/ritenute su interessi attivi su c/c	36	118	(82)
- Altri crediti verso erario	121	93	28
	3.951	3.250	701
<i>Crediti verso altri:</i>			
- TIVU+ S.p.A. in liquidazione	478	633	(155)
- Borsellino elettronico	321	321	0
- Enti previdenziali	56	52	4
- Crediti v/Associati Tris	127	195	(68)
- Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	419	431	(12)
- Depositi cauzionali Skill Games	217	260	(43)
- Depositi cauzionali Bingo On Line	103	0	103
- Crediti per posizioni AAMS da acquisto rami d'azienda	179	173	6
- Crediti verso punti SNAICARD - Circuito Gold	649	2.259	(1.610)
- Crediti per attività di concessionario scommesse	12.538	1.673	10.865
- Rid verso PAS gestori concessioni	3.975	8.841	(4.866)
- Deposito cauzionale contributo efficienza rete (SLOT)	1.994	10.254	(8.260)
- Gestori Slot per PREU	0	130	(130)
- Anticipo canone di concessione AAMS	1.224	1.202	22
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	866	0	866
- Crediti per minimi garantiti	2.429	2.429	0
- Crediti su concorsi e pronostici e ippica nazionale	1.027	1.205	(178)
- Crediti attività Skill Games	96	44	52

- Crediti diversi	2.095	2.076	19
Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.746)	(2.461)	(285)
	26.047	29.717	(3.670)
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	16	16	0
- Risconti attivi	3.854	5.367	(1.513)
	3.870	5.383	(1.513)
Totale altre attività correnti	33.868	38.350	(4.482)

I crediti per attività di concessionario scommesse (verso PAS) per 12.538 migliaia di euro (1.673 migliaia di euro) sono inerenti ai contratti di gestione per la raccolta delle scommesse stipulati con i gestori dei punti vendita relativi alle concessioni acquisite a partire dal 2006 e con i gestori di corner e negozi dei diritti cd. Bersani e cd. Giorgetti. Tali crediti maturano giornalmente e sono liquidati settimanalmente, sottraendo al movimento netto delle scommesse raccolte presso le agenzie, gli importi dei biglietti vincenti pagati e rimborsati, il compenso riconosciuto al gestore e la differenza tra i prelievi ed i versamenti effettuati tramite la cassa del Punto SNAI sulle carte SNAICard.

Il deposito cauzionale contributo efficienza rete (SLOT) per 1.994 migliaia di euro (10.254 migliaia di euro) è riferito alla quota accantonata per il sesto bimestre relativo allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento comma 6a (Slot machine) come meglio descritto alla nota 5 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". Il deposito corrispondente agli importi versati per l'esercizio 2010 fino al quinto bimestre è stato oggetto di compensazione con il saldo Preu dovuto.

La voce anticipo canone di concessione pari a 1.224 migliaia di euro accoglie i maggiori importi versati ad AAMS in via anticipata per l'anno 2010 relativi al canone di concessione dovuto per i diritti cd. Bersani, cd. Giorgetti e le concessioni sportive così come previsto dalla convenzione; tale credito sarà compensato con i versamenti dovuti per l'anno 2011: per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 11.

La voce crediti per minimi garantiti per 2.429 migliaia di euro si riferisce al versamento di minimi garantiti per 2.404 migliaia di euro relativi all'anno 2007 e 25 migliaia di euro relativi all'anno 2006 su alcune delle concessioni ippiche e sportive che, secondo i conteggi effettuati da AAMS risulterebbero aver raccolto volumi di scommesse inferiori alla media della provincia di appartenenza e di cui è stata richiesta la verifica in contraddittorio fra le parti, anche sui presupposti di base. Avendo provveduto, in adempimento di quanto richiesto, al pagamento dei minimi garantiti suddetti, abbiamo comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche. A tale riguardo si rimanda a quanto riportato alla nota 30.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti sono state le seguenti:

migliaia di euro	Svalutati individualmente	Svalutati collettivamente	Totale
Al 01 gennaio 2009	4.447	0	4.447
Accantonamenti nell'anno	162	194	356
Riclassifiche	(1.075)	476	(599)
Utilizzo fondo	(1.743)	0	(1.743)
Al 31 dicembre 2009	1.791	670	2.461
Accantonamenti nell'anno	7	0	7
Riclassifiche	757	0	757
Utilizzo fondo	0	(479)	(479)
Al 31 dicembre 2010	2.555	191	2.746

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 3.197 migliaia di euro (2.929 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 657 migliaia di euro (1.292 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc. .

24. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.10	31.12.09	Variazione
Attività finanziarie correnti			
Conto corrente finanziario verso controllante	14.244	10.020	4.224
Conto corrente finanziario verso controllate	6	1.970	(1.964)
Conto corrente finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante	8.699	8.910	(211)
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
Totale attività finanziarie correnti	22.950	20.901	2.049

Il saldo del conto corrente finanziario verso la controllante comprende i movimenti di tesoreria per la gestione del pool IVA di gruppo e per le operazioni di ordinaria gestione.

Il conto corrente finanziario verso controllate è relativo a SNAI Imel S.p.A. per 6 migliaia di euro ed a Teseo S.r.l. in liquidazione per 2.572 migliaia di euro interamente svalutato ed esposto in tabella al netto del fondo svalutazione.

Il conto corrente finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante è relativo a Tivu + S.p.A. in liquidazione per 2.677 migliaia di euro interamente svalutato ed esposto in tabella al netto del fondo svalutazioni crediti ed alla società Teleippica S.r.l. per 8.699 migliaia di euro.

I saldi dei conti correnti finanziari risultano comprensivi degli interessi di competenza dell'esercizio, calcolati al tasso dell'Euribor a tre mesi più cinque punti percentuali.

25. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.10	31.12.09
Conti correnti bancari	11.520	53.886
Conti correnti postali	49	76
Denaro e valori in cassa	279	463
Disponibilità liquide	11.848	54.425
Scoperti bancari	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti, come riportati nel rendiconto finanziario	11.848	54.425

26. Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 31.12.2010, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2009 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2009).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2009.
Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né tramite le sue controllate o collegate.

Riserve

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 211.319 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria al 31 dicembre 2010 ammonta a 17.954 migliaia di euro. Nell'esercizio è stata utilizzata per 4.495 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2009, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2010.

Utili (perdite) a nuovo

Il decremento di 5.491 migliaia di euro è dovuto alla copertura della parte rimanente della perdita dell'esercizio 2009, pari a complessivi 9.986 migliaia di euro, dopo l'utilizzo della riserva straordinaria per 4.495 migliaia di euro, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti. Gli utili (perdite) a nuovo ammontano al 31 dicembre 2010 a utili per 2.594 migliaia di euro.

Patrimonio netto di terzi

Al 31 dicembre 2010 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

27. Utile per azione

Utile base per azione

Il calcolo dell'utile base per azione al 31 dicembre 2010 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 33.825 migliaia di euro (31 dicembre 2009: perdita per 9.986 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, pari a 116.824.985 (31 dicembre 2009: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

in migliaia	31.12.10	31.12.09
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile (perdita) dell'esercizio del gruppo (a)	(33.825)	(9.986)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	116.824,99	116.824,99
Utile (perdita) per azione base (a/b)	(0,29)	(0,09)

Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

28. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2010 ammonta a 5.196 migliaia di euro contro 5.519 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro	
Saldo al 01.01.2010	5.519
Accantonamento dell'esercizio	24
Utilizzi	(251)
Oneri Finanziari netti	196
<u>(utili)/perdite attuariali</u>	<u>(292)</u>
Saldo al 31.12.2010	5.196

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

La valutazione è stata effettuata con il supporto di un attuario indipendente. Il calcolo attuariale viene svolto sul TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 per le società con più di 50 dipendenti. Infatti per queste società il TFR maturato successivamente è contabilizzato secondo un piano a contribuzione definita in seguito al cambiamento legislativo intervenuto con la Legge Finanziaria 2007.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nelle tabelle seguenti:

Riepilogo delle Basi Tecniche Economico - Finanziarie

Ipotesi finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	4,40%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1% Impiegati: 1% Operai: 1%

Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche

Ipotesi demografiche

Mortalità	RG48
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR

Società	Frequenza Anticipazioni %	Frequenza Turnover %
SNAI S.p.A.	2,50%	4,00%
Società Trenno S.r.l.	2,00%	1,50%
Festa S.r.l.	1,50%	8,50%
Mac Horse S.r.l.	3,00%	2,50%
Faste S.r.l.	1,50%	8,50%

29. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.10	31.12.09	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Finanziamenti garantiti concessi da banche (Finanziamento Senior)	0	181.931	(181.931)
Finanziamenti garantiti (Finanziamento Junior)	0	42.462	(42.462)
Debito verso PAS per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	425	6.782	(6.357)
Debito per acquisto ramo d'azienda agenzia	0	50	(50)
Finanziamento IBM Servizi Finanziari	0	193	(193)
Debiti per leasing finanziari	35.954	51.227	(15.273)
Totale altre passività non correnti	36.379	282.645	(246.266)
Passività finanziarie correnti			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine (Finanz.Senior)	183.951	26.838	157.113
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine (Finanz.Junior)	43.205	0	43.205
Quote correnti di finanz. a lungo termine (Finanz.IBM Servizi Finanziari)	193	242	(49)
Debito verso PAS per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	6.522	6.646	(124)
Debito per acquisto ramo d'azienda agenzia	52	52	0
Debito per acquisto partecipazione Agenzia Ippica Monteverde S.r.l	291	287	4
Debiti verso banche	20.000	12.001	7.999
Debiti verso banche per flussi Rid non scaduti	2.723	8.841	(6.118)
Debiti per leasing finanziari	20.948	19.172	1.776
Totale passività finanziarie correnti	277.885	74.079	203.806

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- i finanziamenti sottoscritti per l'acquisizione dei rami d'azienda "concessioni" (dettagliatamente descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 227.156 migliaia di euro, pari a nominali 228 milioni di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento e l'imposta di registro dovuta sull'accensione dei finanziamenti;
Le prime quattro rate del finanziamento Senior, scadenti il 22 settembre 2007, il 25 marzo 2008, il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2010, sono state tempestivamente ed integralmente pagate;
- i debiti verso i PAS derivanti dagli atti di acquisizione dei rami d'azienda Concessioni (Vendor loan), per le rate delle dilazioni residue in essere al 31 dicembre 2010. L'operazione di acquisto prevedeva il pagamento di una parte del corrispettivo da versarsi contestualmente alla firma degli atti di ripetizione (marzo 2006) e la rateizzazione del vendor loan in cinque rate annuali di pari importo, la prima scadente il 30 maggio 2007, senza la corresponsione di interessi a carico di SNAI S.p.A.. Entro la fine del mese di gennaio 2007 alcuni PAS, in seguito alla sottoscrizione di un patto aggiuntivo proposto da SNAI S.p.A, hanno ricevuto il rimborso anticipato del vendor loan ad un valore attualizzato al tasso del 6,8%. Nel corso del 2008 si sono inoltre acquisiti ulteriori 13 rami d'azienda Concessioni comprensivi di n. 15 diritti con contratti che prevedevano similari caratteristiche di pagamento e dilazione dei precedenti. Al 31 dicembre 2010 il Vendor Loan in bilancio è così rappresentato:
 - 425 migliaia di euro pari al valore attuale del debito dilazionato scadente oltre i 12 mesi per i vendor loan dei contratti sottoscritti nel 2008;
 - 6.522 migliaia di euro relativo all'ultima rata delle dilazioni ancora in essere, scadente a maggio 2011, oltre alla terza rata delle dilazioni dei contratti 2008 scadenti a giugno 2011;
- il debito per finanziamento IBM di complessivi 193 migliaia di euro relativo al contratto servizi integrati con IBM Italia S.p.A., stipulato in funzione dell'implementazione necessaria per l'allestimento dei punti di accettazioni scommesse;
- il debito residuo per l'acquisto della società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. pari a 291 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing per complessivi 56.902 migliaia di euro si riferiscono essenzialmente a contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e delle tecnologie

da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 17 "immobilizzazioni materiali".

La capogruppo, nel corso del 2006, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie all'acquisizione dei rami d'azienda, nonché per estinguere anticipatamente il residuo debito consolidato verso le banche pari a 40,5 milioni di euro in linea capitale, avvenuto in data 29 marzo 2006, e per alimentare il proprio working capital, ha stipulato due contratti di finanziamento tra loro collegati, rispettivamente con Unicredit S.p.A. (il "Contratto di Finanziamento Senior") e con Solar S.A., società di diritto lussemburghese posseduta al 70% da FCCD Limited, società di diritto irlandese e al 30% dalla stessa SNAI S.p.A. ("Contratto di Finanziamento Junior" e con il Contratto di Finanziamento Senior i "Contratti di Finanziamento"). Solar S.A. ha reperito le risorse finanziarie necessarie all'erogazione del Finanziamento Junior mediante emissione di azioni privilegiate ("preferred equity certificates") sottoscritte da soggetti terzi.

La Società e gli enti finanziatori hanno convenuto - anche stipulando uno specifico accordo c.d. Intercreditor Agreement - che il Contratto di Finanziamento Junior fosse subordinato al Contratto di Finanziamento Senior e pertanto che ogni pagamento dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento Junior possa essere pagato a Solar S.A. solo nella misura in cui siano già stati effettuati tutti i pagamenti dovuti a Unicredit S.p.A. in base al Contratto di Finanziamento Senior.

SNAI S.p.A. a seguito degli accordi raggiunti in data 8 marzo 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi ad un'operazione di finanziamento a medio/lungo termine per 490 milioni di Euro (come descritto nel comunicato diffuso in data 8 marzo 2011), operazione connessa al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A. attualmente posseduta da SNAI Servizi S.p.A., ha ottenuto dagli attuali finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A. in data 18 marzo 2011, una proroga tecnica del termine di rimborso del debito finanziario esistente nei loro confronti. Secondo gli accordi raggiunti, tali finanziamenti esistenti dovranno essere rimborsati contestualmente all'esecuzione della predetta acquisizione purché entro la data del 31 maggio 2011.

A tale ultimo riguardo, si rammenta che, secondo quanto comunicato da Global Games e SNAI Servizi S.p.A. in data 8 marzo 2011, la data di esecuzione della predetta compravendita è prevista per il 29 marzo 2011.

Ricordiamo che il finanziamento concesso in base al Contratto di Finanziamento Senior (il "**Finanziamento Senior**") è diviso in una tranche A di originari 96,5 milioni di euro ("**Tranche A**") ed una tranche B di originari 170 milioni di euro ("**Tranche B**").

Il Finanziamento Senior ha una durata pari a cinque anni. Il tasso d'interesse applicato al Finanziamento Senior è pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di un margine che per la Tranche A è pari al 2,75% annuo e per la Tranche B è invece pari al 5,15% annuo. Tale margine può essere ridotto dello 0,25% per la Tranche A e dello 0,5% per la Tranche B qualora la Società raggiunga specifici livelli concordati nel rapporto tra l'indebitamento complessivo netto e l'EBITDA annuale.

Ricordiamo inoltre che il Contratto di Finanziamento Senior prevede che la Tranche A venga rimborsata sulla base di un piano di ammortamento mentre la Tranche B del Finanziamento Senior sarà invece integralmente rimborsata alla scadenza del Finanziamento Senior ed in ogni caso subordinatamente all'integrale rimborso della Tranche A.

In data 21 marzo 2006 la Società ha chiesto ed ottenuto l'erogazione di una prima parte delle due tranche del Finanziamento Senior e del Finanziamento Junior per un importo complessivo pari a circa 175 milioni di euro (di cui euro 23,7 milioni riferiti al Finanziamento Junior). Le somme così richieste sono state ottenute, rispettivamente con valuta 21 e 24 marzo 2006.

In data 31 marzo 2006 la Società ha chiesto l'erogazione dei rimanenti 135 milioni di Euro a valere sulle due tranche del Finanziamento Senior e del Finanziamento Junior: l'incasso è stato ottenuto nei primi giorni di aprile 2006.

Il finanziamento concesso in base al Contratto di Finanziamento Junior (il "**Finanziamento Junior**") è pari a 43,5 milioni di Euro ed ha una durata pari a cinque anni, ossia sino al 24 marzo 2011. Il tasso d'interesse applicato al Finanziamento Junior è pari all' Euribor a tre mesi, maggiorato di un margine pari al 14,30% annuo.

Il Finanziamento Junior sarà integralmente rimborsato alla scadenza ed in ogni caso subordinatamente all'integrale rimborso del Finanziamento Senior.

I Contratti di Finanziamento prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico della Società che sono sostanzialmente coincidenti con riferimento ad entrambi i

Contratti di Finanziamento.

I contratti di finanziamento relativi al Debito Senior e al Debito Junior (così come il Guarantee Facility Agreement) prevedono covenants finanziari.

I Contratti di finanziamento Senior e Junior, di cui è stata ottenuta proroga al rimborso, come sopra esposto, prevedono che la società debitrice sia impegnata verso gli enti finanziatori a rispettare parametri sino ad intervenuta estinzione dei finanziamenti senior e junior. Tali parametri verranno sostituiti dai nuovi (covenants finanziari) definiti nell'accordo dell'8 marzo 2011 e di futura applicazione.

Il verificarsi di alcuni eventi rilevanti, quali, a titolo esemplificativo, (i) la violazione da parte della Società degli impegni assunti ai sensi dei Contratti di Finanziamento, (ii) la dichiarazione di insolvenza in capo ad uno dei componenti del Gruppo SNAI, (iii) il verificarsi di inadempimenti per un valore al di sopra di soglie specificamente concordate, da parte di alcuno dei componenti del Gruppo SNAI in relazione al relativo indebitamento finanziario, ove ad essi non venga posto immediato rimedio se possibile, (iv) l'uscita dal Gruppo SNAI di alcune delle controllate, (v) la perdita di licenze, autorizzazioni o contratti di servizio che producano più del 5% del fatturato complessivo del Gruppo, ha come conseguenza la decadenza della Società dal beneficio del termine con la conseguenza che gli enti finanziatori potrebbero in tal caso chiedere l'immediato rimborso delle somme fino a quel momento erogate e non ancora rimborsate.

Quanto alle garanzie che assistono i finanziamenti di cui sopra, è stata costituita ipoteca sugli immobili di proprietà di SNAI S.p.A., e, in particolare, sugli immobili facenti parte del comprensorio del Trotto di Milano e del compendio immobiliare rappresentato dall'ippodromo di Montecatini Terme nonché sugli immobili facenti parte del comprensorio del Galoppo di Milano.

In particolare, è stata costituita su detti immobili ipoteca di primo e di secondo grado a garanzia, rispettivamente, delle due *tranches* del finanziamento concesso da Unicredit S.p.A. nonché ipoteca di terzo grado a garanzia del finanziamento concesso da Solar S.A.

Le ulteriori garanzie prestate in favore di Unicredit S.p.A. e di Solar S.A., tutte rispettivamente in primo e secondo grado, sono rappresentate da:

- (i) pegno concesso da SNAI Servizi S.p.A. sulle azioni di SNAI S.p.A. dalla stessa possedute, pari al 50,68% del capitale sociale di SNAI S.p.A.;
- (ii) pegno sulle partecipazioni di SNAI S.p.A. nelle controllate Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l., MAC Horse S.r.l. e sulla partecipazione in Teleippica S.r.l.;
- (iii) pegno sui conti correnti di SNAI S.p.A., nonché pegno sui conti correnti di Festa S.r.l., di MAC Horse S.r.l.

La società SNAI S.p.A. ha perseguito diverse iniziative per la rinegoziazione del finanziamento Senior e Junior, scadente interamente nel marzo 2011, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità e di maggior flessibilità nelle scelte gestionali.

La società è infine pervenuta il giorno 8 marzo 2011 alla sottoscrizione di un'operazione di finanziamento come precedentemente descritta.

30. Fondi per rischi ed oneri futuri

Al 31 dicembre 2010 ammontano a 11.159 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Rischi/svalut.ne su controllate e altre partecipazioni in liquidazione	Rinnovo rete Slot machines (art. 19 capitolato)	Vertenze civili e rischi contrattuali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2009	3.214	1.494	9.671	14.379
Accantonamenti effettuati nell'esercizio		291	3.913	4.204
Utilizzi netti dell'esercizio			(3.531)	(3.531)
Riclassifiche a fondo svalutazione crediti	(3.214)		(679)	(3.893)
Saldo al 31 dicembre 2010	0	1.785	9.374	11.159

Rischi/svalut.ne su controllate e altre partecipazioni in liquidazione

La riclassifica dal fondo rischi al fondo svalutazione crediti è intervenuta per una migliore allocazione del rischio concernente le partecipazioni Teseo S.r.l. in liquidazione e Tivu + S.p.A. in liquidazione. A seguito del prospettato cambio di governance con il socio SNAI Servizi S.p.A., si prospetta l'accentuarsi del rischio sul fronte delle possibilità di incasso dei crediti prevalentemente finanziari tuttora in essere con le partecipate entrate ormai nella fase finale di liquidazione.

Rinnovo rete Slot machines (art. 19 capitolato)

Al 31 dicembre 2010 il fondo ammonta a 1.785 migliaia di euro. Nell'esercizio 2010 è stato effettuato uno stanziamento di 291 migliaia di euro, per gli adeguamenti tecnologici come previsto dall'art. 19 del "Capitolato d'onori" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse" dalla data di decorrenza della concessione.

Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 9.374 migliaia di euro.

L'accantonamento dell'esercizio è pari a 3.913 migliaia di euro ed è relativo per 1.455 migliaia di euro all'Imposta Unica, come illustrato alla nota 31. Il restante accantonamento si riferisce al rischio connesso al perfetto adempimento degli impegni contrattuali assunti con la convenzione di concessione per la gestione della rete telematica degli apparecchi da intrattenimento (slot machine) e ad altri rischi.

L'utilizzo del periodo per 3.531 migliaia di euro è dovuto per 2.650 migliaia di euro all'intervenuto pagamento della cartella esattoriale ingiunta da Equitalia relativa all'iscrizione di ipoteche sull'ippodromo di Montecatini a garanzia del contratto di finanziamento per la quale sono stati opposti tre avvisi di liquidazione notificati a SNAI S.p.A. dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Pistoia – Sezione Staccata di Pescia – e tuttora pendenti in cassazione. Ulteriori 764 migliaia di euro concernono la definizione dell'imposta e degli oneri relativi alla contabilizzazione del PREU sul parco macchine attivo nel 2007, 103 migliaia di euro sono dovuti al minor incasso del deposito cauzionale Slot relativo all'anno 2009 e 14 migliaia di euro sono riferiti alla chiusura di contenziosi minori.

Ricordiamo che nell'ambito della iscrizione di ipoteche sull'ippodromo di Montecatini a garanzia del contratto di finanziamento, sono stati tempestivamente opposti tre avvisi di liquidazione notificati a SNAI S.p.A. dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Pistoia – Sezione Staccata di Pescia - per complessivi 2.610 migliaia di euro sul presupposto di autonomia degli atti redatti ed autenticati da notaio rogante che ne aveva chiesto ed ottenuto iscrizione in precedenza anche presso l'Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare di Milano, presso cui è stata assolta per intero l'imposta proporzionale.

Nelle more della vertenza, dopo il pronunciamento sfavorevole alla società in primo grado ed in secondo grado del giudizio, è stato predisposto il ricorso per Cassazione per aspetti procedurali ritenuti non trascurabili. Si evidenzia, inoltre, che in data 10 marzo 2010 è stata notificata alla società una cartella di pagamento da Equitalia Cerit S.p.a., con la quale è stato iscritto a ruolo l'importo di euro 2.609.516,60 a titolo di imposta ed euro 241.915,13 a titolo di compensi di riscossione. La società ha ricevuto il diniego della richiesta di pagamento rateale della somma e pertanto in data 16 agosto 2010 ha dovuto pagare euro 2.935.454,70 in unica soluzione. Resta pendente anche l'impugnazione della cartella di pagamento avanti la Commissione Provinciale competente per l'annullamento della parte in cui vengono richiesti i compensi di riscossione presentata tempestivamente prima dell'intervenuto pagamento in quanto la società, sentita i consulenti fiscali, ritiene che tali compensi non siano dovuti perchè non applicabili all'imposta ipotecaria.

Non ci sono state notificate ad oggi ulteriori vertenze con l'Amministrazione fiscale ai fini dell'IVA e delle imposte dirette che potrebbero originare ulteriori passività fiscali fatto salvo che è stato notificato avviso di accertamento ai fini delle imposte dirette dall'Agenzia delle Entrate di Lucca per un accantonamento sulla partecipazione SNAI Trigem effettuato nel 2002 e ripartito su cinque anni d'imposta, ma ritenuto dagli accertatori indeducibile per 69 migliaia di euro. Nell'ambito della definizione dell'accertamento con adesione il rilievo, oggetto di accertamento, è stato ritirato dalla

Direzione Regionale delle Entrate – DRE settore Controlli, Contenzioso e Riscossione, Ufficio Grandi Contribuenti: il che, dovrebbe portare al ritiro dell'avviso di accertamento da parte dell'ufficio emittente – Agenzia delle Entrate di Lucca - e alla conseguente caducazione del ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di competenza. Nelle more vi è infine da segnalare che l'Agenzia delle Entrate di Lucca ha emesso sgravio per il ruolo.

Nel mese di ottobre 2010 sono pervenuti dall'agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Lucca n. 4 avvisi di rettifica e liquidazione per altrettanti atti di compravendita di rami d'azienda con i quali l'ufficio territoriale di Lucca ha liquidato imposte di registro e relativi interessi su tali atti per circa 12.000 euro. Al primo esame le modalità di calcolo della maggiore imposta sono apparse suscettibili di fondate controdeduzioni che i consulenti legali hanno articolato in tempestivi ricorsi.

Infine va rilevato che non sono intervenute significative variazioni sulle vertenze intentate da Omniludo S.r.l. e Blu Line S.r.l. contro SNAI S.p.A..

Infatti in relazione agli atti dedotti in giudizio e ai pareri raccolti dai legali che patrocinano la società, tenuto conto dei provvedimenti medio tempore intervenuti nelle vertenze attivate dalle controparti OMNILUDO S.r.l. e Blu Line S.r.l., il Consiglio di Amministrazione ritiene che il rischio di accoglimento delle domande di controparte sia da ritenersi remoto (in via prognostica) per ambedue le cause.

Nel dettaglio SNAI è stata citata in giudizio nell'aprile 2007 per presunte inadempienze contrattuali dal fornitore Omniludo S.r.l. Tali presunte inadempienze contrattuali si fondano su un presunto diritto contrattuale in essere con la controparte relativo alla installazione di slot machines nei punti accettazione scommesse (esistenti e di nuova apertura) appartenenti alla rete SNAI.

La causa è stata istruita ed è stata rinviata per le precisazioni delle conclusioni e la prossima udienza è fissata al 17 giugno 2011.

Tali presunte violazioni avevano originato richieste di controparte, peraltro in prima istanza non accolte, ex art. 700, tendenti a far dichiarare SNAI responsabile per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del contratto del 29.06.05 e condannare la stessa alla cessazione delle predette violazioni con richiesta di penali giornaliere per ogni giorno di ritardo nell'applicazione della sentenza di condanna indicati da Omniludo in € 100.000,00 per ogni Slot della concorrenza oltre al risarcimento di danni subiti e subendi.

Sulla base del primo provvedimento del Tribunale di Lucca depositato in data 9 luglio 2007, il giudice aveva accolto parzialmente le istanze della controparte inibendo SNAI all'installazione di ulteriori Slot Machines nei propri punti accettazione scommesse. In seguito al reclamo notificato in data 10 agosto 2007, il Tribunale di Lucca ha accolto le richieste avanzate da SNAI, revocando la prima ordinanza depositata il 9 luglio 2007 e condannando OMNILUDO al pagamento delle spese di procedimento.

Con atto di citazione notificato in data 17 giugno 2008, Blu Line ha convenuto in giudizio SNAI per presunti inadempimenti contrattuali relativi alla gestione del circuito SNAI card e dei Punti SNAI web.

La presunta violazione ha originato richieste di risarcimento dalla controparte Blu Line per:

- accertare l'inadempimento contrattuale di SNAI dichiarando per l'effetto la risoluzione di tutti i contratti con la stessa intervenuti;
- condannare SNAI S.p.A. al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi nella misura non inferiore ad € 20.000.000,00 oltre interessi ovvero in quella diversa misura che sarà riconosciuta e determinata dal Giudice, anche in via equitativa.

Rilievi della Corte dei Conti e Contestazioni amministrative per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento

Si ricorda che in merito al contenzioso pendente per assunto inadempimento agli obblighi convenzionali nello svolgimento del rapporto di concessione per la gestione della rete new slot, riportiamo i più recenti sviluppi dei due procedimenti giurisdizionali pendenti davanti alla Corte dei Conti ed al Giudice Amministrativo.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione a Sezioni Unite, adita da SNAI S.p.A. e dalle altre concessionarie convenute, in merito alla sussistenza (o insussistenza, come sostenuto dai concessionari) della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

Più precisamente, la Corte dei Conti ha condiviso le tesi difensive dei concessionari, accogliendo l'eccezione di difetto di giurisdizione, da attribuirsi invece al Tar del Lazio. La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità

contrattuale (di competenza di AAMS e del Tar Lazio); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari.

Con riferimento a quest'ultimo giudizio il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Tuttavia il TAR del Lazio è stato investito di un nuovo giudizio promosso da SNAI S.p.A. per annullamento delle penali come ricalcolate e ridotte da AAMS in ottemperanza alla sentenza appena citata del 2008.

Con sentenza n.12245/09 dell'1.12.2009 il Tar del Lazio ha rigettato il ricorso promosso da SNAI. I consulenti legali hanno evidenziato i profili critici di tale pronuncia che ne lasciano intravedere significativi margini per ottenerne riforma in appello in sintonia con quanto già avvenuto con altro concessionario di rete che ha visto accolte le istanze di sospensione.

A seguito della citata pronuncia, AAMS in data 25 febbraio 2010 con comunicazione prot. 2010/6920/Giochi/ADI ha richiesto il versamento di tali penali.

Con riferimento al giudizio innanzi alla Corte dei Conti, in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.

Seguendo una linea difensiva condivisa dagli altri concessionari di rete, con atto notificato in data 6 agosto 2010 è stata formulata istanza per la declaratoria di nullità dell'atto di citazione e di tutti gli atti istruttori e processuali siccome non fondati *ab origine* su un notizia di danno concreta e specifica, in ossequio all'articolo 17 comma 30 ter del D.L. 78 /09 (convertito con modifiche dalla Legge n. 102/09).

Con ordinanza 554/2010 notificata il 5 novembre 2010 la Corte dei Conti ha dichiarato inammissibile l'istanza per la declaratoria di nullità della citazione a giudizio di SNAI (e di altri 8 concessionari) e degli atti istruttori svolti dalla Procura Regionale presso la Corte dei Conti ai sensi dell'art. 17 comma 30 ter, D.L. 78/09 convertito in Legge 102/09.

SNAI a proposto appello contro la predetta ordinanza.

E' in corso l'istruttoria affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici ordinati dalla corte, in contraddittorio con le altre parti e con la procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio al 11 agosto 2011.

Segnaliamo che è pervenuta in data 2 marzo 2011 nota dirigenziale di AAMS recante contestazione di inadempimento di livelli di servizio di cui all'allegato 3 convenzione di concessione per l'affidamento della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento che quantifica la c.d. quarta penalina in 8,4 milioni di euro avverso la quale la società sta predisponendo istanza di accesso agli atti del procedimento e proroga del termine per la presentazione delle proprie deduzioni.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni la società ha stanziato un fondo rischi ritenuto congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste della Corte dei Conti e di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

Giudizio di rendimento del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI S.p.A. per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione

dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

In esito all'udienza la Corte dei Conti ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. Il 4 marzo 2011 è stata data pubblica notizia che la Procura ha promosso ricorso contro la sentenza di primo grado.

Comunicazione di avvio di procedimento di revoca di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

In data 28 gennaio 2009 e 30 gennaio 2009 l'AAMS ha comunicato l'avvio di procedimenti di decadenza riferiti, in maniera indistinta, a 1.896 diritti di gioco ippici e 192 diritti di gioco sportivo, aggiudicati a seguito del Bando di Gara Bersani, motivati su accertamenti provenienti da SOGEL S.p.A., da cui risultava che allo scadere del termine di apertura convenzionale, gli esercizi non risultavano operativi alla vendita.

Rispetto a tale iniziativa SNAI S.p.A. ha tempestivamente replicato inoltrando una memoria di deduzioni che conclude con la richiesta di archiviazione del procedimento di revoca suddetto e contestualmente impugnato al TAR del Lazio i due provvedimenti

L'impostazione difensiva è sostanzialmente fondata sull'incidenza di alcune circostanze obiettive e non imputabili alla sfera di controllo e reazione del concessionario SNAI e che hanno caratterizzato la fase di localizzazione dei diritti in questione.

Con nota del 16 aprile 2009, AAMS ha comunicato la sospensione del procedimento di revoca.

Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, la società non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddetta contestazione.

Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

La direzione generale di AAMS ha comunicato in più provvedimenti l'avvio del procedimento di revoca e decadenza per mancata attivazione per 31 diritti assegnati a SNAI S.p.A. a seguito al bando "Bersani" sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. La società ha prontamente opposto opportuno ricorso al TAR del Lazio adducendo le motivazioni di merito.

Le questioni sono ancora non definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, la società capogruppo non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddetta contestazione in considerazione, che in passato, AAMS per analoghi procedimenti non ha fatto seguire provvedimenti decadenziali.

Fondo rischi PREU

In data 30 luglio 2009 la società aveva presentato tempestivo ricorso al TAR del Lazio contestando l'applicabilità della disciplina sanzionatoria del PREU per gli anni 2004, 2005 e 2006.

Si ricorda che la società aveva ricevuto in precedenza avvisi di liquidazione da parte di AAMS per il PREU relativo agli anni 2004-2005-2006 per un totale di 21,3 milioni di euro; a seguito di approfondimenti effettuati da entrambe le parti e delle memorie presentate dalla società ad AAMS, tali richieste sono state ridotte tramite l'invio del secondo avviso di liquidazione che riporta rispettivamente euro 729 migliaia di imposta PREU ed euro 2.414 migliaia di sanzioni ed interessi per gli anni 2004-2005 oltre ad euro 242 migliaia di imposta PREU ed euro 707 migliaia di sanzioni ed interessi per l'anno 2006.

Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, il Gruppo ritiene che si possa fare prudente affidamento sull'impianto difensivo e, di conseguenza, sull'esito positivo dell'impugnativa proposta, dalla quale deriverebbe il superamento delle pretese sanzionatorie di matrice tributaria.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

Infine in data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI S.p.A. una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha infine quantificato in 646 migliaia di euro imposta PREU e

complessivamente in 764 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente è stato utilizzato il fondo per pari importo.

In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008 portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state prodotte osservazioni e commenti della società capogruppo tuttora all'esame di AAMS.

Minimi Garantiti

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI S.p.A., per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene non sussistano rischi tali da dover soccombere alle richieste ad oggi avanzate da AAMS.

31. Debiti vari e altre passività non correnti

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	31.12.10	31.12.09	Variazione
Debiti vari ed altre passività non correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- debiti PVC x rateizzazione	4.389	0	4.389
	4.389	0	4.389
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- verso INPS per precetto	0	199	(199)
	0	199	(199)
<i>Debiti verso altri:</i>			
- debiti determinati v/AAMS	0	5.209	(5.209)
- debiti PREU per rateizzazione anni precedenti	1.046	705	341
- per depositi cauzionali passivi	20	22	(2)
	1.066	5.936	(4.870)
Totale debiti vari e altre passività non correnti	5.455	6.135	(680)

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.10	31.12.09	Variazione
Altre passività correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- verso Erario per IVA	0	291	(291)
- verso Erario per imposte sul reddito	676	2.111	(1.435)
- verso Erario per imposta unica su scommesse	24.908	16.550	8.358
- debiti PVC x rateizzazione	1.881	0	1.881
- verso Erario per debiti diversi e condono	24	80	(56)
- verso Erario per Irpef dipendenti	517	687	(170)
- verso Erario per ritenute d'acconto	229	340	(111)
	28.235	20.059	8.176
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- verso INPS	1.167	1.111	56
- verso INPS per precetto	199	432	(233)
- verso ENPALS	257	269	(12)
- verso fondi complementari	259	211	48
- verso INAIL	15	12	3
- verso Previdai e altri	103	143	(40)
	2.000	2.178	(178)
<i>Altri debiti correnti</i>			
- verso personale dipendente	1.623	1.498	125
- verso addetti al totalizzatore	36	46	(10)
- verso Sogei	611	611	0
- verso amministratori	650	648	2
- verso PAS circuito gold	1.236	827	409
- per saldi carte gioco SNAI Card	5.595	4.930	665
- verso clienti per vincite e rimborsi su scommesse	2.047	2.666	(619)
- verso clienti per scommesse accettate (antepost)	3.445	2.739	706
- verso AAMS per conc. Pronostici e ippica nazionale	5.320	967	4.353
- verso terzi per vincite conc. pronostici e ippica nazionale	250	303	(53)
- depositi cauzionali	869	936	(67)
- debito PREU	38.193	20.432	17.761
- debiti PREU per rateizzazione anni precedenti	347	194	153
- debiti verso gestori Slot conguaglio PREU	1.891	0	1.891
- verso U.N.I.R.E. saldi quindicinali	2.291	2.720	(429)
- verso AAMS biglietti prescritti	405	365	40
- debiti AAMS per canone concessione	1.197	1.134	63
- debiti AAMS per installazione VLT	0	37.890	(37.890)
- verso AAMS per Dep. Cauz. efficienza Rete Slot	1.994	1.909	85
- debiti determinati v/AAMS	11.879	11.240	639
- debiti verso terzi per gestione Bingo On Line	219	0	219
- debiti verso giocatori per tornei Skill Games	29	448	(419)
- debiti verso terzi per gestione Skill Games	515	194	321
- verso diversi	543	613	(70)
	81.185	93.310	(12.125)
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- Ratei passivi	93	88	5
- Risconti passivi	341	564	(223)
	434	652	(218)
Totale altre passività correnti	111.854	116.199	(4.345)

Tra i debiti tributari si evidenziano:

- il debito corrente residuo per imposta unica sulle scommesse sportive ed ippiche pari a 24.908 migliaia di euro relativo: per 14.916 migliaia di euro al residuo importo da versare per il semestre aprile - settembre 2010, per 4.660 migliaia di euro all'imposta maturata nel mese di ottobre e per 5.332 migliaia di euro relativo all'imposta del mese di dicembre;
- il debito PVC per rateizzazione per complessivi 6.270 migliaia di euro relativi alla definizione dell'accertamento con adesione conseguente al Processo Verbale di Costatazione – PVC del dicembre 2009, di cui 4.389 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 1.881 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nel verbale del 14 ottobre 2010 nel quale è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali. L'ammontare principale dell'accertamento con adesione concerne ritenute di imposta su interessi corrisposti ai finanziatori che, per effetto del progressivo pagamento, farebbero sorgere in capo ai percettori finali il diritto alla richiesta di riconoscimento di crediti di imposta nei propri stati di residenza fiscale, qualora contemplati dalle norme fiscali nazionali.

Tra i debiti verso istituti previdenziali risulta il debito verso Inps relativo agli effetti della sentenza sfavorevole emessa dal Tribunale di Firenze e confermata dalla sentenza n.1645/08 della Corte d'Appello di Firenze sulla vertenza tra l'INPS e la controllata Ippodromi San Siro S.p.A. (incorporata in SNAI S.p.A.), in materia di contributi agli addetti al totalizzatore degli ippodromi di Montecatini, contabilizzata in seguito all'accoglimento dell'istanza di riduzione delle sanzioni e di rateizzazione per complessivi 797 migliaia di euro; al 31 dicembre 2010 il debito residuo è pari a 199 migliaia di euro.

Tra le altre passività si evidenziano i debiti determinati verso AAMS per i minimi garantiti maturati e conferiti con l'acquisizione dei rami d'azienda concessioni pari a 11.879 migliaia di euro (11.240 migliaia di euro) e relativi:

- per 5.523 migliaia di euro alla rata annuale scadente il 31 ottobre 2011 attualizzata al 31 dicembre 2010 al tasso del 5,28% che rappresenta il costo sul mercato di strumenti finanziari,
- per 5.709 migliaia di euro alla rata scaduta il 30 ottobre 2010,
- per il residuo a quota parte della rata per minimi garantiti scaduta il 30 ottobre 2009. Il pagamento della rata del 30 ottobre 2009 era stato sospeso a seguito della recente sentenza del TAR del Lazio originata dal ricorso presentato da SNAI S.p.A. al Giudice amministrativo contro il pagamento di tali minimi garantiti.

Va peraltro rilevato che il TAR del Lazio con ordinanza 165/2010 del 13 gennaio 2010 ha respinto il ricorso, in quanto ritiene che le reclamate "modalità di salvaguardia" siano estranee alla parte degli accordi economici antecedenti al 2003. Nonostante ciò, anche supportato dal parere dei propri consulenti legali, il Gruppo conferma il prudente affidamento su un esito del contenzioso favorevole in appello, quanto meno in termini di rimodulazione delle pendenti controversie. In data 11 giugno 2010 e in data 27 luglio 2010 sono stati pagati rispettivamente 2.169 migliaia di euro e 2.794 migliaia di euro per minimi garantiti richiesti da AAMS pur in pendenza di vertenze al TAR del Lazio che in più occasioni ne aveva sospeso l'esecutività in attesa della emanazione delle così dette "clausole di salvaguardia", tuttora non definite.

I debiti per rateizzazione PREU ammontano complessivamente a 1.393 migliaia di euro di cui 1.046 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi.

In data 8 gennaio 2009 AAMS - ufficio regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze ci comunicava le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal nostro riscontro sono emersi errori ed incompletezze che abbiamo prontamente fatto rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS ci comunicava che a seguito delle ns. osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze da noi rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale ci veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno abbiamo provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, riteniamo che sussistono fondati motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e

sanzioni alle quali abbiamo prudenzialmente aderito con beneficio di dilazione. Pertanto tale rischio è stato opportunamente presidiato con apposito accantonamento a fondo rischi a cui si fa rimando al paragrafo della nota 30.

Come già descritto al fondo rischi PREU, di cui alla precedente nota, anche per l'imposta relativa all'anno 2007 è stata esperita una analoga prassi che ha portato alla fine a richiedere la rateizzazione del complessivo importo di euro 765 migliaia in 20 rate trimestrali la prima a decorrere dal 02 agosto 2010 sino al 01 giugno 2015.

Il debito nei confronti di Sogei, la società che amministra i dati delle scommesse per conto del Ministero delle Finanze, di 611 migliaia di euro è relativo a partite pregresse riferite al debito che ha origine dalla riduzione dell'aliquota dell'imposta unica per il periodo dal 1 gennaio 2003 al 30 giugno 2004 e che ammonta a 497 migliaia di euro per Milano ed a 114 migliaia di euro per Montecatini, comprensive di interessi come da cartella notificata nel febbraio 2006 la cui esecutività è stata successivamente sospesa.

I debiti verso AAMS per concorsi pronostici ed Ippica nazionale pari a 5.320 migliaia di euro (967 migliaia di euro) sono relativi ai saldi dovuti ai Monopoli relativamente ai movimenti dei concorsi a pronostico. L'incremento di 4.353 migliaia di euro è dovuto principalmente alla diversa scadenza per il pagamento dei saldi dovuti. Dal 2010 i saldi sono da pagare con scadenza mensile anziché settimanale.

Si rilevano inoltre i debiti derivanti dall'accettazione delle scommesse ippiche e sportive nelle concessioni di proprietà relativi a:

- il saldo delle carte per il gioco telematico SNAICard per 5.595 migliaia di euro;
- i debiti rilevati per le scommesse raccolte fino al 31 dicembre 2010 e per le quali non si sono ancora verificati gli eventi (scommesse antepost) per 3.445 migliaia di euro;
- i debiti verso i giocatori per le vincite di competenza non riscosse al 31 dicembre 2010 per 2.047 migliaia di euro e delle vincite per concorsi pronostico ed ippica nazionale per 250 migliaia di euro;
- il debito per il prelievo ippico UNIRE per 2.291 migliaia di euro dovuto per la seconda quindicina di dicembre e versato entro la scadenza prevista (4 gennaio 2011);
- il debito verso AAMS per i biglietti vincenti e rimborsabili prescritti per 405 migliaia di euro di cui 242 migliaia di euro per i biglietti prescritti nel mese di dicembre e versati entro la scadenza e 163 migliaia di euro relativi ai prescritti del mese di ottobre.

Si evidenziano infine i debiti verso AAMS derivanti dall'attività di Concessionario della rete per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento, cd slot:

- 1.197 migliaia di euro pari al canone di concessione dovuto per il VI bimestre 2010 (0,3% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi comma 6a – cd. slot machine);
- 1.994 migliaia di euro pari a quanto maturato per il VI bimestre 2010 a titolo di deposito cauzionale efficienza rete (slot) (0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento comma 6a - Slot machine) come meglio descritto alla nota 5 "ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- 38.193 migliaia di euro per il debito netto relativo al prelievo unico erariale (PREU), calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (slot machine) e comprende l'importo residuo di acconti bimestrali scaduti per 26.485 migliaia di euro. Tale debito è iscritto al netto del conguaglio Preu per l'anno 2010 pari a 12.256 migliaia di euro dovuto al concessionario, come da decreto AAMS del 11 marzo 2010 prot. n. 2010/8892/ADI.

La voce risconti passivi pari a 341 migliaia di euro si riferisce principalmente alla quota non ancora maturata del ricavo fatturato in via anticipata per la vendita del diritto d'opzione sul complesso immobiliare di San Siro.

32. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	31.12.10	31.12.09	Variazione
Debiti commerciali			
- fornitori	50.723	32.243	18.480
- scuderie, fantini, allibratori	3.856	5.516	(1.660)
- fornitori esteri	1.378	1.271	107
- anticipi a fornitori	(2.122)	(6.412)	4.290
- note di credito da ricevere	(897)	(772)	(125)
- debiti verso controllante SNAI Servizi S.p.A.	34	0	34
- debiti verso collegata Connex S.r.l.	74	231	(157)
- debiti verso collegata Solar S.A.	0	98	(98)
- debiti verso consociata Tivu + S.p.A. in liquid.	43	43	0
Totale debiti commerciali	53.089	32.218	20.871

L'incremento dei debiti commerciali è imputabile essenzialmente al debito verso i Coordinatori Punti SNAI (cd. CPS) dovuto a titolo dell'impegno assunto dagli stessi non svolgere attività di concorrenza ed a rinunciare a qualsiasi pretesa nei confronti di SNAI a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo e per un periodo di 5 anni.

32.1 Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

(valori in migliaia di euro)

Passività correnti	Saldo al 31.12.2010	di cui scaduti al 31.12.2010
Debiti finanziari	277.885	291
Debiti commerciali	53.089	12.336
Debiti tributari	28.235	19.576
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.000	-
Altri debiti	81.185	33.632
	442.394	65.835

Si rileva, a commento, quanto segue:

- Debiti finanziari; gli importi analitici sono presenti nella nota 29, Passività finanziarie. Trattasi in via prevalente dei debiti riferiti ai finanziamenti in scadenza nel corrente mese di marzo, per i quali si è ottenuta proroga tecnica di cui si dà ampia esposizione nella stessa nota. L'importo scaduto di 291 migliaia di euro si riferisce al valore nominale residuo del debito per l'acquisto della partecipazione avvenuta nel 2009 di Agenzia Ippica Monteverde S.r.l., su cui sono alla data in itinere attività di accertamento e definizione del prezzo di compravendita.
- Debiti commerciali; gli importi analitici sono presenti nella nota 32, Debiti commerciali. Tali debiti derivano da rapporti correnti con fornitori di beni e servizi. Parte di tale debito, per un valore di 22.881 migliaia di euro è da ricondursi all'innovazione dei contratti di gestione effettuata nel corso del secondo semestre 2010, sottoscritti fra SnaI S.p.A. e diversi gestori dei negozi, alcuni dei quali ex Coordinatori di Punti SNAI (cosiddetti CPS). Tale accordo prevede la risoluzione anticipata dei contratti a suo tempo stipulati, fra cui l'Accordo CPS, al fine di permettere a SNAI S.p.A., considerate le mutate situazioni di mercato a livello nazionale, di dotarsi di propria idonea struttura interna all'azienda, che coordini direttamente i Punti SNAI attivi sull'intero territorio. Ai gestori, che ricoprivano anche la carica di CPS, in virtù del suddetto accordo viene riconosciuto un corrispettivo, determinatosi nel valore su esposto, da liquidarsi entro il mese di aprile 2011 per l'impegno assunto a non svolgere attività di concorrenza e a rinunciare a qualsiasi pretesa nei confronti di SNAI.
Gli importi scaduti alla data del 31 dicembre 2010, per 12.336 migliaia di euro, rientrano nella corrente e fisiologica operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in

via prevalente, sono stati liquidati successivamente al 31 dicembre 2010. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore, quali sospensione di servizi o forniture, intimazioni al pagamento, decreti ingiuntivi.

- Debiti tributari; gli importi analitici sono presenti nella nota 31, Debiti vari e altre passività (altre passività correnti). L'importo di 19.576 migliaia di euro è riferito ad imposta unica sulle scommesse in scadenza a fine ottobre 2010 (per residui 14.915 migliaia di euro) e a dicembre 2010 (per residui 4.661 migliaia di euro).
- Altri debiti; gli importi analitici sono presenti nella nota 31, Debiti vari e altre passività (altre passività correnti), in cui si relaziona ampiamente nelle note di dettaglio sugli importi più rilevanti.

In riferimento agli importi classificati scaduti al 31 dicembre 2010 l'importo di 26.485 migliaia di euro, riferito a Prelievo erariale unico, è stato dilazionato con il consenso di AAMS per consentire il completamento delle operazioni di conguaglio annuale relativo all'aliquota media da applicare al movimento nazionale di raccolta di gioco su apparecchi Comma 6a con successiva regolazione del residuo debito per imposta entro la scadenza della seconda rata del secondo periodo contabile 2011, ossia il 13 aprile 2011.

Sempre fra gli importi classificati scaduti si rileva l'importo di 611 migliaia di euro riferito a debiti verso Sogei della Trenno S.r.l.. La Società su tale importo ha invero opposto tempestivi ricorsi e ottenuto la sentenza favorevole della Commissione Tributaria Provinciale in primo grado (2006) con annullamento delle relative cartelle esattoriali e successivamente in secondo grado (2008) della Commissione Tributaria Regionale, a conferma della sentenza di primo grado. La stessa Trenno S.r.l., alla data di redazione del presente Bilancio, è in attesa dello sgravio.

L'importo a concorrenza degli "Altri debiti scaduti" di 6.536 migliaia di euro concerne in via prevalente la quota di minimi garantiti pregressi cui si rimanda al commento specifico in nota 31.

33. Impegni finanziari

Le fidejussioni rilasciate ammontano a 213.450 (203.625) migliaia di euro e si riferiscono:

- per 30.697 (30.697) migliaia di euro a fidejussioni rilasciate da diversi istituti di credito a favore di AAMS, richieste per la concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento e da divertimento, a garanzia tra l'altro del versamento quindicinale del saldo PREU come previsto dall'art. 20 comma 4° della Concessione scadenti il 31 ottobre 2015 con possibilità di proroga di un ulteriore anno;
- per 3.000 (3.000) migliaia di euro a fidejussioni rilasciate dalla Banca Popolare di Milano a favore di AAMS, richieste per la concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento e da divertimento, a garanzia della predisposizione e dell'adeguamento delle infrastrutture dedicate per la connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione nonché della corretta esecuzione delle altre attività e funzioni affidate in concessione come previsto dall'art. 20 comma 4° della Concessione scadenti il 31 ottobre 2011 con possibilità di proroga di ulteriori anni uno;
- per 2.057 (2.057) migliaia di euro a fideiussione rilasciata dalla Banca Popolare di Milano a favore di AAMS, richieste per concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento e da divertimento a garanzia del tempestivo ed esatto versamento del canone di concessione come previsto dall'art. 20 comma 4° della Concessione scadenti il 31 ottobre 2015 con possibilità di proroga di ulteriori anni uno;
- per 203 (203) migliaia di euro fideiussione a favore di AAMS Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato a garanzia del versamento delle rate relative ai debiti maturati dal concessionario nei confronti dell'Erario e del Coni per le concessioni 223-465-1258-3702-3539 e scadenti il 31 ottobre 2012;
- per 344 (344) migliaia di euro fideiussione a favore di AAMS Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi concessori sportivi per le concessioni 223-465-1258-3702-3539 e scadente il 30 giugno 2013;
- per 90 (90) migliaia di euro fideiussione a favore di AAMS Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi concessori ippici per la concessione 1258 e scadente il 30 giugno 2013;
- per 419 (995) migliaia di euro fidejussioni a favore del Ministero dello Sviluppo Economico a garanzia dei premi promessi per concorsi a premio;
- per 26.406 (26.406) migliaia di euro di fidejussioni a favore dell'UNIRE a garanzia degli obblighi concessori relativamente alle Concessioni Ippiche;
- per 7.795 (7.795) migliaia di euro a favore UNIRE a garanzia del debito strutturato relativamente alle Concessioni Ippiche;

- per 9.088 (9.088) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, scadenti il 31 ottobre 2012 a garanzia degli obblighi di versamento dei debiti maturati per le Concessioni Sportive;
- per 26.527 (24.133) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, scadenti il 31 dicembre 2016 a garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza;
- per 38.439 (31.267) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, scadenti il 31 dicembre 2016 a garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza;
- per 17.696 (17.696) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi Concessori Sportivi;
- per 7.738 (7.738) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi Concessori Ippici;
- per 10.334 (10.334) migliaia di euro di fideiussioni a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi di versamento dei debiti maturati per le Concessioni Ippiche;
- per 18 (18) migliaia di euro di fideiussioni, con scadenza il 29 settembre 2010 e rinnovabile tacitamente di anno in anno, a favore di Esselunga S.p.A. a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di sublocazione;
- per 50 (50) migliaia di euro di fideiussione, scadente il 30 aprile 2014, a favore di CDC Immobiliare a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di locazione;
- per 70 (70) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi assunti da SNAI S.p.A. con l'acquisizione del diritto 14181 per la commercializzazione di giochi pubblici in negozio di gioco sportivo, con scadenza 31 dicembre 2016;
- per 148 (148) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a garanzia degli obblighi concessori sportivi per la concessione 3098, con scadenza 30 giugno 2013;
- per 52 (52) migliaia di euro di fideiussioni, scadenti il 30 settembre 2015, a favore della Società Immobiliare Tirrena a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di locazione degli interni 14, 15 e 16 di Piazza S. Lorenzo in Lucina a Roma;
- per 50 (50) migliaia di euro a favore di Sisal a copertura degli obblighi nascenti dal contratto per punto vendita a distanza giochi numerici a totalizzatore nazionale, con scadenza 31 dicembre 2016;
- per 85 (125) migliaia di euro di fideiussione a favore di Siemens Reting S.p.A. per contratto di locazione finanziaria scadente il 31.01.2013 nell'interesse di Trenno S.r.l.;
- per 7.001 migliaia di euro di fideiussione rilasciata da Unicredit a favore di Agenzia delle Entrate a garanzia del debito rateizzato a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n. 218/1997, PVC consegnato il 01/12/2009 scadente il 29/07/2014;
- per 63 (63) migliaia di euro a favore de La Consejeria De Hacienda De La Comunidad de Madrid rilasciata da Unicredit a garanzia dell'iscrizione nel Registro Generale del Gioco della regione di Madrid, in relazione all'art.7 del decreto 1995 del 16 marzo 1995 n. 24;
- per 61 (61) migliaia di euro fideiussioni a favore AAMS Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato, rilasciata da Ifinc S.p.A., per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive;
- per 4.960 (4.960) migliaia di euro da favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Nazionale del Lavoro e scadente il 30 giugno 2017 per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive;
- per 19.280 (19.280) migliaia di euro da favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Unicredit e scadente il 30 giugno 2017, per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive;
- per 127 (127) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Popolare di Milano, a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate e tempestivo ed esatto versamento dell'imposta delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario scadenza 30/06/2012;
- per 230 (230) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Popolare di Milano a garanzia del pagamento delle rate relative ai debiti maturati dal concessionario nei confronti dell'Erario e dell'Unire scadenza 30 ottobre 2013;
- per 97 (97) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Nazionale del Lavoro a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate nonché del tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché

l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario scadenza 30/06/2013;

- per 112 (112) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, rilasciata da Banca Nazionale del Lavoro a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate nonché del tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario scadenza 30/06/2013;
- per 18 (64) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato rilasciata da Banca Interregionale S.p.A. a garanzia degli impegni di versamento alle date convenute della rate relative ai debiti maturate da concessionari nei confronti dell'Erario e del Coni scadente il 31/10/2012;
- per 38 (119) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato rilasciata da Banca Interregionale S.p.A. a garanzia degli impegni di versamento alle date convenute della rate relative ai debiti maturate da concessionari nei confronti dell'Erario e del Coni scadente il 31/10/2012;
- per 17 (119) migliaia di euro di fideiussione rilasciata da Groupama a favore di Mochi Srl a garanzia degli obblighi previsti dal contratto di locazione, garanzia scadente il 17/06/2011;
- per 111 (111) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato rilasciata da Unicredit a garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate nonché del tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, delle spettanze del canone di concessione e qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti degli scommettitori da parte del concessionario scadenza 30/06/2013;
- per 26 (26) migliaia di euro a favore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato rilasciata da Unicredit a garanzia degli impegni di versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate da concessionari nei confronti dell'Erario e del Coni scadente il 31/10/2012;
- per 3 (3) migliaia di euro a fideiussione rilasciata da Banca Popolare di Milano a favore di Enel a garanzia della fornitura di energia elettrica;

Nel corso del primo semestre 2006 il gruppo ha ottenuto il finanziamento per l'acquisizione dei rami d'azienda "Concessioni" a fronte del quale sono state rilasciate le seguenti garanzie di prossimo svincoli in correlazione con il rimborso dei finanziamenti senior e junior:

- Atto di ipoteca di I grado rilasciata da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit in data 16 marzo 2006 sugli Ippodromi di Milano, Montecatini e la Sede di Porcari (LU), valore 193.000 migliaia di euro, Repertorio Notaio Cambareri;
- Atto di ipoteca di II grado rilasciata da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit in data 16 marzo 2006 sugli Ippodromi di Milano e Montecatini, valore 340.000 migliaia di euro, Repertorio Notaio Cambareri;
- Atto di ipoteca di III grado rilasciata da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a. in data 16 marzo 2006 sugli Ippodromi di Milano, Montecatini e la Sede di Porcari (LU), valore 87.000 migliaia di euro, Repertorio Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado sulla Partecipazione di Festa S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit, valore 1.000 migliaia di euro, Rep. 16093 Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado sulla Partecipazione di Immobiliare Valcarenga S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit, valore 51 migliaia di euro, Rep. 16094 Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado sulla Partecipazione di Mac Horse S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit, valore 26 migliaia di euro, Rep. 16092 Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado sulla Partecipazione di Teleippica S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit, valore 495 migliaia di euro, Rep. 16091 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado sulla Partecipazione di Festa S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a., valore 1.000 migliaia di euro, Rep. 16096 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado sulla Partecipazione di Immobiliare Valcarenga S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a., valore 51 migliaia di euro, Rep. 16097 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado sulla Partecipazione di Mac Horse S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a., valore 26 migliaia di euro, Rep. 16098 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado sulla Partecipazione di Teleippica S.r.l. rilasciata in data 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a., valore 495 migliaia di euro, Rep. 16095 Notaio Cambareri;
- Pegno di I grado rilasciato da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit sui conti correnti intestati a SNAI S.p.A. presso le seguenti banche
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Agenzia Lucca Sede

Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. Agenzia 7 di Milano
Banca CR Firenze S.p.A. Agenzia Capannori (Lu)
Banca Nuova S.p.A. Agenzia Roma 1
Credito Artigiano S.p.A. Agenzia Milano S.Fedele
Unicredit S.p.A. Agenzia Bologna 42
Banco Posta Agenzia Sede Lucca

- Pegno di I grado rilasciato dalle controllate Festa S.r.l. e Mac Horse S.r.l. a favore di Unicredit sui conti correnti a loro intestati.
- Pegno di II grado rilasciato da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a. sui conti correnti intestati a SNAI S.p.A. presso le seguenti banche:
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Milano Sede
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Lucca Sede
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. Agenzia 7 di Milano
Banca CR Firenze S.p.A. Agenzia Capannori
Banca Nuova S.p.A. Agenzia Roma 1
Credito Artigiano S.p.A. Agenzia Milano S.Fedele
Unicredit S.p.A. Agenzia Bologna 42
Banco Posta Agenzia Sede Lucca
- Pegno di II grado rilasciato dalle controllate Festa S.r.l. e Mac Horse S.r.l. a favore di Solar S.a. sui conti correnti a loro intestati.
- Pegno di I grado rilasciato il 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Unicredit S.p.A. su n. 39 Marchi e n. 2 Brevetti di proprietà della società, Rep. 16099 Notaio Cambareri;
- Pegno di II grado rilasciato il 16 marzo 2006 da SNAI S.p.A. a favore di Solar S.a. su n. 39 Marchi e n. 2 Brevetti di proprietà della società, Rep. 16100 Notaio Cambareri.

34. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

La configurazione del quadro delle parti correlate è destinata a subire significative evoluzioni, a seguito dell'accordo sottoscritto in data 22 gennaio 2011 tra SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.r.l. riguardante la compravendita del pacchetto di controllo del 50,68% del capitale detenuto da SNAI Servizi S.p.A. in SNAI S.p.A., con particolare riferimento alle posizioni nei confronti dei soci di SNAI Servizi S.p.A. e di SNAI Servizi S.p.A. .

Dopo l'avveramento delle condizioni sospensive previste nel contratto (come riportato dai comunicati stampa diffusi in data 23 febbraio 2011, 7 marzo 2011 e 8 marzo 2011), Global Games e SNAI Servizi hanno fissato per il giorno 29 marzo 2011 la data di esecuzione della compravendita della partecipazione di controllo di SNAI (c.d. closing); l'effettiva esecuzione di detta compravendita rimane, tra l'altro, condizionata al mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del gruppo ad essa facente capo prima di detta data e all'effettiva erogazione del finanziamento al closing.

Attualmente, nell'ambito delle società del gruppo SNAI, i rapporti con le parti correlate sono rappresentati da contratti di natura commerciale, finanziaria e per prestazioni di servizi di natura amministrativa, di assistenza fiscale, tributaria e organizzativa con società controllate e da contratti con la società controllante SNAI Servizi S.p.A. per prestazioni di assistenza legale e per la regolamentazione del conto corrente finanziario.

I prezzi di trasferimento sono rapportati ai prezzi attivi di vendita alla catena di raccolta delle scommesse (ovvero a prezzi di mercato); i costi di acquisizione dei servizi regolamentati dai contratti commerciali fanno riferimento ai prezzi ed alle condizioni di mercato per i contratti di natura finanziaria ed ai costi di produzione dei servizi e delle prestazioni per le altre compravendite di servizi infragruppo.

I contratti, tra cui figurano le prestazioni per servizi forniti da alcune società controllate nei confronti di altre società del Gruppo, nonché quelli forniti dalla stessa SNAI S.p.A. alle altre società del Gruppo e le prestazioni di servizi tra le società operative, sono formalizzati e vengono fatturati con cadenza infrannuale.

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive, così come in precedenza commentato.

Molti concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) detengono quote non di riferimento nel capitale sociale della controllante SNAI Servizi S.p.A.. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

L'operazione di acquisizione dei rami d'azienda avvenuta il 16 marzo 2006 si riconduce sostanzialmente ad una operazione con parti correlate in quanto la maggior parte dei rami d'azienda acquistati da SNAI S.p.A. erano direttamente o indirettamente riferibili ai componenti del consiglio di amministrazione di SNAI S.p.A. stessa, i quali ne erano titolari, direttamente e/o indirettamente, attraverso società da essi partecipate o facenti capo a loro familiari.

In particolare su 450 rami ceduti n. 236 rami facevano capo ai predetti soggetti, n. 301 rami facevano capo ai soci della controllante SNAI Servizi S.p.A. e n. 2 rami alla controllata Festa S.r.l. Il totale dei rami d'azienda oggetto di acquisizione da parti correlate è stato pari a 365.

In applicazione dell'art. 2391-Bis C.C. e delle raccomandazioni del codice di autodisciplina, la società ha usufruito della consulenza di esperti indipendenti, richiedendo una Fairness Opinion che ha confermato la congruità del corrispettivo pagato dalla società per l'acquisto dei rami d'azienda, direttamente o indirettamente riconducibili agli amministratori.

Le clausole dei contratti di acquisto dei rami d'azienda, così come quelle relative ai contratti di gestione e prestazione di servizi, che vedono come controparte i soci della società controllante sono del tutto identiche a quelle degli analoghi contratti con terzi.

Con l'acquisizione dei rami di azienda la SNAI S.p.A. ha firmato altresì dei contratti di gestione, per avvalersi dei servizi connessi alla gestione operativa del punto, con i punti accettazione gioco che hanno ceduto le concessioni.

Il corrispettivo è stato commisurato al volume complessivo delle scommesse raccolte per tutti i rami di azienda acquisiti con la stessa percentuale utilizzata per i rami d'azienda concessioni acquisite da terzi non soci della controllante SNAI Servizi S.p.A.

Anche ai gestori soci della controllante SNAI Servizi S.p.A., sono applicate le medesime condizioni contrattuali dei terzi.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del Gruppo SNAI:

- le entità dei crediti commerciali per servizi e prodotti e dei crediti per la raccolta delle scommesse ippiche e sportive, per la scommessa ippica nazionale, concorsi a pronostico ed apparecchi da intrattenimento, che risultano in essere al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 tra SNAI S.p.A. e le altre società controllate del gruppo, con i soci della controllante SNAI Servizi S.p.A., cui le stesse società forniscono servizi nell'ambito della propria attività istituzionale;
- le entità dei crediti finanziari;
- le entità dei debiti commerciali e finanziari.

Si fa presente che alcuni amministratori delle società del gruppo sono anche soci delle società socie della stessa controllante SNAI Servizi S.p.A., pur non detenendone quote di riferimento o di controllo.

migliaia di euro	31/12/2010	% incidenza	31/12/2009	% incidenza
Crediti commerciali:				
- verso soci di SNAI Servizi S.p.A.	5.129	7,68%	3.206	4,54%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	34	0,05%
- verso SNAI Imel S.p.A.	14	0,02%	14	0,02%
- verso Teleippica S.r.l.	18	0,03%	11	0,02%
	5.161	7,73%	3.265	4,63%
Altre attività correnti:				
- verso soci di SNAI Servizi S.p.A.	11.254	33,23%	513	1,34%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	633	1,65%
	11.254	33,23%	1.146	2,99%
Attività finanziarie correnti:				
- verso SNAI Servizi S.p.A.	14.244	62,07%	10.020	47,94%
- verso Teleippica S.r.l.	8.699	37,90%	7.205	34,47%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	1.705	8,16%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	1.965	9,40%
- verso SNAI Imel S.p.A.	6	0,03%	5	0,02%
	22.949	100,00%	20.900	99,99%
Totale crediti	39.364	31,84%	25.311	19,50%
Debiti commerciali:				
- verso soci SNAI Servizi S.p.A.	16.845	31,73%	2.703	8,39%
- verso Connex S.r.l.	74	0,14%	231	0,72%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	34	0,06%	-	0,00%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,08%	43	0,13%
- verso Solar S.A.	-	0,00%	98	0,30%
	16.996	32,01%	3.075	9,54%
Altre passività correnti				
- verso soci SNAI Servizi S.p.A.	519	0,46%	357	0,31%
	519	0,46%	357	0,31%
Passività finanziarie non correnti:				
- verso soci SNAI Servizi S.p.A. dilazione acquisti rami d'azienda (vendor loan)	-	0,00%	4.458	1,58%
- Finanziamento SOLAR S.A.	-	0,00%	42.462	15,02%
	-	0,00%	46.920	16,60%
Passività finanziarie correnti:				
- verso soci SNAI Servizi S.p.A. dilazione acquisti rami d'azienda (vendor loan)	4.314	8,54%	4.706	10,01%
	4.314	8,54%	4.706	10,01%
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine				
- Finanziamento SOLAR S.A.	43.205	19,00%	-	0,00%
	43.205	19,00%	-	0,00%
Totale debiti	65.034	14,69%	55.058	11,52%

I crediti finanziari sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti specifico.

Nella seguente tabella vengono evidenziati:

- i ricavi per servizi e prodotti e le prestazioni effettuate in qualità di service provider per la raccolta delle scommesse ippiche e sportive, scommessa ippica nazionale e concorsi a pronostico di competenza dell'esercizio 2010 e 2009 tra SNAI S.p.A. e le altre società controllate del gruppo con i soci della controllante SNAI Servizi S.p.A., cui le stesse società forniscono servizi nell'ambito della propria attività istituzionale;

- i ricavi finanziari;
- i costi per servizi e riaddebiti, i costi relativi agli apparecchi da intrattenimento, che risultano di competenza dell'esercizio 2010 e 2009 tra SNAI S.p.A. e le altre società controllate del gruppo con i soci della controllante SNAI Servizi S.p.A.;
- costi per interessi e commissioni.

migliaia di euro	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
		% incidenza		% incidenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
- verso soci di SNAI Servizi S.p.A.	4.872	0,89%	5.838	1,06%
- verso Teleippica S.r.l.	83	0,02%	70	0,01%
	4.955	0,91%	5.908	1,07%
Altri ricavi - Ricavi per prestazioni di servizi, riaddebiti e affitti:				
- verso SNAI Servizi S.p.A.	181	2,42%	183	2,46%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	5	0,07%	5	0,07%
- verso SNAI Imel S.p.A.	-	0,00%	14	0,19%
- verso Teleippica S.r.l.	547	7,32%	514	6,90%
	733	9,81%	716	9,62%
Proventi e oneri da partecipazioni:				
- dividendi da Teleippica S.r.l.	248		139	
	248		139	
Interessi attivi:				
- verso soci SNAI Servizi S.p.A.	701	21,06%	-	0,00%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	713	21,42%	522	19,09%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	166	4,99%	144	5,27%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	140	4,21%	130	4,75%
- verso SNAI Imel S.p.A.	-	0,00%	89	3,25%
- verso Teleippica S.r.l.	491	14,75%	445	16,27%
	2.211	66,43%	1.330	48,63%
Totale ricavi	8.147	1,46%	8.093	1,44%
Costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti				
- da Connex S.r.l.	6		7	
	6		7	
Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati				
- da Connex S.r.l.	48	3,31%	36	2,94%
	48	3,31%	36	2,94%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- da soci SNAI Servizi S.p.A.	75.887	17,45%	72.950	17,71%
- da SNAI Servizi S.p.A.	286	0,07%	242	0,06%
- da Connex S.r.l.	777	0,18%	759	0,18%
- da Solar S.A.	68	0,02%	49	0,01%
- da Teleippica S.r.l.	2.205	0,51%	2.402	0,58%
	79.223	18,23%	76.402	18,54%
Interessi passivi e commissioni:				
Oneri finanz. Figurativi su vendor loan verso soci SNAI Servizi S.p.A.	298	0,99%	706	2,11%
Oneri finanziari su finanziamento Solar S.A.	6.415	21,29%	6.840	20,39%
	6.713	22,28%	7.546	22,50%
Totale costi	85.990	18,44%	83.991	18,80%

35. Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari, da finanziamenti concessi da terzi (es. vendor Loan ecc.), da contratti di leasing finanziari e operativi. Tali contratti sono a medio lungo termine, in parte non remunerati.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate dal 2006 al 2010 al fine di acquisire nuovi rami d'azienda concessioni e nuovi diritti per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento. Ricordiamo che l'aumento di Capitale Sociale della SNAI S.p.A., concluso nel gennaio 2007, tramite il quale sono state reperite risorse finanziarie per 249.961 migliaia di euro, da utilizzare per supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa.

La politica del Gruppo è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti. Le politiche di gestione del rischio finanziario (rischio di credito, rischio di tasso di interesse, rischio di liquidità e rischio di cambio) sono rimaste immutate rispetto al 31 dicembre 2009.

Per quanto riguarda il rischio liquidità e il reperimento di risorse finanziarie si rimanda al paragrafo "1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale"

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il Gruppo SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi adeguati. I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco ecc.) sono conosciuti e ben noti al Gruppo, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

I nuovi potenziali rapporti, rivenienti dall'assegnazione dei diritti del bando "Bersani", provengono prevalentemente da settori merceologici già conosciuti, con volumi più limitati e frazionati, quindi con potenziali minori rischi.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi, ritenuti utili, già disponibili all'interno del Gruppo, generando la valutazione di affidabilità.

Una elevata percentuale dei rapporti attivi è preliminarmente coperta da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del Gruppo in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità. I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata appositamente alla funzione, in raccordo con altre funzioni interessate e coinvolte. La tempistica estremamente breve degli incassi, per lo più settimanale o quindicinale, consente di ridurre il rischio, anche grazie all'adozione di modalità di incasso tramite prelievo diretto (RID veloci).

In taluni rapporti attivi il rischio credito viene limitato mediante l'adozione di particolari misure, quali la sospensione in tempi ristretti dell'erogazione del servizio, fino a definizione della posizione.

Solo in casi estremamente limitati e circoscritti, preventivamente valutati e autorizzati dal responsabile, vengono concesse dilazioni di pagamento, tramite sottoscrizione di accordo scritto, con l'applicazione di interessi di dilazione e dietro rilascio (nella quasi totalità dei casi) di effetti cambiari.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica.

La massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo risulta limitato.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo ha acceso alcuni contratti di finanziamento, prevalentemente a tasso variabile; taluni altri contratti prevedono dilazioni non remunerate. Le disponibilità liquide e il notevole flusso di cassa generati dall'attività caratteristica, trattate parametrizzando il tasso attivo all'andamento euribor, limitano invero il rischio di variazioni di tasso riconducibile ai contratti di finanziamenti passivi accesi a tasso variabile, anch'essi parametrati all'euribor, per lo più a tre mesi. La gestione centralizzata dei flussi finanziari del Gruppo, tramite l'impiego dei conti correnti infragrupo, consente di ottimizzare la gestione della tesoreria e contestualmente di ridurre rischi e oneri, massimizzando i proventi finanziari.

Analisi di sensitività ai tassi di interesse

Si fornisce di seguito una simulazione dell'effetto sul risultato ante imposte e sul patrimonio netto, di una variazione dei tassi di interesse relativi ai finanziamenti non correnti ed ai finanziamenti per leasing, di più o meno 50 basis point.

Aumento (decremento) in basis point	Effetto sul risultato ante imposte (€/1000)	Effetto sul Patrimonio (€/1000)
(50)	1.505	1.091
50	(1.505)	(1.091)

Rischio di liquidità

Il Gruppo, e la Società capogruppo in particolare, è chiamata a gestire i flussi di cassa in entrata e in uscita (es. Preu, Imposta Unica sulle scommesse, premi al traguardo ecc.) su archi temporali molto ristretti e predefiniti sia in entrata che in uscita. Il Gruppo controlla il rischio liquidità tramite diverse politiche gestionali. Si sono ridotti al minimo le dilazioni degli incassi, adottando tempistiche e strumenti adeguati e sotto il controllo diretto del Gruppo.

La gestione degli ordinativi ai creditori prevede una preliminare pianificazione finalizzata a diversificare gli strumenti di pagamento, ricercando tempistiche più ampie e non onerose.

In presenza di investimenti la politica adottata dal Gruppo ha determinato un orientamento prudenziale volto a ripartire i pagamenti nel medio periodo, al fine di mantenere flessibilità nei flussi finanziari.

Il ricorso a finanziamenti è pianificato e strumentale alla realizzazione degli investimenti.

La tabella sottostante riassume il profilo di scadenza delle passività finanziarie del Gruppo sulla base di pagamenti contrattuali non attualizzati.

al 31 dicembre 2010	Inferiore a 3 mesi	Tra 3 e 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<i>valori in migliaia di euro</i>					
Passività finanziarie per leasing	4.221	16.727	35.011	943	56.902
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	464	-	464
Altre passività non correnti	-	-	5.455	-	5.455
Altre passività correnti	95.937	15.726	-	-	111.663
Passività finanziarie correnti	25.486	4.244	-	-	29.730
Quote correnti di finanziamento a lungo	227.219	130	-	-	227.349
Totale	352.863	36.827	40.930	943	431.563

Le garanzie finanziarie rilasciate, direttamente o indirettamente da terzi per conto della società, non sono state incluse nella tabella sopra esposta in quanto, la società ritiene che, ad oggi, non sussistano situazioni o eventi che possano comportare l'escussione delle stesse da parte degli enti beneficiari.

La Società capogruppo al 31-12-2010 dispone di linee di credito non fruite per un importo complessivo di 80.905 migliaia di euro.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento.

Il Gruppo, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il

rapporto tra 0,3 e 1,0. L'obiettivo tiene conto di alcuni parametri patrimoniali e di indebitamento utilizzati al fine del calcolo dei covenants.

migliaia di euro	31.12.2010	31.12.2009
Finanziamenti onerosi	306.973	342.908
Finanziamenti non onerosi	7.291	13.816
Passività finanziarie	314.264	356.724
Debiti commerciali ed altri debiti	170.398	154.552
Attività finanziarie correnti	(22.950)	(20.901)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(11.848)	(54.425)
Debito netto	449.864	435.950
Patrimonio netto	260.350	294.175
Totale patrimonio netto	260.350	294.175
Patrimonio netto e debito netto	710.214	730.125
Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto	63,3%	59,7%

36. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nell'esercizio 2010 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività" sono di seguito riportate:

migliaia di euro	Gruppo SNAI	
	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ricavi non ricorrenti		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.281	0
Costi non ricorrenti		
Costi per Servizi:		
Costi relativi alla predisposizione della documentazione per l'emissione di un prestito obbligazionario	4.469	1.591
Costi relativi a due diligence	985	230
Totale costi per servizi e godim. Beni di terzi non ricorrenti	5.454	1.821
Altri costi di gestione:		
% indetraibilità IVA su costi per servizi non ricorrenti	495	0
PREU 2004-2007	531	0
Compenso di riscossione Equitalia cartella imposta ipotecaria	272	0
Altri costi di gestione	1.298	0
Ammortamenti:		
Ammortamento accelerato delle concessioni ippiche storiche (scadenza anticipata al 9 luglio 2009)	0	7.517
Altri accantonamenti:		
Al fondo rischi	0	6.397
Proventi e oneri da partecipazioni:		
Svalutazione Tivu + S.p.A.	1.925	0

Oneri finanziari:		
Commissioni su fidejussioni PVC per rateizzo	49	0
Imposte sul reddito:		
Imposte PVC ed imposte relative ad esercizi precedenti	7.830	0

37. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nell'esercizio 2010 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

38. Entità del gruppo

Controllo del gruppo

SNAI S.p.A., capogruppo, è controllata da SNAI Servizi S.p.A..

Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso	
	31/12/10	31/12/09
IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l. unipersonale	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	100	100
Mac Horse S.r.l. unipersonale	100	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100
Faste S.r.l. unipersonale (ex Autostarter)	100	100
SNAI Olè S.A.	100	100
SNAI France S.A.	100	0

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

39. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

migliaia di euro	31.12.10	31.12.09
A. Cassa	279	463
B. Altre disponibilità liquide	11.569	53.962
- banche	11.520	53.886
- c/c postali	49	76
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.849	54.426
E. Crediti finanziari correnti	22.949	20.900
- c/c finanziario verso controllante	14.244	10.020
- c/c finanziario verso controllate	6	1.970
- c/c finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante	8.699	8.910
F. Debiti bancari correnti	22.723	20.842
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	227.349	27.080
H. Altri debiti finanziari correnti	27.813	26.157
- per acquisto partecipazione e ramo azienda agenzia	343	339
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	6.522	6.646

- debiti v/altri finanziatori	20.948	19.172
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	277.885	74.079
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) -(D)	243.087	(1.247)
K. Attività finanziarie non correnti:	0	0
L. Debiti bancari non correnti	0	181.931
M. Obbligazioni emesse	0	0
N. Altri debiti non correnti	36.379	100.714
- debiti v/altri finanziatori	35.953	93.932
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	426	6.782
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) +(M) + (N)	36.379	282.645
P. Indebitamento finanziario non corrente netto (O) - (K)	36.379	282.645
Q. Indebitamento finanziario netto (J) + (P)	279.466	281.398

Rispetto al 31 dicembre 2009 l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 1.932 migliaia di euro quale effetto combinato dei flussi derivanti dalla gestione caratteristica e dalle uscite.

Si riepilogano le voci più rilevanti:

- pagamenti per l'approvvigionamento dei beni e delle apparecchiature per l'allestimento dei punti di vendita della gara cd. Bersani per complessivi 14.691 migliaia di euro;
- rimborso della quarta tranche del finanziamento, tranche A prevista dal contratto Senior, per 27.000 migliaia di euro;
- pagamento delle rate per complessivi 6.764 migliaia di euro ai "vendor loan" per l'acquisto dei rami d'azienda concessione effettuate dal 15/03/2006 con scadenza alla fine di maggio e nel mese di giugno di ciascun esercizio;
- versamento dell'importo dei minimi garantiti per 5.058 migliaia di euro richiesti da AAMS pur in pendenza di vertenze al TAR del Lazio che in più occasioni ne aveva sospeso l'esecutività in attesa della emanazione delle così dette "clausole di salvaguardia" tuttora non definite;
- l'incasso da AAMS pari a 10.093 migliaia di euro del deposito cauzionale rete Slot pari allo 0,5% del movimento effettuato nell'anno 2009 e incassato il 21 giugno 2010.
- pagamento di 37.890 migliaia di euro quale seconda rata (50%) a saldo per installazioni di n. 5.052 videoterminali ex art. 12, comma 1, lettera I, D.L. n.39/2009, cosiddette videolotteries;
- pagamento di 1.256 migliaia di euro quali prime due rate di piano di pagamento concordato con la DRE Toscana in riferimento all'accertamento con adesione del PVC dicembre 2009.

Nel prospetto della posizione finanziaria netta appare la riclassifica dei "debiti bancari non correnti" e dei "debiti v/altri finanziatori" a "parte corrente dell'indebitamento non corrente" del residuo debito Senior e Junior in scadenza a marzo 2011, illustrato più ampiamente alla nota 29.

39.1 Impegni finanziari (Negative pledges)

Nel paragrafo 33 "impegni finanziari", cui si fa rimando, sono analiticamente descritti i pegni e le garanzie passive rilasciate dalla capogruppo e dalle società partecipate dal gruppo.

Gli impegni finanziari assunti dalla Capogruppo e dalle società del Gruppo sono stati assunti nel pieno rispetto delle clausole contrattuali dei contratti di finanziamento in essere.

39.2 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere e precedentemente illustrati prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico della società che sono sostanzialmente coincidenti con riferimento ad entrambi i Contratti di Finanziamento Senior e Junior.

Tali contratti avevano scadenza originaria al 21 marzo 2011. In data 18 marzo 2011 gli attuali finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A. hanno concesso a SNAI S.p.A. una proroga tecnica del termine di rimborso del debito finanziario esistente nei loro confronti per consentire che tali finanziamenti vengano rimborsati, contestualmente all'esecuzione dell'acquisizione di seguito illustrata, purché entro la data del 31 maggio 2011.

A tale ultimo riguardo, si rammenta che, secondo quanto comunicato da Global Games e SNAI Servizi S.p.A. in data 8 marzo 2011, la data di esecuzione della predetta compravendita è prevista per il 29 marzo 2011.

I contratti di finanziamento Senior e Junior, di cui è stata ottenuta proroga al rimborso come sopra esposto, prevedono che la società debitrice si è impegnata verso gli enti finanziatori a rispettare

covenants finanziari che decadranno con il rimborso e verranno sostituiti da nuovi parametri (covenants finanziari) definiti nell'accordo dell'8 marzo 2011 e di futura applicazione.

SNAI S.p.A., infatti, si è impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi ad un'operazione di finanziamento a medio/lungo termine per 490 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda al comunicato diffuso in data 8 marzo 2011), operazione connessa al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A. attualmente posseduta da SNAI Servizi S.p.A..

40. Strumenti Finanziari

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo.

Attività e passività finanziarie	valore contabile		valore equo	
	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009
Cassa	11.848	54.425	11.848	54.425
Crediti	66.794	70.575	66.794	70.575
Attività Finanziarie correnti	22.950	20.901	22.950	20.901
Passività Finanziarie correnti	50.536	46.999	50.536	46.999
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	227.349	27.080	227.349	27.080
Passività Finanziarie non correnti	36.379	282.645	36.379	282.645

41. FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

41.1 Sottoscrizione nuovo finanziamento

In relazione alla operazione di cessione del pacchetto di controllo sottoscritta in data 22 gennaio 2011 tra l'attuale controllante SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.r.l. è stato definito con primari istituti di credito il rifinanziamento del debito della società capogruppo. In particolare Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. hanno concesso linee di credito calla SNAI S.p.A. nel quadro della annunciata operazione di acquisizione finanziando, anche per il tramite di altri enti finanziari nel presupposto ed a condizione che l'operazione si perfezioni. La conclusione del contratto di finanziamento determina il verificarsi di una delle condizioni sospensive dell'operazione di acquisizione che, insieme all'avveramento delle altre condizioni sospensive e precisamente il nullaosta di Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato all'acquisizione da parte di Global Games della partecipazione di controllo in SNAI S.p.A. ed il rilascio del nullaosta dell'Antitrust consentiranno a Global Games ed a SNAI Servizi di pervenire, come preannunciato e programmato alla data di esecuzione della compravendita per il giorno 29 marzo 2011.

I principali termini del Finanziamento complessivo di 490 milioni di euro, si articola in più tranches:

- una tranche A senior per un ammontare massimo complessivo fino ad Euro 115.000.000;
- una tranche B senior per un ammontare massimo complessivo fino ad Euro 135.000.000;
- una *tranche senior capex* per un ammontare massimo complessivo fino ad Euro 80.000.000;
- una *tranche senior revolving* per un ammontare massimo complessivo fino ad Euro 30.000.000;
- una *tranche senior acquisition* per un ammontare massimo complessivo fino ad Euro 60.000.000; e
- una *tranche bridge to disposal* per un ammontare massimo complessivo fino ad Euro 70.000.000;

Le varie *tranches* del Finanziamento hanno una remunerazione pari al tasso EURIBOR incrementato di un margine distinto per ogni *tranche che oscilla tra 4,5% p.a. e 5% p.a. che potrà subire degli aggiustamenti per effetto del c.d. Margin Ratchet* e della previsione di mercato prevista per la strategia di sindacazione;

Detti tassi sono in linea con le condizioni di mercato attualmente praticate per operazioni analoghe. I termini di rimborso delle varie *tranches* del Finanziamento proposti dalle banche variano in un arco temporale tra 6 e 7 anni dalla data di erogazione salvo la tranche *bridge to disposal* che è fissata a 18 mesi ed un giorno estendibile a 7 annui e sei mesi dalla prima erogazione.

Con l'erogazione del finanziamento, SNAI S.p.A. avrà a disposizione una provvista finanziaria utile a rimborsare il debito Senior e Junior verso gli attuali finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A., di prossima scadenza nonché a sostenere lo sviluppo del business. Come di prassi in operazioni di questo tipo il finanziamento sarà garantito da garanzie reali da costituirsi da parte della capogruppo e delle società del gruppo sui propri principali beni materiali ed immateriali.

41.2 Acquisizione partecipazione in Teleippica S.r.l.

Con atto al rogito del notaio Roberto Martinelli in data 31 gennaio 2011 la capogruppo SNAI S.p.A. ha acquistato la partecipazione del 80,5% nel capitale di Teleippica S.r.l. dalla controllante SNAI Servizi S.p.A.. La compravendita è stata effettuata al corrispettivo di 11.745 migliaia di euro, come definito dalla trattativa dei Consiglieri indipendenti e facendo riferimento alla perizia redatta da un esperto indipendente. La vendita è stata condizionata all'ottenimento di un specifico benessere da parte di Unicredit S.p.A. la quale ha acconsentito al trasferimento della proprietà contestualmente alla operazione di closing sopra descritta con erogazione del finanziamento.

41.3 Assemblea dei soci di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. del 12 gennaio 2011

In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato:

1) di approvare la situazione patrimoniale al 30 settembre 2010, prendendo atto della Relazione dell'Organo Amministrativo, delle Osservazioni del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, e prendendo atto altresì che, dalla situazione medesima, emergono perdite per complessivi Euro 1.376.825,00;

2) di procedere all'integrale ripianamento delle perdite, come sopra accertate in Euro 1.376.825,00, come segue:

- riduzione delle perdite all'importo di Euro 1.370.480,00, con l'impiego, limitatamente all'importo di Euro 6.345,00, della "Riserva Straordinaria" quale esposta sotto la corrispondente voce nella situazione patrimoniale;

- azzeramento della residua perdita di Euro 1.370.480,00, con la riduzione, per pari importo, del capitale sociale dall'attuale importo di Euro 2.315.000,00 al nuovo importo di Euro 944.520,00;

3) di procedere alla emissione di n. 18.520.000 nuove azioni del valore nominale di Euro 0,051 (zero virgola zero cinquantuno) ciascuna, contro il ritiro e l'annullamento delle attuali 18.520.000 azioni, del valore nominale di Euro 0,125 ciascuna, attualmente in circolazione e conseguentemente di attribuire le predette nuove azioni ai Soci Azionisti.

4) di modificare conseguentemente l'art. 5) dello Statuto Sociale nel seguente nuovo testo: "Il capitale sociale è di Euro 944.520,00, diviso in n. 18.520.000 azioni dal valore nominale di Euro 0,051 cadauna".

La società ha presentato inoltre domanda di concordato preventivo in continuità dell'attività, ovè è inserita anche la richiesta di riduzione ad equità del canone di concessione dovuto al Comune di Roma.

42. Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dalla revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

"Tabella informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob"

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2010 (migliaia di euro)
Revisione Contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	345
	Revisore della Capogruppo	Società Controllate(1)	132
	Rete del revisore della Capogruppo	Società Controllate(2)	11
Servizi di attestazione			0

Servizi di consulenza fiscale	0
Altri Servizi	0
Totale	488

(1) Le società controllate sono TRENNO S.r.l., Festa S.r.l. e A.I. Monteverde Sr.l., quest'ultima fusa in SNAI S.p.A. dal 1° dicembre 2010.

(2) Le società controllate sono Snai France Sas unipersonale e Snai Luxembourg SA

Altre notizie

In ottemperanza agli obblighi introdotti dal D.Lgs n. 6/2003 in materia di disciplina societaria, e specificatamente con l'introduzione degli articoli 2497-2497 septies in materia di "direzione e coordinamento di società", il Gruppo SNAI ha indicato e reso pubblico, nei modi e nella forma indicata dall'art. 2497 bis del Codice Civile che la società capogruppo SNAI Servizi S.p.A. con sede in Mantova – Viale Italia 19- è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti del gruppo SNAI.

Ai fini di rispondere agli obblighi di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento indicati dall'art. 2497 bis, comma 4, nell'allegato 4 alle note esplicative della capogruppo, sono esposti i dati dell'ultimo bilancio approvato dalla società SNAI Servizi S.p.A. , chiuso al 31 dicembre 2009.

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

1) Composizione del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2010

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

I bilanci delle società controllate consolidate e delle collegate sono tutti espressi in euro.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Maurizio Ughi)

Roma, 23 marzo 2011

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Luciano Garza dichiara ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente bilancio consolidato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

ALLEGATO 1						
Composizione del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2010						
(migliaia di Euro)						
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/ Criteri di
- SNAI S.p.A.	Porcari (LU)	60.749	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi comma 6a - giochi di abilità	Integrale
Società controllate:						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	51	100,00%	(2)	Affitto azienda ippica per stabulazione cavalli	Integrale
- Festa S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	1.000	100,00%	(3)	Gestione call center, help desk	Integrale
- Mac Horse S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	26	100,00%	(4)	Iniziative editoriali comprese quelle telematiche, pubblicità e grafica	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	70,00%	(5)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
- Faste S.r.l. Unipersonale (già Autostarter S.r.l.)	Porcari (LU)	50	100,00%	(6)	Organizzazione ed esercizio di prestazioni servizi telefonici, informatici e telematici a favore di terzi, di call center, di centralino telefonico, help desk e simili	Integrale
- SNAI Olè s.a.	Madrid (Spagna)	61	100,00%	(7)	Assunzione scommesse sportive e fabbricazione di materiale di gioco - Inattiva	Integrale
- SNAI France SAS	Parigi (Francia)	150	100,00%	(8)	Assunzione scommesse a distanza -Inattiva	Integrale
- SNAI IMEL S.p.A.	Porcari (LU)	120	100,00%	(9)	Emissione e distribuzione di moneta elettronica e di altri strumenti di pagamento - Inattiva	Costo
Società collegate:						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	2.315	27,78%	(10)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(11)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	996	30,70%	(12)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l.	Porcari (LU)	82	25,00%	(13)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
Altre Società:						
- TIVU + S.p.A. in liquidazione	Roma (RM)	520	19,50%	(14)	Attività multimediale, produzione, raccolta e diffusione segnale televisivo	Costo
- Teleippica S.r.l.	Porcari (LU)	2.540	19,50%	(15)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Costo
- Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(16)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

Note alla composizione del Gruppo SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Partecipazione posseduta al 100% da Snai S.p.A.
- (3) E' stata costituita in data 30 dicembre 1999 con sottoscrizione di SNAI S.p.A.
- (4) E' stata acquistata in data 24 febbraio 2004 da terzi.
- (5) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da Snai SpA in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (6) Costituita in data 11 marzo 2009 e posseduta al 100% da Società Trenno S.r.l. In data 23 agosto 2010 la Società Trenno S.r.l. ha ceduto la sua quota pari al 100% alla società Festa S.r.l.. In data 3 settembre 2010 l'assemblea straordinaria ha variato la ragione sociale da Autostarter S.r.l. a Faste S.r.l. e l'oggetto sociale.
- (7) Costituita in data 19 novembre 2008. La società non svolge alcuna attività.
- (8) Costituita in data 18 luglio 2010. La società non svolge alcuna attività.
- (9) Costituita in data 18 maggio 2009, in attesa della necessaria autorizzazione di Banca d'Italia e quindi non ancora iscritta nel Registro delle imprese. La società non svolge alcuna attività.
- (10) In data 16 luglio 2009 l'assemblea straordinaria ha deliberato: di ripianare le perdite al 30 aprile 2009 ammontanti ad euro 1.159.368, 00 mediante utilizzo della riserva straordinaria di 41.204,00 e riduzione del capitale sociale da 1.956.000 a 815.000, ripristinando la riserva straordinaria per l'eccedenza di 22.836,00. Di conseguenza ha ridotto il valore nominale di ciascuna azione da euro 0,30 ad euro 0,125. In data 18 novembre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale da 815.000,00 euro a 2.315.000 euro. SNAI S.p.A. ha sottoscritto la parte di sua competenza e l'importo: pertanto la percentuale di partecipazione ammonta al 27,78%.
- (11) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
- (12) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.

- (13) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex Srl mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato.
- (14) In data 7 luglio 2004 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società Tivu + S.p.A.
- (15) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. La percentuale di possesso non è variata.
- (16) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. poi fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.

Attestazione del bilancio consolidato a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis comma 5 del D. Lgs 58/1998 – Testo Unico della Finanza

1. I sottoscritti Maurizio Ughi in qualità di Presidente e Luciano Garza in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
e
 - l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

2. Al riguardo si segnala che il Gruppo SNAI ha proseguito nell'attività di razionalizzazione, integrazione e formalizzazione delle procedure e delle consolidate prassi amministrative – contabili che compongono il complesso dei processi inerenti la formazione del bilancio. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato si è basata sulle metodologie generalmente riconosciute a livello internazionale, facendo riferimento, in particolare, al modello "Internal Control – Integrated Framework" emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (cd. "CoSO report") che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

- a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento ed è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dall'art. 9 del D. Lgs. n° 38/2005, (che ha recepito il Regolamento dell'Unione Europea n° 1606 del 19 luglio 2002), a quanto consta.

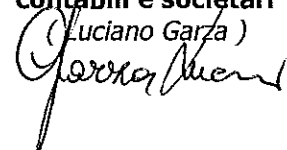
3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 81 ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Roma, 23 marzo 2011

Il Presidente

(Maurizio Ughi)

**Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili e societari**
(Luciano Garza)


Lucca:
Via Luigi Boccherini, 39
55016 Porcari (LU)
T. +39.0583.2811
F. +39.0583.281356

Roma:
Via di Settebagni, 384/390
00138 Roma
T. +39.06.88570391
F. +39.06.88570308

Roma:
Piazza San Lorenzo in Lucina, 26
00186 Roma
T. +39.06.68300441/2
F. +39.06.68300445

Milano:
Via Ippodromo, 100
20151 Milano
T. +39.02.482161
F. +39.02.48205419

SNAI S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti
della SNAI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della SNAI S.p.A. e sue controllate ("Gruppo SNAI") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della SNAI S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo SNAI per l'esercizio chiuso a tale data.

4. A titolo di richiamo di informativa, si segnalano i seguenti aspetti descritti nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative:

- a) Nella nota "Valutazione degli Amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale", gli Amministratori descrivono la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2010 e le azioni intraprese, che hanno portato nel 2011 al trasferimento del pacchetto di controllo delle azioni della Società e all'ottenimento di un nuovo finanziamento bancario fino ad un massimo di Euro 490 milioni; tale finanziamento è stato ad oggi parzialmente utilizzato per il rimborso dei finanziamenti in scadenza ed il pagamento delle posizioni nei confronti dell'erario scadute alla data di bilancio.

Gli Amministratori evidenziano come, con la conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario, il Gruppo abbia ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo e il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani, e ritengono che l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa. Gli Amministratori riconoscono peraltro che la capacità della Società e del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è subordinata alla effettiva realizzazione del Piano Aziendale 2011-2014. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori ritengono che la Società ed il Gruppo abbiano la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale. Sulla base del Piano Aziendale 2011-2014 è stata inoltre valutata la recuperabilità delle principali poste dell'attivo.

- b) Nella nota "Fondi per rischi ed oneri futuri" gli Amministratori segnalano che la direzione generale dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha comunicato alla Società l'avvio di procedimenti di revoca e/o decadenza per alcuni diritti di gioco a lei assegnati a seguito del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248 (c.d. "Diritti Bersani"), sulla base del presupposto che il diritto non è stato attivato nei termini convenzionali. La Società ha opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale avverso i procedimenti di decadenza. Come commentato nelle note esplicative, gli Amministratori, tenuto conto dell'incertezza che caratterizza la materia e confortati dai pareri dei propri legali, non ritengono probabile il rischio di soccombenza.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione “Investor Relation” del sito internet della SNAI S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della SNAI S.p.A.. È di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell’art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell’art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2010.

Firenze, 7 aprile 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lapo Ercoli', written over the printed name.

Lapo Ercoli
(Socio)